

B I L A N C I O 2 0 0 4



Assicurazioni Internazionali di Previdenza

Bilancio 2004

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.

SEDE LEGALE IN TORINO, CORSO CAIROLI, 1
SEDE SECONDARIA DI STABILE RAPPRESENTANZA IN PARIGI, PLACE VENDÔME, 7
UFFICI AMMINISTRATIVI IN:
- MILANO, VIA U. HOEPLI, 10
- ROMA, VIA E. Q. VISCONTI, 80
REGISTRO DELLE IMPRESE DI TORINO N. 02505650370
CAPITALE SOCIALE EURO 294.822.508 INTERAMENTE VERSATO

CONTROLLANTE DEL GRUPPO ASSICURATIVO DI SANPAOLO IMI S.p.A.

Consiglio di Amministrazione	Luigi Maranzana (*)	<i>Presidente</i>
	Abel Matutes Juan (*)	<i>Vice Presidente</i>
	Giuseppe Solinas (*)	<i>Vice Presidente</i>
	Bruno Mazzola (*)	<i>Consigliere</i>
	Marina Tabacco (*)	<i>Consigliere</i>
	Pio Bussolotto	<i>Consigliere</i>
	Paolo Fignagnani	<i>Consigliere</i>
	Elsa Fornero	<i>Consigliere</i>
	Jean-Marie Paintendre	<i>Consigliere</i>

(*) *Membri del Comitato Esecutivo*

Collegio Sindacale	Alessandro Rayneri	<i>Presidente</i>
	Paolo Mazzi	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Riccardo Ranalli	<i>Sindaco Effettivo</i>
	Mario Beraldi	<i>Sindaco Supplente</i>
	Alessandro Cotto	<i>Sindaco Supplente</i>

Direzione Generale	Massimo Ratti	<i>Direttore Generale</i>
---------------------------	---------------	---------------------------

Società di revisione	PricewaterhouseCoopers S.p.A.
-----------------------------	-------------------------------

Sommario

7	ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
9	PREMESSA
10	PRINCIPALI INDICATORI
12	STRUTTURA SOCIETARIA
13	BILANCIO CONSOLIDATO E RELATIVE RELAZIONI
15	Prospetti di Bilancio consolidato riclassificati
16	Il Conto Economico consolidato riclassificato
17	Lo Stato Patrimoniale consolidato riclassificato
19	Relazione sulla Gestione del Gruppo
21	Lo scenario esterno
27	La mission e le linee di azione di Assicurazione Internazionali di Previdenza
30	Le operazioni societarie funzionali alla creazione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza
32	L'andamento economico consolidato
36	Il valore intrinseco del portafoglio assicurativo
38	La gestione tecnica dei rami Vita
44	La gestione patrimoniale e finanziaria dei rami Vita
47	I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita
48	L'operatività dei rami Danni
49	I conti di capitale ed il margine di solvibilità
50	La struttura distributiva
51	Altre informazioni
51	• Composizione dell'azionariato
51	• Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI
52	• Possesso di azioni proprie e dell'impresa controllante
52	• Provvedimenti dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
53	• Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche
54	• Consolidato fiscale nazionale
54	• Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo
55	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione
55	• Lo scenario esterno
55	• L'andamento della Compagnia
57	Allegati alla relazione sulla Gestione
58	• Criteri di redazione dei Bilanci consolidati pro-forma
59	• Composizione dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato pro-forma al 31/12/2003
60	• Composizione del Conto Economico consolidato riclassificato pro-forma al 31/12/2003
61	• Composizione del Conto Economico consolidato riclassificato pro-forma al 31/12/2004
62	Relazione della società di revisione
65	Bilancio consolidato

67	Stato Patrimoniale consolidato
77	Conto Economico consolidato
85	Nota Integrativa consolidato
86	Parte A – Criteri generali di redazione e area di consolidamento
89	Parte B – Criteri di valutazione
97	Parte C – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati
111	Parte D – Altre informazioni
115	Allegati alla Nota Integrativa Consolidata
119 BILANCIO D’IMPRESA E RELATIVE RELAZIONI	
121	Prospetti di Bilancio d’impresa riclassificati
122	Il Conto Economico d’impresa riclassificato
123	Lo Stato Patrimoniale d’impresa riclassificato
125	Relazione sulla Gestione
126	L’andamento economico della Società
129	La gestione tecnica dei rami Vita
135	La gestione patrimoniale e finanziaria dei rami Vita
138	I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita
139	I conti di capitale ed il margine di solvibilità
141	La struttura distributiva
142	Le società controllate
144	Altre informazioni
148	I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio e l’evoluzione prevedibile della gestione
149	Proposta di approvazione del Bilancio d’impresa, di destinazione della riserva di sovrapprezzo e di ripartizione dell’utile dell’esercizio
151	Allegati alla relazione sulla Gestione
152	• Criteri di redazione dei Bilanci d’impresa pro-forma
154	• Composizione dello Stato Patrimoniale d’impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2003
155	• Composizione del Conto Economico d’impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2003
156	• Composizione del Conto Economico d’impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2004
157	Relazione del collegio sindacale
168	Relazione della società di revisione
171	Relazione dell’attuario
173	Deliberazioni dell’assemblea
175	Bilancio d’impresa
177	Stato Patrimoniale d’impresa
191	Conto Economico d’impresa
201	Nota Integrativa d’impresa
203	Parte A – Criteri di valutazione
215	Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico
233	Parte C – Altre informazioni
247	Allegati

Ordine del giorno dell'Assemblea

TORINO

I convocazione: 11 aprile 2005 alle ore 15.00 presso la sede legale in
Torino Corso Cairoli 1

II convocazione: 12 aprile 2005 stessa ora e luogo

Bilancio al 31 dicembre 2004. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione. Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Premessa

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha incorporato Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004 e Fideuram Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° dicembre 2004. Il Conto Economico di AIP dell'esercizio 2004 comprende pertanto i risultati di Sanpaolo Vita S.p.A. riferibili all'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. relativi al solo mese di dicembre.

Per omogeneità di confronto è stato redatto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2003, che include i risultati dell'incorporante AIP e di Sanpaolo Vita S.p.A. dell'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. riferibili al solo mese di dicembre. E' stato altresì predisposto uno Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2003, che aggrega l'attivo ed il passivo di AIP con quello di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A.

Al fine di rappresentare correttamente i risultati reddituali di AIP nella nuova configurazione a seguito della fusione è stato, infine, predisposto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2004, che recepisce l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. per l'intero esercizio anziché per il solo mese di dicembre.

I criteri di redazione dei Bilanci pro-forma sono esplicitati in allegato alla relazione sulla Gestione.

Principali indicatori

PRINCIPALI INDICATORI CONSOLIDATI

	2004	2003	Variazione		2004
	(€/migliaia)	pro-forma (€/migliaia)	2004/2003 (€/migliaia)	%	pro-forma
DATI ECONOMICI					
Premi netti di competenza:	7.028.235	6.259.785	768.450	12%	8.553.133
- vita	7.022.151	6.254.856	767.295	12%	8.538.858
- danni	6.084	4.929	1.155	23%	14.275
Premi di nuova produzione vita	6.620.137	5.822.419	797.718	14%	7.841.566
Proventi da investimenti netti	548.370	452.336	96.034	21%	675.075
Proventi e plusvalenze netti classe D (Index e Unit Linked)	790.677	693.475	97.202	14%	1.218.963
Oneri netti relativi ai sinistri di competenza:	1.928.162	1.308.161	620.001	47%	2.730.695
- vita	1.925.188	1.305.771	619.417	47%	2.722.059
- danni	2.974	2.390	584	24%	8.636
Spese di gestione:	232.451	202.202	30.249	15%	363.762
- vita	230.771	201.863	28.908	14%	359.838
- danni	1.680	339	1.341	396%	3.924
Utile netto d'esercizio	151.408	91.164	60.244	66%	215.479
DATI PATRIMONIALI					
Riserve tecniche nette:	38.806.938	31.577.800	7.229.138	23%	38.806.938
- vita	16.006.410	12.908.682	3.097.728	24%	16.006.410
- classe D (Index e Unit Linked)	22.775.533	18.648.461	4.127.072	22%	22.775.533
- danni	24.995	20.657	4.338	21%	24.995
Investimenti e disponibilità	39.423.154	32.125.586	7.297.568	23%	39.423.154
Patrimonio netto	1.061.232	913.102	148.130	16%	1.061.232
Passività subordinate	155.000	70.000	85.000	121%	155.000
RATIO RAMI VITA					
Riserve tecniche nette/Premi netti	552%	505%			454%
Spese di gestione/Premi netti	3%	3%			4%
Oneri relativi ai sinistri/Premi netti	27%	21%			32%
Utile netto/Premi netti	2%	1%			3%
RATIO RAMI DANNI					
Oneri relativi ai sinistri/Premi netti	49%	48%			60%
Combined ratio	76%	55%			88%
DATI DI STRUTTURA					
Contratti	2.075.387	1.875.225	200.162	11%	2.075.387
- vita	1.998.338	1.809.747	188.591	10%	1.998.338
- danni	77.049	65.478	11.571	18%	77.049
Dipendenti (lordo distacchi)	320	247	73	30%	320

I risultati 2003 pro-forma sono stati predisposti, per omogeneità di confronto con il 2004, includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. riferibile al solo mese di dicembre. I risultati 2004 pro-forma sono stati predisposti includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. dell'intero esercizio.

PRINCIPALI INDICATORI DI IMPRESA

	2004	2003	Variazione		2004
	(€/migliaia)	pro-forma	2004/2003		pro-forma
	(€/migliaia)	(€/migliaia)	(€/migliaia)	%	
DATI ECONOMICI					
Premi netti di competenza:	4.487.915	5.226.564	(738.649)	-14%	6.004.622
- vita	4.487.915	5.226.564	(738.649)	-14%	6.004.622
- danni	-	-	-		-
Premi di nuova produzione:	4.113.695	4.824.158	(710.463)	-15%	5.335.124
- vita	4.113.695	4.824.158	(710.463)	-15%	5.335.124
- danni	-	-	-		-
Proventi da investimenti netti	582.412	467.882	114.530	24%	708.325
Proventi e plusvalenze netti classe D (Index e Unit Linked)	445.689	302.096	143.593	48%	873.974
Oneri relativi ai sinistri netti di competenza	1.392.100	958.486	433.614	45%	2.188.971
Spese di gestione	170.975	172.473	(1.498)	-1%	300.042
Utile netto d'esercizio	97.860	102.038	(4.178)	-4%	162.955
DATI PATRIMONIALI					
Riserve tecniche nette:	30.685.510	25.652.846	5.032.664	20%	30.685.510
- vita	15.961.345	12.889.460	3.071.885	24%	15.961.345
- classe D (Index e Unit Linked)	14.724.165	12.763.386	1.960.779	15%	14.724.165
- danni	ns	ns	ns		ns
Investimenti e disponibilità	31.218.855	26.168.647	5.050.208	19%	31.218.855
Patrimonio netto	1.006.473	896.908	109.565	12%	1.006.473
Passività subordinate	155.000	70.000	85.000	121%	155.000
RATIO RAMI VITA					
Riserve tecniche nette/Premi netti	684%	491%			511%
Spese di gestione/Premi netti	4%	3%			5%
Oneri relativi ai sinistri/Premi netti	31%	18%			36%
Utile netto/Premi lordi	2%	2%			3%
DATI DI STRUTTURA					
Contratti	1.582.668	1.503.883	78.785	5%	1.582.668
Dipendenti (lordo distacchi)	219	173	46	27%	219

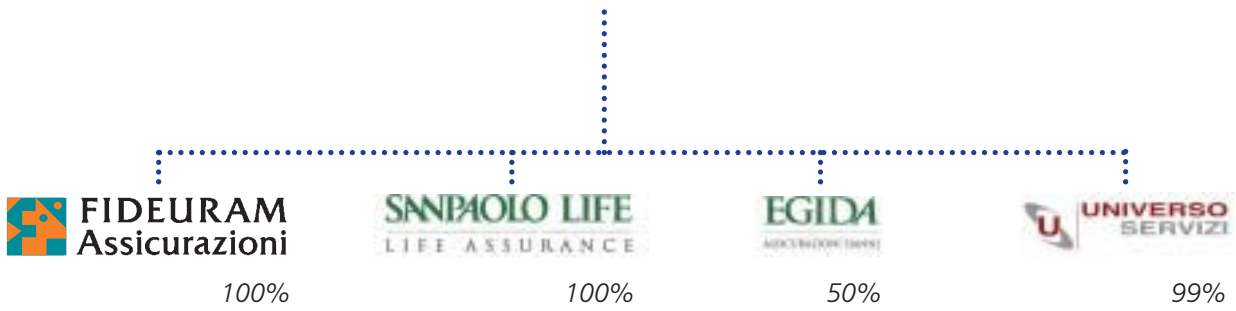
I risultati 2003 pro-forma sono stati predisposti, per omogeneità di confronto con il 2004, includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. riferibile al solo mese di dicembre.

I risultati 2004 pro-forma sono stati predisposti includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. dell'intero esercizio.

Struttura societaria



Assicurazioni Internazionali di Previdenza



Bilancio consolidato e relative relazioni

PROSPETTI DI BILANCIO CONSOLIDATI RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

PROSPETTI PRO-FORMA CONSOLIDATI

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

BILANCIO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATO

ALLEGATI

Prospetti di Bilancio consolidato riclassificati

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Conto Economico consolidato riclassificato

	2004 (€/migliaia)	2003 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2004/2003		2004 pro-forma (€/migliaia)
			(€/migliaia)	%	
CONTO TECNICO RAMI VITA	164.012	160.543	3.469	2%	217.257
- Premi dell'esercizio netti	7.022.151	6.254.856	767.295	12%	8.538.858
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico	505.835	418.805	87.030	21%	611.287
- Proventi e plusvalenze netti classe D	790.677	693.475	97.202	14%	1.218.963
- Altre partite tecniche nette	79.878	68.964	10.914	16%	199.278
- Oneri relativi ai sinistri netti	(1.925.188)	(1.305.771)	(619.417)	47%	(2.722.059)
- Variazione delle riserve tecniche nette	(6.078.570)	(5.767.923)	(310.647)	5%	(7.269.232)
- Spese di gestione	(230.771)	(201.863)	(28.908)	14%	(359.838)
CONTO TECNICO RAMI DANNI	1.237	2.065	(828)	-40%	2.068
GESTIONE NON TECNICA	37.648	(15.730)	53.378	-339%	75.714
- Proventi da investimenti netti	548.370	452.336	96.034	21%	675.075
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto tecnico dei rami Vita	(505.835)	(418.805)	(87.030)	21%	(611.287)
- Altri proventi ed altri oneri netti	(7.162)	(5.540)	(1.622)	29%	(5.567)
- Proventi ed oneri straordinari netti	2.275	(43.721)	45.996	-105%	17.493
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	202.897	146.878	56.019	38%	295.039
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.489)	(55.714)	4.225	-8%	(79.560)
UTILE CONSOLIDATO	151.408	91.164	60.244	66%	215.479

I risultati 2003 pro-forma sono stati predisposti, per omogeneità di confronto con il 2004, includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. riferibile al solo mese di dicembre.

I risultati 2004 pro-forma sono stati predisposti includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. dell'intero esercizio.

Stato Patrimoniale consolidato riclassificato

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione	
	(€/migliaia)	pro-forma (€/migliaia)	(€/migliaia)	2004/2003 %
ATTIVO				
Attivi immateriali	20.603	25.995	(5.392)	-21%
Investimenti e disponibilità	39.423.153	32.125.586	7.297.567	23%
- terreni e fabbricati	39.652	41.513	(1.861)	-4%
- investimenti in imprese del Gruppo	263.369	265.610	(2.241)	-1%
- azioni e quote di fondi comuni	634.656	932.744	(298.088)	-32%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.509.288	11.974.663	3.534.625	30%
- finanziamenti	6.932	8.437	(1.505)	-18%
- investimenti finanziari diversi	18.294	762	17.532	2301%
- investimenti di classe D	22.775.532	18.621.984	4.153.548	22%
- disponibilità liquide	175.430	279.873	(104.443)	-37%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.980	16.468	1.512	9%
Crediti	579.019	507.860	71.159	14%
Altre attività	1.795	2.679	(884)	-33%
Ratei e risconti	220.799	195.209	25.590	13%
Totale Attivo	40.263.349	32.873.797	7.389.552	22%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	1.061.232	913.102	148.130	16%
- capitale sociale	294.823	294.823	0	0%
- riserve patrimoniali	615.001	527.115	87.886	17%
- utile netto dell'esercizio	151.408	91.164	60.244	66%
Passività subordinate	155.000	70.000	85.000	121%
Riserve tecniche	38.824.917	31.594.268	7.230.649	23%
- Vita	16.008.935	12.909.833	3.099.102	24%
- Classe D (Index e Unit Linked)	22.775.532	18.648.461	4.127.071	22%
- Danni	40.450	35.974	4.476	12%
Fondi per rischi e oneri	19.573	11.420	8.153	71%
Depositi ricevuti da riassicuratori	1.989	2.359	(370)	-16%
Debiti e altre passività	199.501	279.230	(79.729)	-29%
Ratei e risconti	1.137	3.418	(2.281)	-67%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	40.263.349	32.873.797	7.389.552	22%

Lo Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2003 consolida l'attivo ed il passivo di AIP con quello di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A..

Relazione sulla Gestione

LO SCENARIO ESTERNO

LA MISSION E LE LINEE DI AZIONE DI AIP

LE OPERAZIONI SOCIETARIE FUNZIONALI ALLA CREAZIONE DI AIP

L'ANDAMENTO ECONOMICO CONSOLIDATO

IL VALORE INTRINSECO DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

LA GESTIONE TECNICA DEI RAMI VITA

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEI RAMI VITA

I COSTI DI PRODUZIONE E LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI RAMI VITA

L'OPERATIVITA' DEI RAMI DANNI

I CONTI DI CAPITALE ED IL MARGINE DI SOLVIBILITA'

LA STRUTTURA DISTRIBUTIVA

ALTRE INFORMAZIONI

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Lo scenario esterno

Il contesto internazionale

Nel 2004 l'economia mondiale è cresciuta a ritmi particolarmente elevati, superiori alle attese. Le stime più recenti indicano un tasso di variazione del PIL del 4%, rispetto al 2,8% del 2003. La ripresa è stata trainata da Stati Uniti, Cina ed India, le cui economie hanno impresso un forte impulso al commercio internazionale, in espansione del 10% circa. I Paesi emergenti hanno evidenziato i più alti tassi di sviluppo degli ultimi venti anni; i paesi in transizione, a loro volta, hanno mantenuto ritmi di crescita sostenuti; le stesse economie mature - pur rivelando verso la fine dell'anno ampie divergenze cicliche - hanno nel complesso registrato variazioni del prodotto superiori al 2003.

A fronte di numerosi *shock* avversi - l'elevato aumento del prezzo delle materie prime, in *primis* del petrolio, la caduta del dollaro e la forte instabilità geopolitica in Medio Oriente - l'economia mondiale ha mostrato una sorprendente capacità di assorbimento, pur con alcune differenziazioni geografiche. Mentre negli USA la fase di ripresa ciclica è andata consolidandosi, in altri Paesi avanzati la produzione ha risentito negativamente dell'aumento dei corsi petroliferi e dell' apprezzamento delle rispettive valute sul dollaro. E' in questo contesto che, nella seconda parte dell'anno, le economie di Giappone, da una parte, e di Germania e Italia, dall'altra, sono entrate in una nuova fase, rispettivamente, di recessione e di rallentamento economico.

Gli Stati Uniti hanno chiuso l'anno con una crescita sostenuta dell'economia. La dinamica del PIL (+4,4%) ha beneficiato dei potenti stimoli delle politiche fiscali e monetarie, da ormai tre anni particolarmente espansive. Consumi ed investimenti hanno mostrato una resilienza non ordinaria, data la riduzione del potere d'acquisto delle famiglie indotta dal deprezzamento del dollaro e l'aumento dei costi per le imprese generato dall'impennata delle quotazioni petrolifere. L'aumento del reddito disponibile (4% su base annua), la creazione di numerosi nuovi posti di lavoro e la dinamica dei profitti delle imprese hanno sostenuto i programmi di spesa e la fiducia del settore privato.

Nonostante il balzo dei prezzi delle materie prime e dei beni importati, l'inflazione è rimasta sotto controllo. I

prezzi al consumo hanno registrato incrementi nel complesso relativamente contenuti, anche se, a fine anno, sono emerse pressioni al rialzo. A dicembre il tasso di inflazione tendenziale è salito al 3,3%, dall'1,9% di fine 2003.

Nel corso dell'anno, in una fase di ripresa del ciclo e rialzo, seppur contenuto, delle aspettative d'inflazione, la FED ha modificato l'orientamento della politica monetaria, dando avvio, a giugno, ad una serie di aumenti che hanno portato i tassi di *policy* dall'1% al 2,25% a dicembre, un livello storicamente ancora basso. Nonostante la ripresa dei tassi del mercato monetario, i tassi a lungo termine, dopo l'impennata del primo semestre, hanno mostrato un andamento cedente nella seconda parte dell'anno. Le quotazioni dei *Treasury* sono state sostenute da una forte domanda di origine interna, in particolare da fondi immobiliari e fondi pensione, ed esterna, soprattutto da parte di alcune grandi Banche Centrali asiatiche.

In un contesto di tendenziale riduzione del grado di avversione al rischio da parte degli operatori internazionali, è cresciuta anche la domanda verso le obbligazioni societarie e di emittenti sovrani di Paesi emergenti. Gli *spread* sui titoli di debito *corporate* e *sovereign*, dopo il repentino rialzo della prima parte dell'anno, sono successivamente tornati a cedere.

I fattori di criticità del quadro economico USA, rappresentati dal disequilibrio dei saldi di finanza pubblica e dei conti con l'estero, si sono ulteriormente aggravati. Nel 2004 il disavanzo pubblico ha raggiunto i 412 miliardi di dollari. Al contempo il deficit commerciale, nonostante il forte deprezzamento reale del dollaro, ha continuato a salire, superando 617 miliardi di dollari (6% circa del PIL).

Il rilascio di dati su disavanzi crescenti, insieme con indiscrezioni su possibili mutamenti nella composizione delle riserve da parte di alcune grandi Banche centrali, hanno indebolito il dollaro verso la maggior parte delle valute caratterizzate da regimi di cambio fluttuanti. A fine dicembre l'Euro e lo yen si apprezzavano, rispettivamente, del 7,9% e del 4,9% sul dollaro e sullo yuan cinese, ancora in rapporto di cambio fisso con la valuta americana.

In Giappone, nell'anno la crescita del PIL è stata del 2,6%, dovuta alla dinamica eccezionalmente vivace

del prodotto nel primo trimestre (+5,8%). Nei mesi successivi, l'economia è ricaduta in una nuova fase recessiva, a causa di una dinamica non favorevole delle scorte e della domanda estera. Le esportazioni hanno risentito della contrazione della richiesta di beni *high-tech* e della domanda dalla regione asiatica. L'andamento dei prezzi al consumo è rimasto, tuttavia, coerente con un prossimo superamento della lunga fase di deflazione.

In relazione alla evoluzione delle aree emergenti, in America Latina la ripresa economica ha beneficiato di una serie di fattori favorevoli, tra i quali il vivace andamento degli scambi internazionali, favoriti dall'applicazione di nuovi accordi commerciali con Paesi esterni all'Area, il rialzo dei corsi di alcune *commodities* e, in alcuni contesti, la resilienza della domanda interna. In Argentina, il traino della domanda estera ha consentito al Paese una crescita vivace dell'economia per il secondo anno consecutivo. A fine anno, in Brasile e Messico il rialzo dell'inflazione ha costretto le banche centrali a dare avvio ad una fase di restrizione monetaria.

Nell'Est Europeo, nel 2004 i dieci nuovi membri della UE hanno nel complesso goduto della fase di progressiva stabilizzazione delle rispettive economie. In questo quadro le valute di Estonia, Slovenia e Lituania sono potute entrare già nello SME II e si candidano adesso ad un prossimo ingresso nell'UME. Diversamente, le valute di Polonia e Ungheria hanno sofferto di un relativo deterioramento delle politiche fiscali nazionali e dell'incertezza del clima politico interno. La banca centrale ungherese, per combattere attacchi speculativi al fiorino, ha rialzato i tassi di *policy*.

In Turchia, il quadro macroeconomico interno ha evidenziato progressi notevoli, grazie alla riduzione dell'inflazione, scesa nell'anno su livelli minimi per la storia del Paese, all'avvio di un programma di riforme apprezzato nelle sedi internazionali, all'azione politica di progressivo avvicinamento all'Unione Europea. La forte domanda mondiale di petrolio ha favorito la crescita economica in Russia. Nella seconda metà dell'anno la domanda interna ha risentito, tuttavia, del peggioramento del clima di fiducia delle imprese e del *sentiment* degli investitori esteri per la discussa gestione dell'affare Yukos e i diffusi timori di vulnerabilità del sistema bancario.

Nella regione asiatica, il 2004 ha segnato un consolidamento del trend di crescita (+7%) e un rafforzamento della posizione finanziaria estera, grazie all'ingente accumulazione di riserve internazionali generata dagli ampi surplus commerciali. Il quadro complessivo della crescita ha presentato, tuttavia, disomogeneità infra-regionali. Accanto ad una vivace dinamica delle economie di Cina e India si sono, infatti, registrate *performance* modeste in Indonesia, Filippine e Corea del Sud.

Nel corso del 2004, grazie alla sostenuta domanda di petrolio, i Paesi del Medio Oriente hanno evidenziato tassi di crescita robusti, in media intorno al 5%. L'Area è rimasta al centro dell'attenzione internazionale a causa del permanere di condizioni di forti tensioni geopolitiche.

L'Area Euro e l'Italia

Nel 2004, l'Area Euro è cresciuta ad un tasso dell'1,8%, in accelerazione rispetto allo 0,5% dell'anno precedente, ma nettamente inferiore alle attese e alla *performance* delle maggiori aree mondiali. Nella prima parte dell'anno, la dinamica del commercio internazionale ha favorito le esportazioni, compensando l'andamento poco brillante della domanda interna. Nel secondo semestre, tuttavia, il minor contributo delle esportazioni, seguito al leggero rallentamento della domanda estera, in parte legato all'apprezzamento dell'Euro su dollaro e yuan, ha comportato un'attenuazione della dinamica produttiva.

Tra i Paesi appartenenti all'UME, Germania e Italia hanno registrato la crescita più bassa, rispettivamente 1% e 1,1% nell'intero anno, con una contrazione congiunturale del prodotto nel quarto trimestre. Sulla dinamica del PIL dei due Paesi ha pesato soprattutto la debolezza della domanda interna. Francia e Spagna, tra gli altri Paesi dell'Area, hanno potuto registrare andamenti più vivaci, con tassi, rispettivamente del 2,3% e del 2,6%, grazie alla buona dinamica dei consumi delle famiglie, sostenuta dalla forte crescita del settore immobiliare.

I saldi di Bilancio del settore pubblico, nonostante il miglioramento della congiuntura rispetto al 2003, si sono nel complesso deteriorati, portandosi vicino al 3%, il valore soglia indicato nel Trattato di Maastricht, nell'intera Area. Tra i vari Paesi dell'UME, l'indebita-

mento netto ha raggiunto il 3,9% in Germania e il 3,7% in Francia.

L'inflazione, nel 2004, è stata pari al 2,1%, sostanzialmente invariata rispetto al 2003, ma con andamento infra-annuale più volatile a causa delle ampie oscillazioni delle quotazioni del petrolio. I tassi di *policy* sono stati tenuti al 2% per tutto il 2004. La crescita ancora sotto il potenziale, da una parte, e i timori di possibili ripercussioni sull'inflazione di una dinamica della liquidità in eccesso rispetto all'obiettivo della Banca Centrale, dall'altra, hanno favorito una posizione di attesa da parte della BCE.

La modesta crescita del PIL italiano nel 2004 è per lo più imputabile alla stagnazione produttiva, nella quale versa l'industria manifatturiera da alcuni anni. Nel corso del 2004 le imprese hanno risentito negativamente della debolezza della domanda interna mentre hanno beneficiato della positiva dinamica della domanda estera, cresciuta, tuttavia, ad un tasso inferiore al commercio internazionale. La riduzione della quota italiana sul commercio mondiale è da porre in relazione, da una parte, alla erosione dei margini di competitività dovuta all'apprezzamento del cambio reale e alla deludente dinamica della produttività e, dall'altra, alla più bassa espansione mondiale della domanda dei beni tipici della specializzazione settoriale e geografica italiana.

A livello settoriale si è registrata una flessione significativa nel comparto Moda e del *Made in Italy* in generale, ove la concorrenza internazionale è divenuta particolarmente incisiva. Anche la Meccanica ha evidenziato un arretramento dovuto alla debolezza degli investimenti delle imprese e della spesa per beni di consumo durevoli delle famiglie, in particolare nel secondo semestre. Un andamento positivo hanno registrato invece il settore delle costruzioni, in espansione dal 1999, e il settore agricolo, in recupero dopo le pesanti flessioni degli anni precedenti.

A livello territoriale, sulla base di dati preliminari, non sembrano presentarsi forti disparità nella crescita delle singole ripartizioni. Per le regioni del Nord Est e della dorsale adriatica le stime indicano una crescita a tassi lievemente superiori alla media nazionale, grazie soprattutto al recupero dei settori legati alla domanda internazionale, mentre per le regioni del Nord-Ovest, sulle quali grava la pesante crisi del settore

industriale, ed in particolare della grande impresa, esse segnalano una dinamica inferiore alla media del Paese. Per il Mezzogiorno e il Centro sono stimati invece tassi di crescita sostanzialmente in linea con la media nazionale.

Minori entrate da *una tantum*, rispetto al 2003, hanno pesato sullo stato della finanza pubblica italiana. L'indebitamento netto della PA è risultato nel 2004 in deterioramento, al 3% del Pil (dal 2,9%, rivisto di recente al ribasso, per il 2003). Il rapporto tra debito pubblico e Pil si è mantenuto su un sentiero di graduale riduzione (105,8% nel 2004 da 106,3% nel 2003).

Il tasso d'inflazione è stato pari nel 2004 al 2,2%. La dinamica dei prezzi al consumo ha evidenziato un sensibile rallentamento nei mesi finali dell'anno, portandosi sotto la media di Area Euro.

L'intermediazione mobiliare

I principali indici azionari internazionali, dopo aver mostrato un andamento altalenante nel corso dei primi nove mesi dell'anno, hanno chiuso il 2004 in rialzo. Lo S&P500 ha guadagnato il 9%, il Nikkei il 7,6%, il DJ Euro Stock il 9,9%, il Mibtel il 18,1%. Le differenze nella performance delle borse hanno in parte risentito della diversa composizione settoriale degli indici, con apprezzamenti maggiori delle borse dove più elevato è il peso dei comparti che hanno evidenziato i maggiori apprezzamenti, quali energia, *utilities*, telecomunicazioni, materiali e finanziario.

La complessiva evoluzione delle borse ha beneficiato principalmente di due fattori: da una parte del buon andamento degli utili societari, generati non solo attraverso la riduzione dei costi aziendali ma anche, in particolare negli USA, dall'aumento dei ricavi operativi, dall'altra, del livello particolarmente basso dei tassi di interesse nominali e reali.

Per effetto della ripresa dei corsi, la capitalizzazione di borsa delle società italiane quotate sui listini nazionali, salita a 581 miliardi di euro, è risultata in forte ripresa anche in rapporto al PIL (43,1%), dai 487 miliardi, pari al 37,6% del PIL, registrati nel 2003. Il numero di nuove società ammesse a quotazione è stato pari a 8 (dalle 4 del 2003). I flussi di investimento sul mercato italiano canalizzati attraverso OPVS sono ammontati a

12 miliardi di euro (2,8 miliardi nel 2003), dovuti a 18 operazioni (rispetto alle 6 operazioni concluse nel 2003). I fondi raccolti attraverso aumenti di capitale da parte delle società quotate sono invece scesi a 3,3 miliardi di euro (rispetto ai 9,8 miliardi del 2003), associati a 23 operazioni (28 nel 2003). Il controvalore degli scambi azionari medi giornalieri è aumentato a 2,85 miliardi di euro (a fronte dei 2,7 miliardi nel 2003).

Il risparmio gestito

In un quadro caratterizzato da incerta evoluzione dell'economia reale, forte aumento dei valori immobiliari e atteggiamento prudente delle famiglie italiane verso scelte di investimento finanziario a maggior contenuto di rischio, l'industria del risparmio gestito, pur in espansione rispetto al 2003, ha mostrato, nel complesso, un ritmo di crescita poco vivace.

A dicembre, i patrimoni dei fondi gestiti da intermediari italiani raggiungevano i 515,4 miliardi di euro, in aumento dell'1,3% rispetto al 2003. La crescita dei patrimoni ha beneficiato di un positivo effetto di rivalutazione delle consistenze azionarie ed obbligazionarie, seguito al contemporaneo apprezzamento dei relativi indici di mercato, ma ha risentito negativamente di consistenti flussi di disinvestimento. Nell'anno la raccolta netta ha, infatti, segnato un deflusso di fondi, in particolare nel secondo semestre, nel complesso pari a 10,5 miliardi. L'arretramento ha riguardato tutte le categorie di fondi ad eccezione di quelli flessibili. Il deficit è stato particolarmente ampio per i fondi liquidità.

Il mercato assicurativo vita

La nuova produzione vita di polizze individuali, pari a 47 miliardi, ha evidenziato una crescita nel 2004 dell'1,6%, in rallentamento rispetto al 17% segnato nel 2003. Tenendo conto della nuova produzione delle compagnie che operano in regime di libera prestazione di servizi dall'estero, la crescita della nuova produzione vita è stimabile intorno al 4%.

La crescita della nuova produzione è stata trainata dalle polizze tradizionali di ramo primo e quinto, la cui raccolta è aumentata nel 2004 del 16,8%, con un

trend positivo osservabile sin dai primi mesi dell'anno. In particolare i prodotti tradizionali hanno mostrato una crescita della nuova produzione pari al 12,6% e le polizze di capitalizzazione di ramo quinto hanno presentato un incremento della nuova produzione pari al 29,0%. La nuova produzione riferibile ai prodotti tradizionali rappresenta il 54% della nuova produzione di tutto il mercato vita, percentuale che scende al 49% se si considera anche la stima del mercato degli operatori cross border.

L'apprezzamento da parte della clientela per i prodotti tradizionali è legato sia a motivazioni già evidenziate negli scorsi esercizi, quali la ricerca di garanzie ed il posizionamento su strumenti di investimento a più contenuta volatilità, sia all'apprezzamento dei tassi di rendimento che le gestioni separate assicurative stanno offrendo rispetto all'andamento generale riscontrato dai tassi di interesse.

I prodotti Index e Unit Linked di ramo terzo, al contrario, presentano un decremento della nuova produzione pari all'11,7%. Mentre i prodotti Index Linked hanno evidenziato ancora un buon apprezzamento da parte della clientela, i prodotti Unit Linked hanno mostrato segni di stanchezza, soprattutto nelle componenti protette o garantite.

I premi unici si confermano la parte più significativa della produzione assicurativa, risultando pari a circa il 92% dell'intera nuova produzione. Le polizze a premio ricorrente hanno tuttavia mostrato un forte incremento, pari al 16%, rispetto allo scorso esercizio, nonostante continuano a non essere significativi gli apporti delle forme individuali di previdenza, che presentano addirittura un andamento della nuova produzione in decremento dell'11,2 % rispetto al precedente esercizio.

L'operatività rimane anche per l'esercizio 2004 polarizzata sugli sportelli bancari e postali che rilevano una nuova produzione pari al 74,9% dell'intera nuova produzione e con un incremento dell'1,83% rispetto all'esercizio precedente.

La domanda di assicurazione vita dovrebbe continuare ad essere positiva anche nei prossimi anni. In uno scenario caratterizzato da andamenti contrastati dei mercati azionari, le polizze vita restano infatti uno strumento d'investimento particolarmente apprezzato, per

la loro capacità di coniugare aspetti finanziari, anche innovativi, con profili di protezione più propriamente e tradizionalmente assicurativi. In senso favorevole contribuirà anche la prevista riforma previdenziale.

Le prime stime della raccolta premi del 2004 per il mercato vita si attestano intorno a 68 miliardi, che diventano 72 miliardi considerando il contributo degli operatori cross border. Per quanto riguarda la consistenza complessiva delle masse in gestione per il mercato vita, le prime stime a fine 2004 rilevano un importo delle riserve matematiche pari a circa 310 miliardi.

Il mercato assicurativo danni

Durante i primi nove mesi del 2004 la crescita dei rami Danni è stata del 3,5%, di tre punti inferiore a quella del corrispondente esercizio del 2003. La marcata decelerazione osservabile nel settore auto, che mostra una crescita del 2,7% contro il 6,7% segnato nel 2003, è stata accompagnata da un lieve rallentamento della crescita degli altri settori, che hanno evidenziato un incremento del 5% contro il 6,1% del passato esercizio.

La composizione del portafoglio danni vede il ramo responsabilità civile auto con un'incidenza pari al 53,6% dell'intero portafoglio danni. Sotto l'aspetto distributivo la produzione risulta ancora prevalentemente concentrata sulle reti agenziali, che incidono in misura pari all'85,9% del mercato a fine settembre 2004. Marginale, e comunque di molto inferiore a quanto realizzato in altri paesi europei, resta la produzione effettuata dagli sportelli bancari e postali.

Le previsioni in ordine alla sinistralità generale si ispirano al mantenimento di un positivo equilibrio tecnico favorito, nel caso del ramo responsabilità civile auto, dall'introduzione delle recenti normative sul sistema della patente a punti e, più in generale per la responsabilità civile, quelle relative alla parametrizzazione delle cosiddette microinvalidità, introdotte nella seconda metà del 2003.

Le strategie commerciali del mercato restano concentrate sul più redditizio segmento retail, al quale è riconosciuta ancora un'elevata potenzialità di assorbimento di coperture assicurative danni, tenuto conto che solo il 17,1% delle famiglie italiane sono assicurate per i danni e solo il 7,5% detiene un'assicurazione

sanitaria. In Italia esistono infatti ancora consistenti livelli di sottoassicurazione, specie nella tutela della persona e della proprietà, che potranno essere sfruttati nei prossimi anni. Tra i settori maggiormente dinamici si dovrebbe confermare il ramo responsabilità civile generale, favorito da un aumento delle sensibilità sull'argomento e dall'espansione dei profili di responsabilità indotti dall'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale.

L'evoluzione normativa

Il quadro istituzionale dell'esercizio è stato caratterizzato da alcune importanti prescrizioni. Si elencano le più rilevanti con riferimento al settore assicurativo:

- il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la riforma del diritto societario introdotta dal D. Lgs. 6/2003 che, tra le altre cose, prevede per il Bilancio d'esercizio il divieto di operare rettifiche ed accantonamenti dettati esclusivamente da norme tributarie e l'informativa sui rapporti economici con controparti appartenenti allo stesso gruppo;
- tra le prescrizioni concernenti il quadro istituzionale assicurativo si segnala innanzi tutto che nel luglio del 2004 il Governo ha licenziato lo schema di Codice delle Assicurazioni Private che sarà destinato a sostituire gran parte delle norme vigenti in materia; si evidenziano altresì il Provvedimento ISVAP n.2254 del 04/03/2004, che ha stabilito, con riferimento ai rami Vita, che la comunicazione trimestrale degli attivi a copertura sia fatta facendo riferimento alle riserve determinate alla fine di ciascun trimestre anziché a quelle riportate nell'ultimo Bilancio approvato; la Circolare ISVAP n. 533 del 04/06/2004, che ha introdotto nuove regole in merito alla distribuzione dei prodotti assicurativi, puntualizzando aspetti legati all'incasso dei premi, alle informazioni basilari da inserire sul sito internet, alla formazione delle reti commerciali; il Provvedimento ISVAP n.2322 del 06/12/2004, che ha introdotto nuove regole nella determinazione degli elementi costitutivi il margine di solvibilità delle imprese di assicurazione; infine, la Circolare ISVAP 551/D dell'01/03/05, recante disposizioni in materia di trasparenza dei contratti di assicurazione sulla vita, la quale ha introdotto nuove più stringenti regole in materia di tutela degli assicurati ed, in particolare, una migliore informativa sui costi, diretti ed indiretti, associati a ciascun prodotto assicurativo, una più corretta valutazione dell'adegua-

tezza del prodotto offerto rispetto alle esigenze assicurative del contraente ed una regolamentazione dei possibili conflitti di interesse tra gli obiettivi della compagnia e le esigenze del contraente;

- il 23 agosto 2004 è stata approvata la Legge Delega in materia previdenziale che si propone di stabilire norme che equiparino le forme di previdenza complementare con regole comuni per i fondi pensionistici, chiusi e aperti, e per le polizze individuali di assicurazioni. Tale Legge Delega, ponendo sul medesimo piano i diversi strumenti di previdenza, apre

pertanto il mercato dei dipendenti privati anche alle compagnie assicurative;

- sotto il profilo fiscale tre sono le principali novità: 1) il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la nuova disciplina della tassazione del reddito delle società di capitali; 2) l'aliquota dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami Vita di cui alla L. 265/02 è stata incrementata dallo 0,20% allo 0,30%; 3) è stato introdotto l'obbligo di versamento di un acconto sull'imposta sulle assicurazioni, pari al 12,5% dell'imposta liquidata nell'esercizio precedente.

La mission e le linee di azione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza

La mission

Sanpaolo IMI ha concepito e realizzato nel 2004 un importante progetto finalizzato al rafforzamento del proprio posizionamento competitivo sul mercato assicurativo, ritenuto strategico in considerazione sia delle interessanti prospettive di mercato sia della forte presenza e del rilevante know how nel settore che caratterizza il Gruppo.

Il progetto ha visto la concentrazione in un'unica realtà di tutte le strutture del Gruppo operanti nei rami Vita e danni. Si è proceduto, infatti, alla fusione per incorporazione nella società Noricum Vita, che ha assunto la denominazione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza, delle altre due compagnie italiane del Gruppo attive nei rami Vita: Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A.. Assicurazioni Internazionali di Previdenza, per effetto della fusione, ha quindi assunto il controllo della compagnia irlandese attiva nei rami Vita Sanpaolo Life, nonché le partecipazioni del Gruppo nelle compagnie operanti nei rami Danni: Fideuram Assicurazioni S.p.A., controllata in via totalitaria, ed Egida Assicurazioni S.p.A., controllata congiuntamente con Reale Mutua. Assicurazioni Internazionali di Previdenza controlla infine Universo Servizi, società di gestione della piattaforma informatica.

La concentrazione delle attività assicurative del Gruppo ha portato alla creazione di un operatore di assoluto rilievo nel panorama assicurativo italiano. Assicurazioni Internazionali di Previdenza, grazie ad una raccolta premi consolidata che nel 2004, considerando il nuovo perimetro di operatività, è risultata di 8.539 milioni ed a riserve tecniche consolidate pari a fine anno a 38.825 milioni, si colloca infatti tra i primi operatori del mercato, con una quota stimabile intorno all'11,9% per quanto riguarda i premi ed al 12,5% per quanto concerne le riserve. La nuova realtà può contare su un numero di contratti in essere superiore a 2 milioni.

La creazione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza consente al Gruppo di disporre di una realtà che, partendo da un solido posizionamento di mercato, può porsi obiettivi ambiziosi di creazione di valore. Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha infatti come mission quella di consolidare il proprio ruolo di operatore di riferimento nel panorama assicurativo italiano, sviluppando ulteriormente la propria massa critica, sfruttando appieno le rilevanti capacità distributive del Gruppo, e creando i presupposti per ulteriori opzioni di crescita.

L'operazione consente, inoltre, di creare i presupposti per una razionalizzazione delle fabbriche prodotte delle diverse realtà assicurative del Gruppo, favorendo incrementi di efficienza attraverso sinergie di costo ed economie di scala e rafforzando la capacità di innovazione di prodotto e di gamma d'offerta. La nuova Compagnia è infatti dotata di una piattaforma produttiva efficace e qualificata, in grado di valorizzare al meglio le competenze maturate nei diversi ambiti commerciali, nonché di accentrare e consolidare i processi di controllo dei rischi.

Vi sono pertanto le condizioni per mettere in primo luogo a disposizione del Gruppo una capacità di produzione efficiente, in grado di supportare al meglio le necessità della clientela delle reti bancarie di Sanpaolo IMI e delle reti di promotori finanziari di Banca Fideuram e di Sanpaolo Invest. In secondo luogo, sono rafforzati i presupposti in termini di competenza e di innovazione di prodotto che hanno consentito già in passato di sviluppare, parallelamente ai canali captive, un'offerta rivolta alle strutture distributive esterne al Gruppo.

Le linee di azione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha definito le proprie linee di azione a partire dalla considerazione che lo scenario di mercato sarà in prospettiva caratterizzato da:

- il proseguimento della dinamica sostenuta della domanda di prodotti assicurativi, che continueranno ad evidenziare crescite significative, pur in presenza di una fase di maturità del business della gestione del risparmio;
- l'affermarsi da parte della clientela di bisogni di protezione e sicurezza, da soddisfare con un arricchimento

mento del contenuto assicurativo dei prodotti di bancassurance, attraverso un adeguato mix tra obiettivi di crescita della ricchezza e di copertura dei rischi di eventi inattesi;

- una crescita della domanda di previdenza, conseguente all'allungamento della speranza di vita della popolazione e all'insufficienza delle risorse finanziarie pubbliche necessarie a fronteggiare tale dinamica;
- un quadro di riferimento caratterizzato dalla presenza di grandi player europei che si stanno focalizzando su modelli di offerta che, superando l'attuale distinzione tra prodotti dei rami Vita e dei rami Danni, cercano di interpretare in modo integrato queste nuove esigenze;
- la convergenza del quadro normativo verso una sempre maggiore regolamentazione e tutela del cliente risparmiatore, a vantaggio della trasparenza del mercato.

L'analisi dello scenario di mercato ha portato Assicurazioni Internazionali di Previdenza a disegnare un modello di business che abbia come obiettivo quello di pervenire ad una gamma di offerta integrata di prodotti di risparmio, protezione e previdenza che dia una risposta completa, tempestiva e trasparente alle necessità della clientela.

Assicurazioni Internazionali di Previdenza intende pertanto:

- arricchire la gamma di offerta nel settore dell'investimento e del risparmio, con prodotti tradizionali, Unit e Index Linked a maggiore contenuto assicurativo, valorizzando gli elementi di conservazione del capitale;
- sviluppare l'offerta nel comparto del Personal e Property Protection, allargando la gamma di prodotti a protezione della persona e a protezione dei beni. Priorità sarà assegnata agli strumenti di Credit Protection Insurance, a copertura del rischio di credito sottostante i mutui, i crediti personali ed i crediti al consumo, nonché alle polizze di protezione dei rischi transazionali, da commercializzare in bundling con conti correnti e carte di credito, valorizzando le sinergie con le reti bancarie e di promotori del Gruppo;
- sviluppare l'offerta delle forme individuali di previdenza e dei fondi pensione aperti, nonché la gamma di prodotti di rendita finalizzati a rispondere alle esigenze di copertura previdenziale.

La realizzazione di tali obiettivi sarà attuata prendendo nella massima considerazione le imprescindibili esigenze di trasparenza e correttezza nei confronti della clientela, interna ed esterna al Gruppo. Assicurazioni Internazionali di Previdenza intende, inoltre, attribuire estrema rilevanza al controllo dei rischi, in un'ottica di assoluta tutela degli assicurati e degli azionisti. Ciò attraverso un rafforzamento delle strutture e degli strumenti di risk management e di gestione finanziaria, abbinati alla definizione di criteri rigorosi di investment policy.

La società intende, infine, sfruttare adeguatamente le opportunità di razionalizzazione dei costi e degli investimenti derivanti dall'integrazione delle diverse strutture produttive.

Le iniziative commerciali

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha iniziato ad operare nella nuova configurazione a partire dal 1° dicembre 2004, data di decorrenza giuridica delle operazioni di fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A.. Le società confluite nella nuova realtà hanno pertanto operato per gran parte dell'esercizio in modo autonomo, seppure coordinato.

Sia Sanpaolo Vita S.p.A. che Fideuram Vita S.p.A. hanno operato nel corso del 2004 supportando costantemente con prodotti e servizi sia le strutture distributive del Gruppo sia le reti esterne. Sanpaolo Vita S.p.A., direttamente e tramite la propria controllata Sanpaolo Life, ha in particolare prestato servizi e prodotti assicurativi vita alle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI, rappresentate dalle reti Sanpaolo, Sanpaolo Banco di Napoli, Carisbo, Cariparo, Friulcassa, Farbanca e Banca Popolare dell'Adriatico, che nel complesso dispongono di oltre 3.000 filiali. Sanpaolo Vita S.p.A. ha inoltre fornito prodotti alle strutture distributive delle altre reti bancarie partecipate dal Gruppo, quali Cassa di Risparmio di Firenze e Cassa dei Risparmi di Forlì, nonché alla rete extra captive rappresentata da Poste Vita. Fideuram Vita S.p.A. ha invece rivolto la propria offerta agli oltre 4.500 promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest.

Sanpaolo Vita S.p.A. nel corso del 2004 ha attribuito la massima attenzione all'innovazione di prodotto ed alla personalizzazione dell'offerta. Sanpaolo Vita S.p.A., direttamente e tramite Sanpaolo Life, ha infatti

ti ideato e realizzato 20 prodotti di nuova concezione, ed in particolare 4 Index Linked e 16 prodotti di ramo primo e quinto. Sono stati inoltre rivisti e aggiornati 30 prodotti già esistenti, di cui 20 tradizionali e 10 costituiti da Unit Linked. Tra i prodotti collocati che hanno ricevuto particolare apprezzamento da parte della clientela si segnala la index Blue Profit Solidarietà, caratterizzata da una devoluzione da parte della Compagnia di un contributo a enti senza scopo di lucro per la realizzazione di iniziative sociali e benefiche. Sanpaolo Vita S.p.A. ha inoltre definito gli accordi distributivi con la Cassa di Risparmio di Firenze e con Farbanca.

Fideuram Vita S.p.A. ha proseguito nel 2004 la trasformazione, avviata in passato, delle polizze tradizionali in Unit Linked, seppure con una dinamica in rallentamento rispetto ai precedenti esercizi. Sono state ulteriormente segmentate le caratteristiche delle polizze potenzialmente trasformabili, al fine di indirizzare tale operazione nei casi di maggiore interesse per la clientela. Nel mese di settembre è iniziata la commercializzazione del prodotto Financial Age Portfolio, assicurazione di capitale differito a premio unico ricorrente. Rispetto agli altri prodotti della linea Financial Age, la caratteristica distintiva è data dalla semplicità della struttura di investimento; vi sono infatti tre linee di prodotto caratterizzate da una fascia di esposizione azionaria indipendente dalla durata scelta dal cliente.

Nel corso del 2004, sia Sanpaolo Vita S.p.A. che Fideuram Vita S.p.A. hanno rinnovato il materiale di vendita sia per tenere conto della prevista integrazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza sia per recepire l'impatto derivante dalle numerose novità normative regolamentari.

Nei rami Danni, l'offerta, sviluppata tramite Egida Assicurazioni S.p.A. e Fideuram Assicurazioni S.p.A., è stata focalizzata sui prodotti di protezione della persona, venduti in abbinamento ai prestiti personali e fondiari, e sulle polizze relative alla protezione della casa e delle responsabilità civili connesse alla proprietà immobiliare. È stata inoltre avviata, nel mese di dicembre, l'attività di copertura assicurativa nel settore auto, al momento limitata alla clientela composta dai dipendenti del Gruppo Sanpaolo IMI. I premi emessi nel mese di dicembre ammontano a 10 migliaia.

La nuova struttura organizzativa ed il processo di integrazione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha assunto una struttura organizzativa funzionale al servizio nel modo più efficiente possibile della clientela delle reti distributive del Gruppo ed extra captive. L'articolazione organizzativa ha visto infatti, da un lato, il rafforzamento del presidio commerciale e, dall'altro, il mantenimento di strutture dedicate al servizio delle singole reti distributive.

L'estrema attenzione alle necessità delle reti di distribuzione si è concretizzata, altresì, nel mantenimento dei marchi di commercializzazione dei prodotti assicurativi; sono stati infatti mantenuti i marchi Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A., che continueranno a connotare i prodotti collocati rispettivamente dalle reti bancarie e dalle reti di promotori del Gruppo.

La specializzazione per reti distributive è stata accompagnata da iniziative volte a consentire, in tempi rapidi, il pervenimento di tutte le possibili sinergie di costo. Sono state immediatamente unificate le strutture di governo, amministrative e di controllo ed è stata pianificata l'unificazione dei sistemi informativi e della macchina operativa.

Al fine di consentire alla società un presidio diretto, coerente con la nuova dimensione operativa, sono state internalizzate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza le attività di corporate centre in precedenza svolte in outsourcing per Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A. rispettivamente da Sanpaolo IMI Wealth Management e da Banca Fideuram, controllanti delle due compagnie prima del riassetto del Gruppo.

La razionalizzazione è stata attuata valorizzando le competenze e le professionalità presenti sulle diverse piazze di operatività della nuova società, la quale dispone di strutture su Torino, Milano e Roma, che riflettono la localizzazione delle realtà confluite in Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

L'opera di razionalizzazione è stata accompagnata da iniziative di rafforzamento delle strutture ritenute strategiche ed in particolare di quelle deputate alla gestione ed al presidio dei rischi.

Le operazioni societarie funzionali alla creazione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza

L'articolazione del processo

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha iniziato ad operare nella nuova configurazione societaria il 1° dicembre 2004, data di decorrenza degli effetti giuridici, ai sensi dell'art. 2504 bis del Codice Civile, della fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A..

Assicurazioni Internazionali di Previdenza è pervenuta al proprio assetto definitivo a seguito di una serie articolata di operazioni societarie.

In data 18 e 21 maggio 2004 si sono innanzi tutto tenuti i seguenti Consigli di Amministrazione:

- 1) Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI, che ha approvato:
 - il progetto di concentrazione delle attività assicurative del Gruppo ed il riassetto partecipativo conseguente;
 - il progetto di scissione di Banca Fideuram che prevedeva l'incorporazione in Sanpaolo IMI della partecipazione, pari al 99,8%, detenuta da Banca Fideuram in Fideuram Vita S.p.A.;
- 2) Consiglio di Amministrazione di Banca Fideuram, che ha approvato il relativo progetto di scissione;
- 3) Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo IMI Wealth Management, che ha approvato il progetto di scissione che prevedeva l'incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, sino al 30 giugno 2004 denominata Noricum Vita, della partecipazione, pari al 100%, detenuta da Sanpaolo IMI Wealth Management in Sanpaolo Vita S.p.A.;
- 4) Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Internazionali di Previdenza che ha approvato:
 - il progetto di scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management;
 - il progetto di fusione per incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza di

Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A.;

- 5) Consiglio di Amministrazione di Sanpaolo Vita S.p.A. che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza;
- 6) Consiglio di Amministrazione di Fideuram Vita S.p.A. che ha approvato il progetto di fusione per incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

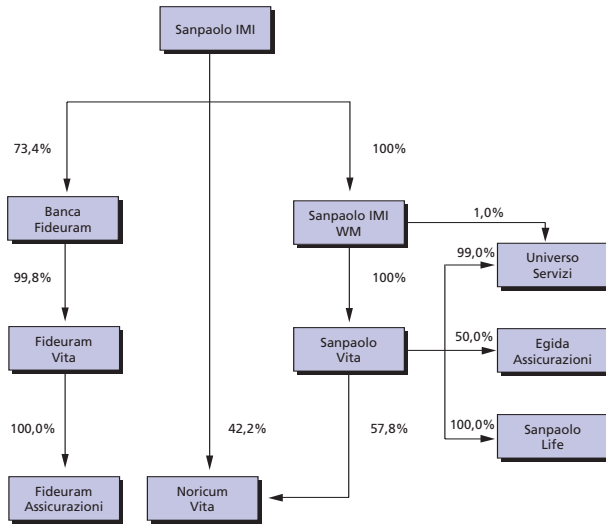
In data 29 giugno 2004 si è tenuta l'Assemblea straordinaria di Banca Fideuram e, in data 30 giugno 2004, si sono tenute le Assemblee straordinarie di Sanpaolo IMI, Assicurazioni Internazionali di Previdenza, Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita e Sanpaolo IMI Wealth Management, che hanno approvato, per quanto di propria competenza, i progetti relativi alle scissioni ed alla fusione.

Una volta ottenute le necessarie autorizzazioni da parte dei rispettivi Istituti di vigilanza, nel corso del mese di novembre sono stati perfezionati i seguenti atti:

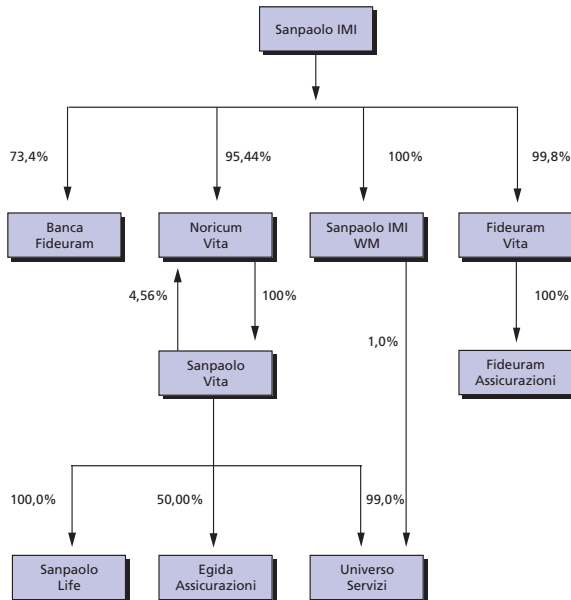
- in data 19 novembre 2004 è stato stipulato l'atto di scissione della partecipazione detenuta da Banca Fideuram in Fideuram Vita a favore di Sanpaolo IMI; ai sensi dell'art. 2506-quater Codice Civile, tale scissione ha avuto effetto il 30 novembre 2004;
- in data 19 novembre 2004 è stato stipulato l'atto di scissione della partecipazione detenuta da Sanpaolo IMI Wealth Management in Sanpaolo Vita S.p.A. a favore di Assicurazioni Internazionali di Previdenza; tale scissione ha avuto effetto dal 30 novembre 2004;
- in data 24 novembre 2004 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita in Assicurazioni Internazionali di Previdenza; ai sensi dell'art. 2504-bis Codice Civile le operazioni hanno avuto effetto il 1° dicembre 2004; ai fini contabili e fiscali, tuttavia, la prima incorporazione ha avuto effetto retrodatato al 1° gennaio 2004.

L'evoluzione dell'assetto societario

L'assetto delle società assicurative del Gruppo Sanpaolo IMI precedentemente alla riorganizzazione era la seguente:



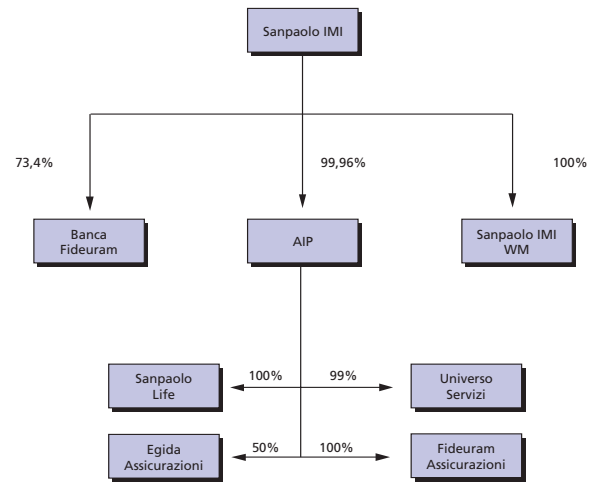
Le scissioni di Banca Fideuram a favore del socio Sanpaolo IMI e di Sanpaolo IMI Wealth Management a favore di Assicurazioni Internazionali di Previdenza hanno portato alla seguente configurazione:



La scissione di Banca Fideuram a favore di Sanpaolo IMI ha determinato il trasferimento del controllo diretto di Fideuram Vita S.p.A. a Sanpaolo IMI. Per effetto dell'operazione di scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management, Assicurazioni Internazionali di

Previdenza, allora denominata Noricum Vita, ha invece acquisito la partecipazione totalitaria di Sanpaolo Vita S.p.A.; l'operazione è avvenuta attraverso un aumento di capitale sociale di 217,4 milioni a favore di Sanpaolo IMI, azionista unico di Sanpaolo IMI Wealth Management, il quale è così divenuto socio diretto della Compagnia con il 95,44% del capitale.

La successiva fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A. in Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha determinato l'attuale configurazione del settore assicurativo del Gruppo Sanpaolo IMI:



Sanpaolo IMI Wealth Management si è scissa con effetto 29 dicembre 2004 a favore di Sanpaolo IMI e di Sanpaolo IMI Asset Management

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha infatti incorporato, in data 1 dicembre 2004:

- Sanpaolo Vita S.p.A. di cui deteneva il 100% del capitale;
- Fideuram Vita S.p.A. di cui deteneva il 99,8% del capitale. La fusione è avvenuta deliberando un aumento di capitale sociale di 58,9 milioni a favore di Sanpaolo IMI e dei soci di minoranza, per effetto del quale, Sanpaolo IMI ha portato la partecipazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza al 99,96%.

L'andamento economico consolidato

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha chiuso l'esercizio 2004 con un utile netto consolidato di 151 milioni, in crescita del 66% rispetto al 2003 pro-forma.

I risultati consolidati si riferiscono ad un perimetro di attività che comprende, oltre ad Assicurazioni Internazionali di Previdenza:

- Sanpaolo Life, partecipata al 100% con sede in Irlanda, operante nei rami Vita in regime di libera prestazione di servizi;
- Fideuram Assicurazioni S.p.A., partecipata al 100%, attiva nei rami Danni;
- Egida Assicurazioni S.p.A., controllata congiuntamen-

te con Reale Mutua, anch'essa attiva nei rami Danni;
 - Universo Servizi, società dedicata al presidio della piattaforma informatica, controllata con una quota di partecipazione del 99%.

L'incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza di Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza contabile al 1° gennaio 2004 e di Fideuram Vita S.p.A. con decorrenza contabile al 1° dicembre 2004 ha fatto sì che l'esercizio 2004 comprenda i risultati economici di Sanpaolo Vita S.p.A. riferibili all'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. relativi al solo mese di dicembre. Per omogeneità di confronto è stato redatto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2003, che include i risultati dell'incorporante Assicurazioni Internazionali di Previdenza e di Sanpaolo Vita S.p.A. dell'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. riferibili al solo mese di dicembre. I criteri di redazione del Conto Economico pro-forma sono esplicitati in allegato alla presente relazione.

	2004 (€/migliaia)	2003 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2004/2003	
			(€/migliaia)	%
CONTO TECNICO RAMI VITA	164.012	160.543	3.469	2%
- Premi dell'esercizio netti	7.022.151	6.254.856	767.295	12%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico	505.835	418.805	87.030	21%
- Proventi e plusvalenze netti classe D	790.677	693.475	97.202	14%
- Altre partite tecniche nette	79.878	68.964	10.914	16%
- Oneri relativi ai sinistri netti	(1.925.188)	(1.305.771)	(619.417)	47%
- Variazione delle riserve tecniche nette	(6.078.570)	(5.767.923)	(310.647)	5%
- Spese di gestione	(230.771)	(201.863)	(28.908)	14%
CONTO TECNICO RAMI DANNI	1.237	2.065	(828)	-40%
GESTIONE NON TECNICA	37.648	(15.730)	53.378	-339%
- Proventi da investimenti netti	548.370	452.336	96.034	21%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto tecnico dei rami Vita	(505.835)	(418.805)	(87.030)	21%
- Altri proventi ed altri oneri netti	(7.162)	(5.540)	(1.622)	29%
- Proventi ed oneri straordinari netti	2.275	(43.721)	45.996	-105%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	202.897	146.878	56.019	38%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(51.489)	(55.714)	4.225	-8%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	151.408	91.164	60.244	66%

La crescita dell'utile netto consolidato di Assicurazioni Internazionali di Previdenza consegue in primo luogo alla positiva evoluzione fatta segnare dalle masse gestite, alla quale ha contribuito una raccolta premi complessiva di 7.028 milioni, al netto delle cessioni in riassicurazione, in aumento del 12% rispetto all'esercizio 2003.

Nell'ambito della raccolta premi, la nuova produzione dei rami Vita, che accoglie i premi unici, i premi ricorrenti di prima annualità ed eventuali versamenti integrativi su polizze già esistenti, ha fatto registrare un flusso di 6.620 milioni, a fronte dell'importo di 5.822 milioni fatto segnare nel precedente esercizio. In termini di tipologie di prodotti, il 2004 ha visto uno sviluppo più accentuato delle polizze tradizionali di ramo primo la cui nuova produzione è cresciuta del 35% attestandosi a 2.910 milioni, a fronte di una minore incidenza delle polizze Index e Unit Linked, che hanno registrato una nuova operatività di 2.733 milioni, in riduzione del 25%.

In crescita è risultata la nuova produzione riferibile alle reti bancarie, aumentata dell'8% a 5.576 milioni. La crescita dell'attività svolta con le reti di promotori, la cui nuova produzione è passata da 135 a 230 milioni, è per contro riferibile al solo mese di dicembre, stante la decorrenza contabile dell'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A. dal 1° dicembre 2004.

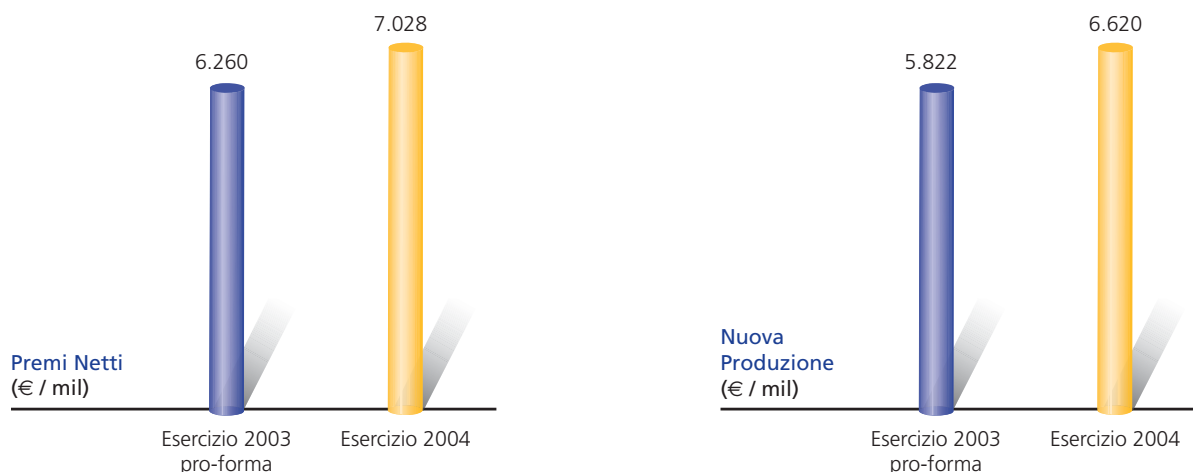
L'analisi del fatturato per tipologia di premi evidenzia infine come il contributo di maggior rilievo sia continuato a provenire dai premi unici, che rappresentano il 92% della raccolta complessiva.

La positiva dinamica della nuova produzione si è riflessa in una crescita più sostenuta dell'anno precedente

delle riserve tecniche dei rami Vita. Tale andamento è stato inoltre influenzato dall'applicazione di criteri di valutazione omogenei da parte delle società incorporate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, che si è riflessa in un incremento delle riserve aggiuntive di circa 30 milioni. Al netto delle quota a carico dei riassicuratori, le riserve si sono pertanto attestate a fine esercizio a 38.807 milioni, registrando una variazione positiva di 6.079 milioni, contro i 5.768 milioni accantonati nel 2003. La crescita delle riserve è da mettere in relazione per 3.520 milioni alle riserve matematiche, per 43 milioni alle altre riserve tecniche e per 2.517 milioni alle riserve dei prodotti Unit ed Index Linked.

In crescita sono risultati i pagamenti legati a scadenze, riscatti e rendite, attestatisi a 1.925 milioni contro i 1.306 milioni dell'esercizio 2003, al netto della quota a carico dei riassicuratori. L'incremento è da mettere in relazione all'accresciuta dimensione e all'evoluzione naturale del portafoglio. Le scadenze incidono in misura pari al 58%, contro un peso del 28% dei riscatti e dello 0,3% delle rendite.

L'esercizio ha evidenziato una dinamica positiva della gestione finanziaria. Si è infatti avuta una crescita apprezzabile dei proventi da investimenti netti di classe C, posti a fronte principalmente delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, che sono aumentati del 21%, attestandosi a 548 milioni. L'incremento è riconducibile in primo luogo allo sviluppo delle masse gestite ed in secondo luogo alla positiva evoluzione dei mercati obbligazionari ed azionari, che si è riflessa nella registrazione sia di proventi da realizzo sia di riprese di valore. Gli investimenti e le disponibilità



finanziarie di classe C si sono attestati a fine anno a 16.648 milioni, in aumento del 23%; essi, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentavano al 31 dicembre plusvalenze latenti per 681 milioni.

Gli investimenti di classe D, a fronte delle polizze Unit e delle Index Linked, valorizzate al valore di mercato, si sono invece attestati a 22.776 milioni, in aumento del 22%; i relativi proventi, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e potenziali, sono cresciuti del 14% attestandosi a 791 milioni, interamente di spettanza degli assicurati.

In aumento del 16% sono risultati i ricavi legati alle altre partite tecniche dei rami Vita, saliti da 69 a 80 milioni. La voce più significativa inclusa nelle altre partite tecniche è rappresentata dalle commissioni di gestione prelevate sul controvalore degli attivi presenti nei fondi interni ai quali le polizze Unit Linked sono associate che si sono attestate a 78 milioni, in aumento del 25% rispetto al 2003.

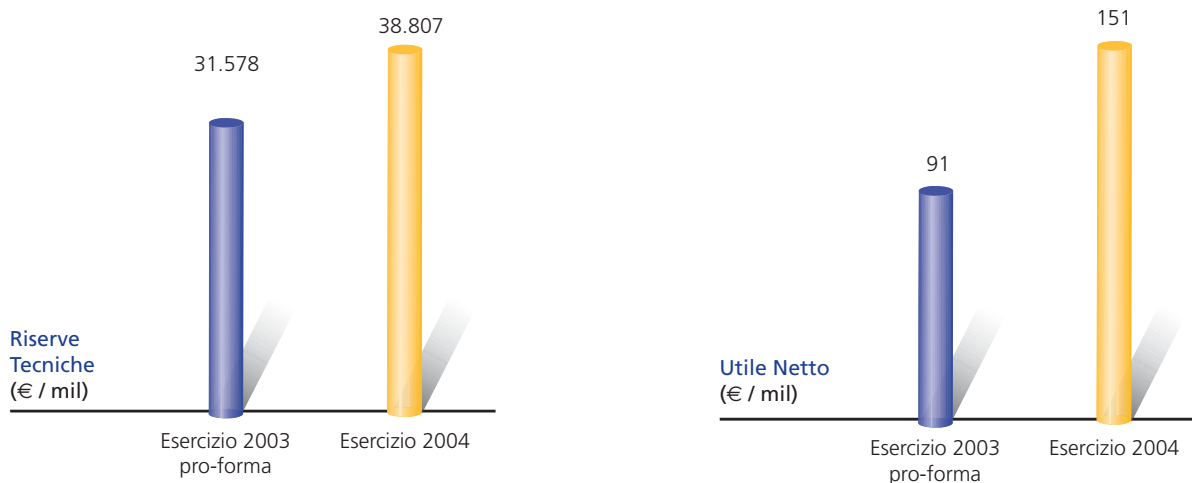
Le spese di gestione dei rami Vita, che comprendono sia le provvigioni di acquisizione, di incasso e di mantenimento riconosciute alle reti distributive sia le altre spese di amministrazione, al netto delle componenti di competenza dell'attività di liquidazione del portafoglio e di gestione degli investimenti, sono risultate pari a 231 milioni, in aumento del 14%. La crescita delle spese è da mettere principalmente in relazione alla dinamica delle masse, che ha comportato un incremento delle provvigioni di acquisizione, di incasso e di mantenimento dell'11%. L'incidenza delle provvigioni

di acquisizione sui premi di nuova produzione si è attestata al 3%, mentre l'incidenza del totale delle spese di gestione sulle riserve risulta pari all'1%.

Le dinamiche descritte si sono riflesse in una crescita del conto tecnico dei rami Vita, attestatosi a 164 milioni, in aumento del 2% dai 161 milioni registrati nel 2003. Al netto degli effetti di adeguamento delle riserve tecniche conseguenti all'applicazione di criteri di valutazione omogenei da parte delle società incorporate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, il saldo tecnico si attesterebbe tuttavia a 194 milioni, in crescita del 20% rispetto al precedente esercizio.

Il conto tecnico del ramo Danni evidenzia un risultato di 1 milione, contro i 2 milioni del precedente esercizio, principalmente per effetto di un incremento delle provvigioni di acquisizione conseguente all'allargamento del perimetro di attività verso prodotti caratterizzati da maggiori oneri di distribuzione. I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione, si sono attestati a 6 milioni, in aumento del 23%. I premi di competenza lordi si riferiscono per il 74% ai rami infortuni e malattia, per il 7% ai rami incendio ed altri danni ai beni e per il 13% a perdite pecuniarie, a testimonianza della concentrazione dell'operatività sulla copertura dei rischi della persona e della proprietà.

Gli oneri relativi ai sinistri dei rami Danni sono ammontati, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione, a 3 milioni, in crescita del 24% rispetto al 2003. Il rapporto tra sinistri e premi di competenza è risultato pari al 49%, a conferma di una politica assuntiva



estremamente attenta ai profili di rischio. Le spese di gestione si sono attestate a 2 milioni ed il combined ratio, rappresentato dal rapporto tra sinistri e spese, da un lato, e premi, dall'altro, si è mantenuto su livelli di eccellenza, risultando pari al 76%.

Il saldo della gestione non tecnica mostra un risultato positivo di 38 milioni, a fronte di un risultato negativo di 16 milioni segnato nel 2003. Sulla dinamica della gestione non tecnica è risultato determinante l'andamento favorevole della gestione finanziaria, che ha evidenziato proventi da investimenti netti di classe C, al netto della quota trasferita al conto tecnico del

ramo Vita, per 42 milioni, in aumento del 24% rispetto al precedente esercizio. La crescita dei proventi straordinari, passati da un valore negativo di 44 milioni ad un dato positivo di 2 milioni, è riconducibile principalmente alle minusvalenze dovute al realizzo di titoli ad utilizzo durevole realizzate nel corso del mese di dicembre 2003.

Le imposte si sono attestate a 51 milioni, in riduzione dell'8% rispetto al 2003. Il tax rate è pari al 25%.

Il patrimonio a fine anno si attesta a 1.061 milioni, comprensivo dell'utile dell'esercizio.

Valore intrinseco del portafoglio assicurativo

Introduzione

Allo scopo di dare una informativa supplementare sull'andamento della gestione aziendale, viene fornita una valutazione del Valore Intrinseco consolidato alla data del 31/12/2004 generato dall'attività assicurativa di AIP.

Tale valore, osservato nella sua progressiva evoluzione, consente di apprezzare in termini anche prospettici lo sviluppo della redditività della gestione assicurativa vita consolidata di AIP.

Il Valore Intrinseco è infatti una stima del valore economico di una compagnia a portafoglio chiuso, prescindendo cioè da qualsiasi valore attribuibile alla produzione futura; esso è ottenuto sommando al Patrimonio Netto Rettificato (Adjusted Net Asset Value) accertato alla chiusura del 31/12/2004, il Valore del Portafoglio in Vigore (Value of In-Force Business) alla stessa data.

Il Patrimonio Netto Rettificato è pari al patrimonio netto consolidato contabile risultante dal Bilancio alla data di valutazione, corretto per tenere conto delle rettifiche effettuate alle voci dell'attivo e del passivo per rappresentare tali voci al valore corrente al momento della valutazione.

Per quanto concerne invece il Valore del Portafoglio in Vigore, esso rappresenta una stima del valore attuale degli utili attesi, al netto del relativo carico fiscale che il portafoglio polizze in essere al 31/12/2004 genererà nel corso degli anni a venire fino alla sua estinzione. Tale valore, definito sulla base di un apposito modello attuariale è altresì corretto del costo di mantenimento del capitale d'impresa (margine di solvibilità) previsto per le compagnie di assicurazione.

Un'indicazione sulla capacità di una Compagnia di generare valore è data dal cosiddetto Valore Aggiunto di periodo pari alla variazione di valore intrinseco al netto di eventuali aumenti di capitale e al lordo di eventuali dividendi distribuiti.

Metodologia ed ipotesi

Le valutazioni riportate nel seguito sono state effettuate sotto la supervisione di primarie società di consulenza attuariale.

Il Valore Intrinseco al 31/12/2004 è stato ottenuto sulla base di una stima ragionevole, di molteplici variabili demografiche ed economiche, di cui alcune caratteristiche di AIP, ed altre esogene.

La metodologia attuariale è tipica di quella utilizzata nella reportistica dell'Embedded Value tradizionale ed in particolare si basa su proiezioni deterministiche dei flussi netti futuri. I rischi inerenti l'operazione sono tenuti in conto mediante l'utilizzo di un unico tasso di attualizzazione. Tale valutazione del rischio potrebbe non corrispondere con le valutazioni che altri operatori del mercato dei capitali attribuiscono.

Naturalmente, i valori che si realizzeranno in futuro potranno discostarsi da quelli assunti per la determinazione della stima in esame. Tali possibili scostamenti, unitamente ad eventuali ulteriori affinamenti metodologici, potranno conseguentemente influire sul Valore Intrinseco delle Compagnie determinato come descritto in precedenza.

Si fa quindi presente che il Valore Intrinseco non è da ritenersi come una dichiarazione da parte della Compagnia che i futuri utili implicitamente presenti in questa stima saranno effettivamente realizzati nella stessa misura.

Tra le principali variabili considerate ricordiamo in questa sede che, relativamente alle gestioni separate, per il portafoglio ex Sanpaolo Vita S.p.A. è stato adottato un tasso medio di rendimento pari al 4,28% per i primi 5 anni e al 3,51% per gli anni successivi (rispetto al 4,21% per i primi 5 anni e al 4,12% per gli anni successivi nel 2003), per il portafoglio ex Noricum Vita un tasso medio di rendimento pari al 4,1% (4,1% nel 2003) e per il portafoglio ex Fideuram Vita S.p.A. un tasso medio di rendimento pari al 4,55% (4,55% nel 2003); i tassi di cui sopra tengono conto dell'emergere di plus/minusvalenze latenti delle gestioni. Relativamente ai fondi Unit il tasso di rendimento medio adottato è stato per Sanpaolo Life pari al 4,75% (4,8% nel 2003), per ex Noricum Vita al 4,1% (4,1% nel 2003), mentre per i fondi con garanzia dell'ex Fideuram Vita S.p.A. al 4,35% (4,95% nel 2003) e per i fondi senza garanzia al 4,25% (4,85% nel 2003).

Il tasso di attualizzazione utilizzato per calcolare i valori attuali è stato pari al 6,60% (7,25% nel 2003) e comprende un premio di rischio pari al 2,75% (2,75% nel 2003) rispetto ai tassi di rendimento dei titoli di Stato decennali.

I tassi di cui sopra prendono come riferimento lo scenario finanziario a fine 2004 che presentava tassi di rendimento del Btp decennale pari al 3,85% (4,5% nel 2003) ed un rendimento complessivo sulle azioni pari al 6,35% (7% nel 2003).

Il patrimonio netto rettificato è stato determinato rettificando il patrimonio netto consolidato di AIP dell'impatto dopo imposta degli elementi seguenti:

- valutazione delle attività a fronte del Patrimonio Netto ai valori di mercato, inclusi gli immobili al valore di perizia;
- eliminazione delle attività intangibili, incluso l'avviamento;
- costo associato all'anticipo di imposte in base al

D.L. 168/2004;

- altre rettifiche di importo minore.

Valore Intrinseco

Il calcolo effettuato ha evidenziato un valore intrinseco consolidato alla data del 31/12/2004 pari a complessivi 1.683,9 milioni.

Il Valore Intrinseco al 31/12/2003 è stato determinato su base pro-forma per rappresentare il raggruppamento delle società assicurative in AIP, ed è pari a 1.557,5 milioni. La variazione di valore intrinseco nell'anno è stata pari quindi a complessivi 126,4 milioni che, considerando i dividendi distribuiti ed altri movimenti di capitale per 67,4 milioni, comporta un Valore Aggiunto dell'anno di 193,8 milioni.

La tabella che segue riporta i risultati consolidati ottenuti ed evidenzia le principali componenti del valore aggiunto dell'anno.

VALORE INTRINSECO CONSOLIDATO DI AIP (€/MILIONI)

Patrimonio Netto Rettificato	a	1.081,8
Valore del Portafoglio in Vigore	b	602,1
Valore Intrinseco al 31/12/2004	c=a+b	1.683,9
Variazione valore intrinseco nell'anno	d *	126,4
Dividendi distribuiti ed altri movimenti di capitale	e	67,4
Valore aggiunto dell'anno	f=d+e	193,8
di cui		
Rendimento atteso sul valore intrinseco di apertura		104,4
Scostamenti dalle ipotesi nell'anno		(10,0)
Modifica alle ipotesi		(22,0)
Valore aggiunto dalle nuove vendite		121,4

* Il corrispondente valore intrinseco pro-forma al 31/12/2003 è pari a 1.557,5 milioni.

La gestione tecnica dei rami Vita

nel 2004 premi lordi consolidati per 7.025 milioni e premi netti, dedotti i premi ceduti in riassicurazione, per 7.022 milioni, con un incremento del 12% rispetto al 2003.

I premi dell'esercizio

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha registrato

Premi dell'esercizio

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	3.230.790	46%	2.453.807	39%	776.983	32%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimenti	2.816.108	40%	3.747.058	60%	(930.950)	-25%
Ramo V - Capitalizzazione	977.853	14%	55.513	1%	922.340	1661%
Premi dell'esercizio lordi	7.024.751	100%	6.256.378	100%	768.373	12%
Premi ceduti	(2.600)		(1.522)		(1.078)	71%
Premi dell'esercizio netti	7.022.151		6.254.856		767.295	12%

I prodotti di ramo primo hanno fatto segnare un incremento del 32%, quelli di ramo terzo un decremento del 25% e quelli di capitalizzazione

sono passati da 56 a 978 milioni. Tale andamento ha favorito una ricomposizione dei premi a favore dei prodotti di ramo primo e quinto, la cui incidenza è passata dal 40% al 60% del totale.

Composizione premi lordi

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi periodici	535.607	8%	554.390	9%	(18.783)	-3%
di prima annualità	61.137	11%	56.647	10%	4.490	8%
di annualità successive	474.470	89%	497.743	90%	(23.273)	-5%
Premi unici	6.489.144	92%	5.701.988	91%	787.156	14%
Totale	7.024.751	100%	6.256.378	100%	768.373	12%

L'analisi del fatturato per tipologia di premi evidenzia che il contributo di maggior rilievo è pervenuto dai premi unici che, con un volume di 6.489 milioni, rappresentano il 92% dei premi contabilizzati, contro un'incidenza del 91% del precedente esercizio.

L'ammontare dei premi ceduti, pari a 3 milioni, coerentemente con la ridotta consistenza del portafoglio polizze caso morte ed alla struttura assunta dal piano di riassicurazione nell'esercizio, è risultato di dimensioni contenute.

La nuova produzione

Nell'ambito della raccolta premi, la nuova produzione ha fatto registrare un flusso di 6.620 milioni ed ha registrato una crescita pari al 14%.

La ripartizione dei premi di nuova produzione fra i diversi canali di vendita evidenzia la riduzione del peso della rete Sanpaolo IMI, cui ha contribuito la crescita della produzione delle altre reti del Gruppo, su cui si stanno

Ripartizione nuova produzione per ramo

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)		pro-forma (€/migliaia)		(€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	2.909.797		2.157.595		752.202	35%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	2.732.606		3.643.465		(910.859)	-25%
Ramo V - Capitalizzazione	977.734		21.359		956.375	4478%
Totale	6.620.137		5.822.419		797.718	14%

attivando iniziative di sviluppo commerciale tese ad avvicinare l'incidenza delle polizze assicurative ai livelli della Capogruppo. In aumento risulta altresì il peso degli altri canali, rappresentati dai prodotti in coassicurazione e di lavoro diretto distribuiti dagli sportelli postali, nonché dalle polizze di direzione. Per effetto

della cessazione del rapporto di coassicurazione con Poste Vita nel quarto quadrimestre del 2004, vi è stato un decremento di tale raccolta, più che compensato dai premi derivanti dalle polizze di direzione. Il dato relativo a Banca Fideuram e Sanpaolo Invest si riferisce al solo mese di dicembre e, quindi, sottostima il relativo peso.

Ripartizione nuova produzione per canale di vendita

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Sanpaolo IMI	3.572.258	54%	3.575.138	61%	(2.880)	0%
Sanpaolo Banco di Napoli	1.364.493	21%	1.120.629	19%	243.864	22%
Sanpaolo Invest	60.120	1%	40.593	1%	19.527	48%
Cardine	520.801	8%	421.396	7%	99.405	24%
Cassa dei Risparmi di Forlì	66.372	1%	68.270	1%	(1.898)	-3%
Banca Fideuram	169.538	3%	94.565	2%	74.973	79%
Banca Popolare dell'Adriatico	52.015	1%	35	0%	51.980	100%
Altri canali	814.540	12%	501.793	9%	312.747	62%
Totale	6.620.137	100%	5.822.419	100%	797.718	14%

Gli oneri relativi ai sinistri

Il Bilancio consolidato evidenzia una crescita dei pagamenti legati a scadenze, riscatti, reccesi, rendite e sinistri, attestatisi a 1.925 milioni, contro i 1.306 milioni dell'esercizio 2003, al netto della quota a carico dei rias-

sicuratori. L'incremento è principalmente da mettere in relazione all'accresciuta dimensione del portafoglio.

Sul totale dei pagamenti, le scadenze incidono in misura pari al 58%, contro un peso del 28% dei riscatti e del 13% dei sinistri. Alla crescita delle somme pagate hanno concorso tutte le tipologie di pagamenti.

Oneri relativi ai sinistri

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)		pro-forma (€/migliaia)		2004/2003 (€/migliaia)	%
Lavoro diretto	(1.925.472)		(1.306.465)		(619.007)	47%
Somme pagate	(1.909.726)		(1.307.923)		(601.803)	46%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(858.517)		(769.365)		(89.152)	12%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	(977.706)		(526.609)		(451.097)	86%
- Ramo V - Capitalizzazione	(68.224)		(8.988)		(59.236)	659%
-Spese di liquidazione	(5.279)		(2.961)		(2.318)	78%
Somme da pagare di competenza	(15.746)		1.458		(17.204)	-1180%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(12.274)		11.682		(23.956)	-205%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	(2.782)		(10.224)		7.442	-73%
- Ramo V - Capitalizzazione	(690)		0		(690)	0%
Lavoro indiretto	(46)		0		(46)	0%
Quote a carico dei riassicuratori	330		695		(365)	-53%
Totale oneri relativi ai sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.925.188)		(1.305.770)		(619.418)	47%

Composizione per causale delle somme pagate e delle somme da pagare di competenza

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)	%	pro-forma (€/migliaia)	%	2004/2003 (€/migliaia)	%
Somme pagate	(1.909.441)	100%	(1.307.216)	100%	(602.225)	46%
- Sinistri	(251.952)	13%	(210.407)	16%	(41.545)	20%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	(1.114.913)	58%	(437.450)	33%	(677.463)	155%
- Riscatti	(535.554)	28%	(653.408)	50%	117.854	-18%
- Rendite vitalizie	(5.452)	0%	(5.310)	0%	(142)	3%
- Recessi	(1.900)	0%	(1.348)	0%	(552)	41%
Quote a carico dei riassicuratori	330	-2%	707	0%	(377)	-53%
Somme da pagare di competenza	(15.747)	100%	1.446	100%	(17.193)	-1189%
- Sinistri	(7.405)	47%	(4.529)	-313%	(2.876)	64%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	10.533	-67%	9.731	673%	802	8%
- Riscatti	(18.670)	119%	(3.680)	-254%	(14.990)	407%
- Rendite vitalizie	(205)	1%	(64)	-4%	(141)	220%
Quote a carico dei riassicuratori	0	0%	(12)	-1%	12	-100%
Totale somme pagate e somme da pagare di competenza	(1.925.188)		(1.305.770)		(619.418)	47%

La variazione delle riserve tecniche

La positiva dinamica della nuova produzione si è riflessa in una crescita più sostenuta dell'anno precedente delle riserve tecniche dei rami Vita. Tale andamento è stato

inoltre influenzato dall'applicazione di criteri di valutazione omogenei da parte delle società incorporate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, che si è riflessa in un incremento delle riserve aggiuntive di circa 30 milioni. Al netto delle quota a carico dei riassicuratori, le

riserve si sono pertanto attestate a fine esercizio a 38.782 milioni, registrando una variazione positiva di 6.079 milioni, contro i 5.768 milioni accantonati nel 2003. La crescita delle riserve è da mettere in relazione

per 3.520 milioni alle riserve matematiche, per 43 milioni alle altre riserve tecniche e per 2.517 milioni alle riserve dei prodotti Unit ed Index Linked.

Variazione delle riserve tecniche nette

	Variazione riserve esercizio 2004 (€/migliaia)	Variazione riserve esercizio 2004 (€/migliaia)
Riserve matematiche	3.519.449	1.971.297
- quota a carico dei riassicuratori	(1.386)	(144)
Altre riserve tecniche	43.026	40.139
- quota a carico dei riassicuratori	3	2
Riserve tecniche relative a prestazioni connesse con i fondi di investimento ed indici di mercato	2.517.478	3.756.628
- quota a carico dei riassicuratori	-	-
TOTALE	6.078.570	5.767.922

Lo stato del portafoglio

I contratti in portafoglio si sono attestati a fine anno a 1.998.338, con un incremento nell'esercizio del 4,2%.

La crescita è da mettere in relazione alla dinamica dei nuovi contratti, pari a 312.996.

Movimentazione contratti

	Contratti al 31/12/03	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/04
Unit Linked	414.486	62.218	1.832	12.721	787	465.028
Index Linked	564.062	102.399	43	20.731	1.495	644.278
Tradizionali	516.865	74.577	203	51206	606	539.833
Capitalizzazione	497	83	-	43	3	534
Previdenziali	223.089	800	258	11.646	4.251	208.250
F.I.P.	4.076	89	-	-	-	4.165
Temporanee Caso Morte	86.672	72.830	4	23.148	108	136.250
Totale	1.809.747	312.996	2.340	119.495	7.250	1.998.338

L'analisi della stratificazione delle riserve matematiche per fasce di età della clientela evidenzia una concentrazione degli assicurati negli scaglioni tra 46 e 55 anni e oltre i 55 anni, in considerazione sia delle maggiori disponibilità patrimoniali dei clienti in oggetto, sia della composizione della clientela delle reti distributive, carat-

terizzata da una maggiore incidenza delle fasce di età più elevata. La composizione delle riserve relative ai prodotti previdenziali ed ai fondi individuali di previdenza mostra peraltro un corretto posizionamento per scaglioni di età, con un'incidenza più accentuata delle fasce fino a 35 anni e tra i 36 e i 45 anni.

Composizione riserve matematiche per fascia d'età della clientela

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee caso morte	TOTALE
- Fino a 35 anni	6,06%	5,16%	4,76%	10,20%	20,49%	6,78%	5,86%
- Da 36 a 45 anni	15,05%	12,73%	9,57%	23,50%	33,15%	19,82%	13,66%
- Da 46 a 55 anni	21,27%	19,05%	13,73%	28,81%	33,59%	36,70%	19,20%
- Oltre 55 anni	57,62%	63,06%	71,94%	37,49%	12,77%	36,70%	61,28%

L'analisi per fasce di età effettuata sulle riserve tecniche è confermata esaminando il numero di contratti e la nuova produzione.

Composizione numero contratti per fascia d'età della clientela

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee caso morte	TOTALE
- Fino a 35 anni	12,60%	7,44%	10,81%	18,81%	40,22%	27,95%	12,75%
- Da 36 a 45 anni	21,69%	15,47%	15,41%	31,29%	33,99%	29,22%	20,03%
- Da 46 a 55 anni	22,77%	20,02%	16,64%	27,67%	20,49%	24,02%	21,06%
- Oltre 55 anni	42,94%	57,07%	57,14%	22,23%	5,30%	18,81%	46,16%

Composizione nuova produzione per fascia d'età della clientela

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee caso morte	TOTALE
- Fino a 35 anni	7,83%	6,23%	3,70%	6,46%	42,14%	27,82%	5,21%
- Da 36 a 45 anni	15,34%	13,40%	7,53%	12,25%	34,17%	31,42%	10,48%
- Da 46 a 55 anni	19,97%	19,63%	10,71%	12,52%	19,17%	24,28%	14,63%
- Oltre 55 anni	56,86%	60,74%	78,06%	68,77%	4,52%	16,48%	69,68%

Le gestioni separate

La Compagnia dispone di fondi in gestione separata per un valore di carico delle gestioni di 14.637 milioni. I fondi in oggetto hanno evidenziato nel 2004 ritorni

assolutamente apprezzabili, sebbene in contrazione rispetto al precedente esercizio per effetto dell'andamento riflessivo dei tassi di interesse. I fondi in gestione separata presentavano a fine 2004 plusvalenze nette latenti per 592 milioni.

Gestioni separate

Gestione Separata	Divisa	31/12/2004 (€ migliaia)	31/12/2003 (€ migliaia)	Variazione		Tasso di rendimento	
				(€ migliaia)	%	2004	2003
VIVAPIU'	EUR	7.591.126	6.523.164	1.067.962	16%	4,17%	4,49%
VIVADUE	EUR	2.232.188	1.077.728	1.154.460	107%	4,10%	4,63%
PREVI	EUR	1.891.685	2.319.526	(427.841)	-18%	4,40%	2,40%
VIVATRE	EUR	1.446.913	262.142	1.184.771	452%	3,98%	4,77%
PREVIDENZA	EUR	495.587	520.096	(24.509)	-5%	4,10%	4,03%
VIVA	EUR	451.223	490.224	(39.001)	-8%	4,31%	3,06%
CAF	EUR	254.809	321.420	(66.611)	-21%	5,18%	4,24%
2P	EUR	97.321	100.561	(3.240)	-3%	4,83%	5,37%
PREVIR (*)	EUR	77.247	77.826	(579)	-1%	4,06%	4,09%
AMERICANPIU' (**)	USD	40.048	41.891	(1.843)	-4%	4,33%	4,79%
SUISSPIU' (**)	CHF	33.211	34.181	(970)	-3%	3,22%	3,21%
PREVIDENZA 90	EUR	13.625	12.259	1.366	11%	5,93%	4,33%
DEUTSCHPIU'	EUR	6.842	6.841	1	0%	4,33%	3,93%
CAPITALPIU'	EUR	3.328	3.336	(8)	0%	2,95%	4,04%
VAL.FO 1 (**)	CHF	1.432	2.040	(608)	-30%	3,26%	4,02%
VALFO.2	EUR	368	372	(4)	-1%	5,44%	13,33%
Totale		14.636.953	11.793.607	2.843.346	24%		

(*) I rendimenti sopraindicati sono quelli relativi al periodo di gestione corrispondente all'anno solare, salvo che per la gestione Previr i cui rendimenti sono riferiti rispettivamente al periodo 01/10/2002-30/09/2003 ed al periodo 01/10/2003-30/09/2004.

(**) Per le gestioni in divisa estera il valore indicato nella tabella è stato convertito in euro al cambio del 31/12 degli anni di riferimento.

La politica riassicurativa dei rami Vita

I trattati di riassicurazione in essere riguardano:

- coperture in eccesso di sinistro relative al portafoglio ex Fideuram Vita S.p.A., inerenti sia i portafogli individuali che le polizze collettive;
- trattati in quota relativi al portafoglio ex Sanpaolo Vita S.p.A. riguardanti i rischi connessi a coperture caso morte, abbinate alla concessione di prestiti personali erogati da banche del Gruppo di appartenenza e ad

invalidità permanente e temporanea, disoccupazione e malattia grave, associati a due polizze collettive di cui una è attualmente gestita in run-off, nonché trattati in quota relativi alle garanzie complementari dei piani pensionistici individuali (PIP/FIP);

- trattato in quota relativo al portafoglio del Sanpaolo Life in forza del quale gli oneri per sinistri od invalidità permanente determinano una ritenzione della società pari al 10%.

La gestione patrimoniale e finanziaria

I proventi patrimoniali e finanziari

L'esercizio 2004 ha evidenziato una crescita apprezzabile dei proventi da investimenti netti di classe C, che sono aumentati del 21%, attestandosi a 548 milioni. In forte crescita sono risultati altresì i proventi di classe D,

afferenti gli attivi a fronte delle polizze Unit e delle Index Linked ed interamente di spettanza degli assicurati. Essi sono infatti cresciuti del 14% attestandosi a 791 milioni, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e di quelle potenziali.

L'incremento dei proventi è riconducibile in primo luogo allo sviluppo delle masse gestite ed in secondo luogo alla positiva evoluzione dei mercati obbligazionari ed azionari, che si è riflessa nella registrazione di una crescita sia dei proventi da realizzo sia delle riprese di valore e delle plusvalenze latenti.

Proventi ed oneri patrimoniali e finanziari

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Proventi ordinari netti da investimenti :						
- Immobili	202	0%	376	0%	(174)	-46%
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	415.680	31%	356.125	31%	59.555	17%
- Azioni e quote	7.810	1%	24.339	2%	(16.529)	-68%
Totale	423.692	32%	380.840	33%	42.852	11%
Profitti netti sul realizzo degli investimenti	110.135	8%	92.768	8%	17.367	19%
Rettifiche nette di valore sugli investimenti	14.543	1%	(21.272)	-2%	35.815	-168%
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria di classe C	548.370	41%	452.336	39%	96.034	21%
Proventi netti da investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	790.677	59%	693.475	61%	97.202	14%
Risultato netto della gestione patrimoniale e finanziaria	1.339.047	100%	1.145.811	100%	193.236	17%

La favorevole dinamica dei mercati obbligazionari ed azionari verificatasi nel corso dell'esercizio ha inoltre favorito la registrazione di plusvalenze nette sul realizzo di titoli a utilizzo durevole per 0,7 milioni, iscritti tra i proventi straordinari, che si confrontano con i 33 milioni di minusvalenze nette registrate nel corso del mese di dicembre 2003.

La redditività degli investimenti, calcolata con riferimento ai proventi ordinari netti generati e tenendo conto della consistenza degli investimenti stessi all'inizio ed al termine dell'esercizio, è risultata pari al 3,1%. La gestio-

ne è avvenuta in coerenza con gli obiettivi di prudenza e di mantenimento nel medio e lungo periodo di un ritorno degli investimenti adeguato a far fronte agli impegni assunti nei confronti con gli assicurati ed a garantire un'adeguata remunerazione della quota parte degli investimenti rappresentati dal patrimonio libero.

La gestione ha quindi privilegiato l'assunzione di bassi profili di rischio sulla componente azionaria e sui titoli corporate, dove la sostanziale contrazione degli spread ha reso meno interessante il mantenimento delle posizioni. In considerazione delle attese di rialzo dei tassi si

è inoltre mantenuta una parte consistente del portafoglio investita su orizzonti temporali inferiori all'anno e si sono effettuate, in apertura del nuovo esercizio, opera-

zioni di copertura finalizzate a proteggere le plusvalenze latenti createsi sul portafoglio.

	31/12/2004		31/12/2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Investimenti classe C e disponibilità liquide	16.647.621	42%	13.503.602	42%	3.144.019	23%
- terreni e fabbricati (1)	39.652	0%	41.513	0%	(1.861)	-4%
- azioni e quote	88.304	0%	105.291	0%	(16.987)	-16%
- quote di fondi comuni di investimento	551.492	1%	841.670	3%	(290.178)	-34%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.767.517	40%	12.226.058	38%	3.541.459	29%
- finanziamenti	6.932	0%	8.436	0%	(1.504)	-18%
- quote in investimenti comuni	-	0%	-	0%	0	0%
- depositi presso enti creditizi	-	0%	-	0%	0	0%
- investimenti finanziari diversi	18.294	0%	762	0%	17.532	2301%
- disponibilità liquide	175.430	0%	279.872	1%	(104.442)	-37%
Investimenti classe D (2)						
- investimenti relativi a prestazioni connesse con i fondi di investimento e indici di mercato	22.775.533	58%	18.621.984	58%	4.153.549	22%
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITÀ	39.423.154	100%	32.125.586	100%	7.297.568	23%

Gli investimenti e le disponibilità

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C si sono attestati a fine anno a 16.648 milioni, in aumento del 23%; essi, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentano nel complesso al 31 dicembre plusvalenze latenti non contabilizzate per 681 milioni. Gli investimenti di classe D, a fronte delle polizze Unit e delle Index Linked, valorizzate al valore di mercato, si sono invece attestati a 22.776 milioni, in aumento del 22%.

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C sono costituiti per la quasi totalità da investimenti mobiliari, che ammontano a 16.425 milioni ed evidenziano plusvalenze potenziali per 666 milioni. Assolutamente rilevante risulta la componente rappresentata dalle obbligazioni e dai titoli a reddito fisso, che evidenziano un'incidenza del 95% sul totale. A formare il portafoglio obbligazionario, il cui valore di Bilancio ammonta a 15.767 milioni, concorrono titoli emessi dallo Stato, da Stati esteri, da Organismi internazionali, da Istituti di credito nazionali e titoli corporate distribuiti su un ampio numero di emittenti, in particolare società estere

dell'area Euro. La restante parte del patrimonio mobiliare è costituita principalmente da quote di fondi comuni di investimento e da azioni, il cui valore di Bilancio è rispettivamente pari 551 milioni e 88 milioni. Gli investimenti in azioni comprendono le partecipazioni in società quotate che, al 31 dicembre 2004, evidenziano plusvalenze latenti per 6 milioni.

Gli investimenti mobiliari di classe C evidenziano una sostanziale prevalenza della componente rappresentata dal portafoglio ad utilizzo non durevole, che ammonta a 12.695 milioni, pari al 77% del totale. Il confronto tra i valori di Bilancio e le quotazioni alla chiusura dell'esercizio mostra un valore di mercato superiore di 352 milioni per gli investimenti in titoli destinati a non permanere durevolmente nel patrimonio della Società e di 329 milioni per gli investimenti in titoli ad utilizzo durevole. Il patrimonio immobiliare della Compagnia, compreso tra gli investimenti di classe C, ammonta a 40 milioni, al netto di fondi ammortamento per 19 milioni. Il valore di mercato, determinato in conformità alle disposizioni del provvedimento ISVAP n.1915/G del 20 luglio 2001, è superiore di 15 milioni rispetto al valore di Bilancio.

Gli investimenti di classe D, effettuati a beneficio degli

assicurati che ne sopportano il rischio, sono posti a copertura di contratti di assicurazioni sulla vita e di capitalizzazione le cui prestazioni sono direttamente collegate con le performances di fondi di investimento o di indici di mercato. Tali attività vengono valutate al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei

relativi impegni, rappresentati dalle riserve tecniche. Al termine dell'esercizio 2004, tali investimenti ammontano a 22.776 milioni, di cui 9.213 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked e 13.563 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Unit Linked.

I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita

netto della quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi per servizi resi a terzi, sono ammontati a complessivi 231 milioni ed evidenziano un incremento del 14% rispetto al precedente esercizio.

I costi di produzione e le spese di amministrazione, al

Costi di produzione e spese di amministrazione

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
I - Costi di produzione	210.034	91%	188.929	94%	21.105	11%
provvigioni	195.395	85%	177.083	88%	18.312	10%
altre spese di acquisizione	14.639	6%	11.846	6%	2.793	24%
II - Altre spese di amministrazione	21.969	10%	13.483	7%	8.486	63%
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(1.232)	(0)	(549)	(0)	(683)	124%
Totale spese di gestione	230.771	100%	201.863	100%	28.908	14%

La crescita delle spese consegue, in primo luogo, all'incremento, pari all'11%, registrato dai costi di produzione, rappresentati dalle provvigioni di acquisto, incasso e mantenimento riconosciute alle reti distributive, che si sono attestati a 210 milioni. La dinamica di tale componente di costo è stata influenzata dall'andamento registrato dalla nuova produzione assicurativa, che come in precedenza evidenziato ha mostrato una variazione positiva del 14%. L'incidenza delle provvigioni di acquisizione sui premi di nuova produzione si è attestata al 3%, mentre l'incidenza del totale delle spese di gestione sulle riserve risulta pari all'1%.

L'incremento delle voci di spesa consegue, in secondo luogo, alla dinamica fatta segnare dalle altre spese di amministrazione che, dedotta la quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi per servizi resi a terzi, si sono attesta-

te a 22 milioni, in aumento del 63%. La relativa incidenza sui premi lordi è rimasta invariata rispetto al 3% del precedente esercizio. L'evoluzione di tale tipologia di spesa è da mettere in relazione alla crescita registrata dai costi di personale per effetto dell'incremento medio di organico, conseguente sia al rafforzamento di alcune strutture operative e di controllo dei rischi ritenute strategiche sia, soprattutto, all'avvenuta internalizzazione di attività di corporate center in precedenza svolte in outsourcing da Sanpaolo Wealth Management, controllante di Sanpaolo Vita S.p.A., e da Banca Fideuram, controllante di Fideuram Vita S.p.A.. Sulla dinamica dei costi hanno pesato, inoltre, gli investimenti necessari per rafforzare la capacità produttiva della Compagnia, in modo coerente con gli obiettivi di sviluppo prefissati. I costi non hanno ancora beneficiato delle sinergie, che si prevede si realizzino nel corso del 2005, derivanti dalla unificazione dei sistemi informativi.

L'operatività dei rami Danni

Il conto tecnico dei rami Danni evidenzia un risultato di 1 milione, contro i 2 milioni del precedente esercizio. Nell'esaminare l'andamento della gestione tecnica dei rami Danni occorre rammentare che la stessa include l'apporto:

- di Egida Assicurazioni S.p.A. per l'intero esercizio, consolidato proporzionalmente al 50%, essendo la società controllata da Assicurazioni Internazionali di Previdenza congiuntamente con Reale Mutua;
- di Fideuram Assicurazioni S.p.A. per il solo mese di dicembre, dal momento che l'incorporazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza di Fideuram Vita S.p.A., già controllante della compagnia danni, è intervenuta con decorrenza contabile dal 1° dicembre 2004.

I premi dei rami Danni di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione, si sono attestati a 6 milioni, in aumento del 23%. La crescita dei premi è stata favorita sia dall'ampliamento dei prodotti collocati, sia dall'allargamento degli accordi distributivi alle banche del nord est del Gruppo Sanpaolo IMI, già appartenenti al Gruppo Cardine.

I premi di competenza lordi si riferiscono per il 74% ai rami infortuni e malattia, per il 7% ai rami incendio ed altri danni ai beni e per il 13% a perdite pecuniarie, a testimonianza della concentrazione dell'operatività sulla copertura dei rischi della persona e della proprietà.

Composizione premi di competenza lordi

	2004	2003	Var. %
Infortuni	1.752	1.850	-5.3%
Malattia	7.389	6.600	12.0%
Corpi di veicoli terrestri	23	281	-91.8%
Ass. maritt. aeron. e terr.	-	-	N/A
Inc. e altri danni a beni	827	442	87.3%
RC generale	423	141	200.2%
Credito e cauzione	5	-	N/A
Perdite pecuniarie	1.578	633	149.3%
Tutela giudiziaria	1	-	N/A
Assistenza	289	116	149.3%
Totale	12.287	10.062	22.1%

Gli oneri per sinistri di competenza lordi si sono incrementati del 10% rispetto al precedente esercizio. Nel complesso, il rapporto tra sinistri e premi lordi, passato dal 48% dell'esercizio precedente al 49% del 2004, è rimasto sostanzialmente invariato.

Composizione oneri per sinistri lordi

	2004	2003	Var. %
Infortuni	600	763	-21.3%
Malattia	2.756	2.630	4.8%
Corpi di veicoli terrestri	-66	73	-190.4%
Ass. marit. aeron. e terr.	-	-	N/A
Inc. e altri danni a beni	478	229	108.4%
RC generale	248	17	1361.4%
Credito e cauzione	-	-	N/A
Perdite pecuniarie	15	35	-57.1%
Tutela giudiziaria	1	-	N/A
Assistenza	118	14	752.6%
Totale	4.150	3.761	10.3%

Le spese di gestione si sono attestate a 1,6 milioni, contro 0,3 milioni del precedente esercizio. Il combined ratio, rappresentato dal rapporto tra sinistri e costi, da un lato, e premi, dall'altro, si è mantenuto su livelli di eccellenza, pari al 76%.

La struttura riassicurativa è impostata principalmente su trattati in quota di tipo proporzionale per la quasi totalità dei rami oggetto di cessione. Egida Assicurazioni S.p.A. ha inoltre sottoscritto un trattato in eccesso di sinistro nel ramo incendio ed elementi naturali a copertura dei rischi catastrofali che potrebbero derivare dai prodotti venduti tramite i canali di Banco Posta.

I conti di capitale ed il margine di solvibilità

Il patrimonio netto

Assicurazioni Internazionali di Previdenza evidenzia a fine esercizio un patrimonio netto consolidato di 1.061 milioni, incluso l'utile netto dell'esercizio di 151 milioni.

Trattandosi del primo anno in cui viene redatto il Bilancio consolidato, non vi sono raffronti con il precedente esercizio.

	31/12/2004 (€ migliaia)
Patrimonio netto	1.061.232
- Capitale sociale	294.823
- Riserve patrimoniali	615.001
- Utile dell'esercizio	151.408

Il margine di solvibilità

Assicurazioni Internazionali di Previdenza evidenzia a fine esercizio un margine di solvibilità consolidato stimabile in 1.146 milioni, con un'eccedenza pari a 26 milioni rispetto al minimo richiesto della normativa di 1.120 milioni.

Al fine di rafforzare la solidità patrimoniale della Compagnia, sono stati definiti i termini con la Capogruppo per l'emissione di un prestito subordinato di 125 milioni che verrà sottoscritto a conclusione dell'iter autorizzativo da parte dell'Autorità di vigilanza.

La struttura distributiva

I canali distributivi dei rami Vita

Assicurazioni Internazionali di Previdenza si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI, che dispongono di oltre 3.000 filiali dislocate sul territorio nazionale, e delle reti di promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, forti di circa 4.500 consulenti finanziari. La Compagnia ha inoltre definito accordi di distribuzione con Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa dei Risparmi di Forlì, consociate del Gruppo Sanpaolo, e con realtà esterne al Gruppo, quali Poste Italiane.

L'attività di ideazione e produzione a servizio delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI è regolata da appositi accordi commerciali di distribuzione. Nel corso dell'esercizio sono stati definiti i rapporti commerciali tra la Compagnia e Banca Fideuram e Sanpaolo Invest attraverso la stipula di un accordo quadro di distribuzione dei prodotti sia dei rami Vita che Danni.

Il personale

L'organico risulta a fine esercizio composto da 294 dipendenti, cui si aggiungono 62 risorse comandate da altre società del Gruppo Sanpaolo IMI e si deducono 36 risorse distaccate presso altre società del Gruppo. L'organico presenta un incremento di 12 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente, ricostruito aggregando le diverse realtà societarie confluite in Assicurazioni Internazionali di Previdenza. La crescita del personale è da ricondurre al richiamato rafforzamento di alcune strutture operative e di controllo ritenute strategiche e, soprattutto, all'internalizzazione di attività di corporate centre in precedenza svolte in outsourcing da Sanpaolo Wealth Management e da Banca Fideuram.

Nell'esercizio sono state realizzate iniziative di formazione del personale sia nell'area tecnica che in quella gestionale, intesa nella sua più ampia accezione, che hanno visto coinvolto un significativo numero di dipendenti.

Personale dipendente

	AIP	Sanpaolo Life	Fideuram Ass.ni	Egida	Universo Servizi	Totale
Dipendenti	227	12	16	12	27	294
- Dirigenti	12	2	1	1	2	18
- Funzionari	46	-	2	2	4	54
- Impiegati	169	10	13	9	21	222
Personale distaccato da altre Società del Gruppo Sanpaolo IMI	28	-	2	2	30	62
Personale distaccato ad altre Società del Gruppo Sanpaolo IMI	(36)	-	-	-	-	(36)
Totale generale	219	12	18	14	57	320

Altre informazioni

Composizione dell'azionariato

Assicurazioni Internazionali di Previdenza appartiene al Gruppo Sanpaolo IMI ed è controllata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI con una partecipazione del 99,96%. La Compagnia è pertanto sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis Codice Civile; si riporta in allegato una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Sanpaolo IMI. La quota residua è detenuta da 38 azionisti terzi esterni al Gruppo.

Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI

Assicurazioni Internazionali di Previdenza, oltre alle descritte operazioni straordinarie di riassetto societario, ha posto in essere con società del Gruppo Sanpaolo IMI operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. Il dettaglio dei rapporti intercorsi con società del Gruppo è riportato in allegato alla Nota Integrativa.

	Controllanti (€/migliaia)	Consociate (€/migliaia)
Attività		
Investimenti (Classe C)	164.623	93.741
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	672.748	680.688
Depositi presso istituti e aziende di credito	64.744	59.965
Crediti e altri attività	138	9.945
Ratei e risconti attivi	1.412	7.537
Passività		
Passività subordinate	65.000	85.000
Debiti e altre passività	31.139	33.713
Ratei passivi	183	239

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- all'acquisto di titoli obbligazionari emessi dalla controllante o da sue controllate (evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- alle partecipazioni nelle controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni S.p.A., Universo Servizi ed Egida Assicurazioni S.p.A.;
- a debiti nei confronti della controllante, espressi nel

rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES;

- a crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla compagnia;
- a debiti per i prestiti subordinati;
- a debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Sanpaolo IMI da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti assicurativi della Compagnia.

	Controllanti (€/migliaia)	Consociate (€/migliaia)
Perdite e spese		
Oneri di acquisizione	135.951	9.375
Spese generali	0	6.778
Oneri su investimenti	4	5.742
Oneri e minusvalenze non realizzati su investimenti (classe D)	2.209	42.209
Perdite sul realizzo di investimenti	0	2.656
Altri oneri	1.924	0
Oneri straordinari	0	0
Profitti e rendite		
Proventi da investimenti	8.525	26.827
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti (classe D)	25.078	70.712
Profitti sul realizzo di investimenti	2.440	18.515
Altri proventi	60	77.180
Proventi straordinari	0	93

In merito ai rapporti economici si precisa che:

- gli oneri di acquisizione si riferiscono alle commissioni di competenza sui prodotti collocati dalle reti del Sanpaolo IMI;
- alle commissioni di gestione riconosciute alla società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli mobiliari;
- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere con società del Gruppo ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati.

Possesso di azioni proprie e dell'impresa controllante

Assicurazioni Internazionali di Previdenza non possiede azioni proprie o dell'impresa controllante. La Compagnia, per effetto dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., in data 1° dicembre 2004 è venuta a detenere azioni proprie possedute in precedenza da Sanpaolo Vita S.p.A., in misura pari al 4,56% del proprio capitale, ed ha conseguentemente iscritto una cor-

rispondente riserva, per un importo di 51,4 milioni.

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha quindi utilizzato, alla medesima data, le azioni proprie in argomento al servizio del concambio in occasione della fusione per incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., con contestuale annullamento della relativa riserva.

Provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Come riferito nella relazione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato verso la fine del 2003 ha avviato un'istruttoria nei confronti di alcune Compagnie, tra le quali è stata poi inclusa anche Fideuram Vita S.p.A., per presunta violazione dell'art. 2 della legge 287/90, in relazione ad alcuni contratti di consulenza conclusi dalle imprese assicurative con la Società Iama Consulting. L'Autorità, in data 30 settembre 2004, a conclusione dell'istruttoria, ha dichiarato che, con le altre, Fideuram Vita S.p.A. ha posto in essere un'intesa orizzontale nella forma di pratica concordata, consistente nello scambio sintetico di informazioni commerciali sensibili tra imprese concorrenti, attraverso la società di consulenza terza, Iama Consulting, e ha ordinando la cessazione immediata di tale pratica. Avverso tale provvedimento, l'incorporante

Assicurazioni Internazionali di Previdenza, ritenuto che lo stesso fosse illegittimo e che comunque la Compagnia non avesse in alcun modo partecipato alla asserita intesa orizzontale, ha proposto ricorso per l'annullamento al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Progetto di transizione ai principi contabili internazionali

Il regolamento CE n. 1606/2002 ha introdotto l'obbligo per tutte le società quotate di redigere, a partire dal 2005, il Bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, lasciando la facoltà agli Stati membri di permettere o prescrivere l'applicazione degli IAS/IFRS anche ai Bilanci individuali delle società quotate ed ai Bilanci consolidati ed individuali delle società non quotate. Il 25 febbraio 2005 il Consiglio dei Ministri ha approvato lo schema del Decreto Legislativo con il quale sono disciplinate le modalità di adozione dei principi contabili internazionali, prevedendo la loro applicazione obbligatoria a partire dal 2005 con riferimento, tra l'altro, ai Bilanci consolidati delle compagnie di assicurazione. L'estensione dei principi ai Bilanci individuali è stata, invece, esclusa per le compagnie di assicurazione, che continueranno ad applicare i criteri dettati dal Codice Civile, dal D.Lgs. 173/97 e dai principi contabili nazionali, oltre che dalla regolamentazione dell'Organo di vigilanza.

I principi contabili internazionali si caratterizzano, rispetto alle regole contabili domestiche attualmente adottate, per le seguenti principali novità:

- la prevalenza del principio della sostanza sulla forma, in luogo del principio della prevalenza della forma sulla sostanza;
- i modelli del fair value e del valore attuale, in luogo del modello del costo storico;
- l'ampliamento dell'informativa di Bilancio.

Per i contratti assicurativi, in particolare, i principi internazionali prevedono un approccio graduale verso un'impostazione di full fair value. L'attuale impostazione, che rappresenta la prima fase di tale percorso, prevede la necessità di ripartire il portafoglio assicurativo tra:

- prodotti a significativo contenuto assicurativo, per i quali si continua a prevedere sostanzialmente l'applicazione dei principi nazionali;

- prodotti finanziari, in cui la compagnia sopporta un rischio assicurativo minimo o nullo, che devono essere trattati come financial instruments e quindi valorizzati sostanzialmente come depositi.

Il progetto di transizione ai principi internazionali condotto da Assicurazioni Internazionali di Previdenza si colloca nell'ambito dell'iniziativa avviata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI sin dal 2002. La peculiarità del business condotto da AIP, nonché la diversa struttura dei sistemi informativi rispetto a quelli adottati dalla Capogruppo, ha tuttavia reso necessario lo sviluppo di un progetto in parte autonomo. L'analisi, condotta in stretto concerto con la Capogruppo, è stata svolta con il supporto di consulenti esterni.

Lo stato avanzamento lavori del progetto di transizione agli IAS/IFRS può essere ad oggi così riassunto:

- è prossima la conclusione della fase di analisi preliminare;
- è stata avviata la GAP Analysis e la fase di implementazione dei sistemi informativi.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La Compagnia, in ottemperanza alle norme contenute nel D. Lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha provveduto ad avviare un'iniziativa progettuale volta a definire:

- i processi per la gestione dei rischi, con l'obiettivo di monitorare le diverse casistiche possibili e mitigarne l'effetto;
- adeguati sistemi di valutazione, misurazione e controllo, individuando le diverse fonti di rischio e le possibili relazioni fra di esse;
- un organico corpo procedurale interno finalizzato a disciplinare le attività svolte dai dipendenti e dai collaboratori.

Tali attività si completeranno nel corso del 2005 e saranno compiute in parallelo alle iniziative di verifica organizzativa dei processi amministrativi e contabili previste a livello di Gruppo, in ossequio alla normativa statunitense di cui alla Sarbanes Oxley Act, applicabile a Sanpaolo IMI per effetto della quotazione al New York Stock Exchange.

Consolidato fiscale nazionale

In data 22 ottobre 2004, la Compagnia, congiuntamente ad altre Società del Gruppo bancario assicurativo, ha aderito alla nuova procedura di cui agli articoli 117 e ss. del D.Lgs. 917/86. L'opzione, come previsto dalla legge, è stata esercitata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI entro i termini previsti. Al fine di regolare i rapporti tra le suddette società, è stato predisposto e debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti, il Regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale, atto a regolare la molteplicità dei rapporti scaturenti dalla adesione alla nuova modalità di definizione del carico tributario.

Iniziative volte a ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compagnia ha posto in essere tutte le iniziative volte ad ottemperare all'evoluzione della normativa in materia assicurativa. In particolare sono state valutate le implicazioni derivanti da:

- la Circolare ISVAP n. 533 del 4 giugno 2004, la quale ha definito le modalità in base alle quali deve avvenire la distribuzione delle polizze di assicurazione ed il relativo incasso dei premi, oltre che la formazione delle reti commerciali e le informazioni da pubblicare sul sito internet. L'analisi dell'impatto della nuova normativa sull'assetto attuale ha permesso di individuare gli interventi che si renderanno necessari per modificare le modalità di incasso dei premi raccolti attraverso alcuni dei canali di distribuzione attualmente in essere;
- il Provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004, che ha previsto per il ramo Vita, diversamente da quanto

avveniva in passato, che gli invii trimestrali delle attività a copertura delle riserve tecniche devono far riferimento alla valutazione degli impegni nei confronti degli assicurati aggiornati alla chiusura del trimestre di riferimento e non più all'ultimo Bilancio approvato. A tale riguardo, la Società ha provveduto a ridefinire i flussi informativi che alimentano la produzione delle elaborazioni attuariali propedeutiche al calcolo delle riserve tecniche;

- il Provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004, il quale è intervenuto sulla regolamentazione del margine di solvibilità con particolare riferimento alle passività subordinate e alla modulistica di riferimento.

E' stata inoltre avviata l'analisi dell'impatto derivante dalla Circolare ISVAP 551D del 1° marzo 2005 in tema di trasparenza delle polizze di assicurazione sulla vita, la quale ha introdotto nuove più stringenti regole in materia di tutela degli assicurati. Nel corso dell'autunno scorso, l'Organo di vigilanza aveva infatti messo a disposizione del mercato una versione preliminare della normativa al fine di poter ricevere osservazioni prima di procedere alla finalizzazione del documento. Attraverso la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro, l'associazione di categoria si è fatta parte attiva in tale processo di affinamento rappresentando ad ISVAP, in via unitaria, gli esiti dell'analisi e le osservazioni raccolte dalle singole compagnie.

Le innovazioni introdotte dalla circolare sono tali da imporre un'attenta riflessione da parte delle compagnie a partire dalla fase di definizione dei prodotti, toccando alcuni temi legati alla strutturazione finanziaria sottostante e passando per una revisione complessiva dell'informativa resa al contraente in termini individuali e pubblici.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario esterno

Nei primi mesi dell'anno, gli indicatori congiunturali hanno evidenziato ancora condizioni di ampia divergenza ciclica tra la forza dell'economia USA, da un lato, e la fragilità del quadro produttivo di Giappone ed Area dell'Euro, dall'altro.

Nel complesso nel 2005 l'economia mondiale dovrebbe assestarsi su un profilo di crescita più modesto rispetto a quello delineato nel 2004. Alcuni fattori alimentano le attese dei maggiori osservatori in questa direzione: l'andamento del prezzo del petrolio, risalito di recente ai massimi toccati nello scorso anno; la persistenza di tensioni sui mercati delle materie prime; le difficoltà di ordine politico nel quadro medio orientale; il ridimensionamento del tono espansivo delle politiche fiscali e monetarie in USA.

Negli Stati Uniti, in febbraio, la FED, sostenuta dalla favorevole dinamica degli indicatori ciclici, ha proceduto ad un ulteriore rialzo di 25 punti base del tasso di *policy*, portato al 2,5%. Nell'Area Euro, gli indicatori congiunturali non hanno dissipato le ombre sulla difficile evoluzione dell'economia nel breve periodo. La BCE, pur esprimendo timori sulla dinamica elevata della liquidità e dei prezzi degli immobili in alcuni Paesi dell'Area, ha così mantenuto invariato il costo del denaro. Nei prossimi mesi, i tassi di *policy* sono attesi in ulteriore rialzo in USA, mentre nell'Area Euro eventuali aumenti non sono anticipati dai mercati prima di fine anno.

Gli indici azionari hanno evidenziato da inizio anno rialzi ulteriori in Europa e in Giappone, mentre hanno leggermente ceduto in USA. I fondamentali delle maggiori borse - il rapporto tra prezzi e utili azionari, i livelli ancora moderati dei tassi d'interesse e la bassa volatilità attesa degli indici - appaiono ancora positivamente impostati. La *performance* dei listini rimane tuttavia condizio-

nata dalla presenza di alcuni fattori di rischio, in particolare una possibile dinamica, superiore alle attese, del prezzo del petrolio e dei tassi di interesse delle maggiori Banche Centrali.

In un contesto di positiva evoluzione, nel complesso, dei mercati mobiliari, nel bimestre gennaio-febbraio i fondi comuni sono tornati a beneficiare di afflussi netti di capitale positivi, pari a 1,8 miliardi.

L'andamento della Compagnia

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha iniziato il nuovo esercizio con alcune importanti iniziative di sviluppo commerciale.

Si segnalano in particolare:

- l'emissione di una polizza Index Linked da parte della controllata Sanpaolo Life per un ammontare collocato prossimo ai massimi livelli riscontrati dalle emissioni del 2004;
- il collocamento, iniziato nel dicembre 2004, del prodotto di capitalizzazione dedicato al segmento private, che ha registrato un accoglimento molto positivo da parte della clientela;
- il mantenimento di livelli di produzione sui prodotti tradizionali in linea con le previsioni effettuate dalle reti di distribuzione in sede di budget 2005.

Proseguono le attività pianificate con le reti distributive finalizzate all'approfondimento della gamma prodotti secondo linee guida che prevedono:

- per i prodotti di risparmio e investimento, l'arricchimento e la maggior penetrazione di componenti assicurative volte al miglioramento complessivo della qualità di prodotto;
- per i prodotti previdenziali, il restyling delle forme individuali di previdenza e dei prodotti di rendita;
- per i prodotti di protezione e tutela, una integrazione della gamma d'offerta sui prodotti di credit protection insurance per cogliere le opportunità legate ai mutui ed ai finanziamenti small business.

Per quanto riguarda il comparto previdenziale sono in corso le attività preparatorie per la riorganizzazione complessiva dell'offerta dei fondi pensione aperti di Sanpaolo IMI, che vedrà la Compagnia come soggetto presso il quale verranno accentrate le attività previdenziali del Gruppo.

Anche alla luce della normativa emanata in tema di trasparenza e formazione, continua con sempre maggior intensità l'attività di supporto della Compagnia alle reti distributive.

Oltre alle iniziative commerciali, particolare enfasi meritano le attività, svolte ed in corso di perfezionamento, finalizzate alla completa integrazione delle fabbriche produttive coinvolte nel processo di integrazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza. Si segnalano in particolare la pubblicazione del sito internet e la progressiva unificazione delle procedure amministrative e dei sistemi operativi della Compagnia.

La Compagnia ha infine definito con la Capogruppo i termini per l'emissione di un prestito subordinato dell'ammontare di 125 milioni che verrà sottoscritto a con-

clusione dell'iter autorizzativo da parte dell'Autorità di Vigilanza. Il prestito si rende necessario a fronte della prevista evoluzione del margine di solvibilità, anche in relazione alla dinamica della nuova produzione.

I primi due mesi dell'esercizio vedono la Compagnia con risultati commerciali in linea con gli obiettivi previsti a budget ed in aumento rispetto ai primi due mesi del 2004. Tale andamento pone i presupposti per la registrazione anche per il 2005 di risultati positivi coerenti con l'obiettivo di consolidamento della quota di mercato.

Torino, 21 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla relazione sulla Gestione

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI CONSOLIDATI PRO-FORMA

COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
RICLASSIFICATO PRO-FORMA AL 31/12/2003

COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2003
RICLASSIFICATO PRO-FORMA

COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO 2004
RICLASSIFICATO PRO-FORMA

Criteri di redazione dei Bilanci consolidati pro-forma

La predisposizione dei prospetti di Bilancio riclassificato pro-forma

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha incorporato Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004 e Fideuram Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° dicembre 2004. Il Conto Economico di AIP dell'esercizio 2004 comprende pertanto i risultati di Sanpaolo Vita S.p.A. riferibili all'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. relativi al solo mese di dicembre.

Per omogeneità di confronto è stato redatto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2003, che include i risultati dell'incorporante AIP e di Sanpaolo Vita S.p.A. dell'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. riferibili al solo mese di dicembre. E' stato altresì predisposto uno Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2003, che consolida l'attivo ed il passivo di AIP con quello di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A..

Al fine di rappresentare correttamente i risultati reddituali di AIP nella nuova configurazione a seguito della fusione è stato, infine, predisposto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2004, che recepisce l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. per l'intero esercizio anziché per il solo mese di dicembre.

Si precisa che i prospetti pro-forma non hanno formato oggetto di revisione contabile.

Conto Economico e Stato Patrimoniale pro-forma dell'esercizio 2003

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale pro-forma 2003 sono stati redatti ipotizzando che la fusione sia avvenuta nel corso dell'esercizio, producendo gli stessi effetti contabili e fiscali manifestatisi nel 2004. Tale ipotesi ha comportato le seguenti riclassifiche:

- l'iscrizione delle attività e delle passività iscritte nei Bilanci delle società incorporate;
- l'analisi e la successiva elisione degli eventuali saldi di natura economica o patrimoniale derivanti dai rappor-

ti tra le società prese in considerazione;

- l'aumento di capitale sociale della Assicurazioni Internazionali di Previdenza in misura pari al valore delle azioni emesse nel corso dell'esercizio 2004 per dar luogo alle predette operazioni straordinarie;
- l'elisione delle poste di patrimonio netto relative all'incorporata Fideuram Vita S.p.A., con conseguente iscrizione di un avanzo da concambio determinato dalla differenza tra l'aumento di capitale effettuato a fronte dell'incorporazione ed il patrimonio netto della società. In analogia a quanto avvenuto in sede di predisposizione del Bilancio per l'esercizio 2004, si è proceduto all'imputazione di tale avanzo alle riserve patrimoniali di Assicurazioni Internazionali di Previdenza;
- l'elisione delle poste di patrimonio netto relative all'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A., con conseguente iscrizione di un avanzo da scissione determinato dalla differenza tra il valore di carico della partecipazione e l'aumento di capitale effettuato a fronte di tale operazione. Anche in questo caso, si è proceduto ad imputare tale avanzo con gli stessi criteri adottati nel predisporre il Bilancio dell'esercizio 2004;
- l'iscrizione della partecipazione totalitaria in Fideuram Assicurazioni S.p.A., acquisita da Fideuram Vita S.p.A. il 9 marzo 2004, riducendo la liquidità della Compagnia al 31 dicembre 2003;
- la riclassifica tra le "altre riserve", che hanno concorso a determinare l'avanzo da concambio teorico al 30 novembre 2003, dell'utile maturato da Fideuram Vita S.p.A. nei primi 11 mesi dell'esercizio 2003.

Inoltre, nell'ambito della stima dei dati reddituali relativi al mese di dicembre di Fideuram Vita S.p.A., si è fatto ricorso alle seguenti semplificazioni:

- le riserve tecniche in entrata al 1° dicembre 2003 sono state stimate applicando il metodo ricorrente contabile al dato delle riserve puntualmente determinato al 30 settembre 2003;
- le altre voci di costo e di ricavo sono state stimate sulla base dei dati disponibili per il mese di dicembre 2003.

Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2004

Il Conto Economico pro-forma 2004 è stato redatto ipotizzando che gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla fusione per incorporazione di Fideuram Vita S.p.A. siano stati retrodatati al 1° gennaio 2004, anziché operanti dal 1° dicembre 2004. In tale ipotesi si è tenuto conto:

- dei dati contabili dei primi undici mesi di Fideuram

Vita S.p.A. risultanti dal Bilancio di chiusura al 30 novembre 2004;

• del Bilancio al 31 dicembre 2004 di Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

Composizione dello Stato Patrimoniale consolidato riclassificato pro-forma al 31/12/2003

	AIP pro-forma al 31/12/2003 (€/migliaia)	Sanpaolo Life al 31/12/2003 (€/migliaia)	Egida al 31/12/2003 (€/migliaia)	Fideuram Assicurazioni al 31/12/2003 (€/migliaia)	Rettifiche pro-forma (€/migliaia)	Consolidato pro-forma al 31/12/2003 (€/migliaia)
ATTIVO						
Attivi immateriali	12.407	3	111	173	13.301	25.995
Investimenti e disponibilità	26.168.647	6.024.973	15.882	18.864	(102.780)	32.125.586
- terreni e fabbricati	41.513	-	-	-	-	41.513
- investimenti in imprese del Gruppo	363.373	-	-	-	(97.763)	265.610
- azioni e quote di fondi comuni	930.401	-	-	2.343	-	932.744
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	11.868.195	81.385	14.128	12.246	(1.291)	11.974.663
- finanziamenti	8.437	-	-	-	0	8.437
- investimenti finanziari diversi	762	-	-	3.747	(3.747)	762
- investimenti di classe D	12.736.904	5.885.080	-	-	0	18.621.984
- disponibilità liquide	219.062	58.508	1.754	528	21	279.873
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	1.129	23	5.558	9.758	0	16.468
Crediti	510.334	8.779	3.073	3.029	(17.355)	507.860
Altre attività	1.846	166	655	12	-	2.679
Ratei e risconti	180.311	13.599	120	100	1.079	195.209
TOTALE ATTIVO	26.874.674	6.047.543	25.399	31.936	(105.755)	32.873.797
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto	896.908	102.911	6.019	9.463	(102.199)	913.102
- capitale sociale	294.823	625	2.600	6.966	(10.191)	294.823
- riserve patrimoniali	500.047	80.341	2.179	1.530	(56.982)	527.115
- utile dell'esercizio	102.038	21.945	1.240	967	(35.026)	91.164
Passività subordinate	70.000	-	-	-	0	70.000
Riserve tecniche	25.653.975	5.908.067	14.619	21.354	(3.747)	31.594.268
Fondi per rischi e oneri	9.018	2.377	25	-	0	11.420
Depositi ricevuti da riassicuratori	104	-	2.040	215	0	2.359
Debiti e altre passività	241.268	34.188	2.696	887	191	279.230
Ratei e risconti	3.401	-	-	17	0	3.418
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	26.874.674	6.047.543	25.399	31.936	(105.755)	32.873.797

Composizione del Conto Economico consolidato 2003 riclassificato pro-forma

	AIP pro-forma al 31/12/2003 (€/migliaia)	Sanpaolo Life al 31/12/2003 (€/migliaia)	Egida al 31/12/2003 (€/migliaia)	Fideuram Assicurazioni al 31/12/2003 (€/migliaia)	Rettifiche pro-forma (€/migliaia)	Consolidato pro-forma al 31/12/2003 (€/migliaia)
CONTTO TECNICO RAMI VITA	(291.069)	32.689	-	-	418.923	160.543
- Premi dell'esercizio netti	5.226.564	1.028.292	-	-	-	6.254.856
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico	-	-	-	-	418.805	418.805
- Proventi e plusvalenze netti classe D	302.096	391.379	-	-	-	693.475
- Altre partite tecniche nette	17.176	51.788	-	-	-	68.964
- Oneri relativi ai sinistri netti	(958.486)	(347.301)	-	-	16	(1.305.771)
- Variazione delle riserve tecniche nette	(4.705.946)	(1.061.989)	-	-	12	(5.767.923)
- Spese di gestione	(172.473)	(29.480)	-	-	90	(201.863)
CONTTO TECNICO RAMI DANNI	-	-	1.944	54	67	2.065
CONTTO NON TECNICO	447.244	(7.072)	124	80	(456.106)	(15.730)
- Proventi da investimenti netti	467.882	4.033	159	77	(19.815)	452.336
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto tecnico dei rami Vita	-	-	-	-	(418.805)	(418.805)
- Altri proventi ed altri oneri netti	(4.721)	-	(29)	2	(792)	(5.540)
- Proventi ed oneri straordinari netti	(15.917)	(11.105)	(6)	1	(16.694)	(43.721)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	156.175	25.617	2.068	134	(37.116)	146.878
Imposte sul reddito dell'esercizio	(54.137)	(3.672)	(828)	(51)	2.974	(55.714)
UTILE CONSOLIDATO	102.038	21.945	1.240	83	(34.142)	91.164

Composizione del Conto Economico consolidato 2004 riclassificato pro-forma

	AIP pro-forma al 31/12/2004 (€/migliaia)	Sanpaolo Life al 31/12/2004 (€/migliaia)	Egida al 31/12/2004 (€/migliaia)	Fideuram Assicurazioni al 31/12/2004 (€/migliaia)	Fideuram Vita al 31/12/2004 (€/migliaia)	Rettifiche pro-forma (€/migliaia)	Consolidato pro-forma al 31/12/2003 (€/migliaia)
CONTO TECNICO RAMI VITA	(400.096)	97.273	-	-	(35.622)	555.702	217.257
- Premi dell'esercizio netti	4.487.915	2.534.236	-	-	1.516.707	-	8.538.858
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto non tecnico	39.010				16.588	555.689	611.287
- Proventi e plusvalenze netti classe D	445.689	344.989	-	-	428.285	-	1.218.963
- Altre partite tecniche nette	21.490	58.389	-	-	119.399	-	199.278
- Oneri relativi ai sinistri netti	(1.392.100)	(533.088)	-	-	(796.871)	-	(2.722.059)
- Variazione delle riserve tecniche nette	(3.831.130)	(2.247.452)	-	-	(1.190.663)	13	(7.269.232)
- Spese di gestione	(170.970)	(59.801)	-	-	(129.067)	-	(359.838)
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(6)	-	1.382	603	-	89	2.068
GESTIONE NON TECNICA	539.162	6.364	253	882	128.225	(599.172)	75.714
- Proventi da investimenti netti	582.412	6.217	395	867	125.913	(40.729)	675.075
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto tecnico dei rami Vita	(39.010)	-	-	-	(16.588)	(555.689)	(611.287)
- Altri proventi ed altri oneri netti	(6.393)	-	(116)	24	3.672	(2.754)	(5.567)
- Proventi ed oneri straordinari netti	2.153	147	(26)	(9)	15.228	-	17.493
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.060	103.637	1.635	1.485	92.603	(43.381)	295.039
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41.200)	(9.272)	(85)	(519)	(27.508)	(976)	(79.560)
UTILE CONSOLIDATO	97.860	94.365	1.550	966	65.095	(44.357)	215.479



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58
E DELL'ARTICOLO 75 DEL DLGS 26 MAGGIO 1997, N° 173**

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA SPA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58 E DELL'ARTICOLO 75 DEL DLGS 26
MAGGIO 1997, N° 173**

Agli Azionisti della
Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2004

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA (Gruppo Assicurazioni Internazionali di Previdenza) chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, opportunamente interpretati in relazione alle specifiche caratteristiche del settore assicurativo. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, che rappresenta rispettivamente lo 0,08 per cento dell'attivo consolidato ed lo 0,25 per cento dei premi lordi contabilizzati consolidati, è di altri revisori.

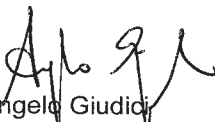
La Società ha redatto il suo primo bilancio consolidato nel 2004. In ragione di ciò, nessun dato comparativo è stato indicato con riferimento all'esercizio precedente.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.
- 4 Per una più immediata comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sul fatto che, come più ampiamente descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa, fino al 30 giugno 2004 Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA era denominata Noricum Vita SpA. In data 24 novembre 2004 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società Sanpaolo Vita SpA e Fideuram Vita SpA in Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni di fusione di Sanpaolo Vita SpA e Fideuram Vita SpA hanno avuto efficacia con decorrenza, rispettivamente, 1° gennaio 2004 e 1° dicembre 2004.

Milano, 25 marzo 2005

PricewaterhouseCoopers SpA


Angelo Giudici
(Revisore contabile)

Bilancio consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

Allegato IV

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

.....

.....

BILANCIO CONSOLIDATO

Stato patrimoniale

Esercizio **2004**

.....

(Valore in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1	0
di cui capitale richiamato	2	0	
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0	
2. Altre spese di acquisizione	4	3.527	
3. Avviamento	5	3.291	
4. Altri attivi immateriali	6	3.395	
5. Differenza da consolidamento	7	10.390	8
			20.603
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati		9	39.652
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	10	0	
b) controllate	11	5.005	
c) consociate	12	135	
d) collegate	13	0	
e) altre	14	0	15
		5.140	
2. Obbligazioni	16	258.229	
3. Finanziamenti	17	0	18
			263.369
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote	19	83.164	
2. Quote di fondi comuni di investimento	20	551.492	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	21	15.509.288	
4. Finanziamenti	22	6.932	
5. Quote in investimenti comuni	23	0	
6. Depositi presso enti creditizi	24	0	
7. Investimenti finanziari diversi	25	18.294	26
			16.169.170
IV - Depositi presso imprese cedenti		27	0
			28
			16.472.191
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		29	22.715.533
da riportare			39.268.327

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			39.268.327
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	30	5.805	
2. Riserva sinistri	31	9.650	
3. Altre	32	0	33 15.455
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	34	2.346	
2. Riserva per somme da pagare	35	159	
3. Altre	36	20	
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	37	0	38 2.525 39 17.980
E. CREDITI			
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta		40	18.918
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione		41	648
III - Altri crediti		42	559.453 43 579.019
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte		44	806
II - Disponibilità liquide		45	175.430
III - Azioni o quote proprie		46	0
IV - Altre attività		47	988 48 177.224
G. RATEI E RISCONTI			
			49 220.799
TOTALE ATTIVO			50 40.263.349

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
130	0			
131	0			
132	0	133	0	
134	0			
135	0			
136	0			
137	0	138	0	139
				0
		140	0	
		141	0	
		142	0	143
				0
		144	0	
		145	0	
		146	0	
		147	0	148
				0
				149
				0
				150
				0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I. Patrimonio netto di gruppo				
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	51	294.823		
2. Riserve patrimoniali	52	615.001		
3. Riserva di consolidamento	53	0		
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	54	0		
5. Riserva per differenze di conversione	55	0		
6. Riserva per azioni proprie e della controllante	56	0		
7. Utile (perdita) dell'esercizio	57	151.408	58	1.061.232
II. Patrimonio netto di terzi				
1. Capitale e riserve di terzi	59	0		
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	60	0	61	0
			62	1.061.232
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			63	155.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	64	22.415		
2. Riserva sinistri	65	17.432		
3. Riserva di perequazione	66	18		
4. Altre	67	585	68	40.450
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	69	15.748.713		
2. Riserva per somme da pagare	70	90.823		
3. Altre	71	169.399	72	16.008.935
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			74	22.115.532
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili			75	0
2. Fondi per imposte			76	667
3. Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri			77	0
4. Altri accantonamenti			78	18.907
			79	19.574
da riportare				40.060.723

Valori dell'esercizio precedente

151	0		
152	0		
153	0		
154	0		
155	0		
156	0		
157	0	158	0
159	0		
160	0	161	0
			162
			163
164	0		
165	0		
166	0		
167	0	168	0
169	0		
170	0		
171	0	172	0
			173
			174
		175	0
		176	0
		177	0
		178	0
			179
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			40.060.723
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		80	1.989
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	81	63.363	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	82	1.552	
III - Prestiti obbligazionari	83	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	84	0	
V - Debiti con garanzia reale	85	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	86	3.113	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87	3.099	
VIII - Altri debiti	88	92.189	
IX - Altre passività	89	36.184	199.500
H. RATEI E RISCONTI		91	1.137
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		92	40.263.349

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

	Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate	93	10.000
II - Garanzie ricevute	94	128
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	95	150
IV - Impegni	96	4.460.369
V - Beni di terzi	97	162
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	98	0
VII - Titoli depositati presso terzi	99	30.676.577
VIII - Altri conti d'ordine	100	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0	
			180	0	
		181	0		
		182	0		
		183	0		
		184	0		
		185	0		
		186	0		
		187	0		
		188	0		
		189	0	190	
				191	0
				192	0

Valori dell'esercizio precedente

			193	0
			194	0
			195	0
			196	0
			197	0
			198	0
			199	0
			200	0

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  (**))

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

BILANCIO CONSOLIDATO

Conto economico

Esercizio **2004**

(Valore in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a)	premi lordi contabilizzati	1	19.141		
b)	(-) premi ceduti in riassicurazione	2	8.244		
c)	Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	6.854		
d)	Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	2.041	5	6.084
2.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	4
3.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a)	Importi pagati				
aa)	Importo lordo	8	4.742		
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	9	1.474		
cc)	variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	10	11	11	3.257
b)	Variazione della riserva sinistri				
aa)	Importo lordo	12	-592		
bb)	(-) quote a carico dei riassicuratori	13	-309	14	-283
4.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			16	87
5.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	
6.	SPESE DI GESTIONE:				
a)	Provvigioni di acquisizione	18	3.735		
b)	Altre spese di acquisizione	19	480		
c)	Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	20			
d)	Provvigioni di incasso	21	50		
e)	Altre spese di amministrazione	22	1.278		
f)	(-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	23	3.863	24	1.680
7.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			25	110
8.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			26	
9.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III. 1)			27	1.237

Valori dell'esercizio precedente

		111	
		112	
		113	
		114	115
			117
	118		
	119		
	120	121	
	122		
	123	124	125
			126
			127
		128	
		129	
		130	
		131	
		132	
		133	134
			135
			136
			137

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) premi lordi contabilizzati	28	7.024.751		
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	29	2.600	30	7.022.151
2.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (Voce III. 5)			40	505.835
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			41	980.005
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			42	81.370
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
	a) Somme pagate				
	aa) Importo lordo	43	1.909.772		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	44	330	45	1.909.442
	b) Variazione della riserva per somme da pagare				
	aa) Importo lordo	46	15.746		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	47		48	15.746
49					1.925.188
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Riserve matematiche:				
	aa) Importo lordo	50	3.519.449		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	51	1.386	52	3.518.063
	b) Altre				
	aa) Importo lordo	56	43.026		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	57	-3	58	43.029
	c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
	aa) Importo lordo	59	2.517.478		
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	60		61	2.517.478
62					6.078.570
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			63	43
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	64	104.426		
	b) Altre spese di acquisizione	65	14.639		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	66			
	d) Provvigioni di incasso	67	90.969		
	e) Altre spese di amministrazione	68	21.969		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	69	1.232	70	230.771
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			75	189.328
10.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			76	1.449
11.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			78	164.012

Valori dell'esercizio precedente

	138	
	139	140
		150
		151
		152
153		
154	155	
156		
157	158	159
160		
161	162	
166		
167	168	
169		
170	171	172
		173
	174	
	175	
	176	
	177	
	178	
	179	180
		185
		186
		188

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
III. CONTO NON TECNICO					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce I. 9)			79	1.237
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II. 11)			80	164.012
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote				
	aa) quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	81	4.396		
	bb) altri	82	3.414	83	7.810
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	84	202		
	bb) da altri investimenti	85	442.384	86	442.586
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti			87	19.628
	d) Profitti sul realizzo di investimenti			88	126.555
4.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi			90	26.704
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti			91	5.085
	c) Perdite sul realizzo di investimenti			92	16.420
5.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITE AL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce II. 2)			94	505.835
6.	ALTRI PROVENTI			95	10.055
7.	ALTRI ONERI				
	a) Interessi su debiti finanziari			96	
	b) Oneri diversi			97	17.218
8.	RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			99	200.621
9.	PROVENTI STRAORDINARI			100	3.277
10.	ONERI STRAORDINARI			101	1.001
11.	RISULTATO DELL'ATTIVITA' STRAORDINARIA			102	2.276
12.	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			103	202.897
13.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			104	51.489
14.	RISULTATO CONSOLIDATO			105	151.408
15.	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI			106	
16.	UTILE (PERDITA) DI GRUPPO			107	151.408

Valori dell'esercizio precedente

			189
			190
191			
192	193		
194			
195	196		
	197		
	198	199	
	200		
	201		
	202	203	
		204	
		205	
	206		
	207	208	
		209	
		210	
		211	
		212	
		213	
		214	
		215	
		216	
		217	

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  (**))

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Nota Integrativa consolidata

Parte A – Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Premessa

Operazioni straordinarie di riassetto societario

Area di consolidamento

Principi di consolidamento

Parte B – Criteri di valutazione

- Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Parte C – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati

Stato Patrimoniale – Attivo

- Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)
- Sezione 2 - Investimenti (voce C)
- Sezione 3 - Altre voci dell'attivo (voci D – D bis – E – F - G)

Stato Patrimoniale – Passivo

- Sezione 4 - Patrimonio netto e passività subordinate (voci A - B)
- Sezione 5 - Riserve tecniche e altri accantonamenti (voci C - D – E)
- Sezione 6 - Debiti ed altre voci del passivo (voci F - G – H)
- Sezione 7 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Conto Economico

- Sezione 8 - Informazioni concernenti il conto tecnico
- Sezione 9 - Informazioni concernenti il conto non tecnico

Parte D – Altre informazioni

Parte A – Criteri generali di redazione e area di consolidamento

Premessa

Il Bilancio consolidato è stato redatto secondo gli schemi e le modalità previsti per le compagnie di assicurazione dal D.Lgs. 26 maggio 1997 n.173, in forza del quale è stata data attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione.

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di Bilancio dal Codice Civile, del suddetto D.Lgs. 173/97, del provvedimento ISVAP n. 735, del 1° dicembre 1997, in merito al piano dei conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, delle Circolari e di altri Provvedimenti emanati dall'ISVAP, della normativa speciale di settore e dei principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, delle indicazioni fornite dall'associazione nazionale di categoria, ANIA e, per argomenti non trattati, degli International Financial Reporting Standards.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia venuto a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del Bilancio consolidato.

Trattandosi del primo Bilancio consolidato redatto dalla AIP non vi sono elementi di raffronto rispetto all'esercizio precedente.

La Nota Integrativa è suddivisa, conformemente a quanto previsto dal suddetto D. Lgs. n. 173/97, nelle seguenti parti:
parte A - criteri generali di redazione e area di consolidamento;
parte B - criteri di valutazione;
parte C - informazioni sullo Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati;
parte D - altre informazioni.

Ogni parte della nota è articolata a sua volta in sezioni ciascuna delle quali illustra, mediante note di commento, prospetti e dettagli, singoli aspetti della gestione aziendale.

La Nota Integrativa è stata esposta, salvo diversa indicazione, in €/migliaia.

Operazioni straordinarie di riassetto societario

Come descritto nella Relazione degli amministratori sulla gestione, in data 30 giugno 2004 le assemblee delle società Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. e Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (già Noricum Vita S.p.A.), hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due nella terza. In data 24 novembre 2004 è stato stipulato il relativo atto di fusione, con effetto contabile e fiscale retrodatato al 1° gennaio 2004 per quanto riguarda Sanpaolo Vita S.p.A. e dal 1° dicembre 2004 per Fideuram Vita S.p.A.

Per effetto di tale operazione straordinaria AIP è venuta a possedere le seguenti partecipazioni di controllo:

- Sanpaolo Life Ltd al 100% (già controllata dall'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A.);
- Fideuram Assicurazioni S.p.A. al 100% (già controllata dall'incorporata Fideuram Vita S.p.A.);
- Egida Assicurazioni S.p.A. al 50% (già partecipata dall'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A.);
- Universo Servizi S.p.A. al 99% (costituita nel corso del IV trimestre 2003 mediante conferimento di un ramo aziendale dall'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A.).

Ne è derivato l'obbligo, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs 173/97, di redigere il Bilancio consolidato.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato di AIP include oltre al Bilancio della controllante AIP, quello delle controllate Sanpaolo Life Ltd, Fideuram Assicurazioni S.p.A., Universo Servizi S.p.A. e Egida Assicurazioni S.p.A. L'elenco delle imprese incluse nel consolidamento col metodo dell'integrazione globale e/o proporzionale o con il metodo a patrimonio netto è il seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% partecipazione	Diritto di voto	Metodo di consolidamento
AIP	Torino, Corso Cairoli, 1	294.823			
Sanpaolo Life Ltd	Dublin Ireland Windsor Place, 28	625	100	100	Integrale
Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma Via E.Q. Visconti, 80	6.966	100	100	Integrale
Universo Servizi S.p.A.	Milano Via U.Hoepli, 10	18.000	99	99	Patrimonio netto
Egida Assicurazioni S.p.A.	Torino Via P. Micca, 9	5.200	50	50	Proporzionale

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato sono stati utilizzati i dati desumibili dai progetti di Bilancio approvati dai Consigli di Amministrazione di Sanpaolo Life Ltd in data 3 marzo 2004, di Fideuram Assicurazioni S.p.A. in data 8 marzo 2004, di Universo Servizi S.p.A. in data 11 marzo 2004 e di Egida Assicurazioni S.p.A. in data 11 marzo 2004.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento utilizzati sono quelli stabiliti dal D. Lgs. n. 173/97.

Il consolidamento con il metodo integrale o proporzionale prevede che:

- gli elementi dell'attivo e del passivo e quelli delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine, nonché i proventi e gli oneri delle imprese sono ripresi integralmente; per la società consolidata con il metodo proporzionale sono acquisiti in proporzione alla quota di partecipazione;
- il valore della partecipazione inclusa nel consolidamento è eliminato contro la corrispondente frazione del patrimonio netto;
- gli eventuali crediti, debiti, conti d'ordine tra le imprese sono eliminati così come i proventi e gli oneri realizzati in operazioni infragruppo;
- le differenze riscontrate tra la quota di patrimonio netto delle società oggetto di consolidamento ed il relativo valore delle partecipazioni iscritte nei singoli Bilanci sono attribuite:
 - a) agli elementi dell'attivo ove afferibili agli elementi stessi;
 - b) per la parte residuale, alla voce "differenze da consolidamento" ed ammortizzate in cinque anni qualora la differenza tra il valore della partecipazione e la quota parte del patrimonio netto sia positiva.

Ai fini della redazione del Bilancio consolidato, tenuto conto che le richiamate operazioni straordinarie, che hanno portato all'attuale assetto societario, sono configurabili quale riorganizzazione aziendale, sono stati assunti quali

valori di carico delle partecipazioni oggetto di consolidamento, quelli originariamente iscritti nel Bilancio del Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A.. Pertanto si è proceduto alla ricostituzione ed al successivo ammortamento delle residue differenze da consolidamento presenti nel Bilancio dell'incorporata.

Il consolidamento con il metodo del patrimonio netto avviene secondo le modalità previste dall'art. 16 comma 5 del D. Lgs. 173/97 e dall'art. 2426 n. 4 del Codice Civile. I criteri di valutazione delle imprese consolidate risultano omogenei con quelli di AIP.

Il Bilancio consolidato in conformità alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 173/97 è costituito da:

- Stato Patrimoniale consolidato;
- Conto Economico consolidato;
- Nota Integrativa consolidata.

Il Bilancio è corredato dalla Relazione degli amministratori sulla gestione.

Formano parte integrante della Nota Integrativa i seguenti allegati:

- a) rendiconto finanziario consolidato;
- b) prospetto di raccordo fra patrimonio netto e risultato della Capogruppo e patrimonio netto e risultato consolidato.

Parte B – Criteri di valutazione

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

Di seguito sono illustrati i criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

Attivi immateriali (voce B)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci. Se il valore netto, come sopra determinato, supera quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Altre spese di acquisizione (voce B.2)

Sono costituite dagli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratti Unit Linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto.

Avviamento (voce B.3)

Il conto accoglie il disavanzo da fusione attribuibile all'avviamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di AGASS S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1998 da parte dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A.. Tale avviamento viene ammortizzato a quote costanti in dieci anni. Il maggior periodo di ammortamento rispetto ai cinque anni indicati dall'art. 16, comma 12, del D.Lgs. n. 173/97 è giustificato dalla valutazione del numero di esercizi di utilizzazione di tale avviamento.

Altri attivi pluriennali (voce B.4)

Sono costituiti da:

- costi sostenuti per l'effettuazione delle operazioni straordinarie di fusione e di aumento di capitale sociale e le spese sostenute per la realizzazione e la registrazione del marchio della società;
- costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso e programmi informatici aventi utilità pluriennale, che sono ammortizzati in conto a quote costanti per un periodo di tre anni;
- costi sostenuti per la realizzazione di programmi informatici per la gestione della sede secondaria in Francia, che sono ammortizzati in conto a quote costanti per un periodo di cinque anni;
- costi sostenuti per la costituzione della sede secondaria in Francia, che sono ammortizzati in conto a quote costanti per un periodo di cinque anni.

Differenza da consolidamento (voce B.5)

La differenza di consolidamento accoglie la differenza positiva rilevata tra il valore della partecipazione ed il corrispondente valore corrente della quota di patrimonio netto detenuta, al netto delle quote eventualmente attribuibili agli elementi dell'attivo. Tale differenza, determinata secondo quanto richiamato in premessa, relativamente alle partecipazioni detenute dalle incorporate Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A., è ammortizzata in cinque esercizi.

INVESTIMENTI (voce C)

Fabbricati (voce C.I)

Gli immobili sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori incrementati delle rivalutazioni effettuate in relazione a specifiche leggi.

Il costo degli immobili viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo le aliquote appresso indicate.

Gli immobili che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le spese successive sostenute sugli immobili sono state portate ad incremento del valore contabile se hanno aumentato l'utilità futura attribuibile agli stessi.

Gli ammortamenti sono contabilizzati applicando l'aliquota del 3%, ridotta del 50% per gli immobili entrati in funzione nel corso dell'esercizio. Tale aliquota è in linea con quella fiscalmente ammessa.

Nel corso dell'esercizio 2000, gli immobili esistenti nel Bilancio della incorporata Fideuram Vita S.p.A. sono stati oggetto di rivalutazione, ai sensi degli articoli da 10 a 16 della Legge 21/11/2000, n. 342, recante "Misure in materia fiscale". I valori iscritti in Bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili agli stessi immobili con riguardo al loro valore di mercato, determinato mediante la valutazione effettuata da periti immobiliari esterni appositamente incaricati.

Investimenti in imprese del Gruppo (voce C.II)

In tale voce sono comprese azioni e obbligazioni emesse dall'impresa Controllante e dalle Consociate.

I criteri di valutazione dei titoli in oggetto coincidono con quelli adottati per i titoli classificati nella voce di Bilancio "Altri investimenti finanziari", alla quale pertanto si rimanda.

Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Si dividono in investimenti finanziari ad utilizzo durevole e investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e in conformità alle disposizioni emanate dall'ISVAP con Provvedimento n. 893/G del 18/06/1998.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

- Titoli a reddito fisso:

i titoli ad utilizzo durevole sono valutati al costo, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. n. 173/97.

Per i titoli acquistati o sottoscritti nell'anno il costo è rappresentato dal prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

I titoli che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimenti nel conto tecnico, con contropartita nello Stato Patrimoniale (ratei attivi) per la parte

non incassata.

Il valore dei titoli in valuta estera è iscritto al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

Sono costituiti da titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo non durevole, in quanto non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio delle Società a scopo di stabile investimento.

I titoli e le azioni quotati in mercati regolamentati, italiani o esteri, sono valutati al minore fra il costo (o minor valore di carico contabile per precedenti allineamenti al mercato), determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo" e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi.

Tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi Bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si precisa che:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al costo di acquisto; la differenza tra il costo di acquisto e il valore esigibile alla scadenza viene contabilizzata pro-quota, in base alla competenza temporale;
- gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimento nel conto tecnico, con contropartita nello Stato Patrimoniale (ratei attivi) per la parte non incassata;
- il valore dei titoli e delle azioni in valuta estera viene iscritto al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite su cambi sono imputati a Conto Economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19/07/1996, sono utilizzati esclusivamente allo scopo di ridurre il rischio di investimento e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio titoli, escludendo fini puramente speculativi.

Tra gli strumenti finanziari derivati richiamati dal suddetto Provvedimento rientrano anche le obbligazioni strutturate commentate nella voce "Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio".

I contratti derivati sono valutati coerentemente con i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti non di copertura); i valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello Stato Patrimoniale alle voci altre attività ed altre passività, senza compensazioni tra partite.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività e le passività oggetto della copertura.

I contratti non di copertura sono valutati al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, se inferiore a quello di carico, e le relative minusvalenze sono rilevate in Bilancio.

Quote di fondi comuni d'investimento (voce C.III.2)

Sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese. Le minusvalenze contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le

ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore. Il valore di carico è determinato con il criterio del costo medio continuo.

Finanziamenti (voce C.III.4)

Sono costituiti prevalentemente da prestiti su polizze e sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO (voce D)

a) Investimenti relativi a polizze Index Linked

Sono costituiti da obbligazioni strutturate idonee alla copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente, determinato in conformità a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 332/D del 25/05/1998, sulla base delle valutazioni dell'Ente emittente o dell'Agente di calcolo riferite alla data di chiusura dell'esercizio.

b) Investimenti relativi a polizze Unit Linked

Sono costituiti principalmente da quote di fondi comuni di investimento gestiti da società del Gruppo, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente pari al valore di mercato a fine esercizio.

Il Gruppo non gestisce fondi pensione ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124 e non esistono pertanto investimenti derivanti da tale gestione.

RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (voce D.bis)

Rami Danni (voce D.bis.I)

Comprendono gli importi di competenza dei riassicuratori, determinati, conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, sulla base degli importi lordi delle riserve tecniche del lavoro diretto.

In particolare, per quanto concerne la riserva premi a carico dei riassicuratori, viene applicato il medesimo criterio di valutazione adottato per il calcolo della riserva premi lorda, alla quale pertanto si rimanda.

Rami Vita (voce D.bis.II)

Sono costituite dalle riserve tecniche relative alla quota dei rischi che il Gruppo ha ceduto a compagnie di riassicurazione determinate sulla base dei trattati in essere alla chiusura del Bilancio.

CREDITI (voce E)

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Relativamente ai crediti nei confronti degli assicurati, nel calcolo di tale valore si è tenuto conto dell'evoluzione degli incassi, desunta dalle esperienze acquisite dalla Società negli esercizi precedenti.

Il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario da AIP a seguito del D.L. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del D.L. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004

n.191, è stato aggiornato sulla base delle metodologie descritte nel documento n. 15 della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili "Crediti". Tale actualización ha comportato l'imputazione di un costo pari ad € 8.473 migliaia a fronte del quale sono state accantonate imposte anticipate pari a € 3.156 migliaia. Il credito di specie è un credito infruttifero nei confronti dell'Erario, certo nel quantum e la cui scadenza, di medio periodo, non è determinata ma determinabile; si stima che il suo recupero sia completato entro l'anno 2008.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (voce F)

Attivi materiali (voce F.I)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli elementi dell'attivo che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per gli attivi materiali iscritti in Bilancio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Disponibilità liquide (voce F.II)

La voce "Depositi bancari e c/c postali" include i depositi bancari in conto corrente il cui prelievo non è soggetto a vincoli temporali; questi sono iscritti al valore nominale.

RATEI E RISCONTI (voce G)

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

Sono calcolati secondo i criteri della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

RISERVE TECNICHE (voce C)

Riserve tecniche rami Danni (voce C.I)

La riserva premi, che si articola, come disposto dall'art. 32 del D. Lgs. 173/1997, nelle sue due componenti:

- riserva per frazioni di premi: è costituita, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 173/97, dai premi lordi contabilizzati nell'esercizio, di competenza degli esercizi successivi. Viene calcolata analiticamente, con il metodo pro-rata temporis per ciascun ramo esercitato, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione di competenza dell'esercizio e le altre spese di acquisizione direttamente imputabili;
- riserva integrativa della riserva per frazioni di premi: la riserva per frazioni di premi è stata integrata come previsto all'art. 80, comma 1 lettera a) 2 del D.Lgs. n. 173/97, riguardo alle assicurazioni dei danni derivanti da calamità naturali. Detta integrazione, calcolata per i rami infortuni e malattia, con riferimento all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 15 giugno 1984, n. 170, è pari alla somma del 35% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio e del 70% dei premi lordi contabilizzati di esercizi precedenti, relativi ai suddetti rischi;
- riserve di perequazione (Voce C.I.3): ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 173/97, la voce accoglie le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni dell'andamento dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Nel caso specifico è stata inclusa la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali di cui all'art. 12 D.Lgs. 691/94 convertito con modificazioni dalla legge n. 35/1995. Tale riserva è stata calcolata, secondo le modalità fissate dal Decreto Ministeriale del 19/11/1996, n. 705, nella misura del 2% dei premi lordi contabilizzati specificatamente previsti sui contratti interessati dai rischi delle calamità naturali, stipulati o rinnovati a decorrere dal 20/12/1994.

Riserve tecniche rami Vita (voce C.II)

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che il Gruppo ha costituito ai sensi degli artt. n. 24, 25 e 119 del D.Lgs. n. 174/95, comprendono le seguenti grandezze:

Riserve matematiche (voce C.II.1)

Con tale locuzione si intende fare riferimento alle riserve matematiche in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alle riserve per scarti di emissione, alle riserve aggiuntive di cui ai commi 12 e 14 dell'art. 25 del succitato Decreto nonché alle riserve addizionali.

Nelle riserve matematiche è compresa la riserva addizionale relativa alla prestazioni aggiuntive associate alle garanzie caso di morte delle polizze di tipo Index Linked e la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

La riserva matematica è stata calcolata per la quasi totalità del portafoglio analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base degli impegni valutati in relazione alle ipotesi demografiche/finanziarie correntemente utilizzate dal mercato. Per alcuni contratti di capitalizzazione la riserva è stata calcolata analiticamente per singola polizza con metodo retrospettivo. Infine per quanto riguarda i contratti assunti sulla base delle tariffe TFR (Assicurazioni collettive per l'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro) le riserve sono fissate in misura non inferiore all'importo da liquidare in caso di cessazione del rapporto di lavoro di tutti gli assicurati.

Tra le riserve aggiuntive figura anche la riserva di cui all'art. 25, comma 12 del D.Lgs. n. 174/95, calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Provvedimento ISVAP n. 1801 del 21 febbraio

2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine Nazionale degli Attuari.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Le riserve per scarti di emissione a fronte degli impegni che si manifesteranno al momento della liquidazione dei titoli nelle gestioni separate, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'ISVAP con Circolare n. 278 del 23/07/1996.

Riserva per somme da pagare (voce C.II.2)

In tale voce sono comprese le somme che le Società hanno liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma non ancora pagate alla fine dell'esercizio.

Altre riserve tecniche (voce C.II.3)

Rientrano in tale voce le riserve per spese di gestione che risultano prudentemente determinate come previsto dal D. Lgs. n. 174/95 articolo 25 comma 1 lettera d) e comma 8, a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D)

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, le riserve tecniche, costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazione il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio, sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti ed a quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni ISVAP.

Fondi per rischi e oneri (voce E)

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (voce G)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Il trattamento di fine rapporto è calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo iscritto in Bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto sino al 31 dicembre 2004.

Conto Economico

PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE (voce 1)

Premi lordi contabilizzati

I premi lordi contabilizzati, come definiti dall'art. 45 del D.Lgs. n. 173/97, comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti, conformemente a quanto indicato nella circolare ISVAP n. 360/D del 21/01/1999.

Premi ceduti in riassicurazione

I premi ceduti comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ai trattati stipulati dall'impresa.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (voce III.13)

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio è calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica del reddito complessivo imponibile.

La Società ha provveduto a determinare e rilevare l'Irap corrente in relazione alla quale gli obblighi dichiarativi e di versamento permangono in capo alla Società medesima. Per quanto concerne l'Ires, a seguito dell'adesione al consolidato Fiscale Nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal Trattato di Consolidamento sia dalla prevalente dottrina e prassi in materia, la Società ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale" rilevando quale contropartita il debito nei confronti della Società consolidante che in conformità al nuovo istituto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'Amministrazione Finanziaria.

La Società, congiuntamente a Reale Mutua e alla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A., ha esercitato, a partire dal periodo d'imposta 2004, l'opzione per la trasparenza fiscale, prevista dagli artt. 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi. Tale regime comporta per i soci il vantaggio di percepire il dividendo in totale esenzione d'imposta. Pertanto, la voce imposte sul reddito dell'esercizio comprende l'imposta sul reddito prodotto dalla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A, in proporzione alla quota di partecipazione.

Si è proceduto altresì al calcolo di imposte sospese e differite.

Per quanto riguarda le imposte differite attive, si precisa che le stesse sono state contabilizzate in quanto, sulla base dei risultati fiscali conseguiti negli esercizi precedenti ed in quello in esame, nonché delle previsioni di reddito per gli esercizi futuri della Società incorporante, esistono i presupposti contabili e fiscali per il recupero delle stesse da parte della medesima Società incorporante.

Parte C – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico consolidati

A norma dell'art. 73 del D.Lgs. n. 173/97 ed in conformità alle disposizioni contenute nell'Allegato VI al Decreto stesso, si forniscono di seguito le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico consolidati, con la motivazione delle variazioni più significative avvenute nell'esercizio. E' inoltre fornita ogni altra informazione richiesta da provvedimenti e circolari emessi dall'ISVAP.

Per i crediti e debiti iscritti nelle voci E dell'attivo e G del passivo l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo ed oltre i cinque anni è riportata nella sezione 6.

L'elenco completo degli Allegati compilati nella redazione del Bilancio è riportato, per facilità di lettura, nella Parte D della presente Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali (voce B)

La voce include:

	€/migliaia
Altre spese di acquisizione	3.527
Avviamento	3.291
Altri attivi immateriali	3.395
Differenza da consolidamento	10.390

Gli "Attivi immateriali", derivano quasi interamente dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., ed ammontano a € 20.603 migliaia.

Le "Altre spese di acquisizione" (voce B.2) sono costituite dagli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratto Unit Linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto.

Il conto "Avviamento" (voce B.3) accoglie il disavanzo da fusione attribuibile all'avviamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di AGASS S.p.A., società che operava in qualità di agente per conto dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1998. Tale avviamento viene ammortizzato a quote costanti in dieci anni.

Gli "Altri attivi immateriali" (voce B.4) sono costituiti principalmente da costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso e programmi informatici aventi utilità pluriennale.

Essendo stato adottato, ai fini della redazione del Bilancio consolidato, il principio della continuità dei valori, sono stati assunti quali valori di carico delle partecipazioni oggetto di consolidamento, quelli originariamente iscritti nel Bilancio del Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A.. Pertanto si è proceduto alla ricostituzione e dal successivo ammortamento delle residue differenze da consolidamento presenti nel Bilancio delle incorporate, come evidenziato nel prospetto che segue:

Descrizione	€/migliaia			
	Valore iniziale	Ammortamenti di competenza di esercizi precedenti	Ammortamento dell'esercizio	Saldo al 31/12/2004
Fideuram Assicurazioni SpA	11.440	(2.097)	(191)	9.152
Sanpaolo Life Ltd	2.063	(413)	(413)	1.237
Egida Assicurazioni SpA	83	(67)	(16)	-
Totale	13.586	(2.577)	(620)	10.390

Sezione 2 - Investimenti (voce C)

Al 31 dicembre 2004 la voce "Terreni e fabbricati" interamente derivante dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., comprende i seguenti immobili:

- l'immobile sito in Roma, Via E. Q. Visconti n. 80, ove si trova una sede amministrativa della Società. Tale immobile, del valore complessivo di € 18.463 migliaia è stato destinato per € 7.543 migliaia all'esercizio dell'impresa e per € 10.920 migliaia ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma Spinaceto, Viale Caduti nella Guerra di Liberazione/Viale Caduti per la Resistenza, interamente destinato ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma, Via di Villa Emiliani 10, interamente destinato ad uso di terzi.

	€/migliaia		
	Valore di Bilancio (A)	Valore di mercato (B)	Differenza (B) – (A)
Roma, Via E.Q.Visconti, 80	18.463	27.570	9.107
Roma, Spinaceto	13.851	18.330	4.479
Roma, Via di Villa Emiliani, 10	7.338	8.780	1.442
Totale	39.652	54.680	15.028

Con riferimento al Provvedimento ISVAP n. 1915/G del 20/07/2001 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato è stato determinato mediante una valutazione distinta di ogni fabbricato effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società;
- la valutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2001;
- nell'effettuare la valutazione sono stati adottati metodi e principi coerenti con il suddetto Provvedimento, ricorrendo in particolare al criterio del "metodo reddituale";
- le relazioni di stima, debitamente sottoscritte dai periti, sono conservate agli atti della Società.

La Società, inoltre, per effetto dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., è subentrata in un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano in Via Hoepli 10 ove hanno sede alcuni degli uffici amministrativi.

Gli "Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)" ammontano a € 5.140 migliaia e includono la partecipazione in Universo Servizi, pari a € 5.005 migliaia, valutata con il metodo del patrimonio netto.

La voce C.II.1.c, pari ad € 135 migliaia, è formata dalle partecipazioni, non quotate, relative a Società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

La voce relativa alle "obbligazioni emesse da imprese del Gruppo" (voce C.II.2) ammonta ad € 258.229 migliaia ed è costituita da obbligazioni emesse dalla Controllante (Sanpaolo Imi S.p.A.) per € 164.623 migliaia e, per i

restanti € 93.606 migliaia, da altre società del Gruppo.

Si riporta, di seguito, l'indicazione delle obbligazioni emesse dalla controllante e dalle consociate detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2004:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo	Importo
Sanpaolo Imi S.p.A.	164.623
Banca Fideuram S.p.A.	3.418
Banca Imi S.p.A.	4.192
Banque Sanpaolo S.A.	2.548
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	3.998
Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.A.	25.000
Sanpaolo Imi Bank International S.A.	8.230
Sanpaolo Leasint S.p.A.	46.220
Totale	258.229

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004 possono essere così rappresentate:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	18.339
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	216.644
Apporto da incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	22.514
Acquisti e sottoscrizioni	55.008
Sorteggi, vendite e scadenze	(78.122)
Capitalizzazioni nette	780
Trasferimenti dalla classe D	24.071
Riclassificazioni dalla voce C.III.3	2.741
Riclassificazioni alla voce C.III.3	(4.404)
Riprese di valore al 31/12/2004	663
Minusvalenze al 31/12/2004	(5)
Rimanenza finale al 31/12/2004 (voce C.II.2)	258.229

Al 31 dicembre 2004 gli "Altri investimenti finanziari" (voce C.III), ammontanti ad € 16.169.170 migliaia includono:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da imprese del Gruppo	Importo
Azioni e quote	83.164
Quote di fondi comuni di investimento	551.492
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	15.509.288
Finanziamenti	6.932
Investimenti finanziari diversi	18.294

La voce "Azioni e quote" (voce C.III.1) è costituita interamente da investimenti in azioni di imprese nelle quali la Società detiene una partecipazione non superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

La voce “Quote di fondi comuni di investimento” (voce C.III.2), è costituita da investimenti in quote di fondi azionari, da quote di fondi monetari, da quote di hedge funds e da quote di fondi obbligazionari. Si tratta di quote di fondi comuni d’investimento collocati da Sanpaolo IMI Asset Management SGR e da altri primari gestori.

Le “Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso” (voce C.III.3) sono costituite da titoli emessi da stati, enti pubblici ed organismi internazionali, obbligazioni convertibili ed altri titoli quotati e non.

I “Finanziamenti” (voce C.III.4), pari ad € 6.932 migliaia, comprendono:

	€/migliaia
Prestiti su polizze concessi ad assicurati dei rami Vita	6.621
Prestiti con garanzia reale	168
Altri prestiti	143

La voce “Investimenti finanziari diversi” (voce C.III.7) è costituita principalmente:

- dai premi pagati, per € 8.194 migliaia, per contratti derivati a copertura delle riserve tecniche, ex art. 30 Decreto Legislativo 174/95, provenienti dalla classe D e trasferiti alla classe C;
- da operazioni finanziarie, pari ad € 10.000 migliaia, poste in essere con controparti bancarie che garantiscono una redditività sensibilmente superiore a quella di un deposito ordinario.

SEZIONE 3 - ALTRE VOCI DELL’ATTIVO (VOCI D – D BIS - E - F - G)

Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione (voce D)

La voce include:

- investimenti relativi a polizze Index Linked: ammontano ad € 9.212.874 migliaia e sono costituiti da obbligazioni strutturate idonee alla copertura degli impegni assunti nei confronti degli assicurati;
- investimenti relativi a polizze Unit Linked: ammontano ad € 13.562.659 migliaia e sono relativi agli impegni derivanti dall’emissione di polizze Unit Linked.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

L’importo, derivante dai trattati in essere sui rami Danni, è da riferirsi per € 5.805 migliaia alle riserve premi e per € 9.650 migliaia alla riserva sinistri a carico dei riassicuratori. Per quanto attiene i rami Vita, le riserve matematiche a carico dei riassicuratori ammontano a fine esercizio a € 2.346 migliaia, le riserve per somme da pagare sono pari a € 159 migliaia mentre ammontano a € 20 migliaia le riserve tecniche allorché il rischio dell’investimento è sopportato dagli assicurati.

CREDITI (VOCE E)

La voce è composta da:

	€/migliaia
Crediti	Importo
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	18.918
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	648
Altri crediti	559.453
Totale	579.019

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta comprendono:

- crediti verso assicurati per premi dei rami Vita per € 13.841 migliaia e verso assicurati dei rami Danni per € 1.926 migliaia;
- crediti verso intermediari di assicurazione per € 216 migliaia;
- crediti verso compagnie per rapporti di coassicurazione per € 2.932 migliaia;
- altri crediti di assicurazione diretta per € 2 migliaia.

Le partite più rilevanti incluse negli "Altri crediti" fanno riferimento ai crediti verso Erario di cui:

- € 164.192 migliaia relativi ai crediti iscritti nel Bilancio della Consolidante AIP, derivanti dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., circa la cui natura ed origine si rinvia alla nota riportata nelle Altre informazioni;
- € 56.056 migliaia relativi agli interessi maturati sui crediti di cui al punto precedente;
- € 252.184 migliaia relativi al credito di imposta sulle riserve matematiche.

Si precisa che tale ultimo credito d'imposta, costituito a fronte delle somme versate dalla AIP all'Erario a seguito del D.L. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del D.L. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191, è stato aggiornato sulla base delle metodologie descritte nel documento n. 15 della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili "crediti". Tale actualización ha comportato l'imputazione di un costo pari ad € 8.473 migliaia a fronte del quale sono state accantonate imposte anticipate pari a € 3.156 migliaia. Il credito di specie è un credito infruttifero nei confronti dell'Erario, certo nel quantum e la cui scadenza, di medio periodo, non è determinata ma determinabile; si stima che il suo recupero sia completato entro l'anno 2008.

	€/migliaia
Descrizione	Importo
Altri crediti (voce E.III)	559.453
Crediti verso l'Erario	164.192
Interessi su crediti verso l'Erario	56.056
Ritenute sulle riserve matematiche	252.184
Commissioni di gestione su polizze Unit Linked	42.124
Imposte anticipate	23.297
Acconto imposta assicurazioni	2.153
Altri crediti	14.466
Commissioni riconosciute dai gestori	4.981

Le imposte anticipate includono l'effetto dello storno delle riserve di utili per un importo pari alla plusvalenza straordinaria realizzata dall'Incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. nel corso dell'esercizio 2003 mediante il conferimento di un ramo di azienda nella Universo Servizi S.p.A. A decremento dell'importo originario è stato portato l'onere fiscale teo-

rico derivante dall'eliminazione degli ammortamenti imputati dalla partecipata sulla frazione di valore degli asset oggetto di conferimento che ha determinato una plusvalenza per la conferente.

Altri elementi dell'attivo (voce F)

La voce "Altri elementi dell'attivo" ammonta ad € 177.224 migliaia e di seguito si dettagliano le voci che la compongono.

Gli "Attivi materiali e scorte" (voce F.I) sono composti da mobili, macchine ufficio, macchine elettroniche ed attrezzature per un valore di € 4.853 migliaia, ammortizzati per € 4.045 migliaia, con un valore netto, pertanto, di € 806 migliaia.

Le "Disponibilità liquide" (voce F.II) sono composte, principalmente, da saldi liquidi di conti correnti bancari e postali per € 175.430 migliaia.

Le "Altre attività (voce F.IV)" che ammontano a € 988 migliaia accolgono prevalentemente i differenziali positivi maturati alla data di Bilancio sulle operazioni a fronte di contratti derivati.

Ratei e risconti (voce G)

La voce è composta principalmente:

- da ratei attivi su cedole in corso di maturazione per € 218.553 migliaia relativamente a titoli in portafoglio alla chiusura dell'esercizio;
- dal risconto attivo, per € 871 migliaia, del maxicanone di leasing dell'immobile sito in Milano Via Hoepli 10. Tale risconto, di durata pluriennale, si azzererà nel 2006 al completamento del piano di leasing;
- da altri ratei e risconti attivi per € 1.375 migliaia.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Sezione 4 - Patrimonio netto e passività subordinate (voci A - B)

Patrimonio netto (voce A)

Si riporta di seguito l'informativa in merito alla composizione del patrimonio netto consolidato alla chiusura dell'esercizio 2004 (primo esercizio di consolidamento):

	Capitale Sociale	Riserve patrimoniali	Riserve da consolidamento	Utile dell'esercizio	€/ migliaia Totale
Saldo al 31/12/2004	294.823	615.001		151.408	1.061.232

A riduzione delle riserve patrimoniali, nel rispetto di quanto indicato nei criteri di valutazione riportati nella Parte A, sono state imputate:

- le quote di ammortamento delle differenze da consolidamento maturate tra la data di prima iscrizione di queste ultime nei Bilanci Consolidati delle incorporate Fideuram Vita S.p.A. e Sanpaolo Vita S.p.A. e la data di efficacia della fusione delle predette società;
- la plusvalenza, al netto dei relativi effetti fiscali, realizzata dall'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. mediante il conferimento in Universo Servizi S.p.A. di un proprio ramo d'azienda.

Passività subordinate (voce B)

L'importo della voce risulta pari a € 155.000 migliaia e riguarda prestiti e finanziamenti ricevuti da AIP. In particolare:

- quattro prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate all'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. come sotto dettagliato:
 - a) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 b.p. avente scadenza nell'aprile del 2007;
 - b) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 5 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
 - c) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
 - d) importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a € 85 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011.

- un prestito obbligazionario subordinato, pari a € 5 milioni, deliberato dal Consiglio di amministrazione del 6 settembre 2002 (avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 22 aprile 2002) emesso dalla Società alla fine del mese di ottobre e interamente sottoscritto il 31 ottobre 2002. Il prestito subordinato ha durata quinquennale con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni, emesse alla pari, prevedono cedole pagabili semestralmente in via posticipata con tasso pari al tasso Euribor a 6 mesi maggiorato di 200 b.p. avente scadenza nell'ottobre 2007.

Tutti i prestiti risultano integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità corretta.

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

Sezione 5 - Riserve tecniche e altri accantonamenti (voci C - D - E)

Riserve tecniche (voce C)

Ammontano complessivamente ad € 16.049.379 migliaia e sono costituite per € 16.008.929 migliaia da riserve tecniche e riserve per somme da pagare dei rami Vita, per € 40.450 migliaia da riserva premi, riserva sinistri e altre riserve tecniche dei rami Danni.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione di fondi pensione (voce D)

Ammontano ad € 22.775.532 migliaia e si riferiscono alle riserve tecniche costituite per coprire gli impegni derivanti da contratti di assicurazioni sulla vita umana, il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio (ramo III della tabella A allegata al D.Lgs. 174/95). Le suddette riserve, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 38 del D.Lgs. 173/97, sono state calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento, secondo quanto prescritto dall'art. 30 del D.Lgs. 174/95 e successive disposizioni dell'ISVAP. Per i contratti relativi al ramo III, sono state inoltre costituite riserve tecniche aggiuntive a copertura dei rischi di mortalità.

FONDI PER RISCHI ED ONERI (VOCE E)

Ammontano ad € 19.574 migliaia e riguardano:

	€/migliaia
Fondi per rischi ed oneri	Importo
Fondi per imposte	667
Altri accantonamenti	18.907
Totale	19.574

I “Fondi per imposte” (voce E.2) includono l’accantonamento effettuato a fronte di una cartella esattoriale, notificata alla incorporata Sanpaolo Vita S.p.A., con la quale sono stati contestati degli errori di carattere formale. Avverso la stessa è stato presentato ricorso in attesa del cui esito è stato prudentemente accantonato l’importo di € 667 migliaia.

Le voci più importati relative agli “Altri accantonamenti” (voce E.4) riguardano:

- accantonamento per provvigioni in corso di definizione da riconoscere alle reti di vendita per le quali non è certa la data di manifestazione economica per € 15.020 migliaia;
- accantonamento per spese future inerenti il personale per € 2.163 migliaia;
- accantonamento per pratiche in contenzioso per € 1.594 migliaia;
- accantonamenti per fondo trattamento fine mandato agenti per € 130 migliaia.

Sezione 6 - Debiti e altre voci del passivo (voci F - G - H)**Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)**

Si riferisce a depositi ricevuti da riassicuratori, determinati nel rispetto dei trattati esistenti, relativi per € 1.889 migliaia ai rami Danni e per € 100 migliaia ai rami Vita.

Debiti e altre passività (voce G)

La voce, dell’importo complessivo di € 199.500 migliaia, comprende gli elementi evidenziati di seguito.

Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (G.I)

Risultano pari ad € 63.363 migliaia e si riferiscono principalmente a:

- debiti verso compagnie per rapporti di coassicurazione per € 4.706 migliaia, di cui € 426 migliaia relativi ai rami Danni;
- debiti verso assicurati per premi versati anticipatamente per € 3.510 migliaia;
- debiti verso intermediari di assicurazione per € 55.147 migliaia riferiti ai rapporti con Banca Fideuram S.p.A., Sanpaolo Invest S.p.A. e con la rete di vendita ex-Sanpaolo Vita S.p.A. e ex-Noricum Vita S.p.A..

Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione diretta (G.II)

Il saldo ammonta a € 1.552 migliaia ed è rappresentato da debiti per premi ceduti ai riassicuratori dei rami Danni per € 996 migliaia e da debiti per premi ceduti dei rami Vita per € 556 migliaia.

Altri debiti (G.VIII)

Sono formati dalle voci nella tabella che segue.

	€/migliaia
Altri debiti	92.189
Debiti verso Controllante	30.544
Debiti verso fornitori	15.829
Debiti verso erario per ritenute	30.573
Debiti verso erario IRAP	10.598
Altri debiti	4.645

Il debito nei confronti della Controllante Sanpaolo IMI è relativo all'importo dell'onere tributario per l'Ires in capo alla AIP per il periodo d'imposta 2004, in accordo al regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione in materia di consolidato fiscale nazionale, alla quale la Società, congiuntamente alla Controllante, ha aderito.

Per i crediti iscritti nella voce E dell'attivo, e per i debiti iscritti nella voce G del passivo si riporta di seguito l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre i cinque anni.

				€/migliaia
Voce	Investimenti	Saldo al 31/12/2004	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre cinque anni
E	Crediti	579.019	148.949	141

				€/migliaia
Voce	Investimenti	Saldo al 31/12/2004	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre cinque anni
G.6	Prestiti diversi e altri debiti finanziari (prestiti subordinati)	3.113	65	90

Altre passività (G.IX)

Le voce "Altre passività" (voce G.IX), pari a € 36.184 migliaia, accoglie principalmente il debito a fronte delle commissioni di mantenimento, pari a € 35.904 migliaia, riconosciute dalla Capogruppo alle reti distributive nel rispetto degli accordi contrattuali esistenti.

Ratei e risconti passivi (voce H)

La voce è riferita principalmente al rateo passivo per gli interessi in corso di maturazione sui prestiti subordinati per € 422 migliaia ed ai risconti passivi relativi ai canoni di affitto attivo di competenza dell'esercizio 2005.

Sezione 7 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Garanzie prestate (voce I)

Fanno riferimento a garanzie prestate dalla Capogruppo in base ad impegni sulla stessa gravanti.

Garanzie ricevute (voce II)

Si riferiscono a fidejussioni ricevute da terzi a garanzia dei canoni di locazione sugli immobili di proprietà della AIP.

Impegni (voce IV)

Sono riferiti a impegni su contratti derivati e all'impegno per il contratto di leasing immobiliare.

Beni di terzi (voce V)

La voce rappresenta il valore di quadri depositati presso la Sede della Egida Assicurazioni S.p.A..

Titoli depositati presso terzi (voce VII)

Include i titoli depositati presso terzi rappresentati al valore di Bilancio.

CONTO ECONOMICO**Sezione 8 - Informazioni concernenti il conto tecnico****Premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione - rami Danni (voce I.1)**

I premi di competenza al lordo delle cessioni in riassicurazione pari alla differenza tra i premi lordi contabilizzati per € 19.141 migliaia e la variazione della riserva premi per € 6.854 migliaia, espressi sulla base della percentuale di consolidamento di Egida Assicurazioni S.p.A., pari al 50%, ed includendo la produzione di Fideuram Assicurazioni S.p.A. relativa al mese di dicembre 2004 sono così analizzabili:

Rami Danni	€/migliaia	
	Premi di competenza	%
Infortunati	1.752	14,3%
Malattia	7.389	60,1%
Corpi di veicoli terrestri	23	0,2%
Incendio e altri danni a beni	827	6,7%
RC generale	423	3,4%
Credito e cauzione	5	0,0%
Perdite pecuniarie	1.578	12,9%
Tutela giudiziaria	1	0,0%
Assistenza	289	2,4%
Totale	12.287	100%

I premi lordi ceduti in riassicurazione ammontano a € 8.244 migliaia mentre la riserva premi a carico dei riassicuratori a € 2.041 migliaia

Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazioni - rami Vita (voce II.1)

I premi lordi contabilizzati dei rami Vita sono così ripartibili:

	€/migliaia	
Rami Vita	Premi di competenza	%
Ramo I	3.230.778	46%
Ramo III	2.816.108	40%
Ramo V	977.865	14%
Totale	7.024.751	100%

I premi ceduti in riassicurazione per i rami Vita ammontano a € 2.600 migliaia.

Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico al conto tecnico (voce II.2)

In base all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. n. 173/97, al fine di pervenire alla formazione di un risultato tecnico più rappresentativo, in quanto inclusivo della sola quota di proventi da investimenti prodotta dalla gestione assicurativa, si è proceduto alla determinazione della quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto tecnico al conto non tecnico, ammontante ad € 505.835 migliaia, adottando i criteri indicati dall'ISVAP con Provvedimento n. 1140/G dell'08/03/1999.

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione (voce II.3)

Si riferiscono ai proventi maturati, agli utili derivanti dai trasferimenti alla classe C e alle plusvalenze non realizzate derivanti dall'adeguamento ai valori di mercato dei titoli a copertura dei prodotti Index Linked e Unit Linked pari complessivamente ad € 980.005 migliaia.

Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione - (voci I.2 e II.4)

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, ammontano rispettivamente a € 4 migliaia per i rami Danni ed a € 81.370 migliaia per i rami Vita.

Relativamente ai rami Vita, la voce accoglie principalmente le commissioni di gestione, pari a € 76.986 migliaia, per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato sui fondi Unit Linked oltretutto le commissioni di delega su rapporti di coassicurazione per € 1.866 migliaia.

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione - (voci I.3 e II.5)

Gli oneri relativi ai sinistri dei rami Danni, a lordo delle cessioni in riassicurazione, possono essere così ripartiti:

	€/migliaia	
Rami Danni	Sinistri di competenza	%
Infortuni	596	15%
Malattia	2.797	67%
Corpi di veicoli terrestri	-66	-2%
Incendio e altri danni a beni	482	12%
RC generale	207	5%
Perdite pecuniarie	15	0%
Tutela giudiziaria	1	0%
Assistenza	118	3%
Totale	4.150	100%

I sinistri ceduti dei rami Danni, includendo la variazione della riserva sinistri a carico dei riassicuratori, ammontano a € 1.154 migliaia.

Per quanto attiene i rami Vita, la tabella che segue evidenzia la composizione degli oneri di competenza lordi dell'esercizio:

	€/migliaia	
Lavoro diretto	Importo	%
Somme pagate	1.909.726	99%
- ramo I	861.231	45%
- ramo III	978.434	51%
- ramo V	70.061	3%
Somme da pagare di competenza	16.261	1%
- ramo I	12.274	1%
- ramo III	2.782	0%
- ramo V	690	0%
Lavoro indiretto	46	0%
Totale oneri relativi ai sinistri a lordo delle cessioni in riassicurazione	1.925.518	100%

I sinistri ceduti dei rami Vita ammontano complessivamente a € 330 migliaia.

Variatione delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione - rami Danni (voce I.4)

Si tratta della variazione della riserva senescenza del ramo malattia.

Variatione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione - rami Vita (voce II.6)

La variazione delle riserve comprende la variazione delle riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati per € 6.078.570 migliaia.

Spese di gestione (voce I.6 e II.8)

La tabella che segue riporta la composizione delle Spese di gestione distinte per rami Danni e Vita:

	€/migliaia	
Composizione	Rami Danni	Rami Vita
Provvigioni di acquisizione	3.735	104.426
Altre spese di acquisizione	480	14.639
Provvigioni di incasso	50	90.969
Altre spese di amministrazione	1.278	21.969
Provvigioni a carico dei riassicuratori (-)	(3.863)	(1.232)
Totale	1.680	230.771

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione di fondi pensione (voce II.9)

La voce ammonta ad € 189.328 migliaia e si riferisce principalmente alle differenze di valutazione dei prodotti Index Linked e Unit Linked.

Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione - (voce I.7 e II.10)

Relativamente ai rami Danni ammontano a € 110 migliaia.

Per quanto attiene i rami Vita, sono pari a € 1.449 migliaia e si riferiscono principalmente alle commissioni di delega pagate a Poste Vita per la gestione delle polizze in coassicurazione con la stessa e che ammontano a € 1.263 migliaia.

Sezione 9 - Informazioni concernenti il conto non tecnico

Proventi da investimenti (voce III.3)

Relativamente ai proventi da investimenti, sono dettagliati nella tabella che segue:

Composizione	€/migliaia	
	Importo	
Proventi derivanti da azioni e quote		7.810
Proventi da riprese di rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.3.b)		442.586
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		19.628
Proventi da profitti su realizzo di investimenti (voce III.3.d)		126.555
Totale		596.579

Oneri patrimoniali e finanziari (voce III.4)

L'analisi delle principali voci di costo incluse in tale categoria sono analizzate nella seguente tabella:

	€/migliaia	
	Rami Vita	Rami Danni
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi (voce III.4.a)	26.639	65
Rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.4.b)	5.077	8
Perdite su realizzo di investimenti (voce III.4.c)	16.420	-
Totale	48.136	73

Altri proventi (voce III.6)

Tale voce, pari a € 10.055 migliaia al 31 dicembre 2004, è riferita principalmente a interessi attivi su conti correnti bancari, a proventi e recuperi per prestito del personale e affitti di spazi a società del Gruppo Sanpaolo IMI ed a proventi e recuperi nei confronti di società terze.

Altri oneri (voce III.7)

Ammontano a € 17.218 migliaia e sono composti principalmente da interessi passivi su prestiti subordinati per € 2.478 migliaia, a differenze cambio passive per € 3.478 migliaia, all'ammortamento delle differenze da consolidamento per € 620 migliaia ed all'onere per l'attualizzazione del credito d'imposta ex art. 1 del D.L. 209/2002 pari a € 8.473 migliaia.

Proventi straordinari

I proventi straordinari, pari a € 3.277 migliaia comprendono proventi straordinari derivanti dalla vendita di titoli immobilizzazioni della gestione vita per € 707 migliaia e € 1.620 migliaia derivanti dall'eccedenza dell'accantonamento per oneri tributari effettuato nell'esercizio precedente.

Oneri straordinari

La voce, che al 31 dicembre 2004 presenta un saldo di € 1.001 migliaia, comprende principalmente oneri di competenza dell'esercizio precedente che non hanno trovato sufficiente copertura negli accantonamenti in precedenza effettuati.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Rappresentano il carico fiscale sul risultato consolidato calcolato in applicazione delle disposizioni vigenti nei vari paesi e considerando gli effetti delle imposte anticipate.

Rispetto all'aggregazione del carico fiscale delle singole società è stata apportata una rettifica pari a € 976 migliaia derivante dalla storno delle quote di ammortamento degli attivi immateriali conferiti dalla Incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. nella Controllata Universo Servizi S.p.A.

Parte D – Altre informazioni

Dipendenti

Alla data del 31 dicembre 2004 il numero dei dipendenti del gruppo era il seguente:

	€/migliaia
Dirigenti	18
Funzionari	54
Impiegati	222
Totale	294

Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti nel 2004 ad Amministratori e Sindaci della controllante, per lo svolgimento delle loro funzioni in AIP ed in altre imprese incluse nel consolidamento, sono i seguenti:

	€/migliaia
Compensi ad Amministratori	315
Compensi ai Sindaci	75
Totale	390

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario consolidato è stato predisposto avendo riguardo alla liquidità prodotta/assorbita da ciascuna delle società consolidate con il metodo proporzionale/integrale nel rispetto dei criteri adottati per la redazione del Bilancio consolidato.

Solvibilità corretta

A fronte di un margine di solvibilità individuale della Capogruppo pari a circa € 1.055 milioni, considerando gli effetti del margine da costituire riferito alle società controllate, il margine di solvibilità corretto da costituire è pari a circa € 1.120 milioni.

Gli elementi costitutivi a copertura del margine di solvibilità passano dai € 1.101 milioni degli elementi costitutivi a livello individuale ai circa € 1.146 milioni a livello di solvibilità corretta.

Crediti verso erario derivanti dall'incorporazione della Fideuram Vita S.p.A.

Per effetto dell'incorporazione della Fideuram Vita S.p.A., la AIP è succeduta a quest'ultima nel contenzioso aperto nei confronti dell'Erario.

All'Incorporata, in relazione ai periodi d'imposta chiusi dal 31/12/1985 al 31/12/1990, è stato elevato, in data 15/11/1991, processo verbale di constatazione nei confronti della Società da parte del Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî (S.E.C.I.T.) a conclusione di una verifica fiscale riguardante le imposte sui redditi.

Sulla base del citato processo verbale di constatazione, il Secondo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Roma ha notificato appositi avvisi di accertamento, ai fini IRPEG ed ILOR, relativi a tutti i periodi d'imposta compresi nel suddetto arco temporale. La Società ha proposto ricorso avverso gli avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1985,

1986, 1987, 1988, 1989 e 1990. La Commissione Tributaria di Primo Grado di Roma, in data 25/10/1994, si è pronunciata in merito ai ricorsi proposti in relazione agli esercizi 1985, 1986 e 1987, accogliendo integralmente le ragioni sostenute dalla Società ed annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento. La suddetta decisione è stata gravata di appello da parte del Secondo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Roma dinanzi alla Commissione Tributaria di Secondo Grado di Roma che, in riforma del giudicato di prima istanza, ha accolto l'appello medesimo con decisione depositata in data 23/01/1996. Avverso la citata pronuncia dei Giudici di Secondo Grado, la Società ha presentato apposito ricorso alla Commissione Tributaria Centrale. La Commissione Tributaria Centrale, con sentenza depositata il 7 maggio 1998, ha rigettato il ricorso della Società sul punto delle riserve matematiche ed accolto il ricorso sul punto delle provvigioni. La Società, in data 18 giugno 1999, ha provveduto ad impugnare la predetta decisione dinanzi alla Corte di Cassazione, convinta della legittimità delle proprie ragioni. La relativa udienza di discussione si è tenuta il 14 marzo 2003 dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione che, con sentenza n. 15935 depositata il 23 ottobre 2003, ha accolto integralmente le ragioni della Società ed ha annullato gli avvisi di accertamento impugnati; pertanto le dichiarazioni dei redditi presentate per i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987 sono definitive. Con riferimento ai ricorsi presentati per gli esercizi 1988, 1989 e 1990, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, a seguito dell'udienza tenutasi in data 05/11/1998, con sentenza resa pubblica in data 21/12/1998 ha integralmente accolto le ragioni sostenute dalla Società, annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento impugnati. Avverso la suddetta sentenza l'Ufficio ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale di Roma che, con sentenza n. 172/13/99 depositata in data 27/07/2000, relativa all'udienza di discussione della controversia tenutasi in data 05/07/1999, ha respinto il suddetto ricorso in appello dell'Ufficio, confermando la favorevole sentenza della Commissione Tributaria Provinciale. La suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma è divenuta definitiva in quanto l'Amministrazione finanziaria non ha proposto ricorso per Cassazione entro i termini di legge; pertanto le dichiarazioni dei redditi presentate per i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990 sono definitive.

Con il definitivo accoglimento da parte della Corte di Cassazione dei ricorsi della Società riguardanti gli avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1985, 1986 e 1987, la Suprema Corte con la citata favorevole sentenza n. 15935 depositata il 23 ottobre 2003, ha anche affermato l'infondatezza della tesi del SE.C.I.T., con ciò conseguentemente confermando le ragioni sostenute dalla Società in relazione ad analoghi procedimenti contenziosi riguardanti apposite istanze presentate dalla Società stessa al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione.

Sulla base dei pareri di illustri esperti tributaristi interpellati dalla Società e dell'Associazione di categoria ANIA, tenuto conto della prassi unanimemente adottata dall'intero settore assicurativo, e in considerazione dell'esito dei giudizi concernenti, rispettivamente, i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987, conclusi con la citata favorevole sentenza n. 15935 della Corte di Cassazione depositata il 23 ottobre 2003 e i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990, conclusi con la suddetta favorevole sentenza n. 172/13/99 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 27 luglio 2000 e divenuta definitiva, il Consiglio di Amministrazione è dell'opinione che la tesi sostenuta dal SE.C.I.T. sia infondata e che dai procedimenti contenziosi riguardanti i rimborsi richiesti per gli esercizi successivi al 1990 non possano scaturire oneri per la Società.

Per i motivi suddetti la Società non ha ritenuto di effettuare accantonamenti specifici per il rischio di soccombenza nei relativi procedimenti contenziosi.

Tale comportamento risulta suffragato:

- dall'esito del giudizio concernente i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987, conclusosi con la suddetta favorevole sentenza n. 15935 pronunciata;
- dalla Corte di Cassazione, depositata in data 23 ottobre 2003;
- dall'esito del giudizio concernente i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990, conclusosi con la suddetta favorevole sentenza n. 172/13/99 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 27 luglio 2000 e non impugnata dall'Amministrazione finanziaria;
- dalla circostanza che la stessa Amministrazione finanziaria, in relazione all'esercizio 1994, non ha notificato, entro

- i termini di legge, alcun avviso di accertamento in rettifica della dichiarazione dei redditi predisposta senza tenere conto dei rilievi formulati dal SE.C.I.T.;
- dall’esito del giudizio riguardante l’apposita istanza presentata dalla Società per il periodo d’imposta 1997, al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione, conclusosi con la favorevole sentenza n. 21/7/03 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 24 marzo 2003 e non impugnata dall’Amministrazione finanziaria;
 - dall’orientamento espresso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, in relazione ai procedimenti contenziosi riguardanti apposite istanze presentate dalla Società al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione, ha pronunciato:
 - per gli esercizi 1991, 1992, 1993, 1995 e 1996, la favorevole sentenza n. 126/61/02 depositata il 6 maggio 2002, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 12 aprile 2002, con la quale ha integralmente accolto i ricorsi della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 1997, la favorevole sentenza n. 357/37/01 depositata il 5 settembre 2001, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 19 aprile 2001, con la quale ha accolto il ricorso della Società relativamente alle principali questioni, concernenti la deducibilità integrale degli accantonamenti alla riserva matematica e delle spese per provvigioni relative all’acquisizione o al rinnovo dei contratti di assicurazione;
 - per gli esercizi 1998 e 1999, la favorevole sentenza n. 21/61/03 depositata il 21 febbraio 2003, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 10 gennaio 2003, con la quale ha integralmente accolto i ricorsi della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 2000, la favorevole sentenza n. 445/61/03 depositata il 17 ottobre 2003, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 3 ottobre 2003, con la quale ha integralmente accolto il ricorso della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 2001, la favorevole sentenza n. 23/61/04 depositata il 16 febbraio 2004, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 30 gennaio 2004, con la quale ha integralmente accolto il ricorso della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - dal fatto che la Commissione Tributaria Regionale di Roma, in relazione ai ricorsi in appello proposti dall’Ufficio, ha confermato il favorevole indirizzo giurisprudenziale espresso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma ed ha pronunciato:
 - per gli esercizi 1991, 1992, 1993, 1995 e 1996, la favorevole sentenza n. 14/05/04 depositata il 7 giugno 2004, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 24 novembre 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell’Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 126/61/02 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 1997, la favorevole sentenza n. 21/7/03 depositata il 24 marzo 2003, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 27 febbraio 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell’Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 357/37/01 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò accogliendo le ragioni della Società relativamente alle principali questioni, concernenti la deducibilità integrale degli accantonamenti alla riserva matematica e delle spese per provvigioni relative all’acquisizione o al rinnovo dei contratti di assicurazione;
 - per gli esercizi 1998 e 1999, la favorevole sentenza n. 52/04/03 depositata il 6 novembre 2003, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 16 ottobre 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell’Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 21/61/03 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 2000, la favorevole sentenza n. 37/4/04 depositata il 12 giugno 2004, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 13 maggio 2004, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell’Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 445/61/03 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l’esercizio 2001, la favorevole sentenza n. 89/4/04 depositata il 22 novembre 2004, relativa all’udienza di discussione tenutasi in data 14 ottobre 2004, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell’Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 23/61/04 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste.

Allegati che fanno parte integrante della Nota Integrativa

Allegato A Rendiconto Finanziario.

Allegato B Prospetto di raccordo fra Patrimonio Netto e risultato della Capogruppo e Patrimonio Netto e risultato consolidato.

Torino, 21 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla Nota Integrativa consolidata

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DI RACCORDO FRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO
E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario

€/migliaia

FONTI DI FINANZIAMENTO	
A) Liquidità generata dalla gestione reddituale	
Utile netto dell'esercizio	151.408
Incremento netto somme e riserve	6.041.431
Incremento fondi di ammortamento	1.004
Ammortamento differenza da consolidamento dell'esercizi	620
Incremento netto fondi di accantonamento	10.984
B) Altre fonti di finanziamento	
Aumento capitale sociale	0
C) Altre variazioni dell'attivo e del passivo	
(Incremento) decremento netto dei crediti:	
- Finanziamenti	280
- Operazioni di assicurazione diretta	(1.424)
- Operazioni di riassicurazione	1.787
- Altri crediti	8.465
- Attività diverse	(7)
- Altre	12
- Ratei e risconti attivi	(60.729)
Incremento (decremento) netto dei debiti:	
- Prestiti subordinati	85.000
- Depositi ricevuti dai riassicuratori	0
- Operazioni di assicurazione diretta	29.161
- Operazioni di riassicurazione	(132)
- Altri debiti	(103.286)
- Altre passività	(21.280)
- Ratei e risconti	(1.878)
Totale Fonti di Finanziamento	6.141.413
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Incremento (Decremento) degli investimenti in:	
- Immobili	0
- Titoli a reddito fisso e partecipazioni	3.702.266
- Attività classe D	2.459.084
- Investimenti finanziari diversi	23.913
- Mobili, impianti, e costi pluriennali	784
- Pagamento dividendi	64.650
Totale Impieghi di Liquidità	6.250.697
INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE	(109.284)
Disponibilità liquide in conti bancari:	
- all'inizio dell'esercizio	284.714
- alla fine dell'esercizio	175.431
- variazione nell'esercizio	(109.284)

Prospetto di raccordo del patrimonio netto

	€/migliaia	
	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel Bilancio d'esercizio della società AIP	908.613	97.860
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>		
Valore pro-quota del patrimonio netto delle società consolidate	98.209	
Valore di carico delle partecipazioni delle società consolidate	(94.024)	
Risultati pro quota conseguiti dalle partecipate		95.843
Differenza di consolidamento	11.010	(620)
Allineamento dei criteri di valutazione delle controllate a quelli della controllante	(138)	4
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate integralmente</i>		
Elisione dividendi infragruppo	(13.522)	(45.098)
Elisione proventi straordinari derivanti da conferimento ramo d'azienda	(16.694)	
Eliminazione effetti fiscali plusvalenza da conferimento ramo d'azienda	3.172	
Adeguamento criteri di valutazione su investimenti		(1.786)
<i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate secondo il metodo del PN</i>		
Eliminazione degli effetti derivanti dall'ammortamento di attivi immateriali (software e avviamento) e relativi effetti fiscali	(324)	3.419
Eliminazione degli effetti derivanti dall'ammortamento di attivi immateriali (software e avviamento) e relativi effetti fiscali effettuati negli esercizi precedenti	(324)	1.644
Risultato pro quota della società valutata con il metodo del patrimonio netto		1.775
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza del gruppo	909.824	151.408
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di spettanza di terzi		
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio consolidato	909.824	151.408

Bilancio d'impresa e relative relazioni

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

BILANCIO

NOTA INTEGRATIVA D'IMPRESA

ALLEGATI

Prospetti di Bilancio d'impresa e riclassificati

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Conto Economico riclassificato

	2004 (€/migliaia)	2003 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2004/2003 (€/migliaia)		2004 pro-forma %
CONTO TECNICO RAMI VITA	104.296	146.375	(42.079)	-29%	161.411
- Premi dell'esercizio netti	4.487.915	5.226.564	(738.649)	-14%	6.004.622
- Proventi da investimenti netti	582.412	467.882	114.530	24%	708.325
- Proventi e plusvalenze netti classe D	445.689	302.096	143.593	48%	873.974
- Altre partite tecniche nette	21.490	17.176	4.314	25%	140.889
- Oneri relativi ai sinistri netti	(1.392.100)	(958.486)	(433.614)	45%	(2.188.971)
- Variazione delle riserve tecniche nette	(3.831.130)	(4.705.946)	874.816	-19%	(5.021.793)
- Spese di gestione	(170.970)	(172.473)	1.503	-1%	(300.037)
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(39.010)	(30.438)	(8.572)	28%	(55.598)
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(6)	-	(6)		(6)
GESTIONE NON TECNICA	34.770	9.800	24.970	255%	70.258
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami Vita	39.010	30.438	8.572	28%	55.598
- Altri proventi ed altri oneri netti	(6.393)	(4.721)	(1.672)	35%	(2.721)
- Proventi ed oneri straordinari netti	2.153	(15.917)	18.070	-114%	17.381
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.060	156.175	(17.115)	-11%	231.663
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41.200)	(54.137)	12.937	-24%	(68.708)
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	97.860	102.038	(4.178)	-4%	162.955

I risultati 2003 pro-forma sono stati predisposti, per omogeneità di confronto con il 2004, includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. riferibile al solo mese di dicembre.

I risultati 2004 pro-forma sono stati predisposti includendo l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. dell'intero esercizio.

Stato Patrimoniale riclassificato

	31/12/2004 (€/migliaia)	31/12/2003 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2004/2003	
			(€/migliaia)	%
ATTIVO				
Attivi immateriali	9.940	12.407	(2.467)	-20%
Investimenti e disponibilità	31.218.855	26.168.647	5.050.208	19%
- terreni e fabbricati	39.652	41.513	(1.861)	-4%
- investimenti in imprese del Gruppo	370.209	363.373	6.836	2%
- azioni e quote di fondi comuni	632.350	930.401	(298.051)	-32%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.303.881	11.868.195	3.435.686	29%
- finanziamenti	6.933	8.437	(1.504)	-18%
- investimenti finanziari diversi	18.294	762	17.532	2301%
- investimenti di classe D	14.724.165	12.736.904	1.987.261	16%
- disponibilità liquide	123.371	219.062	(95.691)	-44%
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	2.505	1.129	1.376	122%
Crediti	581.493	510.334	71.159	14%
Altre attività	624	1.846	(1.222)	-66%
Ratei e risconti	217.840	180.311	37.529	21%
Totale Attivo	32.031.257	26.874.674	5.156.583	19%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Patrimonio netto	1.006.473	896.908	109.565	12%
- capitale sociale	294.823	294.823	0	0%
- riserve patrimoniali	613.790	500.047	113.743	23%
- utile netto dell'esercizio	97.860	102.038	(4.178)	-4%
Passività subordinate	155.000	70.000	85.000	121%
Riserve tecniche	30.688.015	25.653.975	5.034.040	20%
- Vita	15.963.850	12.890.589		
- Classe D (Index e Unit Linked)	14.724.165	12.763.386		
- Danni	-	-		
Fondi per rischi e oneri	19.554	9.018	10.536	117%
Depositi ricevuti da riassicuratori	100	104	(4)	-4%
Debiti e altre passività	160.978	241.268	(80.290)	-33%
Ratei e risconti	1.137	3.401	(2.264)	-67%
Totale Passivo e Patrimonio Netto	32.031.257	26.874.674	5.156.583	19%

Relazione sulla Gestione

L'ANDAMENTO ECONOMICO

LA GESTIONE TECNICA DEI RAMI VITA

LA GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEI RAMI VITA

I COSTI DI PRODUZIONE E LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE DEI RAMI VITA

I CONTI DI CAPITALE E IL MARGINE DI SOLVIBILITA'

LA STRUTTURA DISTRIBUTIVA

LE SOCIETA' CONTROLLATE

ALTRE INFORMAZIONI

I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha chiuso l'esercizio 2004 con un utile netto d'impresa di € 98 milioni, in flessione del 4% rispetto al 2003 pro-forma. L'incorporazione in AIP di Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004 e di Fideuram Vita S.p.A. con decorrenza contabile dal 1° dicembre 2004 ha

fatto sì che l'esercizio 2004 comprenda i risultati economici di Sanpaolo Vita S.p.A. riferibili all'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. relativi al solo mese di dicembre. Per omogeneità di confronto è stato redatto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2003, che include i risultati dell'incorporante AIP e di Sanpaolo Vita S.p.A. dell'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. riferibili al solo mese di dicembre. I criteri di redazione del Conto Economico pro-forma sono esplicitati in allegato alla relazione.

	31/12/2004 (€/migliaia)	31/12/2003 pro-forma (€/migliaia)	Variazione 2004/2003	
			(€/migliaia)	%
CONTO TECNICO RAMI VITA	104.296	146.375	(42.079)	-29%
- Premi dell'esercizio netti	4.487.915	5.226.564	(738.649)	-14%
- Proventi da investimenti netti	582.412	467.882	114.530	24%
- Proventi e plusvalenze netti classe D	445.689	302.096	143.593	48%
- Altre partite tecniche nette	21.490	17.176	4.314	25%
- Oneri relativi ai sinistri netti	(1.392.100)	(958.486)	(433.614)	45%
- Variazione delle riserve tecniche nette	(3.831.130)	(4.705.946)	874.816	-19%
- Spese di gestione	(170.970)	(172.473)	1.503	-1%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(39.010)	(30.438)	(8.572)	28%
CONTO TECNICO RAMI DANNI	(6)	-	(6)	
GESTIONE NON TECNICA	34.770	9.800	24.970	255%
- Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami Vita	39.010	30.438	8.572	28%
- Altri proventi ed altri oneri netti	(6.393)	(4.721)	(1.672)	35%
- Proventi ed oneri straordinari netti	2.153	(15.917)	18.070	-114%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	139.060	156.175	(17.115)	-11%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41.200)	(54.137)	12.937	-24%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	97.860	102.038	(4.178)	-4%

La contrazione dell'utile netto di AIP è da mettere in relazione alla flessione del 29% registrata dal conto tecnico dei rami Vita, attestatasi a € 105 milioni.

Sulla dinamica del conto tecnico dei rami Vita ha influito negativamente la riduzione del 14% registrata dalla raccolta premi netta, risultata pari a € 4.488 milioni. E'

importante peraltro sottolineare come l'andamento cedente della raccolta di AIP sia da mettere in relazione ad una politica commerciale che ha visto la concentrazione della nuova produzione assicurativa di ramo terzo, tramite polizze Index Linked, presso la Controllata Sanpaolo Life. A livello consolidato, AIP evidenzia, infatti, un incremento significativo dei premi netti, pari al 12%.

Nell'ambito della raccolta premi, la nuova produzione ha fatto registrare un flusso di € 4.114 milioni, a fronte dell'importo di € 4.824 milioni fatto segnare il precedente esercizio. Anche in questo caso, includendo l'operatività di Sanpaolo Life, la nuova produzione di AIP mostra un incremento significativo a livello consolidato, pari al 14%.

In termini di tipologie di prodotti, il 2004 ha visto un forte sviluppo delle polizze tradizionali di ramo primo e di ramo quinto, la cui nuova produzione è nel complesso cresciuta, rispettivamente, del 35% attestandosi a € 2.910 milioni e di € 956 milioni grazie a polizze stipulate dalla Direzione. Ciò a fronte di una minore incidenza delle polizze di ramo terzo, che hanno registrato una nuova operatività di € 226 milioni, in riduzione del 91%, anche a motivo della concentrazione su Sanpaolo Life della nuova produzione di Index Linked.

L'analisi per fatturato per tipologia di premi evidenzia, infine, come il contributo di maggior rilievo sia continuato a provenire dai premi unici, che rappresentano l'89% della raccolta complessiva.

La dinamica in riduzione della nuova produzione si è riflessa in una crescita meno accentuata dell'anno precedente delle riserve tecniche. In senso contrario ha influito tuttavia l'applicazione di criteri di valutazione omogenei da parte delle società incorporate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza, che si è riflessa in un incremento delle riserve aggiuntive di circa 30 milioni. Al netto delle quota a carico dei riassicuratori, le riserve si sono attestate a fine esercizio a € 30.688 milioni, registrando una variazione positiva di € 3.831 milioni, contro i € 4.706 milioni accantonati nel 2003. La crescita delle riserve è da mettere in relazione per € 3.519 milioni alle riserve matematiche dei prodotti tradizionali, per € 20 milioni alle riserve per spese di gestione e per € 293 milioni alle riserve dei prodotti Unit ed Index Linked.

In crescita sono risultati i pagamenti legati a scadenze, riscatti e rendite, attestatisi a € 1.392 milioni contro i € 958 milioni dell'esercizio 2003, al netto della quota a carico dei riassicuratori. L'incremento è riferibile principalmente ai maggiori pagamenti da mettere in relazione all'accresciuta dimensione del portafoglio. Le scadenze incidono in misura pari al 48%, contro un

peso del 38% dei riscatti e del 13% dei sinistri.

L'esercizio ha evidenziato una crescita apprezzabile dei proventi da investimenti netti di classe C, posti a fronte principalmente delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, che sono aumentati del 24%, attestandosi a € 582 milioni. L'incremento è riconducibile in primo luogo allo sviluppo delle masse gestite ed in secondo luogo alla positiva evoluzione dei mercati obbligazionari ed azionari, che si è riflessa nella registrazione sia di proventi da realizzo sia di riprese di valore. In senso favorevole hanno inoltre contribuito i dividendi dalle controllate, cresciuti da € 20 a € 43 milioni.

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C si sono attestati a fine anno a € 16.495 milioni, in aumento del 23%; essi, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentavano al 31 dicembre plusvalenze latenti non contabilizzate per € 678 milioni. Gli investimenti di classe D, a fronte delle polizze Unit e delle Index Linked, valorizzate al valore di mercato, si sono invece attestati a € 14.724 milioni, in aumento del 16%; i relativi proventi, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e potenziali, sono cresciuti del 48% risultando pari a € 446 milioni, interamente di spettanza degli assicurati.

I ricavi legati alle altre partite tecniche dei rami Vita sono risultati pari a € 21 milioni, in crescita del 25% rispetto al precedente esercizio. Si fa presente che le commissioni di gestione prelevate sul controvalore degli attivi presenti nei fondi interni ai quali le polizze Unit Linked sono associate si sono attestate a € 19 milioni.

Le spese di gestione, che comprendono sia le provvigioni di acquisizione, di mantenimento e di incasso riconosciute alle reti distributive sia le spese di amministrazione, al netto delle componenti di competenza dell'attività di liquidazione e di gestione degli investimenti, sono risultate pari a € 171 milioni, in riduzione dell'1%. La loro incidenza sui premi è pari al 4%.

Il conto tecnico del ramo Danni evidenzia un risultato sostanzialmente pari a zero.

La gestione non tecnica mostra un risultato di € 34 milioni, in aumento del 247% rispetto al 2003, riconducibile, in primo luogo, all'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico del ramo Vita ed, in secondo

luogo alla crescita dei proventi straordinari, passati da un valore negativo di € 16 milioni ad un dato positivo di € 2 milioni, grazie alla sostanziale assenza di minusvalenze da realizzo di titoli ad utilizzo durevole.

Le imposte si sono attestate a € 41 milioni, in riduzione del 24% rispetto al 2003. Il tax rate è pari al 30%,

in miglioramento rispetto al precedente esercizio, essenzialmente per effetto dell'aumentato flusso di dividendi dalle controllate.

Il patrimonio a fine anno si attesta a € 1.006 milioni, comprensivo dell'utile dell'esercizio.

La gestione tecnica dei rami Vita

nel 2004 premi lordi per € 4.490 milioni e premi netti, dedotti i premi ceduti in riassicurazione, per € 4.488 milioni. I premi dell'esercizio mostrano una flessione del 14% rispetto al 2003.

I premi dell'esercizio

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha registrato

Premi dell'esercizio

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	3.230.790	72%	2.453.503	47%	777.287	32%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimenti	281.715	6%	2.718.901	52%	(2.437.186)	-90%
Ramo V - Capitalizzazione	977.853	22%	55.513	1%	922.340	1661%
Premi dell'esercizio lordi	4.490.358	100%	5.227.917	100%	(737.559)	-14%
Premi ceduti	(2.443)		(1.353)		(1.090)	81%
Premi dell'esercizio netti	4.487.915		5.226.564		(738.649)	-14%

Il 2004 ha fatto segnare una ricomposizione dei premi a favore dei prodotti di ramo primo e quinto, la cui incidenza è passata dal 48% al 94% del totale, rispetto ai prodotti di ramo terzo, il cui peso è sceso dal 52% al 6%. Come in precedenza evidenziato, l'andamento

cedente di quest'ultima tipologia di polizze è da mettere in relazione ad una politica commerciale che ha visto la concentrazione della nuova produzione tramite polizze Index Linked sulla Controllata Sanpaolo Life.

Composizione premi lordi

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Premi periodici	477.131	11%	463.256	9%	13.875	3%
- di prima annualità	45.014	9%	47.335	10%	(2.321)	-5%
- di annualità successive	432.117	91%	415.921	90%	16.196	4%
Premi unici	4.013.227	89%	4.764.661	91%	(751.434)	-16%
Totale	4.490.358	100%	5.227.917	100%	(737.559)	-14%

L'analisi del fatturato per tipologia di premi evidenzia che il contributo di maggior rilievo è pervenuto dai premi unici che, con un volume di € 4.013 milioni, rappresentano l'89% dei premi contabilizzati, contro un'incidenza del 91% del precedente esercizio.

L'ammontare dei premi ceduti, pari a € 2 milioni, è risultato di dimensioni contenute, coerentemente con la ridotta consistenza del portafoglio polizze caso morte ed alla struttura assunta dal piano di riassicurazione nell'esercizio.

La nuova produzione

Nell'ambito della raccolta premi, la nuova produzione ha fatto registrare un flusso di € 4.114 milioni, con una

flessione del 15% rispetto all'importo di € 4.824 milioni del precedente esercizio.

Ripartizione nuova produzione per ramo

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)		pro-forma (€/migliaia)		2004/2003 (€/migliaia)	%
Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	2.909.797		2.157.595		752.202	35%
Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	226.164		2.645.204		(2.419.040)	-91%
Ramo V - Capitalizzazione	977.734		21.359		956.375	4478%
Totale	4.113.695		4.824.158		(710.463)	-15%

La più volte richiamata concentrazione sulla controllata Sanpaolo Life delle polizze Index Linked, distribuite tramite la rete Sanpaolo IMI, ha contribuito alla riduzione del peso di questo canale sul totale della nuova produzione. In crescita è risultato il peso degli altri canali bancari, su cui si stanno attivando iniziative di sviluppo commerciale tese ad avvicinare l'incidenza delle polizze

assicurative ai livelli della Capogruppo. In forte aumento risulta altresì il peso degli altri canali, rappresentati dai prodotti in coassicurazione e di lavoro diretto distribuiti dagli sportelli postali e dalle polizze di direzione. Il dato relativo a Banca Fideuram si riferisce al solo mese di dicembre e, quindi, sottostima il relativo peso.

Ripartizione nuova produzione per canale di vendita

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)	%	pro-forma (€/migliaia)	%	2004/2003 (€/migliaia)	%
Sanpaolo IMI	1.779.587	43%	2.846.547	59%	(1.066.960)	-37%
Sanpaolo Banco di Napoli	964.363	23%	909.174	19%	55.189	6%
Sanpaolo Invest	59.619	1%	40.134	1%	19.485	49%
Cardine	293.488	7%	421.396	9%	(127.908)	-30%
Cassa dei Risparmi di Forlì	32.560	1%	26.679	1%	5.881	22%
Banca Fideuram	169.538	4%	94.565	2%	74.973	79%
Altri canali	814.540	20%	485.663	10%	328.877	68%
Totale	4.113.695	100%	4.824.158	100%	(710.463)	-15%

Gli oneri relativi ai sinistri

La Compagnia ha fatto registrare una crescita dei pagamenti legati a scadenze, riscatti, recessi, rendite e sinistri, attestatisi a € 1.392 milioni contro i € 958 milioni

dell'esercizio 2003, al netto della quota a carico dei riasicuratori. L'incremento è riferibile principalmente ai maggiori pagamenti da mettere in relazione all'accresciuta dimensione del portafoglio.

Oneri relativi ai sinistri

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)		pro-forma (€/migliaia)		2004/2003 (€/migliaia)	%
Lavoro diretto	(1.392.252)		(959.051)		(433.201)	45%
Somme pagate	(1.379.709)		(968.205)		(411.504)	43%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(858.517)		(769.387)		(89.130)	12%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	(448.310)		(186.869)		(261.441)	140%
- Ramo V - Capitalizzazione	(68.223)		(8.988)		(59.235)	659%
- Spese di liquidazione	(4.659)		(2.961)		(1.698)	57%
Somme da pagare di competenza	(12.543)		9.154		(21.697)	-237%
- Ramo I - Ass.ni sulla durata della vita umana	(12.275)		11.682		(23.957)	-205%
- Ramo III - Ass.ni connesse con fondi di investimento	422		(2.528)		2.950	-117%
- Ramo V - Capitalizzazione	(690)		0		(690)	
Lavoro indiretto	(46)		0		(46)	
Quote a carico dei riassicuratori	198		566		(368)	-65%
Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.392.100)		(958.485)		(433.615)	45%

Sul totale dei pagamenti, le scadenze incidono in misura pari al 48%, contro un peso del 38% dei riscatti e del

13% dei sinistri. Alla crescita delle somme pagate hanno concorso tutte le tipologie di pagamenti.

Composizione per casuale

	2004		2003		Variazione	
	(€/migliaia)	%	pro-forma (€/migliaia)	%	2004/2003 (€/migliaia)	%
Somme pagate	(1.379.709)	100%	(968.205)	100%	(411.504)	43%
- Sinistri	(183.080)	13%	(145.634)	15%	(37.446)	26%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	(658.795)	48%	(436.460)	45%	(222.335)	51%
- Riscatti	(527.701)	38%	(378.828)	39%	(148.873)	39%
- Rendite vitalizie	(5.439)	0%	(4.285)	0%	(1.154)	27%
- Recessi	(35)	0%	(37)	0%	2	-5%
- Spese di liquidazione	(4.659)	0%	(2.961)	0%	(1.698)	57%
Somme da pagare di competenza	(12.543)	100%	9.154	100%	(21.697)	-237%
- Sinistri	(6.980)	56%	(3.283)	-36%	(3.697)	113%
- Polizze maturate e scadenze periodiche	12.403	-99%	12.305	134%	98	1%
- Riscatti	(17.771)	142%	165	2%	(17.936)	-10870%
- Rendite vitalizie	(195)	2%	(33)	0%	(162)	491%
Totale somme pagate e somme da pagare di competenza	(1.392.252)		(959.051)		(433.201)	

La variazione delle riserve tecniche

La dinamica in riduzione della nuova produzione si è riflessa in una crescita meno accentuata dell'anno precedente delle riserve tecniche. Al netto delle quote a carico dei riassicuratori, le riserve si sono infatti attestate a fine esercizio a € 30.686 milioni, registrando una

variazione positiva di € 3.831 milioni, contro i € 4.706 milioni accantonati nel 2003. La crescita delle riserve è da mettere in relazione per € 3.519 milioni alle riserve matematiche dei prodotti tradizionali, per € 20 milioni alle riserve per spese di gestione e per € 293 milioni alle riserve dei prodotti Unit ed Index Linked.

	€/migliaia	
	Variazione riserve esercizio 2004 (€/migliaia)	Variazione riserve esercizio 2003 (€/migliaia)
Riserva matematica	3.519.462	1.971.309
- quota a carico riassicuratori	(1.386)	(144)
Altre riserve tecniche	20.259	36.307
- quota a carico riassicuratori	-	-
Riserve tecniche nette relative a prestazioni connesse con i fondi di investimento ed indici di mercato	292.795	2.698.473
- quota a carico riassicuratori	-	-
TOTALE	3.831.130	4.705.945

Lo stato del portafoglio

L'evoluzione del numero dei contratti in portafoglio evidenzia un incremento complessivo del 4,2%, dovuto ai

nuovi contratti stipulati nel corso dell'esercizio, soprattutto di tipo tradizionale, Temporanee Caso Morte e Unit Linked, solo in parte ridotto dalle liquidazioni per sinistri, riscatti o scadenze nel frattempo intervenute.

Movimentazione contratti

	Consistenza al 31/12/2003	Nuovi contratti	Altri ingressi	Liquidazioni e decadenze	Altre uscite	Contratti al 31/12/2004
Unit Linked	295.945	22.402	1.826	3.010	162	317.001
Index Linked	391.529	-	42	14.936	-	376.635
Tradizionali	516.865	74.577	203	51.206	606	539.833
Capitalizzazione	497	83	-	43	3	534
Previdenziali	223.089	800	258	11.646	4.251	208.250
F.I.P.	4.076	89	-	-	-	4.165
Temporanee Caso Morte	86.672	72.830	4	23.148	108	136.250
Totale	1.518.673	170.781	2.333	103.989	5.130	1.582.668

L'analisi della stratificazione delle riserve matematiche per fasce di età della clientela evidenzia una concentrazione degli assicurati negli scaglioni tra 46 e 55 anni e oltre i 55 anni, in considerazione sia delle maggiori disponibilità patrimoniali dei clienti in oggetto, sia della composizione della clientela delle reti distributive, carat-

terizzata da una maggiore incidenza delle fasce di età più elevata. L'articolazione delle riserve relative ai prodotti previdenziali ed ai fondi individuali di previdenza mostra peraltro un corretto posizionamento per scaglioni di età, con un'incidenza più accentuata della fasce fino a 35 anni e tra i 36 e i 45 anni.

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee Caso Morte	TOTALE
Fino a 35 anni	6,90%	4,68%	4,76%	10,21%	20,50%	6,78%	6,09%
Da 36 a 45 anni	16,94%	12,30%	9,57%	23,50%	33,15%	19,82%	14,06%
Da 46 a 55 anni	23,17%	18,95%	13,73%	28,81%	33,58%	36,70%	19,46%
Oltre 55 anni	52,99%	64,07%	71,94%	37,48%	12,77%	36,70%	60,39%

L'analisi per fasce di età effettuata sulle riserve tecniche è confermata esaminando il numero di contratti e la nuova produzione.

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee Caso Morte	TOTALE
Fino a 35 anni	14,63%	6,72%	10,81%	18,81%	40,22%	27,95%	13,91%
Da 36 a 45 anni	24,35%	15,15%	15,41%	31,29%	33,99%	29,22%	21,10%
Da 46 a 55 anni	24,27%	20,20%	16,64%	27,67%	20,49%	24,02%	21,41%
Oltre 55 anni	36,75%	57,93%	57,14%	22,23%	5,30%	18,79%	43,58%

	Unit Linked	Index Linked	Tradizionali	Previdenza	F.I.P.	Temporanee Caso Morte	TOTALE
Fino a 35 anni	19,22%	0,00%	3,70%	6,46%	42,14%	27,82%	4,32%
Da 36 a 45 anni	28,31%	0,00%	7,53%	12,25%	34,17%	31,42%	8,16%
Da 46 a 55 anni	23,87%	0,00%	10,71%	12,52%	19,17%	24,28%	11,04%
Oltre 55 anni	28,60%	0,00%	78,06%	68,77%	4,52%	16,48%	76,48%

Le gestioni separate

La Compagnia dispone di fondi in gestione separata per un valore di carico delle gestioni di € 14.637 milioni. I fondi in oggetto hanno evidenziato nel 2004 ritorni

assolutamente apprezzabili, sebbene in contrazione rispetto al precedente esercizio per effetto dell'andamento riflessivo dei tassi di interesse. I fondi in gestione separata presentavano a fine 2004 plusvalenze nette latenti per € 592 milioni.

Gestioni separate

Gestione Separata	Divisa	31/12/2004 (€ migliaia)	31/12/2003 (€ migliaia)	Variazione		Tasso di rendimento	
				(€ migliaia)	%	2004	2003
VIVAPIU'	EUR	7.591.126	6.523.164	1.067.962	16%	4,17%	4,49%
VIVAPIU'	EUR	7.591.126	6.523.164	1.067.962	16%	4,17%	4,49%
VIVADUE	EUR	2.232.188	1.077.728	1.154.460	107%	4,10%	4,63%
PREVI	EUR	1.891.685	2.319.526	(427.841)	-18%	4,40%	2,40%
VIVATRE	EUR	1.446.913	262.142	1.184.771	452%	3,98%	4,77%
PREVIDENZA	EUR	495.587	520.096	(24.509)	-5%	4,10%	4,03%
VIVA	EUR	451.223	490.224	(39.001)	-8%	4,31%	3,06%
CAF	EUR	254.809	321.420	(66.611)	-21%	5,18%	4,24%
2P	EUR	97.321	100.561	(3.240)	-3%	4,83%	5,37%
PREVIR (*)	EUR	77.247	77.826	(579)	-1%	4,06%	4,09%
AMERICANPIU' (**)	USD	40.048	41.891	(1.843)	-4%	4,33%	4,79%
SUISSPIU' (**)	CHF	33.211	34.181	(970)	-3%	3,22%	3,21%
PREVIDENZA 90	EUR	13.625	12.259	1.366	11%	5,93%	4,33%
DEUTSCHPIU'	EUR	6.842	6.841	1	0%	4,33%	3,93%
CAPITALPIU'	EUR	3.328	3.336	(8)	0%	2,95%	4,04%
VAL.FO 1 (**)	CHF	1.432	2.040	(608)	-30%	3,26%	4,02%
VALFO.2	EUR	368	372	(4)	-1%	5,44%	13,33%
Totale		14.636.953	11.793.607	2.843.346	24%		

(*) I rendimenti sopraindicati sono quelli relativi al periodo di gestione corrispondente all'anno solare, salvo che per la gestione Previr i cui rendimenti sono riferiti rispettivamente al periodo 01/10/2002-30/09/2003 ed al periodo 01/10/2003-30/09/2004.

(**) Per le gestioni in divisa estera il valore indicato nella tabella è stato convertito in euro al cambio del 31/12 degli anni di riferimento.

La riassicurazione

Avendo Assicurazioni Internazionali di Previdenza iniziato l'operatività nella nuova configurazione societaria a partire dal 1° dicembre 2004, nel corso dell'esercizio la politica riassicurativa è stata gestita attraverso più trattati.

Il portafoglio ex Fideuram Vita S.p.A. è stato coperto da trattati di riassicurazione in eccesso di sinistro stipulati con due riassicuratori di comprovata affidabilità quali la Munchener Ruck Italia e la Swiss Reinsurance Company – Rappresentanza per l'Italia. Tali trattati hanno riguardato sia i portafogli individuali che le polizze collettive,

con una copertura specifica sul rischio catastrofale associato a tale seconda tipologia.

Per quanto riguarda il portafoglio ex Sanpaolo Vita S.p.A., la Società si è avvalsa di trattati in quota, anch'essi stipulati con primari operatori del settore, riguardanti i rischi connessi a coperture:

- caso morte abbinate alla concessione di prestiti personali erogati da banche del Gruppo di appartenenza;
- invalidità permanente e temporanea, disoccupazione e malattia grave, associati a due polizze collettive di cui una è attualmente gestita in *run-off*.

La gestione patrimoniale e finanziaria dei rami Vita

I proventi patrimoniali e finanziari

L'esercizio 2004 ha evidenziato una crescita apprezzabile dei proventi da investimenti netti di classe C, posti a fronte principalmente delle polizze tradizionali e del patrimonio libero, che sono aumentati del 24%, attestandosi a € 582 milioni. In forte crescita sono risultati altresì i proventi di classe D, afferenti gli attivi a fronte

delle polizze Unit e delle Index Linked ed interamente di spettanza degli assicurati; essi sono infatti cresciuti del 48% attestandosi a € 446 milioni, comprensivi delle plusvalenze nette realizzate e di quelle potenziali.

L'incremento dei proventi è riconducibile in primo luogo allo sviluppo delle masse gestite ed in secondo luogo alla positiva evoluzione dei mercati obbligazionari ed azionari, che si è riflessa nella registrazione di una crescita sia dei proventi da realizzo sia delle riprese di valore e delle plusvalenze latenti. In senso favorevole hanno inoltre contribuito i dividendi dalle controllate, cresciuti da € 20 a € 43 milioni.

Proventi ed oneri patrimoniali e finanziari

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Proventi ordinari netti da investimenti :						
- Immobili	214	0%	387	0%	(173)	-45%
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	411.712	40%	352.174	46%	59.538	17%
- Azioni e quote	46.726	5%	44.231	6%	2.495	6%
Totale	458.652	45%	396.792	52%	61.860	16%
Profitti netti sul realizzo degli investimenti	109.210	11%	91.703	12%	17.507	19%
Rettifiche nette di valore sugli investimenti	14.550	1%	(20.613)	-3%	35.163	-171%
Risultato della gestione patrimoniale e finanziaria di classe C	582.412	57%	467.882	61%	114.530	24%
Proventi netti da investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	445.689	43%	302.096	39%	143.593	48%
Risultato netto della gestione patrimoniale e finanziaria	1.028.101	100%	769.978	100%	258.123	34%

La favorevole dinamica dei mercati obbligazionari ed azionari verificatasi nel corso dell'esercizio ha inoltre favorito la registrazione di plusvalenze nette sul realizzo di titoli ad utilizzo durevole per € 0,7 milioni, iscritte tra i proventi straordinari. Le operazioni, che hanno interessato il portafoglio obbligazionario per un ammontare di € 24 milioni, sono avvenute, come illustrato nella Nota Integrativa, nel rispetto dei criteri formulati in apposite

delibere del Consiglio di Amministrazione e della normativa in materia emanata dall'Autorità di Vigilanza.

La redditività degli investimenti, calcolata con riferimento ai proventi ordinari netti generati, e tenendo conto della consistenza degli investimenti stessi all'inizio ed al termine dell'esercizio, è risultata pari al 3,3%. La gestione finanziaria della Compagnia è avvenuta in coerenza con

gli obiettivi di prudenza e di mantenimento nel medio e lungo periodo di un ritorno degli investimenti adeguato a far fronte agli impegni assunti nei confronti degli assicurati. La gestione ha quindi privilegiato l'assunzione di bassi profili di rischio sulla componente azionaria e sui titoli corporate, dove la sostanziale contrazione degli spread ha reso meno interessante il mantenimento delle posizioni. In considerazione delle attese di rialzo dei tassi si è inoltre mantenuta una parte consistente del portafoglio investita su orizzonti temporali inferiori all'anno e si sono effettuate, in apertura del nuovo esercizio, operazioni di copertura finalizzate a proteggere le plusvalenze latenti createsi sul portafoglio.

Gli investimenti e le disponibilità

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C si sono attestati a fine anno a € 16.495 milioni, in aumento del 23%; essi, contabilizzati con il criterio del minore tra costo e mercato, presentano nel complesso al 31 dicembre plusvalenze latenti per € 678 milioni. Gli investimenti di classe D, a fronte delle polizze Unit e delle Index Linked, valorizzate al valore di mercato, si sono invece cifrati in € 14.724 milioni, in aumento del 16%.

Investimenti e disponibilità

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
Investimenti classe C e disponibilità liquide	16.494.690	53%	13.431.743	51%	3.062.947	23%
- terreni e fabbricati (1)	39.652	0%	41.513	0%	(1.861)	-4%
- azioni e quote	192.837	1%	88.733	0%	104.104	117%
- quote di fondi comuni di investimento	551.493	2%	841.669	3%	(290.176)	-34%
- obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	15.562.110	49%	12.231.569	47%	3.330.541	27%
- finanziamenti	6.933	0%	8.436	0%	(1.503)	-18%
- investimenti finanziari diversi	18.294	0%	762	0%	17.532	2301%
- disponibilità liquide	123.371	1%	219.061	1%	(95.690)	-44%
Investimenti classe D (2)	14.724.165	47%	12.736.904	49%	1.987.261	16%
- investimenti relativi a prestazioni connesse con i fondi di investimento e indici di mercato	14.724.165	47%	12.736.904	49%	1.987.261	16%
Totale investimenti e disponibilità	31.218.855	100%	26.168.647	100%	5.050.208	19%

(1) Al netto dei fondi di ammortamento e comprensivi degli immobili ad uso strumentale diretto

(2) Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio

Gli investimenti e le disponibilità finanziarie di classe C sono costituiti per la quasi totalità da obbligazioni e da titoli a reddito fisso, che evidenziano un'incidenza del 94% sul totale. A formare il portafoglio obbligazionario concorrono titoli emessi dallo Stato, da Stati esteri, da Organismi internazionali, da Istituti di credito nazionali e, per una quota del 10% del suo controvalore complessivo, titoli corporate distribuiti su un ampio numero di emittenti, in particolare società estere dell'area Euro. La restante parte del patrimonio mobiliare è costituita principalmente da quote di fondi comuni di investimento e da azioni, il cui valore di Bilancio è rispettivamente pari

€ 551 milioni e € 193 milioni. Gli investimenti in azioni comprendono le partecipazioni nelle Società Controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni S.p.A., Universo Servizi ed Egida Assicurazioni S.p.A., iscritti in Bilancio per un ammontare complessivo di € 112 milioni.

Gli investimenti mobiliari di classe C di Assicurazioni Internazionali di Previdenza evidenziano una sostanziale prevalenza della componente rappresentata dal portafoglio ad utilizzo non durevole, che ammonta a € 12.483 milioni, pari al 76% del totale. Il confronto tra i valori di Bilancio e le quotazioni alla chiusura dell'eser-

cizio mostra un valore di mercato superiore di € 334 milioni per gli investimenti in titoli destinati a non permanere durevolmente nel patrimonio della Società e di € 329 milioni per gli investimenti in titoli ad utilizzo durevole.

Il patrimonio immobiliare della Compagnia, compreso tra gli investimenti di classe C, ammonta a € 40 milioni, al netto del relativo fondo ammortamento pari a € 19 milioni. Il valore di mercato, determinato in conformità alle disposizioni del provvedimento ISVAP n.1915/G del 20 luglio 2001, è superiore di € 15 milioni rispetto al valore di Bilancio.

Gli investimenti di classe D, effettuati a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio, sono posti a copertura di contratti di assicurazioni le cui prestazioni sono direttamente collegate con le performances di fondi di investimento o di indici di mercato. Tali attività vengono valutate al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni, rappresentati dalle riserve tecniche. Al termine dell'esercizio 2004, tali investimenti ammontano a € 14.724 milioni, di cui € 5.693 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked e € 9.031 milioni costituiti da attività a copertura di polizze Unit Linked.

I costi di produzione e le spese di amministrazione dei rami Vita

I costi di produzione e le spese di amministrazione, al netto della quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi

per servizi resi a terzi, sono ammontati a complessivi € 171 milioni ed evidenziano una diminuzione dell'1% rispetto al precedente esercizio. Includendo anche le spese di amministrazione imputate all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione, i costi si attestano a € 179 milioni, in aumento dell'1%.

Costi di produzione e spese di amministrazione

	2004		2003 pro-forma		Variazione 2004/2003	
	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%	(€/migliaia)	%
I - Costi di produzione	153.420	87%	162.095	91%	(8.675)	-5%
provvigioni	140.360	78%	151.005	85%	(10.645)	-7%
altre spese di acquisizione	13.060	7%	11.090	6%	1.970	18%
II - Altre spese di amministrazione	18.781	10%	10.927	6%	7.854	72%
II - Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(1.231)	-1%	(549)	0%	(682)	124%
Totale spese di gestione	170.970	95%	172.473	97%	(1.503)	-1%
IV - Spese di amministrazione imputate ad altre voci	8.073	5%	5.817		2.256	39%
- spese liquidazione prestazioni assicurate	4.660	3%	2.961	2%	1.699	57%
- oneri di gestione degli investimenti	3.413	2%	2.856	2%	557	20%
Totale costi di produzione ed amministrazione	179.043		178.290		753	1%

Sulla dinamica delle spese ha inciso la riduzione, pari al 5%, registrata dai costi di produzione, rappresentati dalle provvigioni riconosciute alle reti distributive, che si sono attestati a € 153 milioni. L'evoluzione di tale componente di costo è stata influenzata dalla riduzione registrata dalla nuova produzione assicurativa, che come in precedenza evidenziato ha mostrato una diminuzione del 15%. La contrazione della nuova produzione è stata concentrata sulle Index Linked, per effetto della politica commerciale che ha privilegiato, per tale tipologia di polizze, l'operatività svolta attraverso la Controllata Sanpaolo Life.

Le spese di amministrazione, che comprendono le altre spese dedotta la quota riferibile all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione ed al netto dei recuperi per servizi resi a terzi, si sono attestate a € 19 milio-

ni, in aumento del 72%, con un'incidenza sui premi lordi contabilizzati dello 0,4%. Sulla dinamica dei costi hanno pesato gli investimenti necessari per rafforzare la capacità produttiva della Compagnia, in modo coerente con gli obiettivi di sviluppo prefissati. I costi non hanno ancora invece beneficiato delle sinergie, che si prevede si realizzino nel corso del 2005, derivanti dalla unificazione dei sistemi informativi.

Le spese riferibili all'attività di gestione degli investimenti e di liquidazione, infine, si sono attestate nel complesso a € 8 milioni, evidenziando una crescita del 39%, conseguente all'incremento delle masse. Tali voci di spesa sono, come è noto, attribuiti rispettivamente al risultato dell'operatività di investimento ed agli oneri relativi ai sinistri.

I conti di capitale ed il margine di solvibilità

fine esercizio un patrimonio netto di € 1.006 milioni, incluso l'utile netto dell'esercizio di € 98 milioni, a fronte di un patrimonio ad inizio esercizio, prima dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A., di € 35,3 milioni.

Il patrimonio netto

Assicurazioni Internazionali di Previdenza evidenzia a

Evoluzione del patrimonio netto

	Patrimonio netto al	Distribuzione Utile 2003	Scissione SPIMI WM	Incorporazione di Sanpaolo Vita	Fusione Fideuram Vita	Utile 2004	Patrimonio al 31/12/04 ante allocazione avanzi
Capitale sociale	18.600		217.368		58.855		294.823
Riserva legale	2.327	131					2.458
Sovrapprezzo di emissione	8.580						8.580
Riserva di rivalutazione	-						-
Altre riserve	4.486	1.181					5.667
Riserva azioni proprie				51.437	(51.437)		-
Avanzo da scissione			211.026	(51.437)			159.589
Avanzo da fusione					437.496		437.496
Utile dell'esercizio	1.312	(1.312)				97.860	97.860
Patrimonio netto	35.305	-	428.394		444.914	97.860	1.006.473

L'evoluzione del patrimonio netto è stata condizionata dalle operazioni straordinarie poste in essere nell'esercizio, che hanno originato aumenti di capitale e avanzi di fusione. In particolare:

- Assicurazioni Internazionali di Previdenza, per effetto della scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management, ha, in data 30 novembre 2004:
 - deliberato un aumento di capitale sociale di € 217,4 milioni a favore di Sanpaolo IMI, azionista unico di Sanpaolo IMI Wealth Management, il quale è così divenuto socio diretto di Assicurazioni Internazionali di Previdenza con il 95,44% del capitale;
 - iscritto la partecipazione, pari al 100%, in Sanpaolo Vita S.p.A. ad un valore di € 428,4 milioni, pari al valore di carico della medesima in capo a Sanpaolo Wealth Management;
 - evidenziato conseguentemente un avanzo di scissione di € 211 milioni;
- Assicurazioni Internazionali di Previdenza, per effet-

to dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., di cui deteneva il 100% del capitale ha quindi in data 1° dicembre 2004:

- iscritto le attività e le passività di Sanpaolo Vita S.p.A. per un apporto netto di € 416,1 milioni;
- annullato la partecipazione, pari al 100%, in Sanpaolo Vita S.p.A., iscritta ad un valore di € 428,4 milioni;
- evidenziato conseguentemente un disavanzo di fusione di € 12,3 milioni;
- tenuto conto che, per effetto della fusione, Assicurazioni Internazionali di Previdenza è venuta a detenere azioni proprie possedute in precedenza da Sanpaolo Vita S.p.A., pari al 4,56% del proprio capitale, ha iscritto una corrispondente riserva, per un importo di € 51,4 milioni, utilizzando a tal fine parte dell'avanzo da scissione;
- riaperto i Conti Economici, tenuto conto che la fusione della partecipata ha effetti civilistici e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2004;

- Assicurazioni Internazionali di Previdenza per effetto dell'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., di cui deteneva il 99,8% del capitale ha, infine, in data 1 dicembre 2004:
 - deliberato un aumento di capitale sociale di € 58,9 milioni a favore di Sanpaolo IMI e dei soci di minoranza. Per effetto dell'operazione, Sanpaolo IMI ha portato la partecipazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza al 99,96%;
 - iscritto le attività e le passività di Fideuram Vita S.p.A. per un apporto netto di € 496,3 milioni, che include anche il risultato maturato dall'incorporata nei primi 11 mesi dell'anno, pari ad € 65,1 milioni;
 - evidenziato conseguentemente un avanzo di fusione di € 437,5 milioni;
- tenuto conto che il concambio al servizio dell'operazione è stato servito, oltre che con il citato aumento di capitale, anche con l'utilizzo delle azioni proprie di Assicurazioni Internazionali di Previdenza in portafoglio originate dalla fusione con Sanpaolo Vita S.p.A., si è proceduto all'annullamento della relativa riserva, ammontante a € 51,4 milioni.

Gli avanzi di scissione e di fusione sono stati allocati alle riserve di capitale e di utili di Assicurazioni Internazionali di Previdenza ricostruendo, innanzi tutto, le riserve in sospensione d'imposta e, per il residuo, ripristinando proporzionalmente le poste di patrimonio ridotti in capo a Sanpaolo Wealth Management e a Fideuram Vita S.p.A.

Allocazione degli avanzi di fusione e scissione

€/migliaia

	Patrimonio al 31/12/2004 ante allocazione avanzi	Avanzo di scissione Sanpaolo WM	Avanzo di fusione di Fideuram Vita	Patrimonio al 31/12/2004 ante allocazione avanzi
Capitale sociale	294.823			294.823
Riserva legale	2.458			2.458
Sovrapprezzo di emissione	8.580	103.891	52.887	165.358
Riserva di rivalutazione	-		4.416	4.416
Altre riserve	5.667	55.698	380.193	441.558
Avanzo da scissione	159.589	(159.589)		-
Avanzo da fusione	437.496		(437.496)	-
Utile dell'esercizio	97.860			97.860
Patrimonio netto	1.006.473	-	-	1.006.473

Il margine di solvibilità

La Compagnia evidenzia a fine esercizio un margine di solvibilità di € 1.100 milioni, con un'eccedenza pari al

4,4% rispetto al minimo richiesto della normativa di € 1.055 milioni.

€/migliaia

Composizione	Vita	Danni	Totale
Margine di solvibilità richiesto	1.052.863	2.000	1.054.863
Margine di solvibilità disponibile	1.098.420	2.494	1.100.914
Eccedenza	45.557	494	46.051

La struttura distributiva

I canali distributivi

Assicurazioni Internazionali di Previdenza si avvale, per la distribuzione dei propri prodotti e servizi, delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI, che dispongono di oltre 3.000 filiali dislocate sul territorio nazionale, e delle reti di promotori di Banca Fideuram e Sanpaolo Invest, forti di circa 4.500 consulenti finanziari. La Compagnia ha inoltre accordi di distribuzione con la Cassa di Risparmio di Firenze e la Cassa dei Risparmi di Forlì, consociate del Gruppo Sanpaolo, e con realtà esterne al Gruppo, quali Poste Italiane. L'attività di ideazione e produzione a servizio delle reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI è regolata da appositi accordi commerciali di distribuzione. Nel corso dell'esercizio sono stati definiti i rapporti commerciali tra la Compagnia e Banca Fideuram e Sanpaolo Invest attraverso la stipula di un accordo quadro di distribuzione dei prodotti sia dei rami Vita che Danni.

Il personale

L'organico della Compagnia risulta a fine esercizio composto da 227 dipendenti e presenta un incremento di 13 unità rispetto alla fine dell'esercizio precedente, ricostruito aggregando le diverse realtà societarie confluite in Assicurazioni Internazionali di Previdenza. La Compagnia si avvale altresì di 28 risorse comandate da altre società del Gruppo Sanpaolo IMI ed ha 36 dipendenti distaccati presso altre società del Gruppo.

La crescita del personale è da ricondurre al richiamato rafforzamento di alcune strutture operative e di controllo ritenute strategiche e, soprattutto, all'internalizzazione di attività di corporate centre in precedenza svolte in outsourcing da Sanpaolo IMI Wealth Management e da Banca Fideuram.

Nell'esercizio sono state realizzate iniziative di formazione del personale sia nell'area tecnica che in quella gestionale, intesa nella sua più ampia accezione, che hanno visto il coinvolgimento di un significativo numero di dipendenti.

Composizione dell'organico

	31/12/2004	31/12/2003	Variazione
			€/migliaia
Dipendenti	227	214	13
- Dirigenti	12	11	1
- Funzionari	46	46	0
- Impiegati	169	157	12
Personale distaccato	(8)	(41)	33
- dalla Controllante Sanpaolo IMI	17	1	16
- da Società del Gruppo	11	8	3
- presso Società del Gruppo	(36)	(50)	14
Totale	219	173	46

Le società controllate

Sanpaolo Life

Sanpaolo Life, società irlandese controllata al 100% da Assicurazioni Internazionali di Previdenza e specializzata nei prodotti di ramo terzo Index Linked e Unit Linked, ha evidenziato nel 2004 una significativa crescita dell'operatività. L'esercizio ha infatti evidenziato una raccolta premi di € 2.534 milioni, di cui € 2.506 milioni costituiti da nuova produzione, con un aumento rispettivamente del 146% e del 151% dal 2003. L'attività di ideazione e creazione di nuovi prodotti si è concentrata sulle Index Linked, che hanno visto il collocamento di quattro nuove polizze per complessivi € 1.650 milioni di premi. Per ciò che attiene le polizze Unit Linked, è stata avviata, nel mese di dicembre, la commercializzazione di un nuovo prodotto caratterizzato da una durata predeterminata, nel corso della quale è garantita all'assicurato l'erogazione di cedole proporzionali al capitale investito.

La notevole crescita dei premi raccolti ha consentito a Sanpaolo Life di migliorare in modo significativo il risultato della gestione tecnica, attestatosi a 100 milioni, in aumento del 197% rispetto al precedente esercizio, e dell'utile netto, che è risultato pari a € 94 milioni, con un incremento annuo del 330%. La Compagnia dispone di riserve tecniche per € 8.100 milioni, di cui € 3.520 milioni rappresentati da polizze Index Linked, € 4.531 milioni da Unit Linked e, per i restanti € 49 milioni da riserve di classe C, ha € 415.670 contratti, in essere principalmente con le reti bancarie del Gruppo Sanpaolo IMI. Il patrimonio ammonta a fine esercizio a € 177 milioni.

L'esercizio dell'opzione, da parte del Sanpaolo Life, di avvalersi della facoltà introdotta dall'art. 41 bis della legge 326/2003, ha permesso alla Controllata, previa nomina di un rappresentante fiscale in Italia, di eliminare gli adempimenti prima gravanti sugli assicurati e rappresentati dal dover riportare, nella propria dichiarazione dei redditi, gli elementi informativi necessari per poter applicare l'imposta sostitutiva del 12,5% sul differenziale positivo tra la prestazione corrisposta ed i premi pagati. La scelta di nominare un rappresentante fiscale ha peraltro comportato per la Compagnia l'assoggettamento agli obblighi previsti dalla legge 265/2002 in relazione all'anticipazione delle imposte sulle riserve

matematiche, con particolare riguardo al versamento, entro il 30 novembre 2004, di un'imposta a titolo di acconto pari allo 0,30% delle riserve matematiche presenti nel Bilancio al 31 dicembre 2003.

Egida Assicurazioni

Egida Assicurazioni S.p.A., controllata al 50% congiuntamente con Reale Mutua, opera nei rami Danni avvalendosi della rete distributiva delle banche del Gruppo Sanpaolo e degli accordi di coassicurazione stipulati con le Poste Italiane.

Egida Assicurazioni S.p.A. è focalizzata sui prodotti di protezione della persona, quali infortuni e malattia, venduti in abbinamento ai prestiti personali e fondiari erogati dalle reti bancarie di Sanpaolo IMI. La Compagnia colloca inoltre polizze relative alla protezione della casa ed alle responsabilità civili connesse alla proprietà immobiliare, vendute sia presso le filiali del Gruppo Sanpaolo IMI, in abbinamento o meno con i mutui fondiari, sia attraverso gli sportelli postali. Prospettivamente, essendo ormai conclusa la fase di studio, la Compagnia entrerà nel ramo Responsabilità Civile Auto, proponendo coperture ai correntisti delle banche del Sanpaolo IMI.

Egida Assicurazioni S.p.A. ha chiuso il 2004 con una raccolta premi di 35 milioni, in incremento del 30%. Il rapporto tra sinistri su premi di competenza è stato pari al 29% per il ramo Infortuni (21% nel 2003), 35% nel ramo Malattia (39% nel 2003), 52% nel ramo Incendio (83% nel 2003) e dell'1% nelle perdite pecuniarie (6% nel 2003). L'utile netto ha raggiunto i € 3 milioni, in crescita del 25%. Le riserve tecniche ammontano a € 41 milioni ed il patrimonio a € 14 milioni.

Fideuram Assicurazioni

Fideuram Assicurazioni S.p.A., controllata al 100% da Assicurazioni Internazionali di Previdenza per effetto dell'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., è autorizzata ad esercitare i rami Danni infortuni, malattia, incendio, altri danni ai beni, responsabilità civile generale, perdite pecuniarie ed assistenza. La controllata ha focalizzato la propria produzione sui prodotti destinati alla protezione dai rischi di danno alla persona, rappresentati dai rami infortuni e malattia. I prodotti sono distri-

buiti attraverso la rete dei promotori finanziari di Banca Fideuram ed hanno trovato tra i principali destinatari gli individui e le famiglie.

La raccolta premi, pari a 11 milioni ha segnato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento del 6%, ascrivibile allo sforzo fatto da Banca Fideuram di massimizzare il collocamento dei prodotti vita. L'attenta politica assuntiva ha consentito alla controllata, anche nell'esercizio 2004, di mantenere il rapporto tra sinistri su premi di competenza su livelli assolutamente profittevoli, pari al 60,6%. Nonostante la riduzione del volume dei premi il risultato di esercizio è rimasto inalterato attestandosi ad € 1 milione. Le riserve tecniche ammontano a € 20 milioni ed il patrimonio a € 10 milioni.

Universo Servizi

Il 2004 rappresenta per Universo Servizi il primo esercizio completo di attività. La Società, controllata al 99% da Assicurazioni Internazionali di Previdenza, è stata infatti costituita nel mese di ottobre 2003 mediante conferimento da parte di Sanpaolo Vita S.p.A. del ramo

di azienda costituito dalle risorse umane e tecnologiche impiegate per la gestione informatica dei portafogli assicurativi e degli applicativi di supporto alle funzioni amministrative. La mission della Società è rappresentata dalla creazione di un'offerta di servizi integrati sotto il profilo organizzativo, informatico ed amministrativo a favore di compagnie esercenti le assicurazioni sulla vita. Nel rispetto di tale obiettivo la Società è stata impegnata, oltre che sulla complessa attività di manutenzione, anche evolutiva, dei programmi informatici messi a disposizione della propria clientela, sulla realizzazione di due importanti progetti quali:

- lo sviluppo degli ambienti informatici in grado di soddisfare i requisiti imposti dall'adozione dei nuovi principi contabili internazionali;
- l'analisi dei processi informatici in uso presso le compagnie incorporate in Assicurazioni Internazionali di Previdenza nell'ambito di un processo di omogeneizzazione e condivisione delle conoscenze proprie di ciascuna delle diverse realtà.

La Società ha chiuso l'anno con un totale di ricavi pari a € 11 milioni, conseguendo utili netti per € 1,8 milioni. Il patrimonio ammonta a € 20 milioni.

Altre informazioni

Composizione dell'azionariato

Assicurazioni Internazionali di Previdenza appartiene al Gruppo Sanpaolo IMI ed è controllata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI con una partecipazione del 99,96%. La Compagnia è pertanto sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 bis C.C.; si riporta in allegato una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato del Sanpaolo IMI.

La quota residua è detenuta da 38 azionisti terzi esterni al Gruppo.

	Controllanti	Controllate	Consociate
Attività			
Investimenti (Classe C)	164.623	111.844	93.741
Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio (classe D)	672.748		680.688
Depositi presso istituti e aziende di credito	61.497		59.037
Crediti e altre attività	19	548	638
Ratei e risconti attivi	1.412		7.537
Passività			
Passività subordinate	65.000		85.000
Debiti e altre passività	30.911	1518	29.637
Ratei passivi	183		239

In merito ai rapporti patrimoniali si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- all'acquisto di titoli obbligazionari emessi dalla controllante o da sue controllate (in tale ultimo caso le attività sono evidenziate nei rapporti con imprese consociate) e dai relativi ratei di interesse su cedole in corso di maturazione alla data di chiusura dell'esercizio;
- alle partecipazioni nelle controllate Sanpaolo Life, Fideuram Assicurazioni S.p.A., Universo Servizi ed Egidia Assicurazioni S.p.A.;
- a debiti nei confronti della controllante, espressi nel rispetto di quanto previsto in tema di consolidato fiscale, rappresentati dall'onere tributario per IRES;
- a crediti e debiti attribuibili ai rapporti di distacco di personale o di riaddebito di spese inerenti l'utilizzo di spazi attrezzati messi a disposizione dalla Compagnia;
- a debiti per i prestiti subordinati;
- a debiti per le commissioni di spettanza delle reti del Sanpaolo IMI da queste ultime maturate a fronte del collocamento dei prodotti assicurativi della Compagnia.

In merito ai rapporti economici si precisa che essi si riferiscono principalmente:

- agli oneri di acquisizione rappresentati dalle commissioni di competenza sui prodotti collocati dalle reti distributrici del Gruppo;
- alle commissioni di gestione riconosciute alle società del Gruppo cui è affidata la gestione dei portafogli

Operazioni con imprese del Gruppo Sanpaolo IMI

Assicurazioni Internazionali di Previdenza, oltre alle descritte operazioni straordinarie di riassetto societario, ha posto in essere con società del Gruppo Sanpaolo IMI operazioni di natura economica e patrimoniale rientranti nell'ambito dell'ordinaria operatività, che di seguito si sintetizzano. Tali operazioni sono avvenute a normali condizioni di mercato e sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica. Il dettaglio dei rapporti intercorsi con società del Gruppo è riportato in allegato alla Nota Integrativa.

	€/migliaia		
	Controllanti	Controllate	Consociate
Perdite e spese			
Oneri di acquisizione	130.557		9.375
Spese generali		6.533	5.605
Oneri su investimenti	4		5.742
Oneri e minusv. non realizzati su investimenti (classe D)	2.209		27.741
Perdite sul realizzo di investimenti			2.656
Altri Oneri	1.924		0
Profitti e rendite			
Proventi da investimenti	8.525	43.324	26.827
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti (classe D)	25.078		70.712
Profitti sul realizzo di investimenti	2.440		18.515
Altri proventi	60	1.337	3.279
Proventi straordinari			93

mobiliari;

- alle competenze maturate sui conti correnti accesi presso banche del Gruppo;
- ai costi ed ai ricavi derivanti dai contratti di servizi in essere con società del Gruppo ed aventi ad oggetto il reciproco distacco di personale o la messa a disposizione di spazi attrezzati.

Possesso di azioni proprie e dell'impresa Controllante

Assicurazioni Internazionali di Previdenza non possiede azioni proprie o dell'impresa controllante. La Compagnia, per effetto dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., in data 1° dicembre 2004, è venuta a detenere azioni proprie possedute in precedenza da Sanpaolo Vita S.p.A., in misura pari al 4,56% del proprio capitale, ed ha conseguentemente iscritto una corrispondente riserva, per un importo di € 51,4 milioni. Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha quindi utilizzato, alla medesima data, le azioni proprie in argomento al servizio del concambio in occasione della fusione per incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., con contestuale annullamento della relativa riserva.

Consolidato Fiscale Nazionale

In data 22 ottobre 2004, la società, congiuntamente ad

altre società del Gruppo, ha aderito alla nuova procedura di cui agli artt. 117 e ss. del D.Lgs. 917/86. L'opzione, come previsto dalla legge, è stata esercitata dalla Controllante Sanpaolo IMI entro i termini previsti. Al fine di regolare i rapporti tra le suddette società, è stato predisposto e debitamente sottoscritto dai legali rappresentanti delle società coinvolte, il regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione delle disposizioni in materia di consolidato fiscale nazionale, tra le società del Gruppo Sanpaolo IMI.

Nella determinazione del carico fiscale si è tenuto conto, nel rispetto della quota di partecipazione posseduta e dell'esercizio dell'opzione per la trasparenza, dell'onere relativo all'IRES della partecipata Egida Assicurazioni S.p.A.

Provvedimenti dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

Come riferito nella relazione al Bilancio dell'esercizio 2003 della incorporata Fideuram Vita S.p.A., l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato verso la fine del 2003 ha avviato una istruttoria nei confronti di alcune Compagnie, tra le quali è stata poi inclusa anche Fideuram Vita S.p.A., per presunta violazione dell'art.2 della Legge 287/90, in relazione ad alcuni contratti di consulenza conclusi dalle imprese assicurative con lama Consulting. L'Autorità, in data 30 settembre 2004, a conclusione dell'istruttoria, ha dichiarato che, con le

altre, Fideuram Vita S.p.A. ha posto in essere un'intesa orizzontale nella forma di pratica concordata, consistente nello scambio sintetico di informazioni commerciali sensibili tra imprese concorrenti, attraverso la società di consulenza terza, lama Consulting, e ha ordinando la cessazione immediata di tale pratica. Avverso tale provvedimento, l'incorporante Assicurazioni Internazionali di Previdenza, ritenuto che lo stesso fosse illegittimo e che comunque la Compagnia non avesse in alcun modo partecipato alla asserita intesa orizzontale, ha proposto ricorso per l'annullamento al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Progetto di transizione ai principi contabili internazionali

Il regolamento CE n. 1606/2002 ha introdotto l'obbligo per tutte le società quotate di redigere, a partire dal 2005, il Bilancio consolidato conformemente ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea, lasciando la facoltà agli Stati membri di permettere o prescrivere l'applicazione degli IAS/IFRS anche ai Bilanci Individuali delle società quotate ed ai Bilanci Consolidati ed Individuali delle società non quotate. Il Legislatore Nazionale ha esteso l'ambito applicativo dei principi contabili internazionali, prevedendo la loro applicazione obbligatoria a partire dal 2005 con riferimento, tra l'altro, ai Bilanci Consolidati delle compagnie di assicurazione. L'estensione dei principi ai Bilanci Individuali è stata, invece, esclusa per le compagnie di assicurazione, che continueranno ad applicare i criteri dettati dal Codice Civile, dal D.Lgs. 173/97 e dai principi contabili nazionali, oltre che dalla regolamentazione dell'organismo di vigilanza.

I principi contabili internazionali si caratterizzano, rispetto alle regole contabili domestiche attualmente adottate, per le seguenti principali novità:

- la prevalenza del principio della sostanza sulla forma, in luogo del principio della prevalenza della forma sulla sostanza;
- i modelli del fair value e del valore attuale, in luogo del modello del costo storico;
- l'ampliamento dell'informativa di Bilancio.

Per i contratti assicurativi, in particolare, i principi internazionali prevedono un approccio graduale verso un'impostazione di full fair value. L'attuale impostazione, che rappresenta la prima fase di tale percorso, prevede la neces-

sità di ripartire il portafoglio assicurativo tra:

- prodotti a significativo contenuto assicurativo, per i quali si continua a prevedere, sostanzialmente, l'applicazione dei principi nazionali;
- prodotti finanziari, in cui la Compagnia sopporta un rischio assicurativo minimo o nullo, che devono essere trattati come financial instruments e quindi valorizzati sostanzialmente come depositi.

Il progetto di transizione ai principi internazionali condotto da Assicurazioni Internazionali di Previdenza si colloca nell'ambito dell'iniziativa avviata dalla Capogruppo Sanpaolo IMI sin dal 2002. La peculiarità del business condotto da AIP, nonché la diversa struttura dei sistemi informativi rispetto a quelli adottati dalla Capogruppo, ha tuttavia reso necessario lo sviluppo di un progetto in parte autonomo. L'analisi, condotta in stretto concerto con la Capogruppo, è stata svolta con il supporto di consulenti esterni.

Lo stato avanzamento lavori del progetto di transizione agli IAS/IFRS può essere ad oggi così riassunto:

- è prossima la conclusione della fase di analisi preliminare;
- è stata avviata la *GAP Analysis* e la fase di implementazione dei sistemi informativi.

Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

La Compagnia, in ottemperanza alle norme contenute nel D.Lgs. 231/2001 relativo alla Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, ha provveduto ad avviare un'iniziativa progettuale volta a definire:

- i processi per la gestione dei rischi, con l'obiettivo di monitorare le diverse casistiche possibili e mitigarne l'effetto;
- adeguati sistemi di valutazione, misurazione e controllo, individuando le diverse fonti di rischio e le possibili relazioni fra di esse;
- un organico corpo procedurale interno finalizzato a disciplinare le attività svolte dai dipendenti e dai collaboratori.

Tali attività si completeranno nel corso del 2005 e saranno compiute in parallelo alle iniziative di verifica organizzativa dei processi amministrativi e contabili previste a livello di Gruppo, in ossequio alla normativa statuni-

tense di cui alla Sarbanes Oxley Act, applicabile a Sanpaolo IMI per effetto della quotazione al New York Stock Exchange.

Iniziative volte ad ottemperare alle novità regolamentari in campo assicurativo

La Compagnia ha posto in essere tutte le iniziative volte ad ottemperare all'evoluzione della normativa in materia assicurativa. In particolare sono state valutate le implicazioni derivanti da:

- la Circolare ISVAP n. 533 del 4 giugno 2004, la quale ha definito le modalità in base alle quali deve avvenire la distribuzione delle polizze di assicurazione ed il relativo incasso dei premi, oltre che la formazione delle reti commerciali e le informazioni da pubblicare sul sito internet. L'analisi dell'impatto della nuova normativa sull'assetto attuale ha permesso di individuare gli interventi che si renderanno necessari per modificare le modalità di incasso dei premi raccolti attraverso alcuni dei canali di distribuzione attualmente in essere;
- il Provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004, che ha previsto per il ramo Vita, diversamente da quanto avveniva in passato, che gli invii trimestrali delle attività a copertura delle riserve tecniche devono far riferimento alla valutazione degli impegni nei confronti degli assicurati aggiornati alla chiusura del trimestre di riferimento e non più all'ultimo Bilancio approvato. A tale riguardo, la Società ha provveduto a ridefinire i flussi informativi che alimentano la produzione delle elaborazioni attuariali propedeutiche al calcolo delle riserve tecniche;

- il Provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004, che ha modificato i criteri per la determinazione del margine di solvibilità.

E' stata inoltre avviata l'analisi dell'impatto derivante dalla Circolare ISVAP 551 del 1° marzo 2005 in tema di trasparenza delle polizze di assicurazione sulla vita, la quale ha introdotto nuove più stringenti regole in materia di tutela degli assicurati ed, in particolare, una migliore informativa sui costi, diretti ed indiretti, associati a ciascun prodotto assicurativo, una più corretta valutazione dell'adeguatezza del prodotto offerto rispetto alle esigenze assicurative del contraente ed una migliore regolamentazione dei possibili conflitti di interesse tra gli obiettivi della Compagnia e le esigenze del contraente.

Protezione dei dati personali

Il Documento Programmatico per la Sicurezza, prescritto dall'art. 34 co. 1, lettera g, del D.Lgs. 196/2003, sarà redatto nei modi previsti dalla regola 19 del Disciplinary Tecnico, allegato B, entro i termini di legge recentemente prorogati.

Sede principale e sedi secondarie

La Società ha la propria sede legale a Torino, Corso Cairoli 1 e opera con uffici amministrativi in Milano, Via Hoepli 10 ed in Roma, Via Visconti 80. La Compagnia possiede altresì una sede secondaria in Francia, a Parigi, Place Vendôme 7.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e l'evoluzione prevedibile della gestione

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha iniziato il nuovo esercizio con alcune importanti iniziative di sviluppo commerciale.

La Compagnia ha proceduto, innanzi tutto, a:

- l'emissione di una polizza Index Linked da parte della Controllata Sanpaolo Life per un ammontare collocato prossimo ai massimi livelli riscontrati dalle emissioni del 2004;
- il collocamento, iniziato nel dicembre 2004, del prodotto di capitalizzazione dedicato al segmento private, che ha registrato un accoglimento estremamente positivo da parte della clientela;
- il mantenimento di livelli di produzione sui prodotti tradizionali in linea con le previsioni effettuate dalle reti di distribuzione in sede di budget 2005.

Proseguono le attività pianificate con le reti distributive finalizzate all'approfondimento della gamma prodotti secondo linee guida che prevedono:

- per i prodotti di risparmio e investimento, l'arricchimento e la maggior penetrazione di componenti assicurative volte al miglioramento complessivo della qualità di prodotto;
- per i prodotti previdenziali, il restyling delle forme individuali di previdenza e dei prodotti di rendita;
- per i prodotti di protezione e tutela, una integrazione della gamma d'offerta sui prodotti di credit protection insurance per cogliere le opportunità legate ai mutui ed ai finanziamenti small business.

Per quanto riguarda il comparto previdenziale sono in corso le attività preparatorie per la riorganizzazione complessiva dell'offerta dei fondi pensione aperti di Sanpaolo IMI, che vedrà la Compagnia quale soggetto presso il quale verranno accentrate le attività previdenziali del Gruppo.

Anche alla luce della normativa emanata in tema di trasparenza e formazione, continua con sempre mag-

gior intensità l'attività di supporto della Compagnia alle reti distributive.

Oltre alle iniziative commerciali, particolare enfasi meritano le attività, svolte ed in corso di perfezionamento, finalizzate alla completa integrazione delle fabbriche produttive coinvolte nel processo di integrazione in Assicurazioni Internazionali di Previdenza. Si segnalano in particolare la pubblicazione del sito internet e la progressiva unificazione delle procedure amministrative e dei sistemi operativi della Compagnia.

La Compagnia ha infine definito con la Capogruppo i termini per l'emissione di un prestito subordinato dell'ammontare di 125 milioni che verrà sottoscritto a conclusione dell'iter autorizzativo da parte dell'Autorità di vigilanza. Il prestito si rende necessario a fronte della prevista evoluzione del margine di solvibilità, anche in relazione alla dinamica della nuova produzione.

I primi due mesi dell'esercizio vedono la Compagnia con risultati commerciali in linea con gli obiettivi previsti a budget, ed in aumento rispetto ai primi due mesi del 2004. Tale andamento pone i presupposti per la registrazione anche per il 2005 di risultati positivi coerenti con l'obiettivo di consolidamento della quota di mercato.

Torino, 21 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Proposta di approvazione del Bilancio, di destinazione della riserva sovrapprezzo e di ripartizione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di Assicurazioni Internazionali di Previdenza relativo all'esercizio 2004.

Vi evidenziamo, in via preliminare, che le operazioni di scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management della partecipazione in Sanpaolo Vita S.p.A. a favore di Assicurazioni Internazionali di Previdenza e la successiva fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A. in Assicurazioni Internazionali di Previdenza hanno determinato l'iscrizione di un avanzo da scissione di circa € 160 milioni, al netto della quota parte destinata alla costituzione della riserva per azioni proprie successivamente annullata, e di un avanzo da fusione di circa € 437 milioni. Gli avanzi sono stati allocati alle riserve di capitale e di utili di Assicurazioni Internazionali di Previdenza ricostruendo, innanzi tutto, le riserve in sospensione d'imposta e, per il residuo, ripristinando proporzionalmente le poste di patrimonio ridotti in capo a Sanpaolo IMI Wealth Management e a Fideuram Vita S.p.A..

Il patrimonio netto di Assicurazioni Internazionali di Previdenza al 31 dicembre 2004, per effetto della descritta destinazione degli avanzi da scissione e da fusione, ha assunto la seguente configurazione:

	Patrimonio netto al 31/12/2004 prima dell'allocazione degli avanzi	Allocazione avanzo da scissione	Allocazione avanzo da fusione	Patrimonio netto al 31/12/2004
Capitale sociale	294.822.508			294.822.508
Riserva legale	2.458.639			2.458.639
Sovrapprezzo di emissione	8.580.000	52.454.245	104.323.617	165.357.862
Riserva di rivalutazione	-		4.416.481	4.416.481
Altre riserve	5.666.787	107.134.727	328.756.068	441.557.582
Avanzo da scissione	159.588.972	(159.588.972)		-
Avanzo da fusione	437.496.166		(437.496.166)	-
Utile netto dell'esercizio	97.859.852			97.859.852
Patrimonio Netto	1.006.472.924			1.006.472.924

Vi proponiamo, quindi, di destinare una parte della riserva sovrapprezzo di emissione, pari a € 56.505.863, ad integrazione della riserva legale, in modo che questa raggiunga l'ammontare del 20% del capitale sociale di cui all'art. 2430 del Codice Civile. Vi proponiamo, inoltre, la seguente destinazione dell'utile netto dell'esercizio, pari a € 97.859.852:

- € 50.119.826 agli Azionisti, mediante attribuzione di un dividendo unitario di € 0,17 lordi alle n. 294.822.508 azioni ordinarie in circolazione;
- € 47.740.026 alla riserva straordinaria.

Le proposte formulate sono coerenti con il positivo andamento registrato dalla Società nei primi mesi dell'esercizio 2005 e con i livelli di adeguatezza del patrimonio netto rispetto al margine di solvibilità richiesto. In caso di approvazione delle proposte in oggetto, il patrimonio netto di Assicurazioni Internazionali di Previdenza risulterà così articolato:

	Patrimonio netto al 31/12/2004	Destinazione della riserva sovrapprezzo a riserva legale	Destinazione dell'utile	Distribuzione dividendi	Patrimonio netto al 31/12/2004 dopo la distribuzione del dividendo
Capitale sociale	294.822.508				294.822.508
Riserva legale	2.458.639	56.505.863			58.964.502
Sovrapprezzo di emissione	165.357.862	(56.505.863)			108.851.999
Riserva di rivalutazione	4.416.481				4.416.481
Altre riserve	441.557.582		47.740.026		489.297.608
Utile dell'esercizio	97.859.852		(47.740.026)	(50.119.826)	-
PATRIMONIO NETTO	1.006.472.924	-	-	(50.119.826)	956.353.098

Torino, 21 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Allegati alla relazione sulla Gestione

CRITERI DI REDAZIONE DEI BILANCI PRO-FORMA

COMPOSIZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA RICLASSIFICATO PRO-FORMA AL 31/12/2003

COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO D'IMPRESA 2003 RICLASSIFICATO PRO-FORMA

COMPOSIZIONE DEL CONTO ECONOMICO D'IMPRESA 2004 RICLASSIFICATO PRO-FORMA

Criteri di redazione dei Bilanci pro-forma

La predisposizione dei prospetti di Bilancio riclassificati pro-forma

Assicurazioni Internazionali di Previdenza ha incorporato Sanpaolo Vita S.p.A. con decorrenza contabile al 1° gennaio 2004 e Fideuram Vita S.p.A. con decorrenza contabile al 1° dicembre 2004. Il Conto Economico di AIP dell'esercizio 2004 comprende pertanto i risultati di Sanpaolo Vita riferibili all'intero esercizio e di Fideuram Vita relativi al solo mese di dicembre.

Per omogeneità di confronto è stato redatto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2003, che include i risultati dell'incorporante AIP e di Sanpaolo Vita S.p.A. dell'intero esercizio e di Fideuram Vita S.p.A. riferibili al solo mese di dicembre. E' stato altresì predisposto uno Stato Patrimoniale pro-forma al 31 dicembre 2003, che aggrega l'attivo ed il passivo di AIP con quello di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A..

Al fine di rappresentare correttamente i risultati reddituali di AIP nella nuova configurazione a seguito della fusione è stato, infine, predisposto un Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2004, che recepisce l'apporto di Fideuram Vita S.p.A. per l'intero esercizio anziché per il solo mese di dicembre.

Si precisa che i prospetti pro-forma non hanno formato oggetto di revisione contabile.

Conto Economico e Stato Patrimoniale pro-forma dell'esercizio 2003

Il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale pro-forma 2003 sono stati redatti ipotizzando che la fusione sia avvenuta nel corso dell'esercizio, producendo gli stessi effetti contabili e fiscali manifestatisi nel 2004. Tale ipotesi ha comportato le seguenti riclassifiche:

- l'iscrizione delle attività e delle passività iscritte nei Bilanci delle società incorporate;
- l'analisi e la successiva elisione degli eventuali saldi di natura economica o patrimoniale derivanti dai rapporti tra le società prese in considerazione;
- l'aumento di capitale sociale della Assicurazioni Internazionali di Previdenza in misura pari al valore delle azioni emesse nel corso dell'esercizio 2004 per dar luogo alla predette operazioni straordinarie;
- l'elisione delle poste di patrimonio netto relative all'incorporata Fideuram Vita S.p.A., con conseguente iscrizione di un avanzo da fusione determinato dalla differenza tra l'aumento di capitale effettuato a fronte dell'incorporazione ed il patrimonio netto della società. In analogia a quanto avvenuto in sede di predisposizione del Bilancio per l'esercizio 2004, si è proceduto all'imputazione di tale avanzo alle riserve patrimoniali di Assicurazioni Internazionali di Previdenza;
- l'elisione delle poste di patrimonio netto relative all'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A., con conseguente iscrizione di un avanzo da scissione determinato dalla differenza tra il valore di carico della partecipazione e l'aumento di capitale effettuato a fronte di tale operazione. Anche in questo caso, si è proceduto ad imputare tale avanzo con gli stessi criteri adottati nel predisporre il Bilancio dell'esercizio 2004;
- l'iscrizione della partecipazione totalitaria in Fideuram Assicurazioni S.p.A., acquistata da Fideuram Vita S.p.A. il 9 marzo 2004, riducendo la liquidità della Compagnia al 31 dicembre 2003;
- la riclassifica tra le "Altre riserve", che hanno concorso a determinare l'avanzo da fusione teorico al 30 novembre 2003, dell'utile maturato da Fideuram Vita S.p.A. nei primi 11 mesi dell'esercizio 2003.

Inoltre, nell'ambito della stima dei dati reddituali relativi al mese di dicembre di Fideuram Vita S.p.A., si è fatto ricorso alle seguenti semplificazioni;

- le riserve tecniche in entrata al 1° dicembre 2003 sono state stimate applicando il metodo ricorrente contabile al dato delle riserve puntualmente determinato al 30 settembre 2003;
- le altre voci di costo e di ricavo sono state stimate sulla base dei dati disponibili per il mese di dicembre 2003.

Conto Economico pro-forma dell'esercizio 2004

Il Conto Economico pro-forma 2004 è stato redatto ipotizzando che gli effetti contabili e fiscali derivanti dalla fusione per incorporazione di Fideuram Vita S.p.A. siano stati retrodatati al 1° gennaio 2004, anziché operanti dal 1° dicembre 2004. In tale ipotesi si è tenuto conto:

- dei dati contabili dei primi undici mesi di Fideuram Vita S.p.A. risultanti dal Bilancio di chiusura al 30 novembre 2004;
- del Bilancio al 31 dicembre 2004 di Assicurazioni Internazionali di Previdenza.

Composizione dello Stato Patrimoniale d'impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2003

	Sanpaolo Vita al 31/12/2003 (€/migliaia)	Noricum Vita al 31/12/2003 (€/migliaia)	Fideuram Vita al 31/12/2003 (€/migliaia)	Rettifiche pro-forma (€/migliaia)	31/12/2003 pro-forma	
					(€/migliaia)	%
ATTIVO						
Attivi immateriali	20	-	12.387	-	12.407	0%
Investimenti e disponibilità	14.285.889	1.388.019	10.533.833	(39.094)	26.168.647	97%
terreni e fabbricati	-	-	41.513	-	41.513	
investimenti in imprese del Gruppo	347.384	18.338	16.545	(18.894)	363.373	
azioni e quote di fondi comuni	866.629	13.241	50.531	-	930.401	
obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7.886.127	769.085	3.212.983	-	11.868.195	
finanziamenti	51	518	7.868	-	8.437	
investimenti finanziari diversi	762	-	-	-	762	
investimenti di classe D	5.069.548	579.332	7.088.024	-	12.736.904	
disponibilità liquide	115.388	7.505	116.369	(20.200)	219.062	
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	870	-	259	-	1.129	0%
Crediti	176.561	12.576	321.197	-	510.334	2%
Altre attività	483	-	1.363	-	1.846	0%
Ratei e risconti	111.797	8.209	60.305	-	180.311	1%
TOTALE ATTIVO	14.575.620	1.408.804	10.929.344	(39.094)	26.874.674	100%
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO						
Patrimonio netto	460.702	35.305	439.995	(39.094)	896.908	3%
- capitale sociale	235.000	18.600	66.830	(25.607)	294.823	
- riserve patrimoniali	129.692	15.393	337.830	17.132	500.047	
- utile dell'esercizio	96.010	1.312	35.335	(30.619)	102.038	
Passività subordinate	65.000	5.000	-	-	70.000	0%
Riserve tecniche	13.855.489	1.358.526	10.439.960	-	25.653.975	95%
Fondi per rischi e oneri	8.467	219	332	-	9.018	0%
Depositi ricevuti da riassicuratori	-	-	104	-	104	0%
Debiti e altre passività	185.705	7.595	47.968	-	241.268	1%
Ratei e risconti	257	2.159	985	-	3.401	0%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	14.575.620	1.408.804	10.929.344	(39.094)	26.874.674	100%

Composizione del Conto Economico d'impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2003

	Sanpaolo Vita al 31/12/2003 (€/migliaia)	Noricum Vita al 31/12/2003 (€/migliaia)	Fideuram Vita dal 1/12 al 31/12/03 (€/migliaia)	Rettifiche pro-forma (€/migliaia)	2003 pro-forma (€/migliaia)
CONTO TECNICO RAMI DANNI					
Premi di competenza netti					-
Quota dell'utile degli investimenti trasferita					-
Sinistri di competenza netti					-
Variazione delle altre riserve tecniche nette					-
Spese di gestione					-
Altre partite tecniche					-
Risultato tecnico dei rami Danni					-
CONTO TECNICO RAMI VITA					
Premi dell'esercizio netti	4.661.172	370.609	194.783		5.226.564
Proventi da investimenti netti	401.461	23.924	42.497		467.882
Proventi e plusvalenze netti classe D	250.052	18.996	33.048		302.096
Altre partite tecniche nette	3.033	3.582	10.561		17.176
Oneri relativi ai sinistri netti	(737.537)	(142.268)	(78.681)		(958.486)
Variazione delle riserve tecniche nette	(4.293.223)	(264.054)	(148.669)		(4.705.946)
Spese di gestione	(151.209)	(8.164)	(13.100)		(172.473)
Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(22.120)	(1.110)	(1.449)	(5.759)	(30.438)
Risultato tecnico dei rami Vita	111.629	1.515	38.990	(5.759)	146.375
CONTO NON TECNICO					
Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami Vita	22.120	1.110	1.449	5.759	30.438
Altri proventi ed altri oneri netti	(5.902)	449	732		(4.721)
Risultato dell'attività ordinaria	127.847	3.074	41.171	-	172.092
Proventi ed oneri straordinari netti	16.531	(591)	(31.857)		(15.917)
Risultato prima delle imposte	144.378	2.483	9.314	-	156.175
Imposte sul reddito dell'esercizio	(48.368)	(1.171)	(4.598)		(54.137)
UTILE D'ESERCIZIO	96.010	1.312	4.716	-	102.038

Composizione del Conto Economico d'impresa riclassificato pro-forma al 31/12/2004

	AIP al 31/12/2004 (€/migliaia)	Fideuram Vita al 31/12/2004 (€/migliaia)	31/12/2004 pro-forma (€/migliaia)
CONTO TECNICO RAMI DANNI			
Premi di competenza netti	-	-	-
Quota dell'utile degli investimenti trasferita	-	-	-
Sinistri di competenza netti	-	-	-
Variazione delle altre riserve tecniche nette	-	-	-
Spese di gestione	(6)	-	(6)
Altre partite tecniche	-	-	-
Risultato tecnico dei rami Danni	(6)	0	(6)
CONTO TECNICO RAMI VITA			
Premi dell'esercizio netti	4.487.915	1.516.707	6.004.622
Proventi da investimenti netti	582.412	125.913	708.325
Proventi e plusvalenze netti classe D	445.689	428.285	873.974
Altre partite tecniche nette	21.490	119.399	140.889
Oneri relativi ai sinistri netti	(1.392.100)	(796.871)	(2.188.971)
Variazione delle riserve tecniche nette	(3.831.130)	(1.190.663)	(5.021.793)
Spese di gestione	(170.970)	(129.067)	(300.037)
Quota dell'utile degli investimenti trasferito al conto non tecnico	(39.010)	(16.588)	(55.598)
Risultato tecnico dei rami Vita	104.296	57.115	161.411
CONTO NON TECNICO			
Quota dell'utile degli investimenti trasferito dal conto tecnico dei rami Vita	39.010	16.588	55.598
Altri proventi ed altri oneri netti	(6.393)	3.672	(2.721)
Risultato dell'attività ordinaria	136.907	77.375	214.282
Proventi ed oneri straordinari netti	2.153	15.228	17.381
Risultato prima delle imposte	139.060	92.603	231.663
Imposte sul reddito dell'esercizio	(41.200)	(27.508)	(68.708)
UTILE D'ESERCIZIO	97.860	65.095	162.955

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2429 Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, di cui riferiamo con la presente relazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato nella relazione sulla gestione, in modo chiaro ed esauriente, il complesso processo di riorganizzazione societaria che si è concluso con l'incorporazione nella Compagnia di Sanpaolo Vita, con decorrenza contabile dal 1° gennaio 2004, e di Fideuram Vita, con decorrenza contabile al 1° dicembre 2004.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza diamo atto:

- di avere tenuto n. 9 riunioni del collegio sindacale oltre a n. 7 riunioni come membri del Collegio Sindacale della incorporata SanPaolo Vita SpA;
- di avere assistito a tutte le n. 9 riunioni del consiglio di amministrazione oltre a n. 8 riunioni del Consiglio della incorporata SanPaolo Vita SpA e n. 2 riunioni del comitato esecutivo tenutesi nel corso dell'anno, ottenendo dagli organi delegati, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di



maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Compagnia e dalle sue controllate;

- di avere assistito a tutte le assemblee tenutesi nel corso dell'esercizio;
- di avere periodicamente incontrato, ai sensi del disposto dell'art. 2409-*septies* c.c., la Società di Revisione incaricata del controllo contabile; nel corso di tali riunioni, nonché dall'esame dei verbali delle verifiche trimestrali effettuate dalla Società di Revisione, non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione;
- di avere acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sulla valutazione del grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Compagnia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di Revisione, incontri con il responsabile della funzione di *internal audit*. Sulla base delle informazioni acquisite, pur tenendo conto del massiccio intervento di ridefinizione della struttura organizzativa conseguente alle operazioni societarie attuate, non abbiamo rilevato disfunzioni e omissioni tali da ostacolare il regolare svolgimento dell'attività aziendale e abbiamo riscontrato l'idoneità della struttura organizzativa al soddisfacimento delle esigenze gestionali della Compagnia. Riteniamo inoltre che le iniziative attuate dal Consiglio di Amministrazione in seguito alla realizzazione del polo assicurativo consentiranno un ulteriore rafforzamento del presidio dei rischi. A tal riguardo, rileviamo che il Consiglio di Amministrazione, in materia di responsabilità amministrativa degli enti di cui al D. Lgs. 231/2001 ha adottato – e ne ha dato informazione nella relazione sulla gestione – le misure organizzative a carattere preventivo stabilite dalla normativa di riferimento e ha provveduto a



nominare l'Organismo di Vigilanza. Inoltre il Consiglio di Amministrazione ha avviato la verifica organizzativa dei processi amministrativi e contabili prevista a livello di Gruppo in osservanza della disciplina di cui al Sarbanes Oxley Act cui è soggetto il Gruppo in relazione alla quotazione presso il NYSE;

- di avere riscontrato l'affidabilità del sistema amministrativo-contabile, pur in presenza di flussi informativi provenienti dalle diverse realtà incorporate, a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna e per le esigenze di controllo interno mediante indagini dirette sui documenti aziendali, l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa,
- di avere vigilato, mediante periodici incontri con il responsabile della funzione di *internal audit*, con i responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate e con la Società di Revisione, nonché mediante la disamina delle relazioni semestrali predisposte dalla funzione di *internal audit* e dai *report* delle singole verifiche dalla stessa svolte, sul funzionamento dei sistemi di controllo interno al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali e al rispetto delle disposizioni regolamentari e delle istruzioni diramate dall'autorità di vigilanza, nonché delle procedure in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 626/1994) e di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003). Alla luce degli elementi acquisiti riteniamo che il sistema di controllo interno sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Compagnia. Riteniamo inoltre che la funzione di *internal audit* vigili in modo adeguato sulla idoneità della struttura organizzativa a garantire il presidio dei rischi, sul rispetto delle procedure e delle disposizioni interne e



esterne, nonché sull'efficacia dell'insieme dei controlli di primo e di secondo livello;

- di avere riscontrato, in materia di antiriciclaggio di cui alla legge n. 197/1991, l'adeguatezza dell'attività informativa e di formazione svolta, nonché delle procedure per l'individuazione delle operazioni sospette e l'osservanza degli invii delle segnalazioni previste, nei termini di legge;
- di avere rilasciato i pareri richiesti dalla legge in materia di: remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche (art. 2389, co. III, c.c.) e di conferimento dell'incarico alla società di revisione (comb. disp. artt. 165 e 159 TUF);
- di avere esaminato, al fine del rilascio delle osservazioni richieste dalle disposizioni speciali in materia, le relazioni trimestrali sui reclami, la relazione annuale per il 2004 dell'*internal audit* e il piano annuale delle verifiche per il 2005;
- di avere incontrato a Roma il Presidente del Collegio Sindacale dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A. onde acquisire ogni opportuna informativa in merito all'attività di controllo svolta dal cessato Collegio Sindacale di Fideuram Vita S.p.A. e all'esito della stessa, dal quale non sono emersi rilievi degni di nota;
- di avere incontrato a Roma il consulente della società incorporata Fideuram Vita SpA per avere la relazione sulla situazione del contenzioso e dei crediti arretrati per imposte verso l'Amministrazione Pubblica; di avere incontrato parimenti la responsabile del contenzioso in essere di quella società e di averne avuto esauriente relazione sulla situazione;



- di avere altresì incontrato la Società di Revisione incaricata della revisione contabile e del giudizio sui bilanci della incorporata Fideuram Vita S.p.A. acquisendo le necessarie informative;
- di avere vigilato sull'osservanza delle disposizioni in materia di adempimenti previsti per l'operazione di scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management a favore della Compagnia e per le operazioni di fusione di Fideuram Vita e Sanpaolo Vita nella Compagnia e di avere seguito con attenzione le varie fasi del processo di riorganizzazione del polo assicurativo, assumendo le opportune informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e approfondendo, per quanto di propria competenza, argomenti e problematiche specifiche.

Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale fatte dalla Compagnia e dalle sue controllate che ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto sociale e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.

Abbiamo inoltre acquisito adeguate informazioni su operazioni infragruppo e con parti correlate. Abbiamo controllato che vi fossero i contratti per le attività fornite o ricevute, come sopra indicato, e abbiamo constatato, per quanto a nostra conoscenza, la congruità dei corrispettivi pattuiti e praticati, nonché il rispetto delle procedure organizzative di Gruppo.

Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nelle note integrative, d'impresa e consolidata, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co. II, 2497-bis, co. V e 2497-ter c.c. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e all'atto costitutivo, della loro



rispondenza all'interesse sociale, nonché della assenza di situazioni che comportino ulteriori considerazioni e commenti da parte nostra.

Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti terze o con parti correlate.

Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le deliberazioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo ci sono apparse conformi alla legge e allo statuto, nonché ai principi della corretta amministrazione, coerenti e compatibili con le dimensioni e con il patrimonio sociale, rispettose del disposto dell'art. 2391 c.c., in materia di interesse portato, per conto proprio o di terzi, dagli amministratori, e dell'art. 2497-ter c.c., in materia di decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento della capogruppo, laddove applicabile. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ci è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato.

Le disposizioni diramate alle società controllate e i flussi informativi ricevuti dalle stesse sono risultati adeguati per un corretto presidio del patrimonio della Compagnia. Un'ulteriore garanzia di informazione reciproca è rappresentata dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di esponenti dell'alta direzione della Compagnia.

Diamo atto che nel corso dell'esercizio non sono state presentate denunce di cui all'art. 2408 c.c. o esposti al collegio sindacale da parte di chicchessia.

Diamo altresì atto che alla Società di Revisione sono stati conferiti, i seguenti incarichi *audit*, che si aggiungono a quelli di cui al controllo contabile:

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, located in the bottom right corner of the page.

- revisione dei rendiconti dei fondi interni *unit linked*;
- revisione dei rendiconti delle gestioni separate Vita;
- revisione contabile dei prospetti predisposti per la redazione del modulo *form 20* da parte della Capogruppo.

Sulla base delle informazioni acquisite, diamo atto che non ci risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi.

Abbiamo inoltre verificato che le operazioni su strumenti finanziari derivati, che sono state effettuate dalla Compagnia nel corso del 2004, espone in dettaglio nella Nota Integrativa, sono state poste in essere in conformità alle direttive impartite dal Consiglio di Amministrazione di AIP (in allora Noricum) con delibera del 21 gennaio 2004 (che ci è stata regolarmente comunicata secondo quanto dall'art. 3, comma 2, del Provvedimento ISVAP 297 del 19/7/1996); analoghe delibere quadro erano state assunte dai Consigli di Amministrazione delle incorporate Sanpaolo Vita e Fideuram Vita. A tal riguardo diamo atto che, in seguito al completamento del complesso processo di riorganizzazione societaria, è stata assunta dalla Compagnia una nuova delibera quadro in data 14 febbraio 2005 che ci è stata anch'essa regolarmente comunicata. Diamo inoltre atto che la Compagnia ha regolarmente effettuato le comunicazioni periodiche all'ISVAP.

Con riferimento al bilancio d'impresa e al bilancio consolidato, avendo preliminarmente constatato, come anzi precisato, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tradurli in sistemi affidabili di dati per la realizzazione dell'informazione esterna, mediante incontri con i responsabili delle funzioni interessate e con la Società di Revisione:



- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione e all'impostazione del bilancio; in particolare diamo atto che il bilancio d'impresa e quello consolidato sono redatti secondo gli schemi di legge, risultando conformi alle vigenti disposizioni per il settore assicurativo previste dal D.Lgs. n. 173 del 26 maggio 1997 e in conformità al piano dei conti approvato con Provvedimento ISVAP n. 735/1997;
- diamo atto che i titoli azionari e obbligazionari sono stati classificati nei comparti a utilizzo durevole e non durevole in conformità alla delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 1° dicembre 2004, come integrata in data 14 febbraio 2005, assunta in base al Provvedimento ISVAP n. 893/G del 18 giugno 1998;
- diamo altresì atto la nota integrativa contiene i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio di chiusura e le informazioni richieste dalle norme vigenti e, in particolare, dal nuovo diritto societario introdotto dal D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003;
- abbiamo constatato la conformità dei principi contabili adottati in relazione all'attività svolta e alle operazioni effettuate dalla Compagnia, ravvisandone l'adeguatezza e la correttezza; in particolare rileviamo che i criteri di valutazione corrispondono a quelli di legge e non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente fatta eccezione per la valutazione del credito d'imposta a fronte delle somme versate all'Erario in conformità a quanto previsto dal D.L. 209/2002 e dal D.L. 168/2004, oggetto di attualizzazione in considerazione della natura infruttifera del credito. Con riferimento a tale modificazione del criterio di valutazione applicato nell'esercizio precedente, diamo atto della adeguatezza della motivazione illustrata




dagli amministratori nella nota integrativa e della corretta rappresentazione dell'influenza che ha avuto sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato di esercizio;

- diamo atto che il bilancio risponde ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Compagnia e dalle sue controllate;
- esprimiamo il nostro parere favorevole all'allocazione dell'avanzo da scissione e di quello da concambio emersi rispettivamente a seguito della scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management e della fusione di Fideuram Vita;
- diamo atto di avere espresso il nostro consenso alla iscrizione nell'attivo del bilancio dei costi di impianto e ampliamento e dell'avviamento.

Segnaliamo in particolare quanto segue:

- gli investimenti, a beneficio degli assicurati vita che ne sopportano il rischio, sono esposti separatamente in applicazione dei criteri introdotti dal D.Lgs. n. 173/1997, integrati dalle disposizioni della Circolare ISVAP n. 332/D del 25 maggio 1998;
- le riserve matematiche, di importo comunque non inferiore al valore di riscatto, e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, come risulta dalla relazione dell'attuario



incaricato secondo lo schema previsto dalla Circolare ISVAP n. 344/D del 2 ottobre 1998, così come aggiornata dal Provvedimento ISVAP n. 2254 del 4 marzo 2004;

- la Compagnia dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo accertato che le relazioni sulla gestione, d'impresa e consolidata, per l'esercizio 2004 risultano conformi alle leggi vigenti, nonché coerenti con le deliberazioni adottate dal consiglio di amministrazione, con i fatti rappresentati dal bilancio e con le informazioni di cui dispone il collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda pienamente alle disposizioni in materia e consenta una chiara, esauriente e razionale illustrazione della situazione della Compagnia, dell'andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno, per omogeneità di confronto, allegare alla relazione sulla gestione un conto economico *pro-forma* dell'esercizio 2003 (che ricomprende – con le necessarie rettifiche delle quali è data puntuale evidenza – anche i dati di Sanpaolo Vita di tutto il 2003 e di Fideuram Vita relativamente al mese di dicembre 2003) e uno stato patrimoniale *pro-forma* alla data del 31 dicembre 2003 (che ricomprende – con le necessarie rettifiche delle quali è data puntuale evidenza – anche i dati di Sanpaolo Vita e di Fideuram Vita), nonché un conto economico *pro-forma* dell'esercizio 2004 che recepisce l'apporto di Fideuram Vita per l'intero esercizio anziché per il solo mese di dicembre. Riteniamo tali informazioni di grande utilità per meglio comprendere l'andamento della gestione.

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della corrispondenza del bilancio d'impresa alle risultanze delle






medesime e dell'osservanza delle norme stabilite dal codice civile e dalle leggi speciali del settore per la valutazione della contabilità sociale è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se nel corso dei lavori per il rilascio del giudizio fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche. La Società di Revisione ci ha riferito in merito all'andamento del lavoro di revisione contabile, precisando che sulla base dell'attività svolta non sono emersi elementi degni di rilievo.

Nel concludere la presente relazione diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio 2004 con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione alle autorità di vigilanza o nella presente relazione. Con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare, esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso. Diamo altresì atto della conformità alla legge e allo statuto delle proposte di destinazione di parte della riserva sovrapprezzo a riserva legale e di destinazione dell'utile netto formulate dagli amministratori. In particolare, riteniamo che la proposta di destinare euro 47.740.026 alla riserva straordinaria risponda adeguatamente alle esigenze gestionali, nell'ottica di un ulteriore rafforzamento del presidio patrimoniale della Compagnia.

Torino, li 21 marzo 2005

Il Collegio Sindacale

 Alessandro RAYNERI
 Paolo MAZZI
 Riccardo RANALLI



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58,
DELL'ARTICOLO 62 DEL DLGS 17 MARZO 1995, N° 174 E
DELL'ARTICOLO 73 DEL DLGS 17 MARZO 1995, N° 175**

ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004



PricewaterhouseCoopers SpA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N° 58, DELL'ARTICOLO 62 DEL DLGS 17 MARZO 1995, N° 174 E DELL'ARTICOLO 73 DEL DLGS 17 MARZO 1995, N° 175

Agli Azionisti della
Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2004

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB, opportunamente interpretati in relazione alle specifiche caratteristiche del settore assicurativo. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Relativamente all'esame delle voci di bilancio riguardanti le riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale ci siamo avvalsi, ai sensi dell'articolo 62 del DLgs 17 marzo 1995, n° 174 e dell'articolo 73 del DLgs 17 marzo 1995, n° 175, della relazione rilasciata da un attuario abilitato, qui allegata. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La responsabilità del lavoro di revisione contabile del bilancio di una società controllata, per quanto riguarda l'importo della partecipazione che rappresenta il 3,9 per cento, l'1,2 per cento e lo 0,01 per cento rispettivamente della voce "Azioni e quote di imprese controllate", della



voce “Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate” e del “Totale Attivo”, è di altri revisori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 22 marzo 2004.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- 4 Per una più immediata comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti circostanze, più ampiamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - (a) Fino al 30 giugno 2004 Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA era denominata Noricum Vita SpA. In data 24 novembre 2004 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione delle società Sanpaolo Vita SpA e Fideuram Vita SpA in Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni di fusione di Sanpaolo Vita SpA e Fideuram Vita SpA hanno avuto efficacia con decorrenza, rispettivamente, 1° gennaio 2004 e 1° dicembre 2004.
 - (b) La società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il nostro giudizio sul bilancio della Assicurazioni Internazionali di Previdenza SpA non si estende a tali dati.

Milano, 25 marzo 2005

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelo Giudici', is written over the printed name and title.

Angelo Giudici
(Revisore contabile)

Prof. RICCARDO OTTAVIANI

ATTUARIO
ORDINARIO NELL'UNIVERSITA' DI ROMA
00198 ROMA- VIA TEVERE, 46
TEL 06 85.35.4000 FAX 06 85.35.33.73

**RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DELL'ART. 62, D. LGS. 17 MARZO 1995, N. 174,
E DELL'ART. 73 DEL D. LGS. 17 MARZO 1995 N. 175, COME SOSTITUITI RISPETTIVAMENTE
DALL'ART. 79 LETT. R) E DALL'ART. 80 LETT. I) DEL D.LGS. 173/1997**

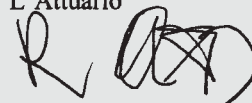
Spettabile
PRICEWATERHOUSECOOPERS S.P.A.
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano

Roma, 23 marzo 2005

*OGGETTO: AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.P.A.
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2004*

1. In esecuzione all'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004, al fine di esprimere il mio giudizio in merito alla sufficienza delle suddette riserve tecniche in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del Provvedimento ISVAP n. 845 in data 1 aprile 1998.
2. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione danni - della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A., al 31 dicembre 2004, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.
3. A mio giudizio, nel loro complesso le riserve tecniche - gestione vita - della Società AIP – ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A., al 31 dicembre 2004, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 2 del citato Provvedimento ISVAP.

L'Attuario



(Prof. Riccardo Ottaviani)



Deliberazione dell'assemblea ordinaria

L'Assemblea ordinaria della società delibera:

- di approvare il bilancio d'impresa al 31 dicembre 2004;
- di approvare integralmente tutte le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e pertanto di:
 - destinare una parte della riserva sovrapprezzo di emissione, pari a 56.505.683 euro, ad integrazione della riserva legale, in modo che questa raggiunga l'ammontare del 20% del capitale sociale di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
 - ripartire l'utile netto dell'esercizio, pari a 97.859.852 euro, come segue:
 - agli Azionisti in misura pari a 50.119.826 euro, mediante attribuzione di un dividendo unitario di 0,17 euro lordi alle n. 294.822.508 azioni ordinarie in circolazione;
 - per il residuo di 47.740.026 euro alla riserva straordinaria.
 - di porre in pagamento il dividendo a partire dal 1° giugno 2005.

Torino, 11 aprile 2005

Bilancio d'impresa

STATO PATRIMONIALE D'IMPRESA

CONTO ECONOMICO D'IMPRESA

NOTA INTEGRATIVA D'IMPRESA

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 294822508 Versato E. 294822508

Sede in Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino

Tribunale Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2004**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto		9.940.059	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	80.857.785			
b) Azioni non quotate	37	0			
c) Quote	38	0	39	80.857.785	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	551.492.448	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	15.267.199.478			
b) non quotati	42	35.149.426			
c) obbligazioni convertibili	43	1.532.452	44	15.303.881.356	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45	167.176			
b) prestiti su polizze	46	6.620.786			
c) altri prestiti	47	144.488	48	6.932.450	
5. Quote in investimenti comuni			49	0	
6. Depositi presso enti creditizi			50	0	
7. Investimenti finanziari diversi			51	18.294.292	52
					15.961.458.331
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	227	54
					16.371.318.719
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	14.724.164.510	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	0	57
					14.724.164.510
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	0			
2. Riserva sinistri	59	0			
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	60	0			
4. Altre riserve tecniche	61	0	62	0	
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche	63	2.346.100			
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0			
3. Riserva per somme da pagare	65	158.862			
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66	0			
5. Altre riserve tecniche	67	0			
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	69	2.504.962	70
					2.504.962
				da riportare	31.107.928.250

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				0	
216	1.623.193						
217	0						
218	0	219	1.623.193				
		220	11.618.006				
221	762.054.689						
222	6.076.566						
223	953.701	224	769.084.956				
225	172.690						
226	345.004						
227	0	228	517.694				
		229	0				
		230	0				
		231	0	232	782.843.849		
				233	0	234	801.181.912
				235	579.331.534		
				236	0	237	579.331.534
		238	0				
		239	0				
		240	0				
		241	0	242	0		
		243	0				
		244	0				
		245	0				
		246	0				
		247	0				
		248	0	249	0	250	0
		da riportare					1.380.513.446

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			31.107.928.250
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	13.841.041	
b) per premi degli es. precedenti	72	0	73 13.841.041
2. Intermediari di assicurazione			
		74	95.390
3. Compagnie conti correnti			
		75	2.882.237
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			
		76	0
		77	16.818.668
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
		78	185.018
2. Intermediari di riassicurazione			
		79	0
		80	185.018
III - Altri crediti			
		81	564.489.488
		82	581.493.174
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
		83	521.889
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
		84	0
3. Impianti e attrezzature			
		85	96.026
4. Scorte e beni diversi			
		86	0
		87	617.915
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
		88	123.366.124
2. Assegni e consistenza di cassa			
		89	5.316
		90	123.371.440
III - Azioni o quote proprie			
		91	0
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
		92	0
2. Attività diverse			
		93	6.098
		94	6.098
		95	123.995.453
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96	216.586.416
2. Per canoni di locazione			
		97	871.119
3. Altri ratei e risconti			
		98	382.516
		99	217.840.051
TOTALE ATTIVO			100 32.031.256.928

Valori dell'esercizio precedente

		riporto				1.380.513.446	
251	155.770						
252	0	253	155.770				
		254	1.657.126				
		255	0				
		256	0	257	1.812.896		
		258	0				
		259	0	260	0		
				261	10.763.582	262	12.576.478
		263	0				
		264	0				
		265	0				
		266	0	267	0		
		268	7.504.617				
		269	0	270	7.504.617		
				271	0		
		272	0				
		273	0	274	0	275	7.504.617
				276	8.201.034		
				277	0		
				278	8.332	279	8.209.366
						280	1.408.803.907

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	294.822.508
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	165.357.862
III	- Riserve di rivalutazione	103	4.416.481
IV	- Riserva legale	104	2.458.639
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0
VII	- Altre riserve	107	441.557.582
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	97.859.852
		110	1.006.472.924
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	155.000.000
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	100
2.	Riserva sinistri	113	0
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
4.	Altre riserve tecniche	115	0
5.	Riserve di perequazione	116	0
		117	100
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	15.752.590.639
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	432.612
3.	Riserva per somme da pagare	120	77.284.815
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	955.790
5.	Altre riserve tecniche	122	132.586.431
		123	15.963.850.287
		124	15.963.850.387
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	14.724.164.750
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	14.724.164.750
	da riportare		31.849.488.061

Valori dell'esercizio precedente

		281	18.600.000	
		282	8.580.000	
		283	0	
		284	2.327.464	
		285	0	
		286	0	
		287	4.486.216	
		288	0	
		289	1.311.746	290 35.305.426
				291 5.000.000
292	0			
293	0			
294	0			
295	0			
296	0	297	0	
298	765.236.607			
299	0			
300	5.199.171			
301	0			
302	8.758.059	303	779.193.837	304 779.193.837
		305	579.331.534	
		306	0	307 579.331.534
	da riportare			1.398.830.797

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	31.849.488.061
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	667.203
3.	Altri accantonamenti	130	18.887.000
		131	19.554.203
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
		132	99.876
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	40.585.719
2.	Compagnie conti correnti	134	4.280.066
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	664.609
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	45.530.394
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5
2.	Intermediari di riassicurazione	139	511.526
		140	511.531
III - Prestiti obbligazionari			
		141	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	0
V - Debiti con garanzia reale			
		143	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	3.113.169
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	2.734.249
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	2.766.570
2.	Per oneri tributari diversi	147	27.051.640
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	522.757
4.	Debiti diversi	149	42.843.740
		150	73.184.707
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	493.627
3.	Passività diverse	153	35.410.448
		154	35.904.075
		155	160.978.125
da riportare			32.030.120.265

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		1.398.830.797
		308	0
		309	0
		310	219.234
		311	219.234
		312	0
313	34.382		
314	0		
315	257		
316	0	317	34.639
318	346.908		
319	0	320	346.908
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	0
326	168.172		
327	4.499.412		
328	41.420		
329	963.138	330	5.672.142
331	0		
332	13.814		
333	1.527.150	334	1.540.964
		335	7.594.653
	da riportare		1.406.644.684

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			32.030.120.265
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	422.379	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	714.284	159 1.136.663
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			160 32.031.256.928

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164 10.000.000
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165 128.496
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			
			169
IV - Impegni			
			170 4.460.369.387
V - Beni di terzi			
			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			
			172
VII - Titoli depositati presso terzi			
			173 30.643.933.210
VIII - Altri conti d'ordine			
			174

Valori dell'esercizio precedente

riporto		1.406.644.684
	336	2.159.223
	337	0
	338	0
	339	2.159.223
	340	1.408.803.907

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
	198.435.600	
		352
	26.559	
		353
		354
	1.337.174.756	

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  (**))

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

.....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 294822508 Versato E. 294822508

Sede in Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino
Tribunale Torino

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio 2004

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	107	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2		
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	100	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4		7
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	10	
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	13	
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	16	17
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20		
b) Altre spese di acquisizione	21	602	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24	5.515	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25		26 6.117
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			29 -6.110

Valori dell'esercizio precedente

	111		
	112		
	113		
	114		115
			116
			117
118			
119	120		
121			
122	123		
124			
125	126		127
			128
			129
	130		
	131		
	132		
	133		
	134		
	135		136
			137
			138
			139

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

				Valori dell'esercizio	
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA					
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Premi lordi contabilizzati	30	4.490.357.645			
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	2.442.323	32	4.487.915.322	
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:					
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	46.725.963			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	43.312.000)			
b) Proventi derivanti da altri investimenti:					
aa) da terreni e fabbricati	35	213.530			
bb) da altri investimenti	36	438.350.940	37	438.564.470	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	35.364.839)			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	19.627.765			
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	125.630.350			
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	20.954.976)	42	630.548.548	
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE					
			43	580.490.608	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
			44	22.980.678	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:					
a) Somme pagate					
aa) Importo lordo	45	1.379.755.494			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	197.981	47	1.379.557.513	
b) Variazione della riserva per somme da pagare					
aa) Importo lordo	48	12.542.513			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49		50	12.542.513	51
					1.392.100.026
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE					
a) Riserve matematiche:					
aa) Importo lordo	52	3.519.461.555			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	1.386.184	54	3.518.075.371	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:					
aa) Importo lordo	55	21.490			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57	21.490	
c) Altre riserve tecniche					
aa) Importo lordo	58	20.238.416			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60	20.238.416	
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione					
aa) Importo lordo	61	292.795.013			
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63	292.795.013	64
					3.831.130.290

Valori dell'esercizio precedente			
	140	370.714.121	
	141	105.126	142 370.608.995
	143	26.760	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	7.500)	
	145		
	146	28.743.355	147 28.743.355
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	1.437.982)	
	149	476.968	
	150	6.017.353	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	288.137)	152 35.264.436
			153 27.975.980
			154 6.721.528
	155	140.276.509	
	156	556.058	157 139.720.451
	158	2.535.593	
	159	-11.614	160 2.547.207 161 142.267.658
	162	268.468.315	
	163	-533.260	164 269.001.575
	165		
	166		167
	168	-2.738.302	
	169		170 -2.738.302
	171	-2.209.918	
	172	-2.209.918	174 264.053.355

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65	43031
8. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	66	56.175.236	
b) Altre spese di acquisizione	67	13.060.431	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68		
d) Provvigioni di incasso	69	84.184.563	
e) Altre spese di amministrazione	70	18.781.251	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	1.232.498	72 170.968.983
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	26.639.040	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	5.077.567	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	16.419.715	76 48.136.322
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVE A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77 134.802.144
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78 1.448.703
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79 39.010.033
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)			80 104.295.624
III. CONTO NON TECNICO			
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81 -6.110
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82 104.295.624
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:			
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84		
b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
aa) da terreni e fabbricati	85		
bb) da altri investimenti	86		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	87		
88			
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91		
			92

Valori dell'esercizio precedente

		175	
	176	3.173.402	
	177	2.779.110	
	178		
	179	165.648	
	180	2.057.512	
	181	11.708	182 8.163.964
	183	1.114.330	
	184	8.388.682	
	185	1.837.023	186 11.340.035
			187 8.980.528
			188 3.140.331
			189 1.110.092
			190 1.514.976
			191
			192 1.514.976
	193		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194)	
	195		
	196		197
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198)	
	199		
	200		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201)	202

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	39.010.033
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	97	
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	
7. ALTRI PROVENTI		99	10.005.057
8. ALTRI ONERI		100	16.398.108
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101	136.906.496
10. PROVENTI STRAORDINARI		102	3.120.984
11. ONERI STRAORDINARI		103	967.780
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104	2.153.204
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105	139.059.700
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	41.199.848
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107	97.859.852

Valori dell'esercizio precedente	
	203 1.110.092
204	
205	
206	207
	208
	209 908.825
	210 460.677
	211 3.073.216
	212 1.408.729
	213 1.999.565
	214 -590.836
	215 2.482.380
	216 1.170.634
	217 1.311.746

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  (**))

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli

Paolo Mazzi

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio d'impresa

NOTA INTEGRATIVA

Nota Integrativa d'impresa

Premessa

- Struttura e contenuto del Bilancio
- La rappresentazione contabile delle operazioni straordinarie del 2004
- L'attività nei rami Danni

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

- Sezione 1 – Attivi immateriali (voce B)
- Sezione 2 – Investimenti (voce C)
- Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)
- Sezione 5 – Crediti (voce E)
- Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)
- Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

- Sezione 8 – Patrimonio netto
- Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)
- Sezione 10 – Riserve tecniche rami Vita (voci C.I – Rami danni e C.II – Rami vita)
- Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)
- Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri (voce E)
- Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)
- Sezione 14 – Ratei e risconti
- Sezione 15 – Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate
- Sezione 16 – Crediti e debiti
- Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

CONTO ECONOMICO

- Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)
- Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)
- Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo
- Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)
- Sezione 22 – Informazioni varie relative al Conto Economico

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI

- Margine di solvibilità
- Attività a copertura delle riserve tecniche
- Bilancio consolidato
- Situazione fiscale

Parte A – Criteri di valutazione

PREMESSA

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio della società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 è stato predisposto secondo gli schemi e le modalità previsti per le compagnie di assicurazione dal D.Lgs. n.173/97, in forza del quale è stata data attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione.

Il 1° gennaio 2004 è entrata in vigore la riforma del diritto societario introdotta dal D. Lgs. 6/2003 che, tra le altre cose, prevede per il Bilancio d'esercizio il divieto di operare rettifiche ed accantonamenti dettati esclusivamente da norme tributarie e l'informativa sui rapporti economici con controparti appartenenti allo stesso gruppo.

Ai fini della redazione del Bilancio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia dal Codice Civile del suddetto D.Lgs. n. 173/97, del Provvedimento ISVAP n. 735/97 relativo al piano dei conti che le imprese di assicurazione e riasicurazione devono adottare, delle Circolari e dei Provvedimenti emanati dall'ISVAP, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, delle indicazioni fornite dall'Associazione nazionale di categoria ANIA e, per argomenti non trattati, dei principi contabili internazionali.

Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del Bilancio.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e risulta corredato della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il Bilancio trova corrispondenza nella contabilità aziendale, che rispecchia integralmente le operazioni poste in essere nell'esercizio.

La Nota Integrativa comprende tutti gli schemi e fornisce tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio della Compagnia verrà depositato nei termini di legge presso la sede sociale unitamente alla copia integrale degli ultimi Bilanci approvati dalle società controllate e ad un prospetto riepilogativo dei dati essenziali riferiti ai progetti di Bilancio per l'esercizio 2004 delle società controllate che dovessero essere sottoposti all'approvazione delle rispettive Assemblee successivamente al deposito del Bilancio della Compagnia.

La rappresentazione contabile delle operazioni straordinarie del 2004

Come descritto nella Relazione degli Amministratori sulla gestione, in data 30 giugno 2004 le assemblee delle società Sanpaolo Vita S.p.A., Fideuram Vita S.p.A. e Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. (già Noricum Vita S.p.A.), hanno deliberato la fusione per incorporazione delle prime due nella terza. In data 24 novembre 2004 è stato stipulato il relativo atto di fusione, con effetto contabile e fiscale retrodatato al 1° gennaio 2004 per quanto riguarda Sanpaolo Vita S.p.A. e dal 1° dicembre 2004 per Fideuram Vita S.p.A..

In estrema sintesi, le fasi che hanno portato all'attuale assetto di AIP possono essere così riepilogate:

- per effetto della scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.A., AIP ha, in data 30 novembre 2004:
 - deliberato un aumento di capitale sociale di € 217.368 migliaia a favore di Sanpaolo Imi S.p.A., azionista unico di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.A., il quale è così divenuto socio diretto di AIP con il 95,44% del capitale;
 - iscritto la partecipazione, pari al 100%, in Sanpaolo Vita S.p.A. ad un valore di € 428.394 migliaia, pari al valore di carico della medesima in capo a Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.A.;
 - evidenziato conseguentemente un avanzo di scissione di € 211.026 migliaia;
- la successiva incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., in data 1° dicembre 2004, ha comportato:
 - l'iscrizione delle attività e le passività dell'incorporata per un apporto netto di € 416.052 migliaia;
 - l'annullamento della partecipazione, pari al 100%, in Sanpaolo Vita S.p.A., iscritta ad un valore di € 428.394 migliaia;
 - l'evidenziazione di un disavanzo di fusione di € 12.342 migliaia, dato dalla differenza tra il valore di carico della partecipazione in Sanpaolo Vita S.p.A. ed il patrimonio netto contabile di quest'ultima. In considerazione dell'analisi delle poste dell'attivo patrimoniale della società incorporata il disavanzo di fusione è stato allocato alla voce partecipazioni. Ai fini di tale allocazione si è tenuto conto di elementi obiettivi che attestano che i valori complessivi delle suddette poste patrimoniali, dopo tale allocazione, non eccedono il loro fair value. Il dettaglio dell'allocazione all'interno della categoria sopra evidenziata è analizzato nel seguito;
 - l'iscrizione di una riserva per azioni proprie, utilizzando a tal fine quota parte dell'avanzo di scissione, per € 51.437 migliaia pari al valore di carico delle azioni di AIP possedute in precedenza da Sanpaolo Vita S.p.A., pari al 4,56% del proprio capitale;
 - la riapertura del Conto Economico dell'incorporata, tenuto conto che la fusione ha effetti civilistici e fiscali retrodatati al 1° gennaio 2004.
- per effetto dell'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., AIP ha, in data 1° dicembre 2004:
 - deliberato un aumento di capitale sociale di € 58.855 migliaia a favore di Sanpaolo Imi S.p.A. e dei soci di minoranza. Per effetto dell'operazione, Sanpaolo IMI ha portato la partecipazione in AIP al 99,96%;
 - iscritto le attività e le passività di Fideuram Vita S.p.A. per un apporto netto di € 496.351 migliaia, che include anche il risultato maturato dall'incorporata nei primi 11 mesi dell'anno pari ad € 65.095 migliaia;
 - evidenziato conseguentemente un avanzo di fusione di € 437.496 migliaia;
 - tenuto conto che il concambio al servizio dell'operazione è stato servito, oltre che con il citato aumento di capitale, anche con l'utilizzo delle azioni proprie di AIP in portafoglio originate dalla fusione con Sanpaolo Vita S.p.A., si è proceduto all'annullamento della relativa riserva, ammontante a € 51.437 migliaia.

Applicando, per analogia, la previsione contenuta nella norma fiscale circa la necessità di ricostituire, in presenza di operazioni straordinarie, le riserve in sospensione di imposta presenti nel Bilancio delle società scisse od incorporate, si è proceduto all'allocazione dell'avanzo da scissione e dell'avanzo da concambio sopra evidenziati, in proporzione, rispettivamente:

- all'incidenza delle riserve di utili e delle riserve di capitale ridotte nel patrimonio della scissa;
- all'incidenza delle riserve di utili e delle riserve di capitale presenti nel patrimonio dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A..

Tale criterio di allocazione ha comportato:

- l'allocazione dell'avanzo di scissione, generato dall'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., pari a € 211.026. Tale avanzo è stato utilizzato, per un importo pari a € 51.437 migliaia, per la costituzione della riserva, iscritta all'atto dell'incorporazione del Sanpaolo Vita, a fronte delle azioni proprie di cui è venuta in possesso AIP. La quota residua di tale avanzo, pari ad € 159.589 migliaia, è stata destinata a riserva sovrapprezzi azionari per € 52.454 migliaia e a riserva straordinaria per € 107.135 migliaia;
- l'allocazione dell'avanzo di concambio generato da Fideuram Vita S.p.A., pari a € 437.496 migliaia, a ricostituzione delle riserve in sospensione di imposta della incorporata Fideuram Vita S.p.A., pari ad € 4.416 migliaia e per il residuo € 104.324 migliaia alla riserva sovrapprezzi di emissione e per € 328.756 migliaia alla riserva straordinaria.

L'attività nei rami Danni

Disponendo l'incorporata Fideuram Vita S.p.A. dell'autorizzazione ad esercitare i rami Danni 1. "Infortuni" e 2. "Malattia" per effetto del Provvedimento ISVAP n. 2229, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 12/12/2003, AIP ha avviato, nel corso del mese di dicembre 2004, il collocamento di polizze dei rami Danni.

L'assenza di una struttura operativa dedicata esclusivamente alla gestione di tali rami ha comportato l'insorgere di costi promiscui alle gestioni danni e vita e, dunque, alla necessità della loro attribuzione alla gestione di competenza.

A tale fine, i criteri adottati per la ripartizione delle voci di costo comuni alle gestioni, tecniche e non, danni e vita, sono stati i seguenti:

- il tempo effettivamente impiegato dal personale dipendente utilizzato promiscuamente nelle due gestioni;
- l'effettivo utilizzo delle risorse impiegate promiscuamente nella gestione danni e nella gestione vita.

L'analisi delle voci comune alle due gestioni ha riguardato le seguenti categorie di costi:

- le altre spese di acquisizione, che includono la quota parte del costo del personale impegnato nella fase assuntiva dei prodotti Infortuni e Malattia e le altre spese, direttamente o indirettamente, sostenute per tale tipologia di attività (quali, ad esempio, oneri per stampati, spese di commercializzazione, spese per visite mediche, quote di ammortamento dei cespiti impiegati nell'acquisizione);
- le altre spese di amministrazione, relative ai rami Danni, che comprendono, principalmente, la quota parte dei costi relativi alla tenuta della contabilità, alle utenze, alla predisposizione degli adempimenti periodici richiesti dalla normativa civilistica e fiscale, alle consulenze legali ed amministrative;
- gli oneri per la gestione dei sinistri, relativi alla gestione danni, che comprendono la quota parte del costo del personale addetto alla liquidazione dei sinistri e degli altri costi, diretti e indiretti, riferibili a tali attività;
- le spese per la gestione degli investimenti, relativi ai rami Danni, che riguardano, principalmente, la quota parte del costo del personale amministrativo impiegato nelle attività contabili richieste dalla gestione del portafoglio degli investimenti della gestione danni.

Tutte le altre voci patrimoniali ed economiche sono state imputate in distinti conti e sottoconti, aperti nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento ISVAP n. 735 del 1° dicembre 1997.

SEZIONE 1 – L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Attivi immateriali (voce B)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo i criteri di seguito illustrati per le singole voci.

Se il valore netto, come sopra determinato, supera quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente riduzione di valore.

Le altre spese di acquisizione (voce B.2) sono costituite dagli oneri sostenuti per l'assunzione in portafoglio di un particolare tipo di contratto Unit Linked di durata pluriennale, che vengono ammortizzati in conto per un periodo pari alla durata di ciascun contratto.

I costi d'impianto e di ampliamento (voce B.3) comprendono le spese sostenute per la costituzione della sede secondaria in Francia, i costi sostenuti per l'effettuazione delle operazioni straordinarie di fusione e di aumento di capitale sociale e le spese sostenute per la realizzazione e la registrazione del marchio della società. Tali costi sono ammortizzati in conto, in quote costanti, per un periodo di cinque anni.

Con riferimento a tale voce, si precisa che la Società possiede riserve disponibili ampiamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati. Per tale motivo, nel rispetto dell'art. 16, comma 11, del D.Lgs. n. 173/97, è possibile procedere alla distribuzione dei dividendi proposta nella Relazione sulla gestione.

Avviamento (voce B.4): comprende il disavanzo da fusione attribuibile all'avviamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di AGASS S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1998. Tale avviamento viene ammortizzato a quote costanti in dieci anni. Il maggior periodo di ammortamento rispetto a quello indicato dall'art. 16, comma 12, del D.Lgs. n. 173/97 (cinque anni) è giustificato dalla valutazione del numero di esercizi di utilizzazione di tale avviamento.

Altri costi pluriennali (voce B.5): gli altri oneri relativi ai costi pluriennali sono iscritti all'attivo ed ammortizzati direttamente in conto, in base alla loro presunta vita utile, e comunque per un periodo non superiore a cinque anni. In particolare:

- costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso e programmi informatici aventi utilità pluriennale, che sono ammortizzati in conto, in quote costanti per un periodo di tre anni;
- i costi sostenuti per la realizzazione di programmi informatici per la gestione della sede secondaria in Francia, che sono ammortizzati in conto, in quote costanti, per un periodo di cinque anni, coerentemente con i criteri adottati per i costi d'impianto e di ampliamento sostenuti per la medesima finalità.

Investimenti (voce C)

Fabbricati (voce C.I.): sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e delle spese incrementative, maggiorati delle rivalutazioni effettuate in relazione a specifiche leggi. Il costo degli immobili viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, secondo le aliquote appresso indicate.

I fabbricati che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le spese successive sostenute sugli immobili sono state portate ad incremento del valore contabile se hanno aumentato l'utilità futura attribuibile agli stessi.

Gli ammortamenti sono contabilizzati applicando l'aliquota del 3%. Tale aliquota è in linea con quella fiscalmente ammessa.

Nel corso dell'esercizio 2000 gli immobili presenti nel Bilancio degli esercizi 1999 e 2000 sono stati oggetto di rivalutazione, ai sensi degli articoli da 10 a 16 della Legge 21/11/2000, n. 342, recante "Misure in materia fiscale" (Collegato fiscale alla Legge Finanziaria 2000). I valori iscritti in Bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili agli stessi immobili con riguardo al loro valore di mercato, determinato mediante la valutazione effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società. Tale rivalutazione non ha comportato una ridefinizione della stima della vita utile residua degli immobili.

Investimenti in imprese del Gruppo (voce C.II): sono comprese azioni e obbligazioni emesse dall'impresa Controllante, dalle Controllate e dalle Consociate. I criteri di valutazione dei titoli in oggetto coincidono con quelli adottati per i

titoli classificati nella voce di Bilancio "Altri investimenti finanziari", alla quale pertanto si rimanda.

Altri investimenti finanziari (voce C.III): si dividono in investimenti finanziari ad utilizzo durevole ed investimenti finanziari ad utilizzo non durevole, nel rispetto dei criteri formalizzati in apposite delibere del Consiglio di Amministrazione e in conformità alle disposizioni emanate dall'ISVAP con Provvedimento n. 893/G del 18/06/1998.

Investimenti finanziari ad utilizzo durevole

Titoli a reddito fisso:

I titoli ad utilizzo durevole sono valutati al costo, applicando il principio del riconoscimento per competenza della differenza tra il costo e il prezzo di rimborso, conformemente a quanto disposto dall'art. 16, comma 16, del D.Lgs. n. 173/97.

Per i titoli acquistati o sottoscritti nell'anno il costo è rappresentato dal prezzo d'acquisto o di sottoscrizione.

I titoli che alla data della chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimenti nel conto tecnico, con contropartita nello Stato Patrimoniale (ratei attivi) per la parte non incassata.

Il valore dei titoli in valuta estera è iscritto al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole.

Titoli azionari:

Le partecipazioni azionarie immobilizzate: sono state valutate al costo, eventualmente, ridotto per perdite durevoli di valore.

Eventuali differenze negative rispetto al criterio di cui all'art. 16 comma 5 del D. Lgs. n. 173/97, per le società consolidate, o al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo Bilancio approvato, per le società non consolidate, sono descritte nei commenti alla corrispondente voce del Bilancio.

I dividendi delle società controllate sono rilevati nell'esercizio in cui l'utile matura sulla base della proposta di distribuzione deliberata dagli amministratori della controllata, antecedente a quella degli amministratori della controllante che approvano il progetto di Bilancio.

Investimenti finanziari ad utilizzo non durevole

Sono costituiti da titoli a reddito fisso considerati ad utilizzo non durevole, in quanto non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società a scopo di stabile investimento.

I titoli e le azioni quotati in mercati regolamentati, italiani o esteri, sono valutati al minore fra il costo (o minor valore di carico contabile per precedenti allineamenti al mercato), determinato secondo il metodo del "costo medio ponderato continuo" e il valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

I titoli non quotati sono valutati al minore tra il costo e il valore di realizzazione.

Per valore di realizzazione si assume:

- nel caso di azioni e titoli a reddito fisso quotati, quello risultante dalla media aritmetica delle quotazioni dell'ultimo mese dell'esercizio;
- nel caso di titoli a reddito fisso non quotati, quello determinato con riferimento all'andamento delle quotazioni di titoli aventi caratteristiche simili o in base ad altri elementi obiettivi;
- quote di fondi comuni d'investimento: sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese. Le minusvalenze contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore.

Tale minor valore di realizzazione non viene mantenuto nei successivi Bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Per quanto concerne alcuni specifici investimenti finanziari appartenenti alla categoria in oggetto, si precisa che:

- i titoli a reddito fisso emessi senza cedola vengono iscritti al costo di acquisto; la differenza tra il costo di acquisto e il valore esigibile alla scadenza viene contabilizzata pro-quota, in base alla competenza temporale;
- gli interessi attivi e altri frutti sui titoli sono calcolati secondo criteri di competenza temporale e sono contabilizzati tra i proventi da investimento nel conto tecnico, con contropartita nello Stato Patrimoniale (ratei attivi) per la parte non incassata;
- il valore dei titoli e delle azioni in valuta estera viene iscritto al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili o perdite su cambi sono imputati a Conto Economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Provvedimento ISVAP n. 297 del 19/07/1996, sono utilizzati esclusivamente allo scopo di ridurre il rischio di investimento e di pervenire ad una gestione efficace del portafoglio titoli, escludendo fini puramente speculativi.

Tra gli strumenti finanziari derivati richiamati dal suddetto Provvedimento rientrano anche le obbligazioni strutturate commentate nella voce di Bilancio "Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio".

I contratti derivati sono valutati coerentemente con i criteri propri della categoria di appartenenza: contratti di copertura e contratti non di copertura. I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello Stato Patrimoniale alle voci altre attività ed altre passività, senza compensazioni tra partite.

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività e le passività oggetto della copertura. I contratti non di copertura sono valutati al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, se inferiore a quello di carico, e le relative minusvalenze sono rilevate in Bilancio.

Quote di fondi comuni d'investimento

Sono iscritte al minore tra il valore di carico e quello desumibile dall'andamento del mercato pari alla media aritmetica dei prezzi dell'ultimo mese. Le minusvalenze contabilizzate nei precedenti esercizi, allorché vengano meno le ragioni delle svalutazioni effettuate, vengono contabilizzate come riprese di valore. Il valore di carico è determinato con il criterio del costo medio continuo.

Finanziamenti

Sono costituiti prevalentemente da prestiti su polizze e sono iscritti al valore nominale, che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D)

Investimenti relativi a polizze Index Linked

Sono costituiti da investimenti in titoli posti a copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente, determinato in conformità a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 332/D del 25/05/1998, sulla base delle valutazioni dell'Ente emittente o dell'Agente di calcolo riferite alla data di chiusura dell'esercizio.

Investimenti relativi a polizze Unit Linked

Sono costituiti principalmente da quote di fondi comuni di investimento gestiti da società del Gruppo, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente pari al valore di mercato a fine esercizio.

La Compagnia non gestisce fondi pensione ai sensi del D.Lgs. 21/4/93, n. 124 e non esistono pertanto investimenti derivanti da tale gestione.

Riserve Tecniche a Carico dei Riassicuratori Rami Vita (voce D bis II)

Sono costituite dalle riserve tecniche relative alla quota dei rischi che la Società ha ceduto a compagnie di riassicurazione determinate sulla base dei trattati in essere alla chiusura del Bilancio.

Crediti (voce E)

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Relativamente ai crediti nei confronti degli assicurati, nel calcolo di tale valore si è tenuto conto dell'evoluzione degli incassi, desunta dalle esperienze acquisite dalla Società negli esercizi precedenti.

Il credito d'imposta costituito a fronte delle somme versate all'Erario a seguito del D.L. 209/2002 convertito, con modifiche, dalla legge 22 novembre 2002 n. 265 e del D.L. 168/2004, convertito dalla legge 30 luglio 2004 n. 191, è stato attualizzato sulla base delle metodologie descritte nel documento n. 15 della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili "Crediti". Tale attualizzazione ha comportato l'imputazione di un maggiore costo, pari ad € 8.473 migliaia, a fronte del quale sono state accantonate imposte anticipate pari a € 3.156 migliaia. Il credito di specie è un credito infruttifero nei confronti dell'Erario, certo nel quantum e la cui scadenza, di medio periodo, non è determinata ma determinabile; si stima che il suo recupero sia completato entro l'anno 2008.

Altri elementi dell'attivo (voce F)

Gli elementi dell'attivo ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il costo degli attivi la cui utilizzazione è limitata nel tempo viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di impiego, secondo le aliquote appresso indicate.

Gli elementi dell'attivo che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo il criterio del costo, sono iscritti a tale minor valore; lo stesso non viene mantenuto nei successivi Bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Per gli attivi materiali iscritti in Bilancio non è stata effettuata alcuna rivalutazione.

Gli ammortamenti sono contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

– Macchine elettroniche	40%
– Impianti speciali	25%
– Impianti e attrezzature	15%
– Mobili e macchine d'ufficio	12%
– Stigliature	10%

Le suddette aliquote sono state ridotte alla metà per le acquisizioni effettuate nell'esercizio. I beni inferiori a € 516,46 migliaia sono stati completamente spesati nel corso dell'esercizio.

Disponibilità liquide (voce F.II)

La voce "Depositi bancari e c/c postali" include i depositi bancari in conto corrente il cui prelevamento non è soggetto a vincoli temporali; essi sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti (voce G)

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi e i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

Sono calcolati secondo i criteri della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Riserve tecniche rami Danni (voce C.I)

La riserva premi, che si articola, come disposto dall'art. 32 del D. Lgs. 173/1997, nelle sue due componenti:

- riserva per frazioni di premi: è costituita, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 173/97, dai premi lordi contabilizzati nell'esercizio, di competenza degli esercizi successivi. Viene calcolata analiticamente, con il metodo pro-rata temporis per ciascun ramo esercitato, sulla base dei premi lordi contabilizzati, dedotte soltanto le provvigioni di acquisizione di competenza dell'esercizio e le altre spese di acquisizione direttamente imputabili.
- riserva integrativa della riserva per frazioni di premi: la riserva per frazioni di premi è stata integrata come previsto all'art. 80, comma 1 lettera a) 2. del D.Lgs. n. 173/97, riguardo alle assicurazioni dei danni derivanti da calamità naturali. Detta integrazione, calcolata per i rami infortuni e malattia, con riferimento all'articolo 1 del Decreto Ministeriale 15 giugno 1984, n. 170, è pari alla somma del 35% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio e del 70% dei premi lordi contabilizzati di esercizi precedenti, relativi ai suddetti rischi.

Riserve di perequazione (Voce C.I.3): ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 173/97, la voce accoglie le riserve costituite allo scopo di perequare le fluttuazioni dell'andamento dei sinistri negli anni futuri o di coprire rischi particolari. Nel caso specifico è stata inclusa la riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali di cui all'art. 12 D.Lgs. 691/94 convertito con modificazioni dalla legge n. 35/1995. Tale riserva è stata calcolata, secondo le modalità fissate dal Decreto Ministeriale del 19/11/1996, n. 705, nella misura del 2% dei premi lordi contabilizzati specificatamente previsti sui contratti interessati dai rischi delle calamità naturali, stipulati o rinnovati a decorrere dal 20/12/1994.

Riserve tecniche rami Vita (voce C.II)

Le riserve tecniche delle assicurazioni relative al portafoglio diretto, che la Società ha costituito ai sensi degli artt. n. 24, 25 e 119 del D.Lgs. n. 174/95, comprendono le seguenti grandezze.

Riserve matematiche (voce C.II.1)

Con tale locuzione si intende fare riferimento alle riserve matematiche in base ai premi puri, alle riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi, al riporto di premio, alle riserve per scarti di emissione, alle riserve aggiuntive

di cui ai commi 12 e 14 dell'art. 25 del succitato Decreto nonché alle riserve addizionali.

Nelle riserve matematiche è compresa la riserva addizionale relativa alla prestazione aggiuntiva per il caso di morte delle polizze di tipo Index Linked e la riserva necessaria alla regolazione del bonus previsto in alcune tipologie di polizze di tipo Unit Linked o della garanzia a scadenza se necessaria.

La riserva matematica è stata calcolata per la quasi totalità del portafoglio analiticamente per ciascun contratto con il metodo prospettivo sulla base degli impegni valutati in relazione alle ipotesi demografiche/finanziarie ritenute più idonee a rappresentarli. Per alcuni contratti di capitalizzazione la riserva è stata calcolata analiticamente per singola polizza con metodo retrospettivo. Infine per quanto riguarda i contratti assunti sulla base delle tariffe TFR (Assicurazioni collettive per l'accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro) le riserve sono fissate in misura non inferiore all'importo da liquidare in caso di cessazione del rapporto di lavoro di tutti gli assicurati.

Tra le riserve aggiuntive figura anche la riserva di cui all'art. 25, comma 12 del D.Lgs. n. 174/95, calcolata sulla base dei rendimenti prevedibili risultanti dall'applicazione dei criteri di cui al Provvedimento ISVAP n. 1801 del 21 febbraio 2001, secondo le indicazioni contenute nella nota predisposta dall'Ordine Nazionale degli Attuari.

Le riserve per sovrappremi sanitari, professionali e sportivi risultano non inferiori all'ammontare complessivo dei sovrappremi di competenza dell'esercizio.

Le riserve per scarti di emissione a fronte degli impegni che si manifesteranno al momento della liquidazione dei titoli nelle gestioni separate, in ottemperanza alle disposizioni impartite dall'ISVAP con Circolare n. 278 del 23/07/1996.

Riserva premi delle assicurazioni complementari (voce C.II.2)

Le assicurazioni complementari hanno per oggetto la copertura del rischio di morte a seguito di infortunio e la copertura del rischio di invalidità permanente a seguito di infortunio o di malattia.

La riserva delle assicurazioni complementari è stata calcolata con il criterio del "*pro rata temporis*".

Riserva per somme da pagare (voce C.II.3)

In tale voce sono comprese le somme che la Società ha liquidato a seguito di scadenze, di sinistri, di scadenze periodiche e di rate di rendita, ma che non ha ancora pagato alla data di valutazione e per le quali è già maturato il diritto entro il 31/12/2004.

Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4)

In tale voce viene riportata la sola riserva per ristorni di premio da mettere in relazione alle polizze collettive stipulate nella forma "monoannuale per il caso di morte" che prevedono, contrattualmente, la restituzione di una parte del premio netto corrisposto, determinata sulla base dell'andamento della mortalità relativa al gruppo di assicurati rientranti nella polizza.

Altre riserve tecniche (voce C.II.5)

Rientrano in tale voce le riserve per spese di gestione che risultano prudentemente determinate come previsto dal D. Lgs. n. 174/95 articolo 25 comma 1 lettera d) e comma 8, a fronte di oneri che la società dovrà sostenere per la gestione dei contratti.

Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati: sono state calcolate analiticamente in base alle condizioni contrattuali.

a) Polizze Index Linked

Considerando che gli impegni derivanti da tali contratti risultano totalmente coperti da titoli detenuti dalla Società che replicano esattamente le prestazioni assicurate, non viene appostata alcuna riserva a fronte di garanzie minime previste alla scadenza contrattuale.

b) Polizze Unit Linked

Le polizze Unit Linked acquisite dalla Società e presenti in portafoglio risultano stipulate:

b.1) nella forma "rendita vitalizia differita con controassicurazione";

b.2) nella forma "capitale differito con controassicurazione";

b.3) nella forma "vita intera".

Per i contratti di cui al punto b.1) e per una tipologia di contratti di cui al punto b.2) viene prestata, al termine del periodo di differimento, la garanzia di conservazione del premio versato al netto di imposte e caricamenti.

Considerato che gli attivi a copertura delle riserve tecniche hanno le caratteristiche per far fronte a tale impegno, non viene accantonata alcuna riserva specifica.

Nessuna garanzia di tipo finanziario viene prestata invece per una seconda tipologia di contratti di cui al punto b.2) e per i contratti di cui al punto b.3).

Fondi per rischi e oneri (voce E)

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Debiti ed altre passività (voce G)

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

Il trattamento di fine rapporto è calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Il fondo iscritto in Bilancio copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente per il trattamento di fine rapporto sino al 31 dicembre 2004.

CONTO ECONOMICO

Premi lordi contabilizzati (voce II.1.a)

I premi lordi contabilizzati, come definiti dall'art. 45 del D.lg. n. 173/97, comprendono tutti gli importi maturati durante l'esercizio per i contratti di assicurazione, al netto degli annullamenti, conformemente a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 360/D del 21/01/1999.

Premi ceduti in riassicurazione (voce II.1.b)

I premi ceduti comprendono gli importi spettanti ai riassicuratori in base ai trattati stipulati dalla Società.

Proventi e plusvalenze non realizzati relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio (voce II.3)

Il conto accoglie la differenza, se positiva, tra:

- la valutazione degli investimenti di cui alla classe D dell'attivo al valore corrente, determinato come precedentemente illustrato;
- la valutazione dei medesimi al loro valore di acquisizione ovvero di ultima iscrizione in Bilancio.

Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.5)

Il conto accoglie gli importi pagati nell'esercizio a fronte di capitali e rendite maturati, riscatti, sinistri e spese sostenute dalla Società per la liquidazione degli stessi, al netto delle quote a carico dei riassicuratori.

Le spese di liquidazione comprendono le spese interne ed esterne sostenute per la gestione dei sinistri. Esse includono, tra l'altro, le spese per il personale dipendente e gli ammortamenti dei beni mobili afferenti la gestione dei sinistri stessi.

Spese di gestione (voce II.8)

Altre spese di acquisizione (voce II.8.b)

Il conto accoglie le spese derivanti dalla conclusione di contratti di assicurazione diverse dalle provvigioni di acquisizione.

Esse comprendono sia i costi direttamente imputabili connessi all'assunzione e all'emissione dei contratti di assicurazione, sia i costi indirettamente imputabili; tra questi ultimi sono incluse prevalentemente le spese per il personale dipendente addetto.

Altre spese di amministrazione (voce II.8.e)

Il conto accoglie le spese di amministrazione diverse dalle provvigioni di incasso ed in particolare, in via prevalente, quelle per la gestione del portafoglio, per la gestione della riassicurazione e per le informazioni agli assicurati. Esse includono, tra l'altro, le spese di amministrazione non contabilizzate nelle seguenti voci:

Spese di gestione	(per altre spese di acquisizione)
Oneri relativi ai sinistri	(per spese di liquidazione)
Oneri patrimoniali e finanziari	(per oneri di gestione degli investimenti)
Altri oneri	(per oneri amministrativi per conto terzi)

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce III.14)

L'onere per imposte sul reddito dell'esercizio è calcolato, in conformità alla vigente normativa fiscale, sulla base di una stima realistica del reddito complessivo imponibile.

La Società ha provveduto a determinare e rilevare l'Irap corrente in relazione alla quale gli obblighi dichiarativi e di versamento permangono in capo alla Società medesima. Per quanto concerne l'Ires, a seguito dell'adesione al consolidato Fiscale Nazionale ed in conformità a quanto previsto sia dal Trattato di Consolidamento sia dalla prevalente

dottrina e prassi in materia, la Società ha provveduto alla determinazione del proprio carico "potenziale" rilevando quale contropartita il debito nei confronti della Società consolidante che in conformità al nuovo istituto è la sola obbligata a regolare il rapporto con l'Amministrazione Finanziaria.

La Società, congiuntamente a Reale Mutua e alla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A., ha esercitato, a partire dal periodo d'imposta 2004, l'opzione per la trasparenza fiscale, prevista dagli artt. 115 e 116 del testo unico delle imposte sui redditi. Tale regime comporta per i soci il vantaggio di percepire il dividendo in totale esenzione d'imposta. Pertanto, la voce imposte sul reddito dell'esercizio comprende l'imposta sul reddito prodotto dalla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A, in proporzione alla quota di partecipazione.

Si è proceduto altresì al calcolo di imposte sospese e differite.

Per quanto riguarda le imposte differite attive, si precisa che le stesse sono state contabilizzate in quanto, sulla base dei risultati fiscali conseguiti negli esercizi precedenti ed in quello in esame, nonché delle previsioni di reddito per gli esercizi futuri della Società incorporante, esistono i presupposti contabili e fiscali per il recupero delle stesse da parte della medesima Società incorporante.

Parte B – Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

STATO PATRIMONIALE

A norma dell'art. n. 57 del D.lg. n. 173/97 ed in conformità alle disposizioni contenute nell'Allegato III al Decreto stesso, si forniscono di seguito le informazioni in merito alla composizione ed alla movimentazione delle poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, con la motivazione delle variazioni più significative avvenute nell'esercizio. E' inoltre fornita ogni altra informazione richiesta da Provvedimenti e Circolari emessi dall'ISVAP.

Per i crediti e debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo, l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e oltre i cinque anni è riportata nella **Sezione 16**.

Il dettaglio delle partite relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate è riportato negli **Allegati 16 e 30**.

L'elenco completo degli allegati compilati nella redazione del Bilancio è riportato, per facilità di lettura, nella Parte C della presente Nota Integrativa.

Le sigle "SPV" e "FV" riportati nelle seguenti tabelle indicano, rispettivamente, le società incorporate Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A..

I dati di seguito riportati sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

SEZIONE 1 – Attivi Immateriali (Voce B)

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Altre spese di acquisizione	0	0	3.603	(112)	3.491
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	37	(1)	36
Avviamento	0	0	3.382	(91)	3.291
Altri costi pluriennali	0	20	2.974	128	3.122
Totale attivi immateriali (voce B)	0	20	9.996	(76)	9.940

Gli "Attivi immateriali", derivano quasi interamente dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., ed ammontano a € 9.940 migliaia. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 4**.

Il conto "Avviamento" accoglie il disavanzo da fusione attribuibile all'avviamento emerso dall'operazione di fusione per incorporazione di AGASS S.p.A., società che operava in qualità di agente per conto dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A., avvenuta nel corso dell'esercizio 1998. Tale avviamento viene ammortizzato a quote costanti in dieci anni.

SEZIONE 2 – Investimenti (Voce C)

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Terreni e fabbricati	0	0	39.808	(156)	39.652
- Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	0	0	7.575	(32)	7.543
- Immobili ad uso terzi	0	0	32.233	(124)	32.109
Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partec.	18.338	347.383	42.849	(38.361)	370.209
- azioni e quote di imprese	0	130.739	20.335	(39.095)	111.979
- obbligazioni emesse da imprese	18.338	216.644	22.514	734	258.230
- finanziamenti ad imprese	0	0	0	0	0
Altri investimenti finanziari	782.844	8.753.569	2.803.678	3.621.367	15.961.458
- Azioni e quote	1.623	36.578	0	42.657	80.858
- Quote di fondi comuni di investimento	11.618	830.051	0	(290.177)	551.492
- Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	769.085	7.886.127	2.797.034	3.851.635	15.303.881
- Finanziamenti	518	51	6.644	(280)	6.933
- Investimenti finanziari diversi	0	762	0	17.532	18.294
Totale investimenti (voce C)	801.182	9.100.952	2.886.335	3.582.850	16.371.319

2.1 La voce "Terreni e fabbricati" (C.I), interamente derivante dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., comprende:

- l'immobile sito in Roma, Via E. Q. Visconti n. 80, ove si trova una sede amministrativa della Società.
- Tale immobile, del valore complessivo di € 18.463 migliaia è stato destinato per € 7.543 migliaia all'esercizio dell'impresa e per € 10.920 migliaia ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma Spinaceto, Viale Caduti nella Guerra di Liberazione/Viale Caduti per la Resistenza, interamente destinato ad uso di terzi;
- il complesso immobiliare sito in Roma, Via di Villa Emiliani 10, interamente destinato ad uso di terzi.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di Bilancio, sono riportate nell'**Allegato 4**.

Con riferimento al Provvedimento ISVAP n. 1915/G del 20/7/2001 si precisa quanto segue:

- il valore di mercato è stato determinato mediante una valutazione distinta di ogni fabbricato effettuata da periti immobiliari esterni incaricati dalla Società;
- la valutazione è stata effettuata nel corso dell'esercizio 2001;
- nell'effettuare la valutazione sono stati adottati metodi e principi coerenti con il suddetto Provvedimento, ricorrendo in particolare al criterio del "metodo reddituale";
- le relazioni di stima, debitamente sottoscritte dai periti, sono conservate agli atti della Società.

Di seguito sono riportati gli immobili che hanno formato oggetto della valutazione.

	€/migliaia		
	Valore di Bilancio	Valore di mercato	Differenza di valore
Roma, Via E.Q. Visconti, 80	18.463	27.570	9.107
Roma, Spinaceto	13.851	18.330	4.479
Roma, Via di Villa Emiliani, 10	7.338	8.780	1.442
Totale	39.652	54.680	15.028

La rivalutazione effettuata su tali immobili, ai sensi di quanto previsto dalla L. 342/2000, per un importo di € 5.320 migliaia, giustifica la ricostituzione, nel patrimonio netto di AIP, della riserva di rivalutazione per € 4.416 migliaia.

La società, inoltre, per effetto dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., è subentrata in un contratto di leasing relativo all'immobile sito in Milano in via Hoepli 10 ove hanno sede alcuni degli uffici amministrativi.

Laddove tale leasing fosse stato rappresentato con il metodo finanziario anziché con il metodo patrimoniale si sarebbero avuti, sul Bilancio al 31 dicembre 2004, i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	€/migliaia
EFFETTI SULLO STATO PATRIMONIALE	
a) Attività	
Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario da conferimento	16.086
- quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(539)
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	15.547
b) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing alla fine dell'esercizio precedente	7.943
- rimborso delle quote capitale dell'esercizio	(1.477)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	6.466
c) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a-b)	9.081
d) Effetto netto fiscale	
- esercizi precedenti	(3.359)
- esercizio 2004	(514)
e) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (c-d)	5.208
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.145
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(225)
Rilevazione delle quote di ammortamento	(539)
Effetto sul risultato prima delle imposte	1.381
Rilevazione dell'effetto fiscale	(514)
Effetto sull'utile esercizio	867

2.2 La voce “Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate” ammonta a € 370.209 migliaia ed include investimenti rappresentati da azioni di imprese controllate e da obbligazioni emesse dalla Controllante e da imprese del Gruppo Sanpaolo IMI.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 5**.

2.2.1 In particolare, la voce “Azioni e quote di imprese” (C.II.1) è costituita da partecipazioni in imprese controllate, per € 111.844 migliaia, e da partecipazioni in imprese consociate per € 135 migliaia.

Il prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate è riportato nell'**Allegato 6**.

Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nell'esercizio è riportato nell'**Allegato 7**.

La voce C.II.1.b è formata dalle seguenti partecipazioni in imprese controllate:

	Quota di possesso	Valore di Bilancio (voce C.II.1.b)	Patrimonio netto (*)	Differenza di valore
Azioni e quote di imprese controllate		111.844		
- Sanpaolo Life Ltd	100%	69.484	137.275	(67.791)
- Fideuram Assicurazioni S.p.A.	100%	20.200	9.024	11.176
- Egida Assicurazioni S.p.A.	50%	4.340	12.928	(8.588)
- Universo Servizi S.p.A.	99%	17.820	18.451	(631)

(*) al netto dei dividendi contabilizzati per competenza

Sanpaolo Life Ltd ha sede in Dublino –Windsor Place-, già controllata al 100% dal Sanpaolo Vita S.p.A., con un capitale sociale di € 625 migliaia suddiviso in n. 625.000 azioni di cui n. 468.750 azioni ordinarie e n. 156.250 azioni di tipo “non cumulative preference shares”. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, è pari a € 137.275 migliaia. Il valore della partecipazione è stato incrementato per effetto dell'allocazione del disavanzo, pari ad € 12.342 migliaia, derivante dall'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A..

Fideuram Assicurazioni S.p.A., posseduta al 100%, ha sede in Roma, Via Ennio Quirino Visconti, 80. La Società è autorizzata ad esercitare i rami Danni infortuni, malattia, incendio, altri danni ai beni, responsabilità civile generale, perdite pecuniarie ed assistenza. Il capitale sociale di € 6.966 migliaia è suddiviso in 13.500 azioni da 516 euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato d'esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, risulta pari a € 9.024 migliaia.

Egida Assicurazioni S.p.A. con sede in Torino - Via Pietro Micca 9, già posseduta nella misura del 50% dal Sanpaolo Vita S.p.A., ha un capitale sociale di € 5.200 migliaia suddiviso in n. 5.200.000 azioni ordinarie da 1 Euro ciascuna. Il patrimonio netto, comprensivo del risultato dell'esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, risulta pari a € 12.928 migliaia.

Universo Servizi S.p.A ha per oggetto lo svolgimento di attività e servizi connessi, strumentali e comunque direttamente funzionali all'esercizio delle assicurazioni con espressa esclusione dell'esercizio di attività relative all'assunzione di rischi assicurativi e ogni altra attività riservata in via esclusiva alle imprese di assicurazione. La società ha sede in Milano – Via Hoepli, 10 ed è posseduta nella misura del 99% del capitale sociale, il restante 1% appartiene al Sanpaolo IMI Asset Management S.p.A.. Il capitale sociale di € 18.000 migliaia è suddiviso in n. 18.000.000 di azio-

ni da 1 euro ciascuna. Il patrimonio netto comprensivo del risultato d'esercizio, dedotti i dividendi contabilizzati per competenza, risulta pari a € 18.451 migliaia.

Nel Bilancio consolidato, redatto ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs n. 173/97, le controllate sono state consolidate come sottodescritto:

- Sanpaolo Life Ltd con il metodo del consolidamento integrale;
- Fideuram Assicurazioni S.p.A. con il metodo del consolidamento integrale;
- Egida Assicurazioni S.p.A. con il metodo del consolidamento proporzionale;
- Universo Servizi S.p.A. è stata valutata con il metodo del patrimonio netto ed evidenza del patrimonio netto e dell'utile di terzi.

La voce C.II.1.c, pari ad € 135 migliaia, è formata dalle partecipazioni, non quotate, relative a Società appartenenti al Gruppo Sanpaolo IMI.

2.2.2 La voce relativa alle "Obbligazioni emesse da imprese" del Gruppo (voce C.II.2) è costituita da obbligazioni emesse dalla Controllante (Sanpaolo Imi S.p.A.) per € 164.623 migliaia e, per i restanti € 93.606 migliaia, da altre società del Gruppo.

Le variazioni intervenute nell'esercizio, con evidenza del valore corrente alla data di Bilancio e della ripartizione tra obbligazioni quotate e non quotate, sono riportate nell'**Allegato 5**.

Si riporta, di seguito, l'indicazione delle obbligazioni emesse dalla controllante e dalle consociate detenute dalla Società alla data del 31 dicembre 2004:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da Società del Gruppo	Importo
Sanpaolo Imi S.p.A.	164.623
Totale voce C.II.2.a	164.623
Banca Fideuram S.p.A.	3.418
Banca Imi S.p.A.	4.192
Banque Sanpaolo S.A.	2.548
Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A.	3.998
Casse dei Risparmi di Forlì S.p.A.	25.000
Sanpaolo Imi Bank International S.A.	8.230
Sanpaolo Leasint S.p.A.	46.220
Totale voce C.II.2.c	93.606
Totale (voce C.II.2)	258.229

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004 possono essere così rappresentate:

	€/migliaia
Obbligazioni emesse da Società del Gruppo	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	18.338
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	216.644
Apporto da incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	22.514
Acquisti e sottoscrizioni	55.008
Sorteggi, vendite e scadenze	(78.122)
Capitalizzazioni nette	781
Trasferimenti dalla classe D	24.071
Riclassificazioni dalla voce C.III.3	2.741
Riclassificazioni alla voce C.III.3	(4.404)
Riprese di valore al 31/12/2004	663
Minusvalenze al 31/12/2004	(5)
Rimanenza finale al 31/12/2004 (voce C.II.2)	258.229

Le capitalizzazioni comprendono gli scarti di emissione e di negoziazione netti per € 781 migliaia. Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2004 con i valori di Bilancio evidenzia plusvalenze latenti nette per a € 9.521 migliaia.

2.3 La voce "Altri investimenti finanziari" (C.III) ammonta a € 15.961.458 migliaia.

Gli investimenti inclusi in tale voce fanno riferimento ad "azioni e quote" per € 80.858 migliaia; "quote di fondi comuni di investimento" per € 551.492 migliaia; "obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso" per € 15.303.881 migliaia; "finanziamenti" per € 6.933 migliaia e "investimenti finanziari diversi" per € 18.294 migliaia.

La ripartizione di alcuni di tali attivi in base alla durevolezza dell'utilizzo, con evidenza del valore corrente alla data di Bilancio, viene riportata, dettagliatamente, nell'**Allegato 8**.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 9** e nell'**Allegato 10**.

2.3.1 La voce "Azioni e quote" (C.III.1) è costituita interamente da investimenti in azioni di imprese nelle quali la Società detiene una partecipazione non superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004:

	€/migliaia
Azioni e Quote	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	1.623
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	36.578
Acquisti e sottoscrizioni	133.586
Vendite	(90.730)
Riprese di valore al 31/12/2004	141
Minusvalenze al 31/12/2004	(340)
Rimanenza finale al 31/12/2004 (voce C.III.1)	80.858

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2004 con i valori di Bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 5.129 migliaia.

2.3.2 La voce "quote di fondi comuni di investimento" (C.III.2) è costituita da investimenti in quote di fondi azionari per € 203.903 migliaia, da quote di fondi monetari per € 308.980 migliaia, da quote di hedge funds per € 20.671 migliaia e da quote di fondi obbligazionari per € 17.938 migliaia. Si tratta di quote di fondi comuni d'investimento collocati da Sanpaolo IMI Asset Management SGR e da altri primari gestori.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004:

	€/migliaia
Quote di fondi comuni di investimento	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	11.618
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	830.051
Acquisti e sottoscrizioni	220.706
Vendite	(510.920)
Riprese di valore al 31/12/2004	1.036
Minusvalenze al 31/12/2004	(711)
Differenze nette cambi	(288)
Rimanenza finale al 31/12/2004 (voce C.III.2)	551.492

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2004 con i valori di Bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 18.501 migliaia.

2.3.3 La voce "Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso" (C.III.3) è costituita, prevalentemente, da titoli quotati in mercati regolamentati.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004, ripartite in base alla durevolezza dell'utilizzo di tali attività finanziarie:

			€/migliaia
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	Utilizzo non durevole	Utilizzo durevole	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	505.645	263.440	769.085
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	6.377.229	1.508.898	7.886.127
Apporto da incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	656.095	2.140.939	2.797.034
Acquisti e sottoscrizioni	8.714.309	528.427	9.242.736
Sorteggi, vendite e scadenze	(5.522.288)	(24.066)	(5.546.354)
Capitalizzazioni nette	23.402	8.481	31.883
Trasferimenti dalla classe D	111.920	0	111.920
Trasferimenti tra comparti	699.260	(700.581)	(1.321)
Riclassificazioni alla voce C.II.2	(2.955)	0	(2.955)
Riclassificazioni dalla voce C.II.2	4.404	0	4.404
Riprese di valore al 31/12/2004	17.556	0	17.556
Minusvalenze al 31/12/2004	(3.388)	0	(3.388)
Differenze nette cambi	(2.846)	0	(2.846)
Rimanenza finale al 31/12/2004 (voce C.III.3)	11.578.343	3.725.538	15.303.881

Le capitalizzazioni comprendono scarti di emissione e di negoziazione netti per € 31.883 migliaia.

Il confronto dei prezzi di mercato rilevati al 31 dicembre 2004 con i valori di Bilancio evidenzia plusvalenze potenziali nette per € 635.990 migliaia riferite a:

- plusvalenze potenziali nette su titoli iscritte nell'attivo circolante per € 306.204 migliaia;

- plusvalenze potenziali su titoli ad utilizzo durevole per € 329.786 migliaia.

La classificazione dei titoli nel comparto ad utilizzo durevole e non durevole ed i trasferimenti tra i comparti sono stati effettuati in base alle linee guida deliberate dal Consiglio di Amministrazione, tenutosi il 1° dicembre 2004. Tali linee guida, nel rispetto del Provvedimento ISVAP n. 893/G del 18 giugno 1998, definiscono i criteri di classificazione dei titoli in armonia con il quadro gestionale dell'impresa ed, in particolare, con gli impegni assunti.

2.3.4 La voce "Finanziamenti" (C.III.4) include:

- prestiti su polizze per € 6.621 migliaia;
- prestiti con garanzia reale, rappresentati da mutui ipotecari concessi a dipendenti, per € 167 migliaia;
- altri prestiti per € 144 migliaia.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nell'**Allegato 10**.

2.3.5 La voce "Investimenti finanziari diversi" (voce C.III.7) è costituita:

- dai premi pagati, per € 8.194 migliaia, per contratti derivati a copertura delle riserve tecniche, ex art. 30 Decreto Legislativo 174/95, provenienti dalla classe D e trasferiti alla classe C;
- dal premio corrisposto alla controllata Universo Servizi S.p.A., per € 100 migliaia, a fronte del diritto dalla stessa di riacquistare, ad un prezzo predeterminato, il software denominato "Universo";
- da operazioni finanziarie, pari ad € 10.000 migliaia, poste in essere con controparti bancarie che garantiscono una redditività sensibilmente superiore a quella di un deposito ordinario.

SEZIONE 3 - Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (Voce D)

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I)	579.331	5.069.549	8.782.490	292.795	14.724.165

3.1 Tale voce è costituita dagli investimenti posti a copertura delle riserve tecniche afferenti specifici contratti le cui prestazioni sono direttamente legate all'andamento di particolari indici di mercato (Index Linked) ovvero al valore degli attivi contenuti in fondi interni (Unit Linked).

Nell'**Allegato 11** è stato predisposto il prospetto riepilogativo delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I).

Gli investimenti relativi a polizze Index Linked ammontano a € 5.692.695 migliaia e sono costituiti da strumenti finanziari idonei alla copertura degli impegni assicurativi assunti a fronte di contratti aventi le caratteristiche indicate all'art. 30, comma 2, del D.Lgs. n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente, determinato in conformità a quanto indicato nella Circolare ISVAP n. 332/D del 25/05/1998, sulla base delle valutazioni dell'Ente emittente o dell'Agente di calcolo riferite alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004:

	€/migliaia
Investimenti relativi a polizze Index Linked	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	125.819
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	5.066.494
Apporto da incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	522.817
Scadenze e rimborsi	(104.187)
Capitalizzazioni nette	106.677
Trasferimenti alla classe C	(142.970)
Rivalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	226.353
Svalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	(108.308)
Rimanenza finale al 31/12/2004	5.692.695

I trasferimenti degli investimenti dalla classe "D" alla classe "C" sono stati effettuati sulla base del valore corrente rilevato nel momento in cui è stata accertata l'eccedenza di attività rispetto alle corrispondenti riserve tecniche. Tale eccedenza si è realizzata in seguito a pagamenti di riscatti effettuati senza ricorrere alla liquidazione degli investimenti della classe "D".

Non vi sono stati trasferimenti dalla classe C alla classe D.

Gli investimenti relativi a polizze Unit Linked ammontanti a € 9.031.470 migliaia sono costituiti, per la quasi totalità, da quote di fondi comuni di investimento esteri "armonizzati", istituiti e gestiti da società del Gruppo, inserite nei fondi interni connessi a polizze aventi le caratteristiche di cui all'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 174/95.

Tali investimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 8, del D.Lgs. n. 173/97, sono iscritti al valore corrente, determinato utilizzando il prezzo di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Si riportano, di seguito, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2004:

	€/migliaia
Investimenti relativi a polizze Unit Linked	Importo
Rimanenza iniziale al 01/01/2004	453.511
Apporto da incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.	3.055
Apporto da incorporazione Fideuram Vita S.p.A.	8.259.673
Acquisti e sottoscrizioni	368.809
Capitalizzazioni nette	6.097
Trasferimenti alla classe C	(166.362)
Rivalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	107.457
Svalutazioni per adeguamento a prezzi di mercato	(6.934)
Variazioni disponibilità liquide	(51.419)
Debiti	57.583
Rimanenza finale al 31/12/2004	9.031.470

Al fine di garantire un'adeguata copertura degli impegni nei confronti degli assicurati la Compagnia ha utilizzato liquidità ove la valutazione degli attivi corrispondenti sia risultata inferiore agli impegni.

SEZIONE 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

					€/migliaia
Composizione	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)	0	870	249	1.384	2.505

Si tratta delle riserve matematiche a carico dei riassicuratori.

SEZIONE 5 - Crediti (voce E)

					€/migliaia
Composizione	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Crediti derivanti da operazioni di assic. diretta	1.813	1.512	12.063	1.431	16.819
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	0	12	55	118	185
Altri crediti	10.763	175.038	345.132	33.556	564.489
Totale Crediti (voce E)	12.576	176.562	357.250	35.105	581.493

5.1 La voce "Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta" (E.I) ammonta a € 16.819 migliaia e, al netto degli apporti derivanti dalla fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A., è aumentata di € 15.006 migliaia. Essi comprendono:

- crediti verso assicurati, pari ad € 13.841 migliaia, esposti al netto del fondo svalutazione pari ad € 487 migliaia;
- crediti verso compagnie di assicurazione, pari ad € 2.882 migliaia, derivanti dal saldo dei rapporti di coassicurazione aperti alla chiusura del Bilancio;
- crediti verso riassicuratori, pari a € 185 migliaia.

5.2 La voce "Altri crediti" (E.III) ammonta a € 564.489 migliaia e, al netto degli apporti derivanti dalla fusione per incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A. e di Fideuram Vita S.p.A., è aumentata di € 553.726 migliaia. Tale incremento è principalmente dovuto alla crescita dei crediti d'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1 del D.L. n. 209/02, convertito dalla legge 22 novembre 2002 n. 265, e modificato dal D.L. n. 168/04, convertito nella Legge n. 191 del 20/07/2004. Le partite più rilevanti incluse negli Altri crediti fanno riferimento:

- ai crediti verso Erario derivanti dall'incorporazione di Fideuram Vita S.p.A., pari ad € 164.192 migliaia ed agli interessi attivi sugli stessi maturati pari ad € 56.056 migliaia;
- ai dividendi riconosciuti dalle società controllate per € 43.312 migliaia;
- ai crediti derivanti dalle commissioni di gestione applicate ai fondi Unit Linked per € 37.126 migliaia;
- al valore attuale dei crediti d'imposta sulle riserve matematiche pari ad € 228.041 migliaia, determinato rettificando il valore nominale del credito pari ad € 236.514 migliaia.

Il cambiamento del principio di valutazione di tale ultima tipologia di credito, pari a fine anno ad € 236.514 migliaia, è stato ritenuto opportuno alla luce dell'aggiornamento del quadro normativo (già richiamate leggi 265/2002 e 191/2004) ed alla consistenza raggiunta al termine dell'esercizio da tale asset. Tale attualizzazione ha comportato l'imputazione di un maggiore costo, pari ad € 8.473 migliaia, a fronte del quale sono state accantonate imposte anticipate pari a € 3.156 migliaia. Il credito di specie è un credito infruttifero nei confronti dell'Erario, certo nel quantum e la cui scadenza, di medio periodo, non è determinata ma determinabile; si stima che il suo recupero sia completato entro l'anno 2008.

Il credito di specie, è stato iscritto al valore attualizzato pari € 228.042 migliaia.
Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri crediti".

Descrizione	€/migliaia
	Importo
crediti verso l'Erario	164.192
interessi su crediti verso l'erario	56.056
ritenute sulle riserve matematiche	228.041
commissioni di gestione su polizze Unit Linked	37.126
imposte anticipate	24.273
acconto imposta sulle assicurazioni	2.153
crediti per dividendi Società Controllate	43.312
altri crediti	9.336
Totale Altri crediti (voce E.III)	564.489

SEZIONE 6 - Altri elementi dell'attivo (voce F)

Rami Danni

La voce, ammontante a € 3.001 migliaia, è costituita per intero da disponibilità liquide investite, per la quasi totalità, all'inizio del corrente esercizio in titoli a reddito fisso.

Rami Vita

La voce risulta così composta:

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Attivi materiali	0	484	282	(148)	618
- Mobili, macchine d'ufficio, mezzi di trasp. interno	0	361	281	(120)	522
- Impianti ed attrezzature	0	123	1	(28)	96
Disponibilità liquide	7.505	115.387	100.481	(100.002)	123.371
Altre attività	0	0	0	6	6
- Attività diverse	0	0	0	6	6
Totale altri elementi dell'attivo (voce F)	7.505	115.871	100.763	(100.144)	123.995

SEZIONE 7 - Ratei e risconti (voce G)

I ratei e risconti attivi risultano così composti:

	€/migliaia
Ratei per interessi	216.586
Risconto maxicanone leasing	871
Altri risconti	383
Totale Ratei e Risconti (voce G)	217.840

I ratei e risconti attivi per interessi si riferiscono esclusivamente ai ratei delle cedole in corso di maturazione a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

Il risconto per maxicanone si riferisce alla quota parte della prima rata di leasing, pagata a fronte dell'immobile di via Hoepli, 10 in precedenza richiamato, di competenza degli esercizi futuri.

Non vi sono ratei o risconti attivi di competenza di esercizi oltre il quinto.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - Patrimonio netto (voce A)**

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per effetto della già richiamata operazione straordinaria sono riportate nella tabella che segue:

	€/migliaia						
	Capitale sociale	Riserva sovr. emissioni	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile di esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2004	18.600.000	8.580.000		2.327.464	4.486.216	1.311.746	35.305.426
- di cui relativo ai rami Vita	18.600.000	8.580.000		2.327.464	4.486.216	1.311.746	
- di cui relativo ai rami Danni							
Ripartizione utile d'esercizio 2003				131.175	1.180.571	(1.311.746)	
Incorporazione Sanpaolo Vita S.p.A.							
- aumento di capitale sociale	217.367.508						217.367.508
- allocazione dell'avanzo da scissione		103.891.326			107.134.727		211.026.053
- annullamento azioni proprie		(51.437.081)					(51.437.081)
Incorporazione Fideuram Vita S.p.A.							
- aumento di capitale sociale	58.855.000						58.855.000
- allocazione dell'avanzo da fusione		104.323.617			328.756.068		433.079.685
- riapertura riserve rivalutazione		4.416.481	4.416.481				
Risultato d'esercizio							
- rami Vita						97.865.348	97.865.348
- rami Danni						(5.496)	(5.496)
Saldo finale al 31/12/2004	294.822.508	165.357.862	4.416.481	2.458.639	441.557.582	97.859.852	1.006.472.924
- di cui relativo ai rami Vita	292.322.508	165.357.862	4.416.481	2.458.639	441.057.582	97.865.348	1.003.478.420
- di cui relativo ai rami Danni	2.500.000				500.000	(5.496)	2.994.504

Nell'**Allegato L** viene riportata l'informativa in merito alle voci del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2004 il capitale sociale della compagnia è pari ad € 294.822.508, suddiviso in n. 294.822.508 azioni ordinarie di valore nominale pari ad € 1. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati i seguenti aumenti di capitale:

- € 217.367.508, mediante emissione di n. 217.367.508 azioni di valore nominale di € 1 a favore del Sanpaolo IMI S.p.A. a fronte della scissione di Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.A.;
- € 58.855.000, mediante emissione di n. 58.855.000 azioni di valore nominale di € 1 a favore degli azionisti della Fideuram Vita S.p.A. a fronte dell'incorporazione di quest'ultima da parte di AIP.

Sovrapprezzi di emissione

Come evidenziato nella premessa al presente documento, le variazioni intervenute nella riserva sovrapprezzi di emissione sono dovute:

- alla registrazione della quota parte dell'avanzo da scissione e dell'avanzo da concambio riferite a riserve di utili, rispettivamente, della scissa Sanpaolo IMI Wealth Management S.p.A. e dell'incorporata Fideuram Vita S.p.A.;
- all'annullamento della riserva per azioni proprie, iscritta per effetto dell'incorporazione di Sanpaolo Vita S.p.A., in seguito al conferimento di tali titoli a favore degli azionisti di Fideuram Vita S.p.A.;
- all'incremento della riserva legale sino al raggiungimento da parte di quest'ultima di un importo pari al 20% del capitale sociale.

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione, presente nel patrimonio netto della Fideuram Vita S.p.A., è stata ricostituita nel rispetto di quanto previsto dall'art. 172 del TUIR il quale prevede l'obbligo di ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta presenti nel patrimonio della incorporata.

Al 31 dicembre 2004 la Riserva di rivalutazione ammonta a € 4.416 migliaia ed è così costituita:

- per € 107 migliaia dalla riserva di rivalutazione prevista dalla Legge 19/03/1983, n. 72, relativa agli immobili iscritti nel Bilancio dell'esercizio 1982, alienati nell'esercizio 1984;
- per € 4.309 migliaia dalla riserva di rivalutazione prevista dalla legge 21/11/2000, n. 342, relativa agli immobili presenti nel Bilancio degli esercizi 1999 e 2000. Tale riserva è in sospensione d'imposta e, poiché la probabilità che tale riserva venga distribuita dando luogo all'insorgere di un onere fiscale è valutata remota, non si è proceduto ad accantonare le relative imposte differite.

Riserva legale

La movimentazione intervenuta nel periodo si riferisce all'accantonamento a riserva di quota parte del risultato dell'esercizio 2003.

Altre riserve

Le movimentazioni intervenute nel periodo si riferiscono agli incrementi effettuati, secondo quanto descritto in premessa, mediante l'impiego della quota parte dell'avanzo da scissione e da concambio riferibile a riserve di utili presenti nel Bilancio della scissa e dell'incorporata.

SEZIONE 9 - Passività subordinate (voce B)

La voce è costituita da:

- quattro prestiti subordinati concessi dal Sanpaolo IMI o da sue controllate all'incorporata Sanpaolo Vita S.p.A. come sotto dettagliato:
 - a) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 70 b.p. avente scadenza nell'aprile del 2007;
 - b) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 5 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 80 b.p. avente scadenza nel marzo del 2008;
 - c) importo erogato dal soggetto concedente pari a € 30 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 75 b.p. avente scadenza nel dicembre del 2009;
 - d) importo erogato dal Sanpaolo IMI Bank Ireland pari a € 85 milioni, con tasso nominale annuo pari a Euribor a 6 mesi maggiorato di 35 b.p. avente scadenza nell'ottobre del 2011.
- un prestito obbligazionario subordinato pari a € 5 milioni, deliberato dal Consiglio di amministrazione del 6 settembre 2002 (avvalendosi della delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria del 22 aprile 2002) emesso dalla Società alla fine del mese di ottobre e interamente sottoscritto il 31 ottobre 2002. Il prestito subordinato ha durata quinquennale con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Le obbligazioni, emesse alla pari, prevedono cedole pagabili semestralmente in via posticipata con tasso pari al tasso Euribor 6m maggiorato di 200 b.p.. Tutti i prestiti risultano integralmente disponibili ai fini della copertura del margine di solvibilità.

I suddetti prestiti non prevedono né il rimborso anticipato né disposizioni che consentano di convertire le passività subordinate in capitale o in altro tipo di passività.

In base alle condizioni di subordinazione i suddetti prestiti fanno riferimento ai disposti di cui agli articoli 33 e 34 del D. Lgs. 174/95. Pertanto in caso di liquidazione della Compagnia detti prestiti avranno grado inferiore rispetto ai crediti di tutti gli altri creditori e verranno rimborsati solo previo pagamento di tutti gli altri debiti in essere alla data di liquidazione, ma con prelazione rispetto ai Soci della Compagnia.

SEZIONE 10 - Riserve tecniche (voce C)**Rami Danni (voci C.I)**

La riserva premi, al 31 dicembre 2004, relativa al ramo Danni è pari a € 100 unità ed è così composta:

- € 58 unità relativi al ramo infortuni;
- € 42 unità relativi al ramo malattia.

Essa comprende, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del D.Lgs. n. 173/97, la riserva per frazioni di premi. Tale riserva, al netto delle riserve integrative per calamità naturale, ammonta complessivamente ad euro € 98 ed è costituita dai premi lordi contabilizzati nell'esercizio di competenza degli esercizi successivi.

Rami Vita (voci C.II)

Le riserve dei rami Vita risultano composte per il loro intero ammontare da riserve tecniche su rischi delle assicurazioni dirette.

La tabella che segue riporta le variazioni intervenute per effetto dell'operazione straordinaria.

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Riserve matematiche	765.237	8.657.990	2.809.589	3.519.775	15.752.591
Riserva premi delle assicurazioni complementari	0	5	405	22	432
Riserve per somme da pagare	5.199	51.023	8.521	12.542	77.285
Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	0	0	913	43	956
Altre riserve tecniche	8.758	76.923	26.664	20.241	132.586
Totale riserve tecniche rami Vita (voce C.II)	779.194	8.785.941	2.846.092	3.552.623	15.963.850

In **Allegato 14** sono esposte le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) ammontanti a € 15.752.591 migliaia.

La riserva per somme da pagare ammonta, a fine esercizio, a € 77.285 migliaia ed è costituita da:

	€/migliaia
Sinistri	20.979
Riscatti	18.291
Rendite	890
Scadenze	37.125
Totale riserve per somme da pagare	77.285

SEZIONE 11 - Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D)

La voce è costituita esclusivamente a fronte di riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I) e sono così costituite:

	€/migliaia
Tipologia contratti	Importo
Unit Linked	9.031.470
Index Linked	5.692.695
Totale riserve di Ramo III	14.724.165

Le riserve tecniche aggiuntive costituite per coprire i rischi di mortalità, in conformità a quanto previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 173/97, sono state classificate nella voce riserve matematiche (voce C.II.1).

SEZIONE 12 - Fondi per rischi e oneri (voce E)

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio per effetto dell'operazione straordinaria sono riportate nel prospetto che segue:

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Fondi per imposte	0	667	1.424	(1.424)	667
Altri accantonamenti	219	7.800	0	10.868	18.887
Totale fondi per rischi ed oneri (voce E)	219	8.467	1.424	9.444	19.554

Le movimentazioni sono riportate nell'**allegato 15**.

Nel "Fondo imposte" risulta iscritto un importo di € 667 migliaia riferibile ad una cartella esattoriale relativa al periodo d'imposta 1999 il cui stato è meglio descritto nel paragrafo intitolato alla situazione fiscale della Società

Le principali voci degli "Altri accantonamenti" fanno riferimento ai seguenti fondi:

- per provvigioni in corso di definizione da riconoscere alle reti di vendita per le quali non è certa la data di manifestazione economica per € 15.000 migliaia;
- per spese future inerenti il personale per € 2.163 migliaia;
- per pratiche in contenzioso per € 1.594 migliaia;
- accantonamenti per fondo trattamento fine mandato agenti per € 130 migliaia.

SEZIONE 13 - Debiti ed altre passività (voce G)

La tabella che segue riporta il dettaglio della movimentazione subita dai debiti ricompresi nella voce G:

Composizione	€/migliaia				
	AIP al 31/12/2003	Apporto da incorporazione di SPV	Apporto da incorporazione di FV	Altre variazioni dell'esercizio	AIP al 31/12/2004
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	35	1.539	21.012	22.944	45.530
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	347	376	0	(211)	512
Prestiti diversi ed altri debiti finanziari	0	2.834	0	279	3.113
Trattamento di fine rapporto	0	1.003	1.426	305	2.734
Altri debiti	5.672	148.615	35.523	(116.625)	73.185
Altre passività	1.541	31.338	722	2.303	35.904
Totale "Debiti ed altre passività"	7.595	185.705	58.683	(91.005)	160.978

13.1 I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) sono costituiti da debiti per provvigioni nei confronti delle reti distributrici della Compagnia così distinti:

- debiti verso intermediari di assicurazione per € 40.585 migliaia riferiti ai rapporti con Banca Fideuram S.p.A., Sanpaolo Invest S.p.A. e con la rete di vendita ex-Sanpaolo Vita S.p.A. e ex-Noricum Vita S.p.A.;
- debiti verso compagnie di assicurazione per € 4.280 migliaia riferiti ai saldi debitori dei rapporti di coassicurazione con Milano Assicurazioni S.p.A., Poste Vita S.p.A. e Reale Mutua Assicurazioni S.p.A.;
- debiti verso assicurati per premi versati anticipatamente per € 665 migliaia.

13.2 I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II), pari a € 512, sono costituiti principalmente dal debito per premi ceduti al riassicuratore.

13.3 I "Prestiti diversi e altri debiti finanziari" (voce G.VI) ammontano a € 3.113 migliaia e si riferiscono a premi incassati per contratti derivati a copertura delle riserve tecniche ex art. 30 Decreto Legislativo 174/95 provenienti dalla classe D e trasferiti alla classe C.

13.4 Il trattamento di fine rapporto, pari ad € 2.734 migliaia (voce G.VII), è congruo a coprire gli impegni nei confronti dei dipendenti in base alle attuali disposizioni di legge.

In **Allegato 15** sono riportate le variazioni nell'esercizio.

13.5 Gli "Altri debiti" (Voce G.VIII), pari ad € 73.185 migliaia, includono:

	€/migliaia
Debiti per imposte a carico assicurati	2.767
Debiti per oneri tributari diversi	27.052
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	522
Debiti diversi	42.844
Totale "Altri debiti" (Voce G.VIII)	73.185

I debiti per imposte a carico assicurati evidenziano l'ammontare del debito nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria per imposte di assicurazione su premi incassati nel mese di dicembre e pagati alla fine del mese di gennaio 2005.

Nella voce debiti per "oneri tributari diversi" sono compresi:

	€/migliaia
Debiti vererario per ritenute	22.198
Debiti vererario IRAP	2.609
Imposte differite	2.212
Altri debiti tributari	33
Totale "Oneri tributari diversi" (voce G.VIII.2)	27.052

Nella voce "Debiti Vererario per ritenute" è ricompreso il debito per € 12.930 migliaia derivante dall'applicazione della legge 265/2002.

Il debito per Irap rappresenta le imposte sul reddito dell'esercizio 2004.

I "Debiti verso enti assistenziali e previdenziali" per contributi comprendono, per € 521 migliaia, i debiti per contributi INPS relativi alla mensilità del dicembre e, per € 2 migliaia, a contributi INAIL per l'esercizio 2004.

Il dettaglio delle voce "Debiti diversi" è il seguente:

	€/migliaia
Debiti verso Controllante	30.544
Debiti verso fornitori	9.650
Debiti V/Controllata Egida Assicurazioni S.p.A.	724
Compensi Amministratori e Sindaci	259
Deposito cauzionale	128
Altri debiti	1.539
Totale "debiti diversi" (voce G.VIII.4)	42.844

Il debito nei confronti della Controllante Sanpaolo IMI è relativo all'importo dell'onere tributario per l'Ires in capo alla Società per il periodo d'imposta 2004, in accordo al regolamento di Gruppo disciplinante l'applicazione in materia di consolidato fiscale nazionale, alla quale la Società, congiuntamente alla Controllante, ha aderito.

Il debito verso la partecipata Egida Assicurazioni S.p.A. è rappresentato dagli acconti Ires e dalle ritenute d'acconto su interessi attivi bancari determinati dall'adesione al regime della trasparenza fiscale.

Non vi sono debiti con durata superiore ai 5 anni.

13.6 Le voce "Altre passività" (voce G.IX), ammontante a € 35.904 migliaia include:

	€/migliaia
Debiti per provvigioni di mantenimento	33.062
Altre	2.842
Totale "Altre passività" (voce G.IX)	35.904

I debiti per provvigioni di mantenimento includono l'accantonamento per l'onere di competenza dell'esercizio derivante dagli incentivi riconosciuti alle reti ed erogati a condizione del raggiungimento di prefissati obiettivi di vendita.

SEZIONE 14 - Ratei e risconti (voce H)

I ratei e i risconti passivi ammontano a € 1.136 migliaia e sono così composti:

- per € 422 migliaia, al risconto passivo relativo agli interessi in corso di maturazione sui prestiti subordinati;
- per € 714 migliaia, al rateo passivo per canoni di locazione di immobili di proprietà della Compagnia.

SEZIONE 15 - Attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate

E' stato inoltre predisposto il prospetto di dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate (**Allegato 16**).

Le voci dell'attivo sono prevalentemente costituite dalla partecipazione nelle controllate Sanpaolo Life Ltd, Universo Servizi e Fideuram Assicurazioni S.p.A., da titoli emessi dalla Controllante e da società da questa controllate, le quote di fondi comuni d'investimento gestiti da Società controllate, dal saldo dei conti correnti bancari aperti presso la Controllante e da crediti diversi tra i quali i crediti nei confronti di società controllate per dividendi non ancora incassati come da proposta effettuata dai rispettivi Consigli di Amministrazione:

- Sanpaolo Life Ltd del 3 marzo 2004;
- Egida Assicurazioni S.p.A. dell'11 marzo 2004;
- Fideuram Assicurazioni S.p.A. dell' 8 marzo 2004;
- Universo Servizi S.p.A. dell'11 marzo 2005.

Gli importi del passivo sono sostanzialmente riferiti a:

- il debito verso la Controllante Sanpaolo IMI relativamente all'importo dell'onere tributario per l'Ires per il periodo d'imposta 2004, avendo la Società, congiuntamente alla Controllante, aderito al consolidato fiscale nazionale;
- altri debiti verso la Capogruppo e società da questa controllate per i prestiti subordinati, e delle commissioni da pagare a fronte dell'attività di distribuzione tramite sportello bancario dei prodotti della Società.

SEZIONE 16 - Crediti e debiti

Per i crediti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e per i debiti iscritti nelle voci F e G del passivo si riporta di seguito l'indicazione di quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e di quelli esigibili oltre i cinque anni.

		€/migliaia		
Voce	Investimenti	Saldo al 31/12/2004	Importo esigibile oltre l'esercizio successivo	Importo esigibile oltre cinque anni
C.III.4.a)	Prestiti con garanzia reale	167	160	139
C.III.4.b)	Prestiti su polizze	6.621	1.087	2
C.III.4.c)	Altri prestiti	144	76	-
E.III	Altri crediti	564.489	147.595	-
G.4	Prestiti diversi e altri debiti finanziari (prestiti subordinati)	3.113	65	90

I debiti iscritti nella voce F del passivo (depositi ricevuti da riassicuratori) sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

SEZIONE 17 - Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

17.1 La voce accoglie il valore nominale pari a € 10.000 dei titoli dati a garanzia in base al contratto sottostante un titolo strutturato collegato a prodotti di classe D. Tale garanzia è a fronte dei flussi positivi riconosciuti in via anticipata dall'emittente.

17.2 Gli "Impegni" sono costituiti principalmente da:

- contratti derivati coupon swap destinati a copertura delle oscillazioni negative sui tassi di interesse per un nozionale di riferimento pari a € 2.832.221 migliaia stipulati in conformità alle finalità stabilite con propria delibera dal Consiglio di Amministrazione;
- contratti derivati option call destinati a copertura delle riserve tecniche per nozionale complessivo pari a € 1.621.085 migliaia stipulati in conformità all'art. 6 bis del provvedimento Isvap 297/96 come modificato dal provvedimento 981/98;
- contratto di leasing relativo all'immobile di via Hoepli, 10 in Milano per € 2.753 migliaia. Tale valore è rappresentato dai futuri canoni di leasing che saranno corrisposti al locatore;
- fidejussioni ricevute da terzi a garanzia dei canoni di locazione sugli immobili per € 128 migliaia.

Il dettaglio degli impegni è riportato nell'**Allegato 17**.

Il dettaglio degli impegni per operazioni su contratti derivati è riportato nell'**Allegato 18**.

17.3 I titoli depositati presso terzi sono rappresentati al valore di Bilancio.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami Danni (voce I)

I premi emessi nell'esercizio 2004 ammontano complessivamente a € 107 di cui € 44 per il ramo infortuni e € 63 per il ramo malattia mentre la variazione della riserva premi è pari rispettivamente a € 42 ed a € 58.

Le spese di gestione ammontano ad € 6 migliaia e sono rappresentate principalmente dalla quota parte di oneri amministrativi sostenuti dalla gestione vita e attribuiti alla gestione danni secondo i criteri richiamati nella premessa alla Nota Integrativa.

SEZIONE 19 - Informazioni concernenti il conto tecnico rami Vita (voce II)

19.1 I premi ed accessori dell'esercizio del lavoro diretto ammontano a € 4.490.358 migliaia (€ 370.714 migliaia nel 2003).

Le cessioni di premi sono pari a € 2.442 migliaia. Nell'**Allegato 20** sono state riportate le informazioni di sintesi sui dati relativi ai premi ed al saldo di riassicurazione.

19.2 Il dettaglio dei "Proventi da investimenti" è riportato nell'**Allegato 21**.

I "Proventi derivanti da azioni e quote" comprendono i dividendi non ancora incassati dalle controllate:

- Sanpaolo Life Ltd per € 40.000 migliaia (delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 marzo 2005);
- Egida Assicurazioni S.p.A. per € 1.170 migliaia, (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2005);
- Universo Servizi S.p.A. per € 1.440 migliaia, (delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2005);
- Fideuram Assicurazioni S.p.A. per € 702 migliaia, (delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 8 marzo 2005).

Sono state inoltre operate riprese di valore su svalutazioni effettuate in esercizi precedenti per un importo pari a € 19.628 migliaia.

19.3 I "Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati" (voce II.3)

Il dettaglio è fornito nell'**Allegato 22**.

19.4 La tabella che segue riporta la composizione degli "Altri proventi tecnici":

	€/migliaia
Commissioni di gestione su polizze Unit Linked	19.393
Commissioni di delega da coassicurazione	3.333
Altri proventi tecnici	255
Totale Altri proventi tecnici	22.981

19.5 La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri per sinistri di competenza dell'esercizio:

	€/migliaia
Lavoro diretto	Importo
Somme pagate	1.379.755
- ramo I	861.231
- ramo III	448.418
- ramo V	70.106
Somme da pagare di competenza	12.543
- ramo I	12.275
- ramo III	(422)
- ramo V	690
Lavoro indiretto	
Quote a carico dei riassicuratori	(198)
Totale oneri relativi a sinistri al netto delle cessioni in riassicurazione	1.392.100

19.6 La "Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche" al lordo della riassicurazione può così essere analizzata:

	€/migliaia				
Composizione	Ramo I	Ramo III	Ramo IV	Complementari	Totale
Riserve matematiche	2.633.871	(43.502)	929.093	-	3.519.462
Riserva premi delle assicurazioni complementari	-	-	-	21	21
Altre riserve tecniche	(1.281)	21.593	(73)		20.239
Riserve tecniche di classe D	-	292.795	-		292.795
Totale	2.632.591	270.886	929.019	21	3.832.495

19.7 Il prospetto che segue riepiloga la composizione delle "Spese di gestione" :

	€/migliaia
Provvigioni di acquisizione	56.175
Altre spese di acquisizione	13.060
Provvigioni di incasso	84.185
Altre spese di amministrazione	18.781
Provvigioni ricevute dai riassicuratori	(1.232)
Totale "spese di gestione" (voce II.8)	170.969

Le "Altre spese di acquisizione" comprendono i costi sia di diretta che di indiretta imputazione derivanti dalla stipula dei contratti di assicurazione.

Le "Provvigioni di incasso" comprendono le commissioni di mantenimento da riconoscere alle strutture di vendita.

Le "Altre spese di amministrazione" comprendono i costi di gestione del portafoglio assicurativo della Società.

19.8 Gli "Oneri patrimoniali e finanziari" (voce II.9) includono oneri di gestione per € 26.639 migliaia, minusvalenze da valutazione per € 5.078 migliaia e perdite da negoziazione su operazioni di trading per € 16.420 migliaia.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari è stato riportato in **Allegato 23**.

19.9 Gli "Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati" (voce II.10) sono riportati in dettaglio nell'**Allegato 24**.

19.10 Gli "Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione" (voce II.11) ammontanti ad € 1.449 migliaia e si riferiscono principalmente alle commissioni di delega pagate a Poste Vita per la gestione delle polizze in coassicurazione con la stessa e che ammontano a € 1.263 migliaia.

19.11 La "Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico (voce II.12)", pari ad € 39.010 migliaia, è stata determinata nel rispetto di quanto previsto dal provvedimento dell'ISVAP n. 1140-G dell'8 marzo 1999.

SEZIONE 20 - Sviluppo delle voci tecniche di ramo

È stato predisposto il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - portafoglio italiano (**Allegato 27**).

Le spese generali sono state ripartite ai singoli rami in funzione di parametri qui di seguito esposti in maniera sintetica.

- spese di acquisizione: numero delle nuove polizze per ramo;
- spese relative ai sinistri: numero delle pratiche di liquidazione per ramo;
- altre spese di amministrazione: numero delle polizze in portafoglio per ramo;
- prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogato di tutti i rami Vita - portafoglio italiano (**Allegato 28**).

SEZIONE 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico (voce III)

21.1 Gli "Altri proventi" comprendono:

	€/migliaia
Differenze cambio attive	438
Recuperi costi del personale e altre spese amministrative	4.675
Interessi su depositi bancari	2.893
Interessi su altri crediti	404
Altri proventi	1.411
Crediti di imposta su fondi comuni di investimento	184
Totale "Altri proventi" (voce III.7)	10.005

La voce "Recuperi costi del personale e altre spese amministrative" si riferisce al recupero verso:

- Controllante:
 - Sanpaolo Imi S.p.A. per € 60 migliaia;
- Controllate:
 - Universo Servizi S.p.A. per € 1.286 migliaia;
 - Fideuram Assicurazioni S.p.A. per € 48 migliaia;
- Consociate:
 - Sanpaolo IMI Wealth Management per € 3.077 migliaia;
 - Sanpaolo IMI Asset Management per € 195 migliaia;
- Terze:
 - Altre società per € 9 migliaia.

21.2 La voce "Altri oneri" ammontante ad € 16.398 migliaia accoglie:

- interessi passivi sui prestiti subordinati per € 2.478 migliaia;
- differenze cambio passive per € 3.478 migliaia;
- ammortamento beni immateriali per € 328 migliaia;
- altri oneri per € 627 migliaia;
- accantonamento ai fondi per rischi ed oneri per € 9.487 migliaia. Tale posta accoglie principalmente l'iscrizione, per € 8.473 migliaia, degli effetti economici derivanti dall'attualizzazione del credito d'imposta sulle riserve matematiche di cui all'art. 1 del D.L. n. 209/02, come modificato dal D.L. n. 168/04, convertito nella Legge n. 191 del 20/07/2004, già commentato nello Stato Patrimoniale.

21.3 La voce "Proventi straordinari" ammontante ad € 3.121 migliaia, comprende:

- lo storno del maggior accantonamento delle imposte effettuato nell'esercizio precedente per € 1.620 migliaia;
- plusvalenze realizzate per € 708 migliaia, a fronte della cessione di titoli obbligazionari immobilizzati, per € 20.514 migliaia, avvenuta nel rispetto dei criteri formalizzati nelle apposite delibere del Consiglio di Amministrazione.

21.4 La voce "Oneri straordinari", ammontante a € 968 migliaia, si riferisce principalmente a costi di competenza dell'esercizio 2004 che non hanno trovato copertura negli accantonamenti in precedenza stanziati.

21.5 Le "Imposte sul reddito dell'esercizio" calcolate in applicazione della vigente normativa fiscale per il periodo d'imposta 2004 risultano essere in dettaglio le seguenti:

	€/migliaia		
	IRES	IRAP	TOTALE
IMPOSTE CORRENTI	40.600	9.600	50.200
IMPOSTE DIFFERITE/ANTICIPATE:			
- <i>utilizzo imposte anticipate</i>	12.201	1.480	13.681
- <i>utilizzo imposte differite passive</i>	(399)	-	(399)
- <i>accantonamento imposte anticipate</i>	(20.547)	(2.523)	(23.070)
- <i>accantonamento imposte differite passive</i>	782	6	788
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO (Voce III.14)	32.637	8.563	41.200

La voce imposte sul reddito dell'esercizio comprende l'imposta sul reddito prodotto dalla partecipata Egida Assicurazioni S.p.A. in proporzione alla quota di partecipazione.

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria applicabile (*)	33%	34%
Effetto della variazione in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
- <i>Dividendi</i>	(14,6%)	-
- <i>Costi indeducibili</i>	1,9%	6,5%
- <i>Altre differenze permanenti</i>	(0,8%)	(0,2%)
Aliquota effettiva	19,5%	40,3%

(*) In considerazione della sua particolare natura, non si è presa in considerazione l'Irap ai fini della presente tabella, che è riferita alla sola Ires.

Il prospetto seguente illustra le movimentazioni dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate.

	€/migliaia		
	IRES	IRAP	TOTALE
Esistenze iniziali	13.395	1.490	14.885
Utilizzi dell'esercizio:	(12.201)	(1.480)	(13.681)
Incremento dell'esercizio	20.547	2.523	23.070
Totale	21.741	2.533	24.274

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle imposte

	€/migliaia		
	IRES	IRAP	TOTALE
Esistenze iniziali	1.823	-	1.823
Utilizzi dell'esercizio:	(399)	-	(399)
Incremento dell'esercizio	782	6	788
Totale	2.206	6	2.212

SEZIONE 22 - Informazioni varie relative al Conto Economico

Ad integrazione delle informazioni fornite, così come previsto dal D. Lgs. n. 173/97, sono stati predisposti i seguenti prospetti:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate (**Allegato 30**);
- prospetto relativo ai premi contabilizzati del lavoro diretto (**Allegato 31**);
- prospetto degli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci (**Allegato 32**).

In particolare i dati inseriti nell'**Allegato 30** possono essere così sintetizzati:

- i costi si riferiscono principalmente alle minusvalenze per adeguamento ai prezzi di mercato su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio;
- i ricavi si riferiscono principalmente a proventi patrimoniali e finanziari per interessi di competenza maturati sui titoli emessi dalla Controllante e da altre società del Gruppo e ad interessi maturati sui conti correnti bancari intrattenuti con la Controllante.

Parte C – Altre informazioni

Margine di solvibilità

L'ammontare del margine di solvibilità e della quota di garanzia da costituire al 31 dicembre 2004 e l'importo degli elementi costitutivi il margine medesimo, dettagliatamente esposti nei prospetti allegati, risultano in sintesi i seguenti:

	€/migliaia		
	Vita	Danni	Totale
Margine di solvibilità richiesto	1.052.863	2.000	1.054.863
Margine di solvibilità disponibile	1.098.420	2.494	1.100.914
Eccedenze	45.557	494	46.051

Margine di solvibilità di Gruppo

L'ammontare del margine di solvibilità di Gruppo da costituire al 31 dicembre 2004 secondo il disposto del D.Lgs. 17/04/2001 n. 239 e del Provv. ISVAP n. 2050 del 26 febbraio 2002 risulta dalla seguente tabella:

	€/migliaia
	Importo
Margine minimo dell'impresa di cui si calcola la solvibilità corretta	1.052.863
Margine minimo delle controllate e delle partecipate	67.067
Ammontare del margine di solvibilità minimo corretto da costituire	1.119.930
Elementi costitutivi del margine	1.147.295
Eccedenza	27.365

Copertura delle riserve tecniche

Nel Bilancio della Società sono iscritte fra gli elementi dell'attivo disponibilità delle specie previste dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 174/95 per un ammontare non inferiore alle riserve tecniche di cui all'articolo 24 del predetto Decreto. I valori dei titoli obbligazionari sono comprensivi del rateo attivo di interessi maturato alla chiusura dell'esercizio.

Le singole specie di disponibilità poste a copertura delle riserve tecniche per un ammontare di € 15.963.850 migliaia soddisfano i rapporti previsti dal provvedimento ISVAP n. 147/96.

Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche" esposto nell'**Allegato E**.

Fra gli elementi dell'attivo sono inoltre iscritte attività destinate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe "D.I" dello Stato Patrimoniale per i contratti di cui all'art. 30, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 174/95.

Tali attività ammontano ad € 14.724.165 migliaia.

Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle attività assegnate a copertura delle riserve tecniche relative alla classe D.I dello Stato Patrimoniale" esposto nell'**Allegato F**.

Inoltre a fronte della copertura delle riserve tecniche dei rami Danni risultano assegnate disponibilità liquide.

Nel corso del mese di gennaio del corrente anno, al fine di soddisfare i rapporti previsti dal provvedimento ISVAP n. 147/96 che ha stabilito le quote massime delle riserve tecniche che le imprese possono coprire con le singole specie di disponibilità previste dall'articolo 27 del D. Lgs. 17/3/95 n. 175, una parte della liquidità disponibile, pari a € 2.859 migliaia, è stata investita in titoli obbligazionari.

Per informazioni di maggior dettaglio si rinvia al "Prospetto dimostrativo delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche" esposto nell'**Allegato G**.

Bilancio consolidato

La Società è tenuta ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 173/97 alla redazione del Bilancio consolidato.

Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è riportato nell'**Allegato A**.

Situazione fiscale

I) Imposte sui redditi

La Società si è avvalsa, ai fini delle imposte sui redditi, della disciplina prevista dall'art. 9 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 in materia di "definizione automatica per gli anni pregressi" per tutti i periodi d'imposta dal 1997 al 2002.

Il periodo d'imposta 2003 è soggetto ad un eventuale accertamento in rettifica, che al momento attuale non risulta effettuato.

II) Imposte regionale sulle attività produttive

La Società ha richiesto, con apposita istanza, il rimborso dell'IRAP versata nei periodi d'imposta dal 2000 al 2003 in considerazione del fatto che la Corte di Giustizia della Comunità Europea potrebbe dichiarare l'illegittimità dell'imposta stessa per contrasto con l'art. 33 della Direttiva n. 77/388/CEE.

III) Imposta sul valore aggiunto

La Società si è avvalsa, ai fini IVA, della disciplina prevista dall'art. 9 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 in materia di "definizione automatica per gli anni pregressi" per tutte le annualità dal 1998 al 2002.

L'annualità 2003 è soggetta ad un eventuale accertamento in rettifica, che al momento attuale non risulta effettuato.

IV) Consolidato fiscale nazionale

Si precisa che la Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. e le Società incorporate Sanpaolo Vita S.p.A. e Fideuram Vita S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il consolidato fiscale nazionale del Gruppo Sanpaolo IMI in qualità di Consolidate, per gli esercizi sociali dal 2004 al 2006, ai sensi dell'art. 117 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come modificato dal D.Lgs. 12 dicembre 2003, n. 344.

In relazione alla situazione fiscale delle Società incorporate Fideuram Vita S.p.A. e Sanpaolo Vita S.p.A. si precisa quanto segue.

Fideuram Vita S.p.A.

1. Imposte sui redditi

Risultano fiscalmente definiti tutti i periodi d'imposta chiusi fino al 31/12/1990.

Come si dirà in seguito, per effetto della favorevole sentenza n. 15935 pronunciata dalla Corte di Cassazione e depositata il 23 ottobre 2003, riguardante gli esercizi 1985, 1986 e 1987 e della definitività della favorevole sentenza n. 172/13/99 pronunciata dalla Commissione tributaria Regionale di Roma e depositata in data 27 luglio 2000, concernente gli esercizi 1988, 1989 e 1990, le dichiarazioni dei redditi presentate per tutti i suddetti periodi d'imposta dal 1985 al 1990 devono intendersi definitive.

In relazione agli esercizi dal 1991 al 1999 non è stato notificato, entro i termini di legge, alcun avviso di accertamento in rettifica delle dichiarazioni dei redditi presentate.

Gli esercizi dal 2000 al 2003 sono tuttora aperti e soggetti ad accertamenti in rettifica che, comunque, alla data attuale, non risultano effettuati.

La Società si è avvalsa, ai fini delle imposte sui redditi, della disciplina prevista dall'art. 8 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di "integrazione degli imponibili per gli anni pregressi" per tutti i periodi d'imposta dal 1997 al 2002.

In relazione ai periodi d'imposta chiusi dal 31/12/1985 al 31/12/1990 è stato elevato, in data 15/11/1991, processo verbale di constatazione nei confronti della Società da parte del Servizio Centrale degli Ispettori Tributarî (S.E.C.I.T.) a conclusione di una verifica fiscale riguardante le imposte sui redditi.

Sulla base del citato processo verbale di constatazione, il Secondo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Roma ha notificato appositi avvisi di accertamento, ai fini IRPEG ed ILOR, relativi a tutti i periodi d'imposta compresi nel suddetto arco temporale. La Società ha proposto ricorso avverso gli avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1985, 1986, 1987, 1988, 1989 e 1990. La Commissione Tributaria di Primo Grado di Roma, in data 25/10/1994, si è pronunciata in merito ai ricorsi proposti in relazione agli esercizi 1985, 1986 e 1987, accogliendo integralmente le ragioni sostenute dalla Società ed annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento. La suddetta decisione è stata gravata di appello da parte del Secondo Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette di Roma dinanzi alla Commissione Tributaria di Secondo Grado di Roma che, in riforma del giudicato di prima istanza, ha accolto l'appello medesimo con decisione depositata in data 23/01/1996. Avverso la citata pronuncia dei Giudici di Secondo Grado, la Società ha presentato apposito ricorso alla Commissione Tributaria Centrale. La Commissione Tributaria Centrale, con sentenza depositata il 7 maggio 1998, ha rigettato il ricorso della Società sul punto delle riserve matematiche ed accolto il ricorso sul punto delle provvigioni. La Società, in data 18 giugno 1999, ha provveduto ad impugnare la predetta decisione dinanzi alla Corte di Cassazione, convinta della legittimità delle proprie ragioni. La relativa udienza di discussione si è tenuta il 14 marzo 2003 dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione che, con sentenza n. 15935 depositata il 23 ottobre 2003, ha accolto integralmente le ragioni della Società ed ha annullato gli avvisi di accertamento impugnati; pertanto le dichiarazioni dei redditi presentate per i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987 sono definitive. Con riferimento ai ricorsi presentati per gli esercizi 1988, 1989 e 1990, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma, a seguito dell'udienza tenutasi in data 05/11/1998, con sentenza resa pubblica in data 21/12/1998 ha integralmente accolto le ragioni sostenute dalla Società, annullando conseguentemente gli avvisi di accertamento impugnati. Avverso la suddetta sentenza l'Ufficio ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale di Roma che, con sentenza n. 172/13/99 depositata in data 27/07/2000, relativa all'udienza di discussione della controversia tenutasi in data 05/07/1999, ha respinto il suddetto ricorso in appello dell'Ufficio, confermando la favorevole sentenza della Commissione Tributaria Provinciale. La suddetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Roma è divenuta definitiva in quanto l'Amministrazione finanziaria non ha proposto ricorso per Cassazione entro i termini di legge; pertanto le dichiarazioni dei redditi presentate per i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990 sono definitive.

Con il definitivo accoglimento da parte della Corte di Cassazione dei ricorsi della Società riguardanti gli avvisi di accertamento relativi agli esercizi 1985, 1986 e 1987, la Suprema Corte con la citata favorevole sentenza n. 15935 depositata il 23 ottobre 2003, ha anche affermato l'infondatezza della tesi del S.E.C.I.T., con ciò conseguentemente confermando le ragioni sostenute dalla Società in relazione ad analoghi procedimenti contenziosi riguardanti apposite

istanze presentate dalla Società stessa al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione.

Sulla base dei pareri di illustri esperti tributaristi interpellati dalla Società e dell'Associazione di categoria ANIA, tenuto conto della prassi unanimemente adottata dall'intero settore assicurativo, e in considerazione dell'esito dei giudizi concernenti, rispettivamente, i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987, conclusi con la citata favorevole sentenza n. 15935 della Corte di Cassazione depositata il 23 ottobre 2003 e i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990, conclusi con la suddetta favorevole sentenza n. 172/13/99 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 27 luglio 2000 e divenuta definitiva, il Consiglio di Amministrazione è dell'opinione che la tesi sostenuta dal SE.C.I.T. sia infondata e che dai procedimenti contenziosi riguardanti i rimborsi richiesti per gli esercizi successivi al 1990 non possano scaturire oneri per la Società.

Per i motivi suddetti la Società non ha ritenuto di effettuare accantonamenti specifici per il rischio di soccombenza nei relativi procedimenti contenziosi.

Tale comportamento risulta suffragato:

- dall'esito del giudizio concernente i periodi d'imposta 1985, 1986 e 1987, conclusosi con la suddetta favorevole sentenza n. 15935 pronunciata dalla Corte di Cassazione, depositata in data 23 ottobre 2003;
- dall'esito del giudizio concernente i periodi d'imposta 1988, 1989 e 1990, conclusosi con la suddetta favorevole sentenza n. 172/13/99 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 27 luglio 2000 e non impugnata dall'Amministrazione finanziaria;
- dalla circostanza che la stessa Amministrazione finanziaria, in relazione all'esercizio 1994, non ha notificato, entro i termini di legge, alcun avviso di accertamento in rettifica della dichiarazione dei redditi predisposta senza tenere conto dei rilievi formulati dal SE.C.I.T.;
- dall'esito del giudizio riguardante l'apposita istanza presentata dalla Società per il periodo d'imposta 1997, al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione, conclusosi con la favorevole sentenza n. 21/7/03 pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale di Roma, depositata in data 24 marzo 2003 e non impugnata dall'Amministrazione finanziaria;
- dall'orientamento espresso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma che, in relazione ai procedimenti contenziosi riguardanti apposite istanze presentate dalla Società al fine di ottenere il rimborso delle imposte derivante dalla deducibilità integrale delle voci di costo in contestazione, ha pronunciato:
 - per gli esercizi 1991, 1992, 1993, 1995 e 1996, la favorevole sentenza n. 126/61/02 depositata il 6 maggio 2002, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 12 aprile 2002, con la quale ha integralmente accolto i ricorsi della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l'esercizio 1997, la favorevole sentenza n. 357/37/01 depositata il 5 settembre 2001, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 19 aprile 2001, con la quale ha accolto il ricorso della Società relativamente alle principali questioni, concernenti la deducibilità integrale degli accantonamenti alla riserva matematica e delle spese per provvigioni relative all'acquisizione o al rinnovo dei contratti di assicurazione;
 - per gli esercizi 1998 e 1999, la favorevole sentenza n. 21/61/03 depositata il 21 febbraio 2003, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 10 gennaio 2003, con la quale ha integralmente accolto i ricorsi della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l'esercizio 2000, la favorevole sentenza n. 445/61/03 depositata il 17 ottobre 2003, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 3 ottobre 2003, con la quale ha integralmente accolto il ricorso della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
 - per l'esercizio 2001, la favorevole sentenza n. 23/61/04 depositata il 16 febbraio 2004, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 30 gennaio 2004, con la quale ha integralmente accolto il ricorso della Società, riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
- dal fatto che la Commissione Tributaria Regionale di Roma, in relazione ai ricorsi in appello proposti dall'Ufficio, ha confermato il favorevole indirizzo giurisprudenziale espresso dalla Commissione Tributaria Provinciale di Roma ed ha pronunciato:

- per gli esercizi 1991, 1992, 1993, 1995 e 1996, la favorevole sentenza n. 14/05/04 depositata il 7 giugno 2004, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 24 novembre 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell'Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 126/61/02 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
- per l'esercizio 1997, la favorevole sentenza n. 21/7/03 depositata il 24 marzo 2003, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 27 febbraio 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell'Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 357/37/01 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò accogliendo le ragioni della Società relativamente alle principali questioni, concernenti la deducibilità integrale degli accantonamenti alla riserva matematica e delle spese per provvigioni relative all'acquisizione o al rinnovo dei contratti di assicurazione;
- per gli esercizi 1998 e 1999, la favorevole sentenza n. 52/04/03 depositata il 6 novembre 2003, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 16 ottobre 2003, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell'Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 21/61/03 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società al rimborso delle somme richieste;
- per l'esercizio 2000, la favorevole sentenza n. 37/4/04 depositata il 12 giugno 2004, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 13 maggio 2004, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell'Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 445/61/03 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste;
- per l'esercizio 2001, la favorevole sentenza n. 89/4/04 depositata il 22 novembre 2004, relativa all'udienza di discussione tenutasi in data 14 ottobre 2004, con la quale ha respinto il ricorso in appello dell'Ufficio avverso la citata favorevole sentenza n. 23/61/04 della Commissione Tributaria Provinciale di Roma, con ciò riconoscendo il diritto della Società medesima al rimborso delle somme richieste.

2. Imposta regionale sulle attività produttive

La Società ha richiesto, con apposite istanze, il rimborso della maggiore IRAP versata, per i periodi d'imposta 1998, 2000, 2001 e 2002, applicando le aliquote previste, per il settore assicurativo, dall'art. 45 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in luogo dell'aliquota del 4,25 per cento ordinariamente applicabile.

La Società ha inoltre richiesto, con apposita istanza, il rimborso dell'IRAP versata nei periodi d'imposta dal 2000 al 2004 (per quest'ultimo esercizio limitatamente all'importo versato a titolo di prima rata di acconto) in considerazione del fatto che la Corte di Giustizia della Comunità Europea potrebbe dichiarare l'illegittimità dell'imposta stessa per contrasto con l'art. 33 della Direttiva n. 77/388/CEE.

3. Imposta sul valore aggiunto

La Società si è avvalsa, ai fini IVA, della disciplina prevista dall'art. 9 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 in materia di "definizione automatica per gli anni pregressi" per tutte le annualità dal 1998 al 2002.

L'annualità 2003 è soggetta ad un eventuale accertamento in rettifica, che al momento attuale non risulta effettuato.

4. Verifica fiscale

A partire dal 16 marzo 2004 la Società è stata sottoposta ad una verifica generale da parte dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio - ai fini delle imposte sui redditi, dell'IRAP e dell'IVA, riguardante il periodo d'imposta 2001 nonché la regolarità delle scritture contabili per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2002 e la data dell'accesso. Nel Processo verbale di constatazione redatto, a conclusione di tale verifica, in data 17 maggio 2004 e notificato alla Società in data 19 maggio 2004, non è stato formulato alcun rilievo.

Sanpaolo Vita S.p.A.

1. Imposte sui redditi

In relazione a tutti gli esercizi fino al 1999 compreso non è stato notificato, entro i termini di legge, alcun avviso di accertamento in rettifica delle dichiarazioni presentate.

La Società si è avvalsa, ai fini delle imposte sui redditi, della disciplina prevista dall'art. 8 della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, in materia di "integrazione degli imponibili per gli anni pregressi" per tutti i periodi d'imposta dal 1997 al 2002.

La Società ha proposto tempestivo ricorso avverso la cartella di pagamento di cui all'iscrizione a ruolo dell'Ufficio di Milano 1 dell'Agenzia delle Entrate per IRPEG relativa al periodo d'imposta 1999 e conseguenti interessi e sanzioni; sulla base della documentazione fornita ed esaminati i versamenti effettuati, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, con sentenza n. 173/29/04 depositata il 20 settembre 2004, ha accolto il ricorso della Società. La citata sentenza è stata oggetto di gravame da parte dell'Ufficio suddetto.

Gli esercizi dal 2000 al 2003 sono tuttora aperti e soggetti ad eventuali accertamenti in rettifica che, comunque, alla data attuale non risultano effettuati.

2. Imposta regionale sulle attività produttive

La Società ha richiesto, con apposita istanza, il rimborso dell'IRAP versata per i periodi d'imposta dal 2000 al 2004 in considerazione del fatto che la Corte di Giustizia della Comunità Europea potrebbe dichiarare l'illegittimità dell'imposta stessa per contrasto con l'art. 33 della Direttiva n. 77/388/CEE.

3. Imposta sul valore aggiunto

La Società si è avvalsa, ai fini IVA, della disciplina prevista dall'art. 9 della Legge 27 dicembre 2002 n. 289 in materia di "definizione automatica per gli anni pregressi" per tutte le annualità dal 1998 al 2002.

L'annualità 2003 è soggetta ad un eventuale accertamento in rettifica, che al momento attuale non risulta effettuato.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta all'attività di direzione coordinamento del SANPAOLO IMI S.p.A.. Si riporta, nell'**allegato H**, una sintesi dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dal SANPAOLO IMI S.p.A..

Allegati che fanno parte integrante della Nota Integrativa ai sensi del D.Lgs. 173/97

- Allegato 1 – Stato patrimoniale – gestione Danni.
- Allegato 2 – Stato patrimoniale – gestione Vita.
- Allegato 3 – Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita
- Allegato 4 – Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali e dei terreni e fabbricati.
- Allegato 5 – Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote, obbligazioni e finanziamenti .
- Allegato 6 – Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate
- Allegato 7 – Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote.
- Allegato 8 – Ripartizione in base all'utilizzo degli investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi.
- Allegato 9 – Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e in investimenti finanziari diversi.
- Allegato 10 – Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi.
- Allegato 11 – Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato.
- Allegato 13 – Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi e della riserva sinistri.
- Allegato 14 – Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni.
- Allegato 15 – Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.
- Allegato 16 – Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del Gruppo e altre partecipate.
- Allegato 17 – Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine".
- Allegato 18 – Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati.
- Allegato 19 – Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni.
- Allegato 20 – Informazioni di sintesi concernenti i rami Vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione.
- Allegato 21 – Proventi da investimenti.
- Allegato 22 – Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
- Allegato 23 – Oneri patrimoniali e finanziari.
- Allegato 24 – Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.
- Allegato 25 – Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo
- Allegato 26 – Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni
- Allegato 27 – Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano
- Allegato 28 – Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita - Portafoglio italiano
- Allegato 30 – Rapporti con imprese del Gruppo e altre partecipate
- Allegato 31 – Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto
- Allegato 32 – Prospetto degli oneri relativi al personale, Amministratori e Sindaci

Per gli allegati sopra elencati è stata mantenuta la numerazione originaria prevista dal D.Lgs n. 173/97. I numeri mancanti sono relativi ad allegati non applicabili al presente Bilancio.

Altri allegati alla Nota Integrativa

- Allegato A – Rendiconto Finanziario.
- Allegato B – Portafoglio titoli a reddito fisso ad utilizzo durevole.
- Allegato C – Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità Rami Danni.
- Allegato D – Prospetto dimostrativo del margine di solvibilità Rami Vita.
- Allegato E – Prospetto dimostrativo delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche (Modello1).
- Allegato F – Prospetto dimostrativo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche relative alla classe DI dello Stato Patrimoniale (Modello2).
- Allegato G – Prospetto dimostrativo delle attività destinate alla copertura delle riserve tecniche relative Rami Danni.
- Allegato H – Prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Bilancio della Controllante.
- Allegato I – Prospetti riepilogativi dei dati essenziali dei Bilanci al 31/12/2004 delle Società Controllate.
- Allegato L – Analisi dei movimenti nelle voci di patrimonio netto ex. Art. 2427 n. 7-bis C.C.:
- – Relazione attuariale sulle riserve tecniche.

Torino, 21 marzo 2005

Il Consiglio di Amministrazione

Bilancio d'impresa

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

Capitale sociale sottoscritto E. 294822508 Versato E. 294822508

Sede in Corso Cairoli, 1 - 10123 Torino

Tribunale Torino

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2004**

(Valore in migliaia di Euro)

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8			
5. Altri costi pluriennali	9			10
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11			
2. Immobili ad uso di terzi	12			
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	16		
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18			
c) consociate	19			
d) collegate	20			
e) altre	21	22		
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	28		
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33	34	35	
		da riportare		

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205			
206			
207	208		
209			
210			
211			
212			
213	214	215	
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36		
b) Azioni non quotate	37		
c) Quote	38	39	
2. Quote di fondi comuni di investimento			
		40	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41		
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	44	
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	48	
5. Quote in investimenti comuni			
		49	
6. Depositi presso enti creditizi			
		50	
7. Investimenti finanziari diversi			
		51	52
IV - Depositi presso imprese cedenti			
		53	54
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi			
		58	
2. Riserva sinistri			
		59	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			
		60	
4. Altre riserve tecniche			
		61	62
		da riportare	

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		
216				
217				
218	219			
	220			
221				
222				
223	224			
225				
226				
227	228			
	229			
	230			
	231	232		
		233	234	
	238			
	239			
	240			
	241		242	
	da riportare			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
E. CREDITI			
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71	
	b) per premi degli es. precedenti	72	73
	2. Intermediari di assicurazione		74
	3. Compagnie conti correnti		75
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	77
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78	
	2. Intermediari di riassicurazione	79	80
III	- Altri crediti		81
			82
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84	
	3. Impianti e attrezzature	85	
	4. Scorte e beni diversi	86	87
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88	3.000
	2. Assegni e consistenza di cassa	89	90
			3.000
III	- Azioni o quote proprie		91
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92	
	2. Attività diverse	93	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901	95
			3.000
G. RATEI E RISCONTI			
	1. Per interessi		96
	2. Per canoni di locazione		97
	3. Altri ratei e risconti		98
			99
TOTALE ATTIVO			100
			3.000

Valori dell'esercizio precedente

		riporto	
251			
252	253		
	254		
	255		
	256	257	
	258		
	259	260	
		261	262
	263		
	264		
	265		
	266	267	
	268		
	269	270	
		271	
	272		
	273	274	275
903			
		276	
		277	
		278	279
			280

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	2.500
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	500
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	-6
		110	2.994
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	112	
2.	Riserva sinistri	113	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
4.	Altre riserve tecniche	115	
5.	Riserve di perequazione	116	
			117
da riportare			2.994

Valori dell'esercizio precedente

	281	
	282	
	283	
	284	
	285	
	286	
	287	
	288	
	289	290
		291
292		
293		
294		
295		
296		297
da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	2.994
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	
2.	Compagnie conti correnti	134	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140
III	- Prestiti obbligazionari		141
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142
V	- Debiti con garanzia reale		143
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	
2.	Per oneri tributari diversi	147	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	
4.	Debiti diversi	149	150
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	6 154
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	6
		da riportare	3.000

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		
		308	
		309	
		310	311
			312
313			
314			
315			
316		317	
318			
319		320	
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	
326			
327			
328			
329		330	
331			
332			
333		334	335
904			
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			3.000
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	3.000

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
V - Beni di terzi			171
VII - Titoli depositati presso terzi			173
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto	
		336
		337
		338
		339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341
		342
		343
		344
		345
		346
		347
		348
		349
		350
		351
		353
		354

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1	
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3			
2. Altre spese di acquisizione	6	3.491		
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	36		
4. Avviamento	8	3.291		
5. Altri costi pluriennali	9	3.123	10	9.941
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	7.543		
2. Immobili ad uso di terzi	12	32.109		
3. Altri immobili	13			
4. Altri diritti reali su immobili	14			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	39.652
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17			
b) controllate	18	111.844		
c) consociate	19	135		
d) collegate	20			
e) altre	21		22	111.979
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23	164.623		
b) controllate	24			
c) consociate	25	93.606		
d) collegate	26			
e) altre	27		28	258.229
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30			
c) consociate	31			
d) collegate	32			
e) altre	33		34	370.208
			35	
		da riportare		9.941

Esercizio 2004

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	183		
	186		
	187		
	188		
	189		190
	191		
	192		
	193		
	194		
	195	196	
197			
198			
199			
200			
201	202		
203			
204			
205	18.338		
206			
207	208	18.338	
209			
210			
211			
212			
213	214	215	18.338
	da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

Valori dell'esercizio

		riporto		9.941
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	80.858		
b) Azioni non quotate	37			
c) Quote	38		39	80.858
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	551.492
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	15.267.200		
b) non quotati	42	35.149		
c) obbligazioni convertibili	43	1.532	44	15.303.881
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45	167		
b) prestiti su polizze	46	6.621		
c) altri prestiti	47	144	48	6.932
5. Quote in investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	18.294
			52	15.961.457
IV - Depositi presso imprese cedenti			53	16.371.318
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	14.724.165
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	14.724.165
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	2.346	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65	159	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69
				2.505
				31.107.929
			da riportare	

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	
216	1.623		
217			
218		219	1.623
		220	11.618
221	762.055		
222	6.076		
223	954	224	769.085
225	173		
226	345		
227		228	518
		229	
		230	
		231	
		232	782.844
		233	
		234	801.182
		235	579.332
		236	
		237	579.332
		243	
		244	
		245	
		246	
		247	
		248	
			249
		da riportare	1.380.514

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			31.107.929
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	13.841	
b) per premi degli es. precedenti	72		73 13.841
2. Intermediari di assicurazione			74 96
3. Compagnie conti correnti			75 2.882
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	77 16.819
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	185	
2. Intermediari di riassicurazione	79		80 185
III - Altri crediti			
			81 564.489 82 581.493
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	522	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85	96	
4. Scorte e beni diversi			
	86		87 618
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	120.365	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	5	90 120.370
III - Azioni o quote proprie			
			91
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	6	94 6 95 120.994
di cui Conto di collegamento con la gestione danni			
	901	6	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi			
		96	216.586
2. Per canoni di locazione			
		97	871
3. Altri ratei e risconti			
		98	383 99 217.840
TOTALE ATTIVO			100 32.028.256

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		1.380.514
251	156			
252		253	156	
		254	1.657	
		255		
		256	257	1.813
		258		
		259	260	
			261	10.763
			262	12.576
		263		
		264		
		265		
		266	267	
		268	7.505	
		269	270	7.505
			271	
		272		
		273	274	275
				7.505
		903		
			276	8.201
			277	
			278	8
			279	8.209
			280	1.408.804

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	292.323
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	165.358
III	- Riserve di rivalutazione	103	4.416
IV	- Riserva legale	104	2.459
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	441.058
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	97.866
		110	1.003.480
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	155.000
C. RISERVE TECNICHE			
II - RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	118	15.752.591
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	432
3.	Riserva per somme da pagare	120	77.285
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	956
5.	Altre riserve tecniche	122	132.586
		123	15.963.850
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	14.724.165
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	
		127	14.724.165
da riportare			31.846.495

Valori dell'esercizio precedente

		281	18.600	
		282	8.580	
		283		
		284	2.327	
		285		
		286		
		287	4.486	
		288		
		289	1.312	290 35.305
				291 5.000
	298	765.237		
	299			
	300	5.199		
	301			
	302	8.758		303 779.194
			305 579.332	
			306	307 579.332
	da riportare			1.398.831

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			31.846.495
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	667
3.	Altri accantonamenti	130	18.887
			131
			19.554
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
			100
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	40.586
2.	Compagnie conti correnti	134	4.280
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	664
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	
		137	45.530
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	
2.	Intermediari di riassicurazione	139	512
		140	512
III - Prestiti obbligazionari			
		141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
		142	
V - Debiti con garanzia reale			
		143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
		144	3.113
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
		145	2.734
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	2.767
2.	Per oneri tributari diversi	147	27.052
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	523
4.	Debiti diversi	149	42.844
		150	73.186
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	494
3.	Passività diverse	153	35.404
		154	35.898
		155	160.973
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	
		da riportare	32.027.122

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.398.831
		308		
		309		
		310	219	311 219
				312
313	35			
314				
315				
316		317	35	
318	347			
319		320	347	
		321		
		322		
		323		
		324		
		325		
326	168			
327	4.500			
328	41			
329	963	330	5.672	
331				
332	14			
333	1.527	334	1.541	335 7.595
904				
	da riportare			1.406.645

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			32.027.122
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	422	
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	714	1.136
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	32.028.258

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni			161
2. Avalli			162
3. Altre garanzie personali			163
4. Garanzie reali			164
			10.000
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni			165
2. Avalli			166
3. Altre garanzie personali			167
4. Garanzie reali			168
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa			169
IV - Impegni			170
			4.460.369
V - Beni di terzi			171
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi			172
VII - Titoli depositati presso terzi			173
			30.643.933
VIII - Altri conti d'ordine			174

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			1.406.645
		336	2.159	
		337		
		338	339	2.159
			340	1.408.804

Valori dell'esercizio precedente

				341	
				342	
				343	
				344	
				345	
				346	
				347	
				348	
				349	
				350	198.436
				351	27
			352		
			353	1.337.175	
			354		

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Risultato del conto tecnico	1	-6 21	104.296	41	104.290
Proventi da investimenti	+	2			42
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3			43
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		39.010	44	39.010
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5			45
Risultato intermedio di gestione	6	-6 26	143.306	46	143.300
Altri proventi	+	7	10.005	47	10.005
Altri oneri	-	8	16.398	48	16.398
Proventi straordinari	+	9	3.121	49	3.121
Oneri straordinari	-	10	968	50	968
Risultato prima delle imposte	11	-6 31	139.066	51	139.060
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	41.200	52	41.200
Risultato di esercizio	13	-6 33	97.866	53	97.860

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+ 1	12	31
Incrementi nell'esercizio	+ 2	45.982	58.897
per: acquisti o aumenti	3	364	33
riprese di valore	4		34
rivalutazioni	5		35
altre variazioni	6	45.618	58.897
Decrementi nell'esercizio	- 7		37
per: vendite o diminuzioni	8		38
svalutazioni durature	9		39
altre variazioni	10		40
Esistenze finali lorde (a)	11	45.994	58.897
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+ 12	12	42
Incrementi nell'esercizio	+ 13	36.042	19.245
per: quota di ammortamento dell'esercizio	14	440	156
altre variazioni	15	35.602	19.089
Decrementi nell'esercizio	- 16		46
per: riduzioni per alienazioni	17		47
altre variazioni	18		48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)	19	36.054	19.245
Valore di bilancio (a - b)	20	9.940	39.652
Valore corrente			51
Rivalutazioni totali	22		52
Svalutazioni totali	23		53
(*) di cui ammortamenti eseguiti esclusivamente in applicazione di norme tributarie	24		54

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1	21	18.338 41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	322.422 42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	55.008 43
riprese di valore		4	24	663 44
rivalutazioni		5		12.341
altre variazioni		6	26	266.751 46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	82.531 47
per: vendite o rimborsi		8	28	78.122 48
svalutazioni		9	29	5 49
altre variazioni		10	30	4.404 50
Valore di bilancio		11	31	258.229 51
Valore corrente		12	32	267.751 52
Rivalutazioni totali		13		12.341
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	207.056
Obbligazioni non quotate	62	51.173
Valore di bilancio	63	258.229
di cui obbligazioni convertibili	64	

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord.	Tipo (1)	Quoti o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta	Capitale sociale		Patrimonio netto (**)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (**)	Quota posseduta (5)	
						Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %
1	B	NQ	1	Sampoelo Life Ltd -28 Windsor Place -Dublino	242	625.000	625.000	177.275	94.365	100	100
2	B	NQ	1	Egida Assicurazioni S.p.A. -Via P. Micca, 9 -Torino	242	5.200.000	5.200.000	14.099	3.101	50	50
3	B	NQ	9	Universo Servizi S.p.A. -Via Hoepfli, 10 -Milano	242	18.000.000	18.000.000	19.891	1.793	99	99
4	C	NQ	3	Fideuram Bank (Luxembourg) S.A. -17a Rue des Bains -Luxembourg	242	20.000.000	20.000			0,01	0,01
5	C	NQ	7	Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) -Viale dell'Artc. 28 -Roma	242	258.228				5	5
6	C	NQ	9	Fideuram Gestions S.A. -17a Rue des Bains -Luxembourg	242	10.000.000		9.726	966	0,06	0,06
7	B	NQ	1	Fideuram Assicurazioni S.p.A. Via E. Q. Visconti, 80 -Roma	242	6.966.000				100	100

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione finanziaria, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

(**) Da compilare solo per società controllate e collegate

(1) Tipo

a - Società controllate

b - Società controllate

c - Società consociate

d - Società collegate

e - Altre

(2) Indicare Q per titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 - Società di Assicurazione

2 - Società finanziaria

3 - Istituto di credito

4 - Società immobiliare

5 - Società fiduciaria

6 - Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento

7 - Commercio

8 - Impresa industriale

9 - Altre società o enti

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote

N ord (1)	Tipo (2)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti	Altri incrementi	Per vendite	Altri decrementi	Quantità	Valore		
1	B	V Saipaolo Life Ltd -28 Winsor Place -Dublino		69.484			69.484	57.142	69.484	
2	B	V Eglida Assicurazioni S.p.A. -Via P. Micca, 9 Torino		4.340			4.340	4.340	4.340	
3	B	V Universo Servizi S.p.A. -Via Hoeppli, 10 Milano		17.820			17.820	17.820	17.820	
4	C	V Fideuram Bank S.A. -17a Rue des Bains Luxembourg		1			1	1	1	
5	C	V Studi e Ricerche Fiscali (Consorzio) -Viale dell'Arte, 28 Roma		13			13	13	13	
6	C	V Fideuram Gestioni S.A. -17a Rue des Bains Luxembourg		121			121	121	121	
7	B	V Fideuram Assicurazioni S.p.A. -Via E. Q. Visconti, 80 Roma		20.200			20.200	20.200	20.200	
Totali C.II.1				111.979			111.979	99.637	111.979	
a		Società controllanti								
b		Società controllate								
c		Società consociate		111.844			111.844	99.502	111.844	
d		Società collegate								
e		Altre		135			135	135	135	
Totale D.I										
Totale D.II										

(4) Escludere con (*) se valutato con il metodo del patrimonio netto (solo per i po b e d)

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione diretta (voce C.II.1)
V per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce C.II.1)
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce D.I)
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione via (voce D.I)
Altri partecipazioni anche se frazionata, deve contrapporre essere assegnato lo stesso numero d'ordine

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo:
a - Società controllanti
b - Società controllate
c - Società consociate
d - Società collegate
e - Altre

Nota integrativa - Allegato 8
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	21	41	61	81	101	
b) azioni non quotate	22	42	62	82	102	
c) quote	23	43	63	83	103	
2. Quote di fondi comuni di investimento	24	44	64	84	104	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	25	45	65	85	105	
a1) titoli di Stato quotati	26	46	66	86	106	
a2) altri titoli quotati	27	47	67	87	107	
b1) titoli di Stato non quotati	28	48	68	88	108	
b2) altri titoli non quotati	29	49	69	89	109	
c) obbligazioni convertibili	30	50	70	90	110	
5. Quote in investimenti comuni	31	51	71	91	111	
7. Investimenti finanziari diversi	32	52	72	92	112	
	33	53	73	93	113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	141	161	181	201	221	85.987
b) azioni non quotate	142	162	182	202	222	85.987
c) quote	143	163	183	203	223	
2. Quote di fondi comuni di investimento	144	164	184	204	224	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	145	165	185	205	225	569.993
a1) titoli di Stato quotati	3.725.538	4.055.324	11.578.343	11.884.547	15.303.881	15.039.871
a2) altri titoli quotati	3.453.587	3.769.198	10.512.578	10.776.185	13.966.165	14.545.383
b1) titoli di Stato non quotati	271.951	286.126	1.029.084	1.070.879	1.301.035	1.357.005
b2) altri titoli non quotati	149	169	189	209	229	3.065
c) obbligazioni convertibili	150	170	190	210	230	32.593
5. Quote in investimenti comuni	151	171	191	211	231	1.532
7. Investimenti finanziari diversi	152	172	192	212	232	
	100	100	100	100	100	20.517
	153	173	193	213	233	18.294
						20.617

Nota integrativa - Allegato 9
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	21	41	263.441,81		101
Incrementi nell'esercizio:	22	42	4.307.500,82		102
per: acquisti	23	43	528.427,83		103
riprese di valore	24	44	84		104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	25	45	120.755,85		105
altre variazioni	26	46	3.658.318,86		106
Decrementi nell'esercizio:	27	47	845.403,87		107
per: vendite	28	48	24.066,88		108
svalutazioni	29	49	89		109
trasferimenti al portafoglio non durevole	30	50	821.337,90		110
altre variazioni	31	51	91		111
Valore di bilancio	32	52	3.725.538,92		112
Valore corrente	33	53	4.055.324,93		113

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	518	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	6.973	22
per: erogazioni	3	278	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5	6.695	
Decrementi nell'esercizio:	- 6	559	26
per: rimborsi	7	559	
svalutazioni	8		
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	6.932	30

Nota integrativa - Allegato 11
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	796.442 23	87.903 43	739.403 63	75.742
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	25	45	65	
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.694.823 27	37.917 47	4.610.619 67	33.396
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	201.430 29	49	220.795 69	
V. Altre attività	30	50	70	
VI. Disponibilità liquide	31	51	71	
.....	32	52	72	
.....	33	53	73	
Totale	5.692.695 34	125.820 54	5.570.817 74	109.138

Nota integrativa - Allegato 11
Esercizio 2004

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo: 02 Descrizione fondo: UNIT LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	23	43	63	
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	25	293.809	65	294.409
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	27	156.681	67	151.080
3. Depositi presso enti creditizi	28	48	68	
4. Investimenti finanziari diversi	29	91	69	91
V. Altre attività	30	19	70	19
VI. Disponibilità liquide	31	2.948	71	2.948
Spese certificazione commissioni gestore/Altri debiti	32	-37	72	-37
	33	53	73	
Totale	34	453.511	74	448.510
	9.031.470	8.223.820		

Nota integrativa - Allegato I I

Società **Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**Esercizio **2004**

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

Codice fondo: Descrizione fondo: **TOTALE**

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	21	41	61	
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	22	42	62	
2. Obbligazioni	796.442,23	87.903,43	739.403,63	75.742
3. Finanziamenti	24	44	64	
III. Quote di fondi comuni di investimento	8.709.779,35	293.809,15	7.908.424,65	294.409
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	26	46	66	
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4.843.661,27	194.598,47	4.753.091,67	184.476
3. Depositi presso enti creditizi	101.507,28	48	101.708,68	
4. Investimenti finanziari diversi	201.441,29	91	220.878,69	91
V. Altre attività	109.909,30	19	109.707,70	19
VI. Disponibilità liquide	1.093,31	2.948,51	1.093,71	2.948
..... Spese certificazione commissioni gestore/Altri debiti	-39.667,32	-37,52	-39.667,72	-37
	33	53	73	
Totale	14.724.165,34	579.331,34	13.794.637,74	557.648

Nota integrativa - Allegato 13

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva premi:			
Riserva per frazioni di premi	1	11	21
Riserva per rischi in corso	2	12	22
Valore di bilancio	3	13	23
Riserva sinistri:			
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	14	24
Riserva per spese di liquidazione	5	15	25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	16	26
Valore di bilancio	7	17	27

Nota integrativa - Allegato 14

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione	
Riserva matematica per premi puri	1	15.508.938	11	752.101	21	14.756.837
Riporto premi	2	59.975	12	10.057	22	49.918
Riserva per rischio di mortalità	3	21.314	13	780	23	20.534
Riserve di integrazione	4	162.364	14	2.299	24	160.065
Valore di bilancio	5	15.752.591	15	765.237	25	14.987.354
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	956	16		26	956

Nota integrativa - Allegato 15

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	11	21	219	31
Accantonamenti dell'esercizio	+	12	1	18.226	32
Altre variazioni in aumento	+	13	23	7.800	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	14	24	7.358	34
Altre variazioni in diminuzione	-	15	25		35
Valore di bilancio		16	1	18.887	36
					2.734

Nota integrativa - Allegato 16
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Nota integrativa - Allegato 17

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	10.000
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	10.000
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	128
Totale	15	128
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	47
Totale	18	48
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	4.460.369
Totale	22	4.460.369

Nota integrativa - Allegato 18

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio		Esercizio precedente	
	Acquisto	Vendita	Acquisto	Vendita
Futures:				
su azioni	21		41	61
su obbligazioni	22		42	62
su valute	23		43	63
su tassi	24		44	64
altri	25		45	65
Opzioni:				
su azioni	1.621.085	26	142.854	66
su obbligazioni	27		47	67
su valute	28		48	68
su tassi	29		49	69
altri	100	30	50	70
Swaps:				
su valute	31		51	71
su tassi	2.832.221	32	55.581	72
altri	33		53	73
Altre operazioni	34		54	74
Totale	1.621.185	35	198.435	75

Note: - Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la soc
 Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più
 Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottoscrittante,
 - Il valore da attribuire ai contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali e il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale di riferimento
 - I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute
 I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso

Nota integrativa - Allegato 19

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortunî e malattia (rami 1 e 2)	1	2	3	4	5
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21	22	23	24	25
R.C. generale (ramo 13)	26	27	28	29	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31	32	33	34	35
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36	37	38	39	40
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41	42	43	44	45
Assistenza (ramo 18)	46	47	48	49	50
Totale assicurazioni dirette	51	52	53	54	55
Assicurazioni indirette	56	57	58	59	60
Totale portafoglio italiano	61	62	63	64	65
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71	72	73	74	75

Nota integrativa - Allegato 20

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
Premi lordi:	1 4.490.358	11	21 4.490.358
a) 1. per polizze individuali	2 4.469.724	12	22 4.469.724
2. per polizze collettive	3 20.634	13	23 20.634
b) 1. premi periodici	4 477.131	14	24 477.131
2. premi unici	5 4.013.227	15	25 4.013.227
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6 4.208.644	16	26 4.208.644
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	17	27
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8 281.714	18	28 281.714
Saldo della riassicurazione	9 -375	19	29 -375

Nota integrativa - Allegato 21

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Eser 2004

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41 43.312	81 43.312
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42 3.414	82 3.414
Totale	3	43 46.726	83 46.726
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44 214	84 214
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45 10.848	85 10.848
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	48 403.021	88 403.021
Interessi su finanziamenti	9	49 36	89 36
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52 24.446	92 24.446
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	54 438.351	94 438.351
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57 663	97 663
Altre azioni e quote	18	58 141	98 141
Altre obbligazioni	19	59 17.556	99 17.556
Altri investimenti finanziari	20	60 1.268	100 1.268
Totale	21	61 19.628	101 19.628
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64 2.658	104 2.658
Profitti su altre azioni e quote	25	65 14.221	105 14.221
Profitti su altre obbligazioni	26	66 83.628	106 83.628
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67 25.123	107 25.123
Totale	28	68 125.630	108 125.630
TOTALE GENERALE	29	69 630.549	109 630.549

Nota integrativa - Allegato 22

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
Proventi derivanti da:	
Terreni e fabbricati	1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2 56.896
Quote di fondi comuni di investimento	3 6.950
Altri investimenti finanziari	4 175.829
- di cui proventi da obbligazioni	5
Altre attività	6
Totale	7 239.675
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	9 3.420
Profitti su fondi comuni di investimento	10 8.847
Profitti su altri investimenti finanziari	11 2.211
- di cui obbligazioni	12
Altri proventi.....	13
Totale	14 14.478
Plusvalenze non realizzate	15 326.337
TOTALE GENERALE	16 580.490

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
Proventi derivanti da:	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	21
Altri investimenti finanziari	22
- di cui proventi da obbligazioni	23
Altre attività	24
Totale	25
Profitti sul realizzo degli investimenti	
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate.....	26
Profitti su altri investimenti finanziari	27
- di cui obbligazioni	28
Altri proventi.....	29
Totale	30
Plusvalenze non realizzate	31
TOTALE GENERALE	32

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita		Totale	
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri					
Oneri inerenti azioni e quote	1	31	2.383	61	2.383
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	127	62	127
Oneri inerenti obbligazioni	3	33	23.064	63	23.064
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	34	189	64	189
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	877	66	877
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37		67	
Totale	8	38	26.640	68	26.640
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:					
Terreni e fabbricati	9	39	156	69	156
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	40		70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11	41	5	71	5
Altre azioni e quote	12	42	340	72	340
Altre obbligazioni	13	43	3.388	73	3.388
Altri investimenti finanziari	14	44	1.190	74	1.190
Totale	15	45	5.079	75	5.079
Perdite sul realizzo degli investimenti					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46		76	
Perdite su azioni e quote	17	47	5.299	77	5.299
Perdite su obbligazioni	18	48	7.188	78	7.188
Perdite su altri investimenti finanziari	19	49	3.932	79	3.932
Totale	20	50	16.419	80	16.419
TOTALE GENERALE	21	51	48.138	81	48.138

Nota integrativa - Allegato 24

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	
Altre attività	5	16.644
Totale	6	16.644
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	377
Perdite su fondi comuni di investimento	9	5.874
Perdite su altri investimenti finanziari	10	2.415
Altri oneri	11	
Totale	12	8.666
Minusvalenze non realizzate	13	109.492
TOTALE GENERALE	14	134.802

II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	
Altre attività	23	
Totale	24	
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	
Altri oneri	27	
Totale	28	
Minusvalenze non realizzate	29	
TOTALE GENERALE	30	

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A. Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	01 Codice ramo Infortuni (distribuzione)	02 Codice ramo Malattie (distribuzione)	03 Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (distribuzione)	04 Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (distribuzione)	05 Codice ramo Corpi di veicoli aerei (distribuzione)	06 Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (distribuzione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
Premi contabilizzati	1	1	1	1	1	1
Variatione della riserva premi (+ o -)	2	2	2	2	2	2
Oneri relativi ai sinistri	3	3	3	3	3	3
Variatione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	4	4	4	4	4	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5	5	5	5	5	5
Spese di gestione	6	6	6	6	6	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	7	7	7	7	7	7
A						
B						
C						
D						
E						
A + B + C + D + E						
07						
08						
09						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						

(1) Le voci comprese oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e rifondi"

Nota integrativa - Allegato 26
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale
	1 Rischi diretti	2 Rischi ceduti	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti	5 = 1 + 2 + 3 + 4
+	11		21	31	41
-	12		22	32	42
-	13		23	33	43
-	14		24	34	44
+	15		25	35	45
-	16		26	36	46
-	17		27	37	47
-					48
+			29		49
			30	40	50
					-6

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e risorni"

Nota integrativa - Allegato 27

Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

	Codice ramo 01 (denominazione)	Codice ramo 02 (denominazione)	Codice ramo 03 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 3.230.790	1	1 281.715
Oneri relativi ai sinistri	2 873.505	2	2 447.996
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	3 2.632.655	3	3 270.886
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4 11.821	4	4 9.711
Spese di gestione	5 125.513	5	5 46.078
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	6 495.855	6	6 445.688
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 106.793	7	7 -27.846
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8 375	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 107.168	10	10 -27.846

	Codice ramo 04 (denominazione)	Codice ramo 05 (denominazione)	Codice ramo 06 (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione			
Premi contabilizzati	1 977.853	1	
Oneri relativi ai sinistri	2 70.797	2	
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	3 929.019	3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	4	4 -2	
Spese di gestione	5 609	5	
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	6 47.548	6	
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -) A	7 24.974	7	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) B	8	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -) C	9	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -) (A + B + C)	10 24.974	10	

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche attorcchiate il rischio dell'investimento e sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Nota integrativa - Allegato 28
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Prospetto di sintesi del conto tecnico riassicrativo di tutti i rami vita
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 + 3 + 3 + 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	+ 4.490.358	11	2.442	31	41 4.487.916
Oneri relativi ai sinistri	- 1.392.298	12	198	32	42 1.392.100
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) (*)	- 3.832.500	13	1.387	33	43 3.831.173
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 21.530	14	24	34	44 21.530
Spese di gestione	- 172.200	15	1.232	35	45 170.968
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (**)	+ 989.091		26		46 989.091
Risultato del conto tecnico (+ o -)	103.921	17	-375	37	47 104.296

(*) La voce "riserve tecniche diverse" comprende, tra l'altro, le "altre riserve tecniche" e le "riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione".

(**) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano rcomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

II: Oneri

	91	4	92	93	94	95	96	Totale
	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale		
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:								
Oneri inerenti gli investimenti	91	4	92	93	94	95	96	3.242
Interessi su passività subordinate	97	1.880	98	99	100	101	102	2.373
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108	109	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114	115	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120	121	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	22	122	123	124	125	126	22
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132	133	
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137	138	139	
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144	145	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146	147	148	149	150	151	
Oneri diversi	151	152	153	154	155	156	157	
Totale	157	1.906	158	159	160	3.731	161	5.637
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	2.209	164	165	166	27.741	167	29.950
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	2.656	173	174	2.656
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180	181	
TOTALE GENERALE	181	4.115	182	183	34.128	185	186	38.243

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Nota integrativa - Allegato 31
Esercizio 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	5	11	15	21	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	21	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4	8	14	18	24	28
					4.489.770	587
					4.489.770	587

Nota integrativa - Allegato 32

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 31	7.852 61	7.852
- Contributi sociali	2 32	1.508 62	1.508
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 33	408 63	408
- Spese varie inerenti al personale	4 34	866 64	866
Totale	5 35	10.634 65	10.634
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 40	10.634 70	10.634
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 41	71	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 43	73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 44	10.634 74	10.634

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 45	1.531 75	1.531
Oneri relativi ai sinistri	16 46	1.127 76	1.127
Altre spese di acquisizione	17 47	3.063 77	3.063
Altre spese di amministrazione	18 48	4.913 78	4.913
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
.....	20 50	80	
Totale	21 51	10.634 81	10.634

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 12
Impiegati	92 215
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 227

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 9 98	353
Sindaci	97 3 99	256

Bilancio d'impresa

ALTRI ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO A

RENDICONTO FINANZIARIO

€/migliaia

31/12/2004

Fonti di Finanziamento

Liquidità generata dalla gestione reddituale	
Utile netto dell'esercizio	97.860
Incremento netto somme e riserve	3.844.033
Incremento fondi di ammortamento	826
Decremento netto fondi di accantonamento	9.749

Altre fonti di finanziamento

Aumento capitale sociale	0
--------------------------	---

Altre variazioni dell'attivo e del passivo

(Incremento) decremento netto dei crediti:

Finanziamenti	280
Operazioni di assicurazione diretta	(1.431)
Operazioni di riassicurazione	(118)
Altri crediti	(33.556)
Attività diverse	(6)
Ratei e risconti attivi	(49.179)

Incremento (decremento) netto dei debiti:

Prestiti subordinati	85.000
Depositi ricevuti dai riassicuratori	0
Operazioni di assicurazione diretta	22.945
Operazioni di riassicurazione	(211)
Altri debiti	(116.625)
Altre passività	2.582
Ratei e risconti	(1.878)

Totale Fonti di Finanziamento **3.860.271**

Impegni di Liquidità

Incremento (Decremento) degli investimenti in:

Immobili	
Titoli a reddito fisso e partecipazioni	3.604.849
Attività classe D	292.795
Investimenti finanziari diversi	17.533
Mobili, impianti e costi pluriennali	445

Pagamento dividendi 44.650

Totale Impieghi di Liquidità **3.960.272**

Incremento/decremento disponibilità liquide (100.001)

Disponibilità liquide in conti bancari:

- All'inizio dell'esercizio	223.372
- Sanpaolo Vita S.p.A. al 1° gennaio 2004	115.387
- Noricum Vita S.p.A. al 1° gennaio 2004	7.505
- Fideura Vita S.p.A. al 1° dicembre 2004	100.480

- Alla fine dell'esercizio 123.371

- variazione nell'esercizio (100.001)

ALLEGATO B

TITOLI AD UTILIZZO DUREVOLE

ISIN	Descrizione	Categoria (*)	Divisa	VN N	Valore nominale (VN) Quantità (N)	Valore contabile (€/migliaia)
IT0001278511	B.T.P. 01 NV 2029 5,25%	4	EUR	VN	585.000.000	594.757
DE0001135242	BUNDES 4,25% 03/14	4	EUR	VN	486.500.000	488.452
IT0001444378	B.T.P. 01 NV 2031 6%	4	EUR	VN	353.500.000	388.742
XS0030553530	ITALY REP. 9,25% 2011	4	EUR	VN	319.352.000	370.961
IT0001224309	B.T.P. 01 MG 2008 5%	4	EUR	VN	255.000.000	262.793
IT0003242747	B.T.P. 01 AG 2017 5,25%	4	EUR	VN	195.000.000	212.161
DE0001135234	BUNDES 3,75% 03/13	4	EUR	VN	157.000.000	151.119
IT0000366655	B.T.P. 01 NV 2023 9%	4	EUR	VN	97.000.000	129.671
IT0001273363	B.T.P. 01 MG 2009 4,5%	4	EUR	VN	120.000.000	119.121
IT0003256820	B.T.P. 01 FB 2033 5,75%	4	EUR	VN	100.000.000	108.932
IT0003357982	B.T.P. 01 FB 2013 4,75%	4	EUR	VN	100.000.000	103.302
IT0003493258	B.T.P. 01 FB 2019 4,25%	4	EUR	VN	100.000.000	98.145
IT0001338612	B.T.P. 01 NV 2009 4,25%	4	EUR	VN	80.000.000	78.706
IT0003190912	B.T.P. 01 FB 2012 5%	4	EUR	VN	70.000.000	73.125
---	SANPAOLO LIFE LIMITED	2	EUR	N.	625.000	69.484
IT0001086567	B.T.P. 01 NV 2026 7,25%	4	EUR	VN	58.000.000	68.273
IT0001174611	B.T.P. 01 NV 2027 6,5%	4	EUR	VN	46.000.000	50.599
IT0003472336	B.T.P. 01 AG 2013 4,25%	4	EUR	VN	50.000.000	49.513
FR0000188989	FRANCE O.A.T. 4% 02/13	4	EUR	VN	45.000.000	44.817
DE0001135226	BUNDES 4,75% 04/07/34	4	EUR	VN	40.000.000	39.380
XS0155023806	MEDIOBANCA 07/10/08 ZC	4	EUR	VN	40.000.000	32.859
XS0142143725	CORSAIR FIN LTD 22/07/08 ZC	4	EUR	VN	35.000.000	28.993
XS0152755293	COMMERZBANK 27/08/09 ZC	4	EUR	VN	29.500.000	23.081
IT0003625909	B.T.P. 15 ST 2014 2,15% 14 INFLACION	4	EUR	VN	20.000.000	21.019
IT0000312915	FIDEURAM ASSICURAZIONI S.p.A.	2	EUR	N.	13.500	20.200
---	UNIVERSO SERVIZI S.p.A.	2	EUR	N.	17.820.000	17.820
XS0159610822	CORSAIR 15/06/10 ZC	4	EUR	VN	22.100.000	16.663
XS0161255988	UBS AG 20/01/03 - 23/02/10 ZC	4	EUR	VN	17.300.000	13.370
XS0095720230	LEHMAN 01/04/2007 ZC	4	EUR	VN	14.900.000	13.113
XS0163741134	UBS AG 15/11/11 ZC	4	EUR	VN	16.900.000	12.127
IT0000568953	CAPITALIA 15/03/08 ZC	4	EUR	VN	14.700.000	12.074
XS0158669001	ELAN 06/10/10 ZC	4	EUR	VN	15.500.000	11.292
XS0159287787	ELAN 16/06/10 ZC	4	EUR	VN	14.800.000	11.137
XS0167200111	EUROHYPO 25/04/12 ZC	4	EUR	VN	15.000.000	10.519
XS0161881742	UBS AG 15/04/11 ZC	4	EUR	VN	13.300.000	9.914
XS0138369904	GOLDMAN SACHS 31/12/08 ZC	4	EUR	VN	10.500.000	8.602
DE0004771662	BIRS 0% 85/15 DEM	4	DEM	VN	33.100.000	8.594
XS0151692901	DEUTSCHE BK 05/08/09 ZC	4	EUR	VN	10.500.000	8.224
IT0000568953	CAPITALIA 15/03/08 ZC	4	EUR	VN	9.549.741	7.975
XS0161790604	UBS AG 23/02/10 ZC	4	EUR	VN	9.900.000	7.678
IT0000574282	MEDIOBANCA 20/04/06 ZC	4	EUR	VN	5.908.267	5.502
XS0165761825	UBS AG 15/04/11 ZC	4	EUR	VN	7.200.000	5.377
IT0003128870	EGIDA Assicurazioni S.p.A.	2	EUR	N.	2.600.000	4.340
IT0000958592	MEDIOBANCA 11/12/96-11 ZC	4	EUR	VN	6.300.000	4.245
IT0000568953	CAPITALIA 15/03/08 ZC	4	EUR	VN	5.164.569	4.224
XS0032355058	IMI BK INT 13/6/06 ZC	3	EUR	VN	4.648.112	4.192
IT0000568953	CAPITALIA 15/03/08 ZC	4	EUR	VN	2.900.000	2.426
XS0130759219	BEAR STERNS 31/07/08 ZC	4	EUR	VN	2.500.000	2.043
XS0095720230	LEHMAN 01/04/2007 ZC	4	EUR	VN	2.100.000	1.819
XS0167112332	UBS AG 15/04/11 ZC	4	EUR	VN	2.300.000	1.718
IT0000960747	CENTROBANCA 20/12/2006 ZC	4	EUR	VN	1.497.725	1.333
IT0000574282	MEDIOBANCA 20/04/06 ZC	4	EUR	VN	1.446.066	1.320
IT0000960747	CENTROBANCA 20/12/06 ZC	4	EUR	VN	1.477.067	1.295
IT0001127221	INTERBANCA 1/06/07 ZC	4	EUR	VN	1.484.814	1.293
US07383QAW42	BEAR STEARNS 19/06/2006 ZC	4	EUR	VN	1.177.522	1.057
XS0161881742	UBS AG 15/04/11 ZC	4	EUR	VN	1.400.000	1.045
XS0127344769	FRANCE TELECOM 31/12/2007 ZC	4	EUR	VN	800.000	671
IT0000574282	MEDIOBANCA 20/04/06 ZC	4	EUR	VN	402.836	367
QU0006535797	FIDEURAM GESTIONS SA	3	EUR	N.	61	121
---	S.R.F.- STUDI RICERCHE FISCALI	3	EUR	N.	1	13
QU0006533966	FIDEURAM BANK (LUX) SA	3	EUR	N.	1	1
TOTALE						3.841.709

RIEPILOGO PER CATEGORIA:

Controllate	111.844
Consociate	4.327
Altri emittenti	3.725.538

Totale

3.841.709

(*) CATEGORIA

- 1 - Controllanti
- 2 - Controllate
- 3 - Consociate
- 4 - Altri emittenti

ALLEGATO C

Allegato n. 2 al provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ' (Art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2004

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

- | | |
|---|-------------------------------------|
| R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione | <input type="checkbox"/> |
| Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali;
merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza | <input checked="" type="checkbox"/> |
| Altri danni ai beni; tutela giudiziaria | <input type="checkbox"/> |

ALLEGATO C

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione..... (uguale voci 4 e 6)	
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	2.500
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	
(12)	Altre riserve (1)	
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (*))	
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (*))	6
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
Voci del conto economico dell'esercizio N		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2).....	
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 12 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio:		
.....		
.....		
.....		
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 175/95, specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del d.lgs. 175/95		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 175/95		
(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 4, lettere a) e b) del d.lgs. 175/95 specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

ALLEGATO C

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 8)
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo	(uguale voce 11)
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 1)
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo	(da allegato 2)
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 8)
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo	(uguale voce 11)
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 1)
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo	(da allegato 2)
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)
Voci da compitarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo	(uguale voce 8)
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo	(da allegato 1)
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo	(uguale voce 8)
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo	(da allegato 1)
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo	(uguale voce 8)
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo	(da allegato 1)
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo	(uguale voce 8)
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo	(da allegato 1)

(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	2.500
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	
(63)	riserve libere	
Riparto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 175/95	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4, lettera a) del d. lgs. 175/95	
(70)	Totale da (61) a (66)	2.500
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	6
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	6
(75)	Totale da (71) a (74)	6
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	2.494
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	2.494

$$(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(66) = (67) + (68) + (69) \text{ a condizione che } (66) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$$

$$(71) = 0,4 * (2)$$

$$(77) = [(19) - (20)] \text{ a condizione che } [(19) - (20)] \leq 0,20 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]$$

$$(78) = 0,5 * (1) \text{ se } (61) \geq (6) / 2 \text{ a condizione che } (78) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (105) \text{ e } (104)]; (78) = 0 \text{ se } (61) < (6) / 2$$

(***) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

ALLEGATO C

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio		
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 50.000.000 EURO = x 0,18 =		
(83)	quota eccedente i 50.000.000 EURO = x 0,16 =		
(84)	Totale a), (82) + (83).....		
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)		
(86)	Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)		
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo		
(90)	Onere dei sinistri		
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:		
(92)	quota inferiore o uguale a 35.000.000 EURO = x 0,26 =		
(93)	quota eccedente i 35.000.000 EURO = x 0,23 =		
(94)	Totale b), (92) + (93)		
(95)	Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)		

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi		
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri		
(98)	Risultato più elevato tra (96) e (97)		
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98)		
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2 e 3 del d.lgs. 175/95	2.000	
(101)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]	2.000	
(102)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98) e (101)]	2.000	
(103)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1		
(104)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto		2.000
(105) = (80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		2.494
(106) = (105) - (104)	Eccedenza (deficit)		494

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]
 (85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] }
 (87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)
 (88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)
 (89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]
 (90) = (87) + (88) - (89)
 (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1, se (102) < (103). Se (102) > (103): (104) = (102).
 (*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

ALLEGATO D

Allegato n. 3 al provvedimento ISVAP n. 2322 del 6 dicembre 2004

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
(Art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)****Esercizio 2004**

(valori in migliaia di euro)

Rami per i quali è stato determinato il margine di solvibilità

- | | |
|--|-------------------------------------|
| I. - Le assicurazioni sulla durata della vita umana | <input checked="" type="checkbox"/> |
| II. - Le assicurazioni di nuzialità, le assicurazioni di natalità | <input type="checkbox"/> |
| III. - Le assicurazioni di cui ai punti I e II connesse con fondi di investimento | <input checked="" type="checkbox"/> |
| IV. - L'assicurazione malattia di cui all'art. 1, numero 1, lett. d), della direttiva
CEE n. 79/267 del 5 marzo 1979 | <input type="checkbox"/> |
| V. - Le operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 40 del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174 | <input checked="" type="checkbox"/> |
| VI. - Le operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in
caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa . | <input type="checkbox"/> |
| Assicurazioni complementari (rischi di danni alla persona) | <input checked="" type="checkbox"/> |

ALLEGATO D

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione vita		
(1) Credito v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	
(2) Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	(uguale voce 3)	
(3) Altri attivi immateriali	(uguale voci 6, 7, 8 e 9)	9.940
(4) Azioni o quote delle imprese controllanti	(uguale voce 17)	
(5) Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	
(6) Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	292.323
(7) Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	165.358
(8) Riserve di rivalutazione	(comprese nella voce 103)	4.416
(9) Riserva legale	(uguale voce 104)	2.459
(10) Riserve statutarie	(uguale voce 105)	
(11) Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	
(12) Altre riserve : (1)		441.058
(13) Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	
(14) Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	
(15) Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	
(16) Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	97.866
(17) Azioni preferenziali cumulative: (2)		
(18) Passività subordinate: (3)	(comprese nella voce 111)	155.000
(19) Utile realizzato nell'anno N: (4)		
(20) Utile realizzato nell'anno N - 1: (4)		
(21) Utile realizzato nell'anno N - 2: (4)		
(22) Utile realizzato nell'anno N - 3: (4)		
(23) Utile realizzato nell'anno N - 4: (4)		
(24) Utile annuo stimato: (5)		
(25) Durata media residua dei contratti alla fine dell'anno N		
(26) Riserva matematica determinata in base ai premi puri		13.111.525
(27) Riserva matematica determinata in base ai premi puri relativa ai rischi ceduti		
(28) Riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati della rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa		11.806.020
(29) Riserva matematica come al punto (28) relativa alle cessioni in riassicurazione		
(30) Somma delle differenze tra capitali "Vita" e le riserve matematiche per tutti i contratti per i quali non sia cessato il pagamento premi		
(31) Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		
(32) Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		
(33) Impegni prevedibili nei confronti degli assicurati (6)		
<p>AVVERTENZA GENERALE: tutte le voci relative ai rapporti di riassicurazione passiva non comprendono gli importi a carico della CONSAP per cessioni legali</p> <p>(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107, ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione, di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 174/95, specificandone di seguito il dettaglio:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 174/95, specificando:</p> <p>azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del d.lgs. 174/95</p> <p>azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 174/95</p> <p>(3) Inserire le passività subordinate, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 174/95, specificando:</p> <p>prestiti a scadenza fissa</p> <p>prestiti per i quali non è fissata scadenza</p> <p>titoli a durata indeterminata ed altri strumenti finanziari</p> <p>(4) Indicare gli utili realizzati negli ultimi cinque esercizi nelle attività di cui ai rami I, II, III e IV di cui al punto A) ed in quelle di cui al punto B) della tabella di cui all'allegato I del d.lgs. 174/95</p> <p>(5) Indicare il valore riportato nella relazione appositamente redatta dall'attuario incaricato, tenuto conto della possibilità di utilizzo di tale voce fino alla scadenza del periodo transitorio</p> <p>(6) Riportare il valore indicato nella relazione appositamente predisposta dall'attuario incaricato</p>		
* indicare l'importo in valore assoluto		155.000

ALLEGATO D

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

I/II - Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nuzialità, di natalità.		
(34)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	14.350.099
(35)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(36)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	2.257
(37)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	2.789.761
(38)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	2.422.877
(39)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata massima di tre anni	294.215
(40)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa per le assicurazioni temporanee caso morte aventi una durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque	257.001
Assicurazioni complementari - Rischi di danni alla persona.		
(41)	Premi lordi contabilizzati	100
(42)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(43)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(44)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 1)	
(45)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(47)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(48)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 1)	
(49)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(50)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	52
(51)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 1)	
(53)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
IV - Assicurazioni malattia		
(54)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	
(55)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(56)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
(57)	Premi lordi contabilizzati	
(58)	Sinistri pagati nell'esercizio N: importo lordo	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: importo lordo (uguale voce 16 dell'allegato n. 2)	
(61)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N: quote a carico dei riassicuratori	
(62)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo	
(63)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(64)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 17 dell'allegato n. 2)	
(65)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori	
(66)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo	
(67)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
(68)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 18 dell'allegato n. 2)	
(69)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori	
V - Le operazioni di capitalizzazione.		
(70)	Riserve matematiche relative alle operazioni dirette	1.384.153
(71)	Riserve matematiche relative alle accettazioni in riassicurazione	
(72)	Riserve matematiche relative alle cessioni in riassicurazione	
III/VI - Assicurazioni connesse con i fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.		
<i>Con assunzione del rischio di investimento:</i>		
(73)	Riserve relative alle operazioni dirette	8.983.683
(74)	Riserve relative alle accettazioni in riassicurazione	
(75)	Riserve relative alle cessioni in riassicurazione	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni:</i>		
(76)	Riserve relative alle operazioni dirette	5.685.545
(77)	Attività pertinenti ai fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	
<i>Senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni:</i>		
(78)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle assicurazioni connesse con fondi di investimento)..(8)	45
(79)	Spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio (relativamente alle operazioni di gestione di fondi pensione)..(9)	
<i>Con assunzione del rischio di mortalità:</i>		
(80)	Capitali sotto rischio non negativi presi a carico dall'impresa	286.674
(81)	Capitali sotto rischio non negativi rimasti a carico dell'impresa dopo la cessione e la retrocessione	286.674

(8) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.61, comma 2, del d.lgs.174/95, relativamente al ramo III

(9) Riportare l'importo indicato nella riga c) del prospetto 2 di cui all'allegato 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art.61, comma 2, del d.lgs.174/95, relativamente al ramo VI

ALLEGATO D

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(82) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	292.323
	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
(83) = (9)	riserva legale	2.459
(84)	riserve libere	610.832
	Riporto di utili:	
(85)	utili portati a nuovo non distribuiti (*)	
(86)	utile dell'esercizio non distribuito (*)	47.746
(87)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 174/95	155.000
	di cui:	
(88)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo 169 e quello indicato al rigo 168).....	155.000
(89)	prestiti per i quali non è fissata scadenza.....	
(90)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4, lettera a) del d. lgs. 174/95.....	
(91)	<i>Totale da (82) a (87)</i>	1.108.360
(92)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare, di cui all'art. 33, comma 3, del d.lgs. 174/95	
(93) = (3)	Altri attivi immateriali	9.940
(94) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di società controllanti	
(95) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e degli esercizi precedenti portate a nuovo	
(96)	<i>Totale da (92) a (95)</i>	9.940
(97)	Totale elementi A) = (91) - (96)	1.098.420
Elementi B)		
(98)	50% degli utili futuri	
(99)	Differenza tra l'importo della riserva matematica determinata in base ai premi puri risultante dal bilancio diminuita dell'importo della stessa riserva relativa ai rischi ceduti	
	e l'importo della corrispondente riserva matematica determinata in base ai premi puri maggiorati dalla rata di ammortamento della spesa di acquisto contenuta nei premi di tariffa	
	(nei limiti di cui art. 33 comma 5, lettera b), del d. lgs. 174/95)	
(100)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze e degli impegni prevedibili nei confronti degli assicurati, risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(101)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(102)	Totale elementi B) = (98)+(99)+(100)+(101)	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)</i> Totale elementi A) e B) = (97) + (102)	1.098.420

(*) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio dell'impresa

$$(84) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)$$

$$(87) = (88) + (89) + (90) \text{ a condizione che } (87) \leq 0,5 * [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]$$

$$(92) = (2) - [(26) - (27) - (28) + (29)] \text{ purchè sia positiva}$$

$$(98) = 0,5 * [(24) * (25)] - [(31) + (32) + (33)]; \text{ a condizione che } (98) < 0,25 * [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)] \text{ e che } (24) < = [(19) + (20) + (21) + (22) + (23)] / 5; \text{ inoltre } (25) < = 6$$

$$(99) = [(26) - (27) - (28) + (29)] - (2) \text{ a condizione che sia positiva e che } [(26) - (27) - (28) + (29)] \leq [3,5 / 100] * (30)$$

$$(100) = [(31) + (32) + (33)] \text{ a condizione che } [(31) + (32) + (33)] < = 0,10 * [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]$$

$$(101) = 0,5 * (1) \text{ se } (82) \geq (6) / 2 \text{ a condizione che } (101) < = 0,5 * [\text{minore fra } (168) \text{ e } (169)]; (101) = 0 \text{ se } (82) < (6) / 2$$

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

A) Assicurazioni sulla durata della vita umana, di nozialità, di natalità.			
(104)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	574.004	
(105)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)	1,000	
(106)	(104) x (105)		574.004
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (escluse le temporanee caso morte di cui ai punti successivi)			
(107)	0,3/100 del capitale sotto rischio		6.716
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata massima tre anni):			
(108)	0,1/100 del capitale sotto rischio		294
Contratti i cui capitali sotto rischio non sono negativi (temporanee caso morte con durata superiore a tre anni ma inferiore o pari a cinque anni):			
(109)	0,15/100 del capitale sotto rischio		386
(110)	Totale (107) + (108) + (109)		7.396
(111)	rapporto di conservazione dei capitali sotto rischio (minimo 0,50)	0,868	
(112)	(110) x (111)		6.420
(113)	Margine di solvibilità richiesto A: (106) + (112)		580.424
B) Assicurazioni complementari dei rischi di danni alla persona (punto B della tabella di cui all'art. 1 al d. lgs. 174/95).			
<i>b1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(114) = (41)	Importo dei premi lordi contabilizzati	100	
da ripartire:			
(115)	quota inferiore o uguale a 50.000.000 EURO = 100 x 0,18 =		18
(116)	quota eccedente i 50.000.000 EURO = x 0,16 =		
(117)	Totale (115) + (116)		18
(118)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)	1,000	
(119)	Margine di solvibilità richiesto b1, (117) x (118)		18
<i>b2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(120)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	52	
(121)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(122)	Onere dei sinistri	52	
(123)	Media annuale: 1/3 di (122)		17
da ripartire:			
(124)	quota inferiore o uguale a 35.000.000 EURO = 17 x 0,26 =		4
(125)	quota eccedente i 35.000.000 EURO = x 0,23 =		
(126)	Totale (124) + (125)		4
(127)	Margine di solvibilità richiesto b2, (126) x (118)		4
(128)	Margine di solvibilità richiesto B: risultato più elevato fra (119) e (127)		18
(129)	Margine di solvibilità richiesto B) Esercizio N - 1		
(130)	Margine di solvibilità richiesto B)		
C) Assicurazioni malattia.			
(131)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione		
(132)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85)		
(133)	(131) x (132)		
<i>c1) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi e dei contributi</i>			
(134) = (57)	Importo dei premi lordi contabilizzati		
da ripartire:			
(135)	quota inferiore o uguale a 50.000.000 EURO = x (0,18)/3 =		
(136)	quota eccedente i 50.000.000 EURO = x (0,16)/3 =		
(137)	Totale (135) + (136)		
(138)	Grado di conservazione in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,50)		
(139)	Margine di solvibilità richiesto c1, (137) x (138)		
<i>c2) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi</i>			
(140)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo		
(141)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo		
(142)	Onere dei sinistri		
(143)	Media annuale: 1/3 di (142)		
da ripartire:			
(144)	quota inferiore o uguale a 35.000.000 EURO = x (0,26)/3 =		
(145)	quota eccedente i 35.000.000 EURO = x (0,23)/3 =		
(146)	Totale (144) + (145)		
(147)	Margine di solvibilità richiesto c2, (146) x (138)		
(148)	Risultato più elevato fra (139) e (147)		
(149)	Margine di solvibilità richiesto C: (133) + (148)		
(150)	Margine di solvibilità richiesto C) Esercizio N - 1		
(151)	Margine di solvibilità richiesto C)		

ALLEGATO D

segue: III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

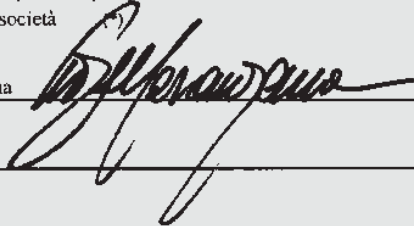
D) Le operazioni di capitalizzazione.			
(152)	4/100 riserve matematiche relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	55.366	
(153)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>1,000</u>		
(154)	Margine di solvibilità richiesto D): (152) x (153)		55.366
E) Assicurazioni connesse con fondi di investimento e operazioni di gestione dei fondi pensione.			
<i>Con assunzione di un rischio di investimento</i>			
(155)	4/100 riserve relative al lavoro diretto ed alle accettazioni in riassicurazione	359.347	
(156)	rapporto di conservazione relativo a dette riserve (minimo 0,85) <u>1,000</u>		
(157)	(155) x (156)		359.347
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni</i>			
(158)	1/100 riserve lorde del lavoro diretto		56.855
<i>Senza assunzione di un rischio di investimento sempre che i contratti determinino l'importo delle spese di gestione per un periodo non superiore a cinque anni</i>			
(159)	25/100 delle spese amministrative nette dell'ultimo esercizio		11
<i>Con assunzione di un rischio di mortalità</i>			
(160)	0,3/100 dei capitali sotto rischio non negativi	860	
(161)	rapporto di conservazione dei capitali sottorischio (minimo 0,50) <u>1,000</u>		
(162)	(160) x (161)		860
(163)	Margine di solvibilità richiesto E): (157) + (158) + (159) + (162)		417.073

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(164)	<i>Margine di solvibilità richiesto complessivo (113) + (130) + (151) + (154) + (163)</i>	1.052.863	
(165)	Quota di garanzia: 1/3 di (164)	350.954	
(166)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 36, comma 2, del d.lgs. 174/95	3.000	
(167)	Quota di garanzia [importo più elevato tra (165) e (166)]	350.954	
(168)	Ammontare del margine di solvibilità richiesto [il risultato più elevato tra (164) e (167)]		1.052.863
(169) = (103)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile		1.098.420
(170) = (169) - (168)	Eccedenza (deficit)		45.557

- (104) = [4 / 100] x [(34) + (35)]
- (105) = [(34) + (35) - (36)] / [(34) + (35)]
- (107) = [0,3 / 100] x [(37) - (39) - (40)]
- (108) = [0,1 / 100] x (39)
- (109) = [0,15 / 100] x (40)
- (111) = (38) / (37)
- (118) = 1 - [(43) + (47) + (51) + (45) + (49) + (53)] / [(42) + (46) + (50) + (44) + (48) + (52)]
- (120) = (42) + (46) + (50)
- (121) = [(44) + (48) + (52)]
- (122) = (120) + (121)
- (130) = se (128) < (129) allora (130) = (129) * [Riserva matematica N (voce (2) - Allegato 1)] / [Riserva Matematica N - 1 (voce (2) - Allegato 1)] detto rapporto non può essere > di 1; se 128 >= 129 allora 130 = 128
- (131) = [4 / 100] x [(54) + (55)]
- (132) = [(54) + (55) - (56)] / [(54) + (55)]
- (138) = [(58 + 62 + 66) - (59 + 63 + 67) + (60 + 64 + 68) - (61 + 65 + 69)] / [(58 + 62 + 66) + (60 + 64 + 68)]
- (140) = (58) + (62) + (66)
- (141) = [(60) + (64) + (68)]
- (142) = (140) + (141)
- (151) = se (149) < (150) allora (151) = (150) * [Riserva matematica N (voce (2) - Allegato 2)] / [Riserva Matematica N - 1 (voce (2) - Allegato 2)], detto rapporto non può essere > di 1; se 149 >= 150 allora 151 = 149
- (152) = [4 / 100] x [(70) + (71)]
- (153) = [(70) + (71) - (72)] / [(70) + (71)]
- (155) = [4 / 100] x [(73) + (74)]
- (156) = [(73) + (74) - (75)] / [(73) + (74)]
- (158) = [1 / 100] x [(76) + (77)]
- (159) = (25/100) * [(78) + (79)]
- (160) = [0,3 / 100] x (80)
- (161) = (81) / (80)

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.
I rappresentanti legali della società (*)

Presidente: Luigi Maranzana



(**)

(**)

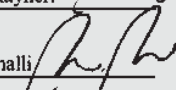
(**)

I Sindaci

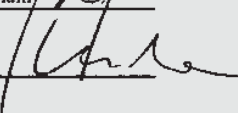
Alessandro Rayneri



Riccardo Ranalli



Paolo Mazzi



Il sottoscritto attuario, incaricato delle verifiche di cui all'art. 24, comma 3, del d. lgs. 174/95, dichiara che le basi di calcolo e l'ammontare del margine di solvibilità da costituire risultano determinati conformemente all'art. 35 del medesimo decreto legislativo

L'Attuario



Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del Registro delle Imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Allegato n. 3 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 61, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174

Società Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - spese di amministrazione nette dell'ultimo esercizio relative alle assicurazioni connesse con fondi di investimento ed alle operazioni di gestione di fondi pensione

(valori in migliaia di euro)

prospetto 1

Altre spese di amministrazione	Ramo I	Ramo II	Ramo III	Ramo IV	Ramo V	Ramo VI	Totale (1)
		9.738	0	8.921	0	122	0

(1) uguale voce 70 del conto economico

prospetto 2

Dettaglio delle altre spese di amministrazione per tipologia di contratto (rami III e VI)			
	Ramo III	Ramo VI	
a) con assunzione del rischio di investimento	5.434	0	
b) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo superiore a cinque anni	3.442	0	
c) senza assunzione del rischio di investimento ed il contratto determini l'ammontare delle spese di gestione per un periodo non superiore o uguale a cinque anni	45	0	
TOTALE	8.921	0	

Allegato n. 4 al provvedimento ISVAP n.2322 del 6 dicembre 2004

Società: Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.

Esercizio 2004

PROSPETTO DEL MARGINE DI SOLVIBILITA'
DELLE IMPRESE CHE ESERCITANO CONGIUNTAMENTE
LE ASSICURAZIONI SULLA VITA E CONTRO I DANNI
 (art. 61, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 174;
 art. 72, secondo comma, del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175)

(valori in migliaia di euro)

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità Rami vita e rami danni		Assicurazioni vita	Assicurazioni danni	Totale
Ammontare del margine di solvibilità richiesto: rami vita (168); rami danni (104)	(a) 1	1.052.863 ¹¹	2.000 ²¹	1.054.863
Elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile				
totale elementi A): rami vita (97); rami danni (76)	(b) 2	1.098.420 ¹²	2.494 ²²	1.100.914
totale elementi B): rami vita (102); rami danni (79)	(c) 3	¹³	²³	
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile	(b + c) 4	1.098.420 ¹⁴	2.494 ²⁴	1.100.914
Eccedenza/insufficienza degli elementi costitutivi del margine di solvibilità disponibile rispetto all'ammontare del margine di solvibilità da costituire	$d = [(b+c) - a]$ 5	45.557 ¹⁵	494 ²⁵	46.051
Utilizzazione ai sensi dell'art. 21, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174, degli elementi espliciti del margine di solvibilità ancora disponibili di cui agli artt. 33, comma 2, lett. a), del d.lgs. 174/95 e 33, comma 2, del d.lgs. 175/95	(e) 6	¹⁶	²⁶	
	$f = (d + e)$ 7	45.557 ¹⁷	494 ²⁷	46.051

N.B. (e) sempre \leq (d)
 (e) sempre \leq (b)

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana )

(**)

(**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri )

Riccardo Ranalli )

Paolo Mazzi )

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO E

MODELLO 1

Società: ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI di PREVIDENZA S.p.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174)

Esercizio 2004

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve Tecniche	(a)	1	15.963.850.281	2	779.193.837
- Cessioni legali	(b)	3	0	4	0
Riserve tecniche da coprire	(a) - (b)	9	15.963.850.281	10	779.193.837

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2004		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 <i>Titoli di debito e altri valori assimilabili</i>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato ;		14.017.301.759	87,81	474.206.878	60,86
		13	14	15	16
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 2000/12/CE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato ;		2.820.349	0,02	0	0,00
		17	18	19	20
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato ;		1.272.464.846	7,97	275.295.648	35,33
		21	22	23	24
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		39.662.744	0,25	16.450.112	2,11
		25	26	27	28
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno ;		0	0,00	0	0,00
		29	30	31	32
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		375.640.998	2,35	10.000.000	1,28
		33	34	35	36
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito ;	20%	0	0,00	0	0,00
		37	38	39	40
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A ;		0	0,00	0	0,00
		41	42	43	44
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43 ;		0	0,00	0	0,00
		45	46	47	48
Sub totale A.1.6 + A.1.7	10%	0	0,00	0	0,00
		49	50	51	52
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche ;		37.276	0,00	0	0,00
		53	54	55	56
Totale A.1		15.707.927.972	98,40	775.952.638	99,58
		57	58	59	60
da riportare		15.707.927.972	98,40	775.952.638	99,58

<i>Riporto</i>		15.707.927.972	98,40	775.952.638	99,58	
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali ;	20%	0	0,00	0	0,00
A.3	<i>Titoli di capitale e altri valori assimilabili</i>					
A.3.1.a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato ;		80.070.859	0,50	1.623.193	0,21
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		0	0,00	0	0,00
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato ;	3%	0	0,00	0	0,00
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		173.335.154	1,09	1.618.006	0,21
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato ;	5%	2.516.296	0,02	0	0,00
Totale A.3		35%	255.922.309	1,60	3.241.199	0,42
A.4	<i>Comparto immobiliare</i>					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche ;		0	0,00	0	0,00
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing ;	10%	0	0,00	0	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare ;		0	0,00	0	0,00
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi il cui patrimonio immobiliare sia costituito per non meno del 90% da immobili alienati dallo stato o da enti previdenziali pubblici, da regioni, da enti locali o loro consorzi, nonché da società interamente possedute, anche indirettamente dagli stessi soggetti ;		0	0,00	0	0,00
A.4.5	Quote di altri fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro ;	5%	0	0,00	0	0,00
Totale A.4		40%	0	0,00	0	0,00
TOTALE A			15.963.850.281	100,00	779.193.837	100,00
B	<i>CREDITI</i>					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
<i>da riportare</i>			15.963.850.281	100,00	779.193.837	100,00

<i>riporto</i>		15.963.850.281	100,00	779.193.837	100,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;	0	0,00	0	0,00
		125	126	127	128
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;	0	0,00	0	0,00
		129	130	131	132
B.4	Anticipazioni su polizze ;	0	0,00	0	0,00
		133	134	135	136
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento ;	0	0,00	0	0,00
	5%	137	138	139	140
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie ;	0	0,00	0	0,00
	5%	141	142	143	144
TOTALE B		0	0,00	0	0,00
		145	146	147	148
C	ALTRI ATTIVI				
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 % del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento ;	0	0,00	0	0,00
		149	150	151	152
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 % del valore di bilancio ;	0	0,00	0	0,00
		153	154	155	156
Sub Totale C.1 + C.2		0	0,00	0	0,00
	5%	157	158	159	160
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 % del loro ammontare ;	0	0,00	0	0,00
		161	162	163	164
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 % del loro ammontare ;	0	0,00	0	0,00
		165	166	167	168
C.5	Interessi reversibili	0	0,00	0	0,00
	5%	169	170	171	172
TOTALE C		0	0,00	0	0,00
		173	174	175	176
Totale B + C - C.3		0	0,00	0	0,00
	25%	177	178	179	180
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie	0	0,00	0	0,00
	15%	181	182	183	184
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 26, comma 5 del d. lgs. 174/95	0	0,00	0	0,00
		185	186	187	188
TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		15.963.850.281	100,00	779.193.837	100,00
		189	190	191	192
Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b		42.483.093	0,27	16.450.112	2,11
	10%	193	194	195	196

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture


I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli 

Paolo Mazzi 

.....

.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO F

MODELLO 2

Società: **ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI DI PREVIDENZA S.p.A.**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE RELATIVE ALLA CLASSE "D.I" DELLO STATO PATRIMONIALE PER I CONTRATTI DI CUI ALL'ART. 30, commi 1 e 2, DEL D. LGS. 17 MARZO 1995, n. 174

Esercizio 2004

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
501	99207 FUL 1999-2007	105.899.945	105.899.945	0	0
502	99208 FUL 1999-2008	8.544.981	8.544.981	0	0
503	99209 FUL 1999-2009	36.939.187	36.939.187	0	0
504	99210 FUL 1999-2010	9.911.603	9.911.603	0	0
505	99211 FUL 1999-2011	6.797.767	6.797.767	0	0
506	99212 FUL 1999-2012	5.070.995	5.070.995	0	0
507	99213 FUL 1999-2013	4.268.262	4.268.262	0	0
508	99214 FUL 1999-2014	12.278.224	12.278.224	0	0
509	99215 FUL 1999-2015	3.595.125	3.595.125	0	0
510	99216 FUL 1999-2016	1.758.114	1.758.114	0	0
511	99217 FUL 1999-2017	2.366.551	2.366.551	0	0
512	99218 FUL 1999-2018	1.477.575	1.477.575	0	0
513	99219 FUL 1999-2019	7.623.370	7.623.370	0	0
514	99220 FUL 1999-2020	1.076.100	1.076.100	0	0
515	99221 FUL 1999-2021	405.959	405.959	0	0
516	99222 FUL 1999-2022	252.509	252.509	0	0
517	99223 FUL 1999-2023	997.598	997.598	0	0
518	99224 FUL 1999-2024	5.223.168	5.223.168	0	0
519	00107 FUL 2000-2007	24.926.371	24.926.371	0	0
520	00108 FUL 2000-2008	123.626.815	123.626.815	0	0
521	00109 FUL 2000-2009	25.184.858	25.184.858	0	0
522	00110 FUL 2000-2010	153.500.881	153.500.881	0	0
523	00111 FUL 2000-2011	11.339.026	11.339.026	0	0
524	00112 FUL 2000-2012	15.005.244	15.005.244	0	0
525	00113 FUL 2000-2013	11.634.832	11.634.832	0	0
526	00114 FUL 2000-2014	13.043.923	13.043.923	0	0
527	00115 FUL 2000-2015	47.013.363	47.013.363	0	0
528	00116 FUL 2000-2016	6.262.251	6.262.251	0	0
529	00117 FUL 2000-2017	4.743.126	4.743.126	0	0
530	00118 FUL 2000-2018	5.331.961	5.331.961	0	0
531	00119 FUL 2000-2019	6.129.355	6.129.355	0	0
532	00120 FUL 2000-2020	21.411.780	21.411.780	0	0
533	00121 FUL 2000-2021	1.474.847	1.474.847	0	0
534	00122 FUL 2000-2022	1.149.006	1.149.006	0	0
535	00123 FUL 2000-2023	1.224.742	1.224.742	0	0
536	00124 FUL 2000-2024	5.009.174	5.009.174	0	0
537	00125 FUL 2000-2025	14.666.279	14.666.279	0	0
538	00001 FGP EQUILIBRIO	59.571.868	59.571.868	0	0
539	00002 FGP VALORE	87.763.234	87.763.234	0	0
540	00003 FGP CRESCITA	44.755.363	44.755.363	0	0
	TOTALE	899.255.332	899.255.332	0	0
		13.	14.	15.	16.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
542	01107 FUL 2001-2007	8.756.547	8.756.547	0	0
543	01108 FUL 2001-2008	12.302.563	12.302.563	0	0
544	01109 FUL 2001-2009	30.182.287	30.182.287	0	0
545	01110 FUL 2001-2010	22.882.463	22.882.463	0	0
546	01111 FUL 2001-2011	10.365.973	10.365.973	0	0
547	01112 FUL 2001-2012	3.573.604	3.573.604	0	0
548	01113 FUL 2001-2013	3.049.966	3.049.966	0	0
549	01114 FUL 2001-2014	5.239.014	5.239.014	0	0
550	01115 FUL 2001-2015	11.451.633	11.451.633	0	0
551	01116 FUL 2001-2016	3.048.850	3.048.850	0	0
552	01117 FUL 2001-2017	1.652.079	1.652.079	0	0
553	01118 FUL 2001-2018	2.035.104	2.035.104	0	0
554	01119 FUL 2001-2019	3.126.108	3.126.108	0	0
555	01120 FUL 2001-2020	7.583.187	7.583.187	0	0
556	01121 FUL 2001-2021	1.334.059	1.334.059	0	0
557	01122 FUL 2001-2022	518.137	518.137	0	0
558	01123 FUL 2001-2023	372.968	372.968	0	0
559	01124 FUL 2001-2024	2.628.029	2.628.028	0	0
560	01125 FUL 2001-2025	5.832.917	5.832.917	0	0
561	01126 FUL 2001-2026	895.117	895.116	0	0
562	01A06 FUL 2 / 2001-2006	104.613	104.612	0	0
563	01A07 FUL 2 / 2001-2007	199.916	199.916	0	0
564	01A08 FUL 2 / 2001-2008	224.169	224.169	0	0
565	01A09 FUL 2 / 2001-2009	153.261.339	153.261.340	0	0
566	01A10 FUL 2 / 2001-2010	21.335.283	21.335.284	0	0
567	01A11 FUL 2 / 2001-2011	48.615.673	48.615.672	0	0
568	01A12 FUL 2 / 2001-2012	17.835.499	17.835.498	0	0
569	01A13 FUL 2 / 2001-2013	6.992.286	6.992.287	0	0
570	01A14 FUL 2 / 2001-2014	5.362.716	5.362.716	0	0
571	01A15 FUL 2 / 2001-2015	11.718.481	11.718.481	0	0
572	01A16 FUL 2 / 2001-2016	18.828.599	18.828.600	0	0
573	01A17 FUL 2 / 2001-2017	2.330.808	2.330.808	0	0
574	01A18 FUL 2 / 2001-2018	2.192.705	2.192.704	0	0
575	01A19 FUL 2 / 2001-2019	1.841.171	1.841.169	0	0
576	01A20 FUL 2 / 2001-2020	3.289.002	3.289.002	0	0
577	01A21 FUL 2 / 2001-2021	6.282.326	6.282.326	0	0
578	01A22 FUL 2 / 2001-2022	542.954	542.953	0	0
579	01A23 FUL 2 / 2001-2023	661.399	661.398	0	0
580	01A24 FUL 2 / 2001-2024	1.215.888	1.215.888	0	0
581	01A25 FUL 2 / 2001-2025	760.556	760.556	0	0
	TOTALE	440.425.988	440.425.982	0	0
		17.	18.	19.	20.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
582	01A26 FUL 2 / 2001-2026	8.311.567	8.311.567	0	0
583	02107 FUL 2002-2007	11.256.606	11.256.607	0	0
584	02108 FUL 2002-2008	14.080.277	14.080.278	0	0
585	02109 FUL 2002-2009	8.262.167	8.262.167	0	0
586	02110 FUL 2002-2010	19.744.849	19.744.849	0	0
587	02111 FUL 2002-2011	2.863.078	2.863.078	0	0
588	02112 FUL 2002-2012	2.762.560	2.762.560	0	0
589	02113 FUL 2002-2013	1.990.661	1.990.661	0	0
590	02114 FUL 2002-2014	4.918.470	4.918.470	0	0
591	02115 FUL 2002-2015	9.165.917	9.165.917	0	0
592	02116 FUL 2002-2016	1.335.193	1.335.192	0	0
593	02117 FUL 2002-2017	1.241.821	1.241.821	0	0
594	02118 FUL 2002-2018	1.243.572	1.243.572	0	0
595	02119 FUL 2002-2019	3.217.737	3.217.737	0	0
596	02120 FUL 2002-2020	6.946.494	6.946.494	0	0
597	02121 FUL 2002-2021	539.184	539.184	0	0
598	02122 FUL 2002-2022	360.084	360.083	0	0
599	02123 FUL 2002-2023	392.135	392.135	0	0
600	02124 FUL 2002-2024	2.378.404	2.378.404	0	0
601	02125 FUL 2002-2025	5.019.342	5.019.342	0	0
602	02126 FUL 2002-2026	168.176	168.176	0	0
604	02A06 FUL 2 / 2002-2006	36.889	36.889	0	0
605	02A07 FUL 2 / 2002-2007	145.354	145.354	0	0
606	02A08 FUL 2 / 2002-2008	65.603	65.604	0	0
607	02A09 FUL 2 / 2002-2009	18.491.686	18.491.687	0	0
608	02A10 FUL 2 / 2002-2010	3.182.719	3.182.719	0	0
609	02A11 FUL 2 / 2002-2011	6.344.823	6.344.823	0	0
610	02A12 FUL 2 / 2002-2012	1.535.794	1.535.794	0	0
611	02A13 FUL 2 / 2002-2013	1.570.034	1.570.034	0	0
612	02A14 FUL 2 / 2002-2014	846.002	846.002	0	0
613	02A15 FUL 2 / 2002-2015	2.244.800	2.244.801	0	0
614	02A16 FUL 2 / 2002-2016	2.774.629	2.774.629	0	0
615	02A17 FUL 2 / 2002-2017	631.343	631.343	0	0
616	02A18 FUL 2 / 2002-2018	654.572	654.570	0	0
617	02A19 FUL 2 / 2002-2019	365.892	365.891	0	0
618	02A20 FUL 2 / 2002-2020	890.889	890.889	0	0
619	02A21 FUL 2 / 2002-2021	2.057.140	2.057.140	0	0
620	02A22 FUL 2 / 2002-2022	259.730	259.729	0	0
621	02A23 FUL 2 / 2002-2023	340.865	340.865	0	0
622	02A24 FUL 2 / 2002-2024	345.421	345.421	0	0
	TOTALE	148.982.479	148.982.478	0	0
		21.	22.	23.	24.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
623	02A25 FUL 2 / 2002-2025	291.336	291.336	0	0
624	02A26 FUL 2 / 2002-2026	1.645.149	1.645.150	0	0
625	02A27 FUL 2 / 2002-2027	8.147	8.149	0	0
626	02B07 FAP 2002-2007	98.332.151	98.332.150	0	0
627	02B08 FAP 2002-2008	21.125.582	21.125.582	0	0
628	02B09 FAP 2002-2009	35.745.690	35.745.691	0	0
629	02B10 FAP 2002-2010	651.963.099	651.963.099	0	0
630	02B11 FAP 2002-2011	67.635.577	67.635.577	0	0
631	02B12 FAP 2002-2012	549.073.177	549.073.177	0	0
632	02B13 FAP 2002-2013	106.897.551	106.897.550	0	0
633	02B14 FAP 2002-2014	84.066.207	84.066.205	0	0
634	02B15 FAP 2002-2015	70.557.856	70.557.856	0	0
635	02B16 FAP 2002-2016	44.564.003	44.564.006	0	0
636	02B17 FAP 2002-2017	147.547.804	147.547.803	0	0
637	02B18 FAP 2002-2018	48.864.390	48.864.391	0	0
638	02B19 FAP 2002-2019	8.537.249	8.537.250	0	0
639	02B20 FAP 2002-2020	23.881.374	23.881.375	0	0
640	02B21 FAP 2002-2021	5.267.848	5.267.848	0	0
641	02B22 FAP 2002-2022	43.691.638	43.691.639	0	0
642	02B23 FAP 2002-2023	4.029.055	4.029.054	0	0
643	02B24 FAP 2002-2024	4.468.897	4.468.896	0	0
644	02B25 FAP 2002-2025	4.493.198	4.493.199	0	0
645	02B26 FAP 2002-2026	4.813.943	4.813.943	0	0
646	02B27 FAP 2002-2027	7.512.602	7.512.602	0	0
647	02B28 FAP 2002-2028	588.606	588.607	0	0
648	02B29 FAP 2002-2029	768.506	768.507	0	0
649	02B30 FAP 2002-2030	1.376.199	1.376.199	0	0
650	02B31 FAP 2002-2031	346.054	346.054	0	0
651	02B32 FAP 2002-2032	9.878.540	9.878.541	0	0
654	UL003 FUL-AA3	10.201.032	10.201.032	0	0
655	UL004 FUL-AA4	6.423.416	6.423.418	0	0
656	UL005 FUL-AA5	7.643.743	7.643.742	0	0
657	UL006 FUL-AA6	86.053.649	86.053.650	0	0
658	UL007 FUL-AA7	13.620.493	13.620.493	0	0
659	UL008 FUL-AA8	64.501.828	64.501.829	0	0
660	UL009 FUL-AA9	17.860.542	17.860.541	0	0
661	UL010 FUL-AA10	9.071.579	9.071.579	0	0
662	UL011 FUL-AA11-15	30.326.453	30.326.454	0	0
663	UL012 FUL-AA16-20	10.799.257	10.799.257	0	0
664	UL013 FUL-AA21-30	3.813.872	3.813.872	0	0
	TOTALE	2.308.287.292	2.308.287.303	0	0
		25.	26.	27.	28.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
665	FUL2S FUL 2 / 2002-2006	63.983.833	63.983.834	0	0
666	FULAS FUL AAS 4	19.717.286	19.717.287	0	0
670	FP002 FUL HORIZONS P 3-4	229.297	229.300	0	0
671	FE002 FUL HORIZONS E 3-4	63.112	63.112	0	0
675	FD003 FUL HORIZONS D 5	24.682	24.683	0	0
676	FP004 FUL HORIZONS P 6	280.868	280.868	0	0
677	FE004 FUL HORIZONS E 6	515.891	515.891	0	0
679	FP005 FUL HORIZONS P 7	21.357	21.357	0	0
680	FE005 FUL HORIZONS E 7	225.155	225.153	0	0
681	FD005 FUL HORIZONS D 7	96.343	96.342	0	0
682	FP006 FUL HORIZONS P 8	366.863	366.862	0	0
683	FE006 FUL HORIZONS E 8	221.749	221.749	0	0
684	FD006 FUL HORIZONS D 8	1.005.905	1.005.908	0	0
686	FE007 FUL HORIZONS E 9	24.863	24.864	0	0
697	FP011 FUL HORIZONS P 21-30	624.248	624.246	0	0
703	AO003 FAO 3	507.456	507.457	0	0
704	AO004 FAO 4	5.400.975	5.400.976	0	0
705	AO005 FAO 5	9.640.581	9.640.582	0	0
706	AO006 FAO 6	14.992.840	14.992.840	0	0
707	AO007 FAO 7	32.343.061	32.343.061	0	0
708	AO008 FAO 8	13.118.878	13.118.878	0	0
709	AO009 FAO 9	52.305.423	52.305.421	0	0
710	AO010 FAO 10	37.078.632	37.078.632	0	0
711	AO011 FAO 11-15	72.628.876	72.628.873	0	0
712	AO012 FAO 16-20	24.624.714	24.624.713	0	0
713	AO013 FAO 21-30	5.955.198	5.955.197	0	0
714	03107 FUL 2003-2007	5.539.281	5.539.282	0	0
715	03108 FUL 2003-2008	8.261.143	8.261.143	0	0
716	03109 FUL 2003-2009	4.760.638	4.760.638	0	0
717	03110 FUL 2003-2010	13.287.298	13.287.298	0	0
718	03111 FUL 2003-2011	1.708.146	1.708.145	0	0
719	03112 FUL 2003-2012	2.072.797	2.072.798	0	0
720	03113 FUL 2003-2013	1.533.499	1.533.500	0	0
721	03114 FUL 2003-2014	4.286.353	4.286.352	0	0
722	03115 FUL 2003-2015	7.861.156	7.861.156	0	0
723	03116 FUL 2003-2016	1.651.195	1.651.195	0	0
724	03117 FUL 2003-2017	883.293	883.291	0	0
	TOTALE	407.842.885	407.842.884	0	0
		29.	30.	31.	32.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
725	03118 FUL 2003-2018	1.027.058	1.027.059	0	0
726	03119 FUL 2003-2019	2.981.819	2.981.820	0	0
727	03120 FUL 2003-2020	6.480.691	6.480.691	0	0
728	03121 FUL 2003-2021	537.989	537.990	0	0
729	03122 FUL 2003-2022	364.987	364.988	0	0
730	03123 FUL 2003-2023	391.787	391.785	0	0
731	03124 FUL 2003-2024	2.226.844	2.226.845	0	0
732	03125 FUL 2003-2025	4.977.230	4.977.230	0	0
733	03126 FUL 2003-2026	203.398	203.399	0	0
736	03A06 FUL 2 / 2003-2006	36.507	36.507	0	0
737	03A07 FUL 2 / 2003-2007	178.272	178.272	0	0
738	03A08 FUL 2 / 2003-2008	319.696	319.695	0	0
739	03A09 FUL 2 / 2003-2009	8.026.431	8.026.431	0	0
740	03A10 FUL 2 / 2003-2010	1.048.361	1.048.361	0	0
741	03A11 FUL 2 / 2003-2011	3.029.783	3.029.784	0	0
742	03A12 FUL 2 / 2003-2012	1.826.676	1.826.677	0	0
743	03A13 FUL 2 / 2003-2013	1.221.985	1.221.985	0	0
744	03A14 FUL 2 / 2003-2014	880.366	880.365	0	0
745	03A15 FUL 2 / 2003-2015	1.587.255	1.587.255	0	0
746	03A16 FUL 2 / 2003-2016	1.805.718	1.805.719	0	0
747	03A17 FUL 2 / 2003-2017	811.484	811.483	0	0
748	03A18 FUL 2 / 2003-2018	458.627	458.629	0	0
749	03A19 FUL 2 / 2003-2019	297.616	297.617	0	0
750	03A20 FUL 2 / 2003-2020	1.006.580	1.006.580	0	0
751	03A21 FUL 2 / 2003-2021	1.244.135	1.244.135	0	0
752	03A22 FUL 2 / 2003-2022	302.419	302.420	0	0
753	03A23 FUL 2 / 2003-2023	215.014	215.016	0	0
754	03A24 FUL 2 / 2003-2024	330.872	330.872	0	0
755	03A25 FUL 2 / 2003-2025	271.558	271.559	0	0
756	03A26 FUL 2 / 2003-2026	1.514.346	1.514.347	0	0
757	03A27 FUL 2 / 2003-2027	45.906	45.906	0	0
759	03B07 FAP 2003-2007	5.845.287	5.845.287	0	0
760	03B08 FAP 2003-2008	99.875.183	99.875.182	0	0
761	03B09 FAP 2003-2009	23.653.696	23.653.696	0	0
762	03B10 FAP 2003-2010	91.517.551	91.517.552	0	0
763	03B11 FAP 2003-2011	146.769.031	146.769.030	0	0
764	03B12 FAP 2003-2012	63.353.602	63.353.602	0	0
765	03B13 FAP 2003-2013	880.909.532	880.909.532	0	0
766	03B14 FAP 2003-2014	153.818.983	153.818.982	0	0
767	03B15 FAP 2003-2015	104.269.256	104.269.256	0	0
	TOTALE	1.615.663.531	1.615.663.541	0	0
		33.	34.	35.	36.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
768	03B16 FAP 2003-2016	50.434.293	50.434.293	0	0
769	03B17 FAP 2003-2017	43.351.770	43.351.773	0	0
770	03B18 FAP 2003-2018	296.012.825	296.012.826	0	0
771	03B19 FAP 2003-2019	35.552.772	35.552.773	0	0
772	03B20 FAP 2003-2020	24.906.758	24.906.757	0	0
773	03B21 FAP 2003-2021	12.606.352	12.606.351	0	0
774	03B22 FAP 2003-2022	11.331.737	11.331.737	0	0
775	03B23 FAP 2003-2023	48.403.467	48.403.467	0	0
776	03B24 FAP 2003-2024	4.840.291	4.840.290	0	0
777	03B25 FAP 2003-2025	5.797.024	5.797.024	0	0
778	03B26 FAP 2003-2026	5.818.075	5.818.074	0	0
779	03B27 FAP 2003-2027	3.767.666	3.767.665	0	0
780	03B28 FAP 2003-2028	8.009.364	8.009.364	0	0
781	03B29 FAP 2003-2029	1.517.207	1.517.206	0	0
782	03B30 FAP 2003-2030	2.328.345	2.328.344	0	0
783	03B31 FAP 2003-2031	722.994	722.995	0	0
784	03B32 FAP 2003-2032	2.289.464	2.289.463	0	0
785	03B33 FAP 2003-2033	10.709.622	10.709.623	0	0
786	FUL3S FUL 2 / 2003-2007	125.783.898	125.783.899	0	0
787	FULBS FUL AAS 4/2	11.638.877	11.638.876	0	0
788	00004 FGP DINAMICA	30.591.157	30.591.157	0	0
789	00005 LINEA 100	16.847.093	16.847.094	0	0
790	04107 FUL 2004-2007	3.775.645	3.775.645	0	0
791	04108 FUL 2004-2008	6.699.274	6.699.273	0	0
792	04109 FUL 2004-2009	4.048.385	4.048.385	0	0
793	04110 FUL 2004-2010	12.736.064	12.736.063	0	0
794	04111 FUL 2004-2011	1.568.385	1.568.384	0	0
795	04112 FUL 2004-2012	2.536.760	2.536.760	0	0
796	04113 FUL 2004-2013	2.592.543	2.592.544	0	0
797	04114 FUL 2004-2014	4.708.077	4.708.077	0	0
798	04115 FUL 2004-2015	7.911.951	7.911.952	0	0
799	04116 FUL 2004-2016	1.687.692	1.687.693	0	0
800	04117 FUL 2004-2017	810.398	810.398	0	0
801	04118 FUL 2004-2018	1.418.327	1.418.325	0	0
802	04119 FUL 2004-2019	2.975.966	2.975.966	0	0
803	04120 FUL 2004-2020	6.126.252	6.126.253	0	0
804	04121 FUL 2004-2021	502.008	502.008	0	0
805	04122 FUL 2004-2022	395.081	395.082	0	0
806	04123 FUL 2004-2023	333.088	333.087	0	0
807	04124 FUL 2004-2024	2.271.128	2.271.128	0	0
	TOTALE	816.358.075	816.358.074	0	0
		37.	38.	39.	40.

SEZIONE II - Contratti collegati al valore delle quote di fondi interni

(valori in Euro)

N° ordine	Denominazione Fondo Interno	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura (1)	Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura
808	04125 FUL 2004-2025	4.328.862	4.328.861	0	0
809	04126 FUL 2004-2026	167.397	167.396	0	0
811	04128 FUL 2004-2028	5.033	5.034	0	0
812	04129 FUL 2004-2029	10.251	10.251	0	0
813	04A06 FUL 2 / 2004-2006	35.821	35.821	0	0
814	04A07 FUL 2 / 2004-2007	127.558	127.557	0	0
815	04A08 FUL 2 / 2004-2008	87.963	87.964	0	0
816	04A09 FUL 2 / 2004-2009	6.272.878	6.272.877	0	0
817	04A10 FUL 2 / 2004-2010	1.534.734	1.534.732	0	0
818	04A11 FUL 2 / 2004-2011	3.373.068	3.373.068	0	0
819	04A12 FUL 2 / 2004-2012	1.195.658	1.195.659	0	0
820	04A13 FUL 2 / 2004-2013	1.711.265	1.711.266	0	0
821	04A14 FUL 2 / 2004-2014	3.025.813	3.025.814	0	0
822	04A15 FUL 2 / 2004-2015	1.965.245	1.965.246	0	0
823	04A16 FUL 2 / 2004-2016	2.679.845	2.679.845	0	0
824	04A17 FUL 2 / 2004-2017	691.696	691.698	0	0
825	04A18 FUL 2 / 2004-2018	1.807.392	1.807.391	0	0
826	04A19 FUL 2 / 2004-2019	293.139	293.139	0	0
827	04A20 FUL 2 / 2004-2020	1.087.177	1.087.179	0	0
828	04A21 FUL 2 / 2004-2021	1.086.745	1.086.744	0	0
829	04A22 FUL 2 / 2004-2022	757.623	757.622	0	0
830	04A23 FUL 2 / 2004-2023	562.747	562.748	0	0
831	04A24 FUL 2 / 2004-2024	207.837	207.839	0	0
832	04A25 FUL 2 / 2004-2025	345.084	345.083	0	0
833	04A26 FUL 2 / 2004-2026	1.339.597	1.339.599	0	0
834	04A27 FUL 2 / 2004-2027	20.552	20.552	0	0
836	04B07 FAP 2004-2007	4.473.604	4.473.603	0	0
837	04B08 FAP 2004-2008	11.094.074	11.094.073	0	0
838	04B09 FAP 2004-2009	49.353.128	49.353.129	0	0
839	04B10 FAP 2004-2010	64.863.652	64.863.651	0	0
840	04B11 FAP 2004-2011	52.221.717	52.221.716	0	0
841	04B12 FAP 2004-2012	97.516.185	97.516.183	0	0
842	04B13 FAP 2004-2013	136.639.468	136.639.468	0	0
843	04B14 FAP 2004-2014	513.878.116	513.878.115	0	0
844	04B15 FAP 2004-2015	138.587.530	138.587.530	0	0
845	04B16 FAP 2004-2016	77.558.731	77.558.732	0	0
846	04B17 FAP 2004-2017	61.034.901	61.034.901	0	0
847	04B18 FAP 2004-2018	104.067.882	104.067.883	0	0
848	04B19 FAP 2004-2019	262.257.459	262.257.461	0	0
849	04B20 FAP 2004-2020	74.285.839	74.285.840	0	0
	TOTALE	1.682.553.266	1.682.553.270	0	0
		41.	42.	43.	44.

SEZIONE III - Contratti collegati ad indici azionari o altri valori di riferimento

(valori in Euro)

N° ordine	Indice azionario o altro valore di Riferimento	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Riserve tecniche	Strumenti finanziari a copertura	Riserve Tecniche	Strumenti finanziari a copertura
101	FTSE Eurotrack 200+Nikkei 225 Stock Average	0	0	5.690.419	5.690.419
103	Standard&Poor's+Nikkei225StockAverage+ FTSE Eurot	15.923.227	15.923.227	15.637.815	15.637.815
104	SmiZurigo+Nikkei225StockAverage+Eurost oxx50	13.473.185	13.473.185	13.518.881	13.518.881
105	Mib30+ Ftse100+Nikkei225	6.837.034	6.837.034	6.762.889	6.762.889
106	Standard&Poor's+ Ftse100+Bel20	9.001.993	9.001.993	8.867.585	8.867.585
107	Standard&Poor's500+Nikkei225	11.155.600	11.155.600	10.606.471	10.606.471
108	Nasdaq100+Eurostoxx50E	30.451.174	30.451.174	29.883.415	29.883.415
109	Eurostoxx50E+Nikkei225+Standard&Poor's	22.821.131	22.821.131	22.286.041	22.286.041
110	DJ+Eurostoxx50E	10.868.929	10.868.929	12.565.632	12.565.632
111	CREDIOP OVS SMI LINKED 20.03.97/21.03.05 ZC	29.865.541	29.865.541	0	0
112	CREDIOP OVS SMI LINKED 10.04.97/11.04.05 ZC	94.294.875	94.294.875	0	0
113	CREDIOP OVS SMI LINKED 29.04.97/05 ZC	47.524.030	47.524.030	0	0
114	BANQUE S.P. DAX LINK 27.06.97/05 ZC	106.466.457	106.466.457	0	0
115	BANQUE S.P. DAX LINK 08.07.97/05 ZC	73.837.724	73.837.724	0	0
116	CREDIOP OVS NIKKEI 225 ZC 31.10.97/07 WP	43.892.742	43.892.742	0	0
117	B. SANTANDER CAC40 03.04.98/03.04.08	203.997.852	203.997.852	0	0
118	S.PAOLO TO 8YS&P's500 3.07.98/06 ZC 1^tranche	111.716.134	111.716.134	0	0
120	S.PAOLO TO 8YS&P's500 4.08.98/06 ZC 2^tranche	68.405.898	68.405.898	0	0
121	CREDIOP OVS NIKKEI 225 ZC 02.03.99/07	166.945.837	166.945.837	0	0
122	BANQUE SANPAOLO S.A. PharmaDodici 5.7.99/07 ZC	137.692.851	137.692.851	0	0
123	LEHMAN BROTHERS TREASURY HP TELECOM DUE 3/12/07	160.343.130	160.343.130	0	0
124	SNS BANK BASKET 03.03.00/08 ZC	193.482.869	193.482.869	0	0
125	CCCI MULTI INDEX 10.11.00/10.11.08	56.633.999	56.633.999	0	0
126	ISLANDSBANKI-FBA Europe&US Funds due 27.12.00/05	44.966.731	44.966.731	0	0
127	QUARTETTO Index 27.12.00/10	32.848.756	32.848.756	0	0
128	PROTAGONISTI Index 22.03.01/11	28.509.474	28.509.474	0	0
129	GOLDMAN SACHS GROUP NOTES 20.3.01/06	100.127.968	100.127.968	0	0
130	ORIZZONTE Index 25.05.01/11	33.489.828	33.489.828	0	0
131	SNS Reaal Groep N.V. Index LN due 30.5.01/2006	112.957.445	112.957.445	0	0
132	PRIMATO Index 31.08.01/11	31.715.360	31.715.360	0	0
133	EVOLUZIONE Index 17.10.01/11	33.661.707	33.661.707	0	0
134	ISLAND B. INTERN. STOCK 28.11.01/05 INDEX BN	33.262.235	33.262.235	0	0
135	CLASSE 3A Index 20.12.01/11	36.413.007	36.413.007	0	0
136	VALORE REALE Index CLASSE 3A 28.02.02/12	37.073.146	37.073.146	0	0
137	IDEALE Index 14.05.02/12	22.530.583	22.530.583	0	0
138	RADDOPPIO Index Linked 01-08-02/12	49.986.208	49.986.208	0	0
139	RADDOPPIO Premium Index Linked 16/10/02-16/10/12	37.816.848	37.816.848	0	0
140	SIRENS -TOP COUPON Index Linked 20/12/02-07	488.369.341	488.369.341	0	0
141	EOLO TOP COUPON PLUS Index Linked 07/03/03-08	874.564.649	874.564.649	0	0
142	ART TOP COUPON PLUS Index 28.5.03/15.12.08	114.387.653	114.387.653	0	0
	TOTALE	3.728.313.151	3.728.313.151	125.819.148	125.819.148
		53.	54.	55.	56.

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana  _____)

(**)

(**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri  _____)

Riccardo Ranalli  _____)

Paolo Mazzi  _____)

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO G

Società ASSICURAZIONI INTERNAZIONALI di PREVIDENZA S.p.A.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE**
(ai sensi dell'art. 31, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175)

Esercizio 2004

(valori in Euro)

RISERVE TECNICHE	Alla chiusura dell'esercizio 2004		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire	5	100	6	0

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2004		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 <i>Titoli di debito e altri valori assimilabili</i>					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato ;		0	0,00	0	0,00
		9	10	11	12
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva n. 89/647/CEE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato ;		0	0,00	0	0,00
		13	14	15	16
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato ;		0	0,00	0	0,00
		17	18	19	20
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia da almeno 3 anni certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		0	0,00	0	0,00
		21	22	23	24
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati nei punti precedenti, purchè con scadenza residua inferiore all'anno ;		0	0,00	0	0,00
		25	26	27	28
A.1.4 Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		0	0,00	0	0,00
		29	30	31	32
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli presso un istituto di credito ;	20%	0	0,00	0	0,00
		33	34	35	36
A.1.6 Accettazioni bancarie effettuate o rilasciate da istituti di credito avente la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A ;		0	0,00	0	0,00
		37	38	39	40
A.1.7 Cambiali finanziarie di cui alla legge 13 gennaio 1994, n. 43 ;		0	0,00	0	0,00
		41	42	43	44
Sub-totale A.1.6 + A.1.7	10%	0	0,00	0	0,00
		45	46	47	48
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche ;		0	0,00	0	0,00
		49	50	51	52
TOTALE A.1	85%	0	0,00	0	0,00
		53	54	55	56
da riportare		0	0,00	0	0,00

	<i>riporto</i>		0	0,00	0	0,00
A.2	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie prestate da enti locali territoriali ;	20%	0	0,00	0	0,00
		57	58	59	60	
A.3	<i>Titoli di capitale e altri valori assimilabili</i>					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato ;		0	0,00	0	0,00
		61	62	63	64	
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato appartenente alla zona A, il cui bilancio sia stato certificato da almeno 3 anni da parte di una società di revisione debitamente autorizzata ;		0	0,00	0	0,00
		65	66	67	68	
A.3.2	Warrant negoziati in un mercato regolamentato ;	3%	0	0,00	0	0,00
		69	70	71	72	
A.3.3	Quote in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) ;		0	0,00	0	0,00
		73	74	75	76	
A.3.4	Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi, situati in uno Stato membro, negoziate in un mercato regolamentato ;	5%	0	0,00	0	0,00
		77	78	79	80	
	TOTALE A.3	25%	0	0,00	0	0,00
		81	82	83	84	
A.4	<i>Comparto immobiliare</i>					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche ;		0	0,00	0	0,00
		85	86	87	88	
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing ;	10%	0	0,00	0	0,00
		89	90	91	92	
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga più del 50 % del capitale sociale aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per l'uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuto ed al netto delle passività complessivamente iscritte nel bilancio della società immobiliare ;		0	0,00	0	0,00
		93	94	95	96	
A.4.4	Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi situati in uno Stato membro ;	5%	0	0,00	0	0,00
		97	98	99	100	
	TOTALE A.4	40%	0	0,00	0	0,00
		101	102	103	104	
	TOTALE A		0	0,00	0	0,00
		105	106	107	108	
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentate, fino al 90% del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
		109	110	111	112	
	<i>da riportare</i>		0	0,00	0	0,00

	<i>riporto</i>		0	0,00	0	0,00
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentate, fino al-90% del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
		113		114	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0	0,00	0	0,00
		117		118	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi ;		0	0,00	0	0,00
		121		122	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione ;	3%	0	0,00	0	0,00
		125		126	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento ;	5%	0	0,00	0	0,00
		129		130	131	132
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie ;	5%	0	0,00	0	0,00
		133		134	135	136
	TOTALE B	137	0	0,00	0	0,00
			138		139	140
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 % del valore di bilancio rettificato dal relativo fondo di ammortamento ;		0	0,00	0	0,00
		141		142	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse da terreni e fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 % del valore di bilancio ;		0	0,00	0	0,00
		145		146	147	148
	Sub-Totale C.1 + C.2	5%	0	0,00	0	0,00
		149		150	151	152
C.3	Spese di acquisizione da ammortizzare, coerentemente con i metodi di calcolo delle riserve tecniche, nei limiti del 90 % del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
		153		154	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 % del loro ammontare ;		0	0,00	0	0,00
		157		158	159	160
	TOTALE C	161	0	0,00	0	0,00
			162		163	164
	TOTALE B + C - B1	25%	0	0,00	0	0,00
		165		166	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie ;	15%	200	200,86	0	0,00
		169		170	171	172
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 27, comma 5 del d. lgs. 175/95 ;		0	0,00	0	0,00
		173		174	175	176
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		200	200,86	0	0,00
		177		178	179	180
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.3 + A.3.1b	10%	0	0,00	0	0,00
		181		182	183	184

Il sottoscritto dichiara che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture

I rappresentanti legali della Società (*)

Presidente: Luigi Maranzana )

(**)

(**)

I Sindaci

Alessandro Rayneri 

Riccardo Ranalli 

Paolo Mazzi 

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.
(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

ALLEGATO H

BILANCIO SANPAOLO IMI S.p.A. al 31/12/2003

€/migliaia

STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO		
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	741.062
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	2.191.214
30.	Crediti verso banche	27.384.886
40.	Crediti verso clientela	63.982.919
50.	Obbligazioni ed altri titoli di debito	9.047.597
60.	Azioni, quote ed altri titoli di capitale	808
70.	Partecipazioni	2.013.835
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	8.277.026
90.	Immobilizzazioni immateriali	796.715
100.	Immobilizzazioni materiali	1.273.643
120.	Azioni o quote proprie	33.539
130.	Altre attive	7.460.681
140.	Ratei e risconti attivi	1.776.121
TOTALE ATTIVO		124.980.046

VOCI DEL PASSIVO		
10.	Debiti verso banche	37.799.877
20.	Debiti verso clientela	40.499.323
30.	Debiti rappresentati da titoli	19.131.735
40.	Fondi di terzi in amministrazione	32.151
50.	Altre passività	7.538.893
60.	Ratei e risconti passivi	1.254.881
70.	TFR	529.121
80.	Fondi per rischi ed oneri	1.960.464
100.	Fondo per rischi bancari generali	0
110.	Passività subordinate	5.887.493
120.	Capitale	5.144.065
130.	Sovraprezzi di emissione	707.767
140.	Riserve	3.669.966
170.	Utile d'esercizio	824.310
TOTALE PASSIVO		124.980.046

CONTO ECONOMICO

VOCI		
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.158.712
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	-2.309.876
30.	Dividendi ed altri proventi	832.552
40.	Commissioni attive	1.569.039
50.	Commissioni passivi	-102.282
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	89.414
70.	Altri proventi di gestione	385.089
80.	Spese amministrative	-2.723.239
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-453.381
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-117.465
110.	Altri oneri di gestione	-9.688
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	-590.568
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	189.611
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-145.432
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	84.265
170.	Utile delle attività ordinarie	856.751
180.	Proventi straordinari	636.392
190.	Oneri straordinari	-403.333
200.	Utile straordinario	233.059
210.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	0
220.	Imposte sul reddito d'esercizio	-265.500
230.	Utile d'esercizio	824.310

ALLEGATO H

BILANCIO CONSOLIDATO SANPAOLO IMI S.p.A. al 31/12/2003

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

VOCI DELL'ATTIVO		
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali ed uffici postali	1.474
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.923
30.	Crediti verso banche	22.278
40.	Crediti verso clientela	124.599
50.	Obbligazioni ed altri titoli di debito	18.588
60.	Azioni, quote ed altri titoli di capitale	2.747
70.	Partecipazioni	3.442
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	1.130
90.	Differenze positive di consolidamento	883
100.	Differenze positive di patrimonio netto	76
110.	Immobilizzazioni immateriali	343
120.	Immobilizzazioni materiali	1.972
140.	Azioni o quote proprie	34
150.	Altre attive	17.986
160.	Ratei e risconti attivi	3.105
TOTALE ATTIVO		202.580
VOCI DEL PASSIVO		
10.	Debiti verso banche	28.534
20.	Debiti verso clientela	79.993
30.	Debiti rappresentati da titoli	51.553
40.	Fondi di terzi in amministrazione	175
50.	Altre passività	18.445
60.	Ratei e risconti passivi	2.181
70.	TFR	946
80.	Fondi per rischi ed oneri	2.982
90.	Fondo per rischi su crediti	91
100.	Fondo per rischi bancari generali	4
110.	Passività subordinate	6.414
130.	Differenze negative di patrimonio netto	213
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi	271
150.	Capitale	5.144
160.	Sovraprezzi di emissione	708
170.	Riserve	3.882
180.	Riserve di rivalutazione	72
170.	Utile d'esercizio	972
TOTALE PASSIVO		202.580

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

VOCI		
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	7.443
20.	Interessi passivi ed oneri assimilati	-3.701
30.	Dividendi ed altri proventi	309
40.	Commissioni attive	3.722
50.	Commissioni passivi	-685
60.	Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	198
70.	Altri proventi di gestione	396
80.	Spese amministrative	-4.610
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-642
100.	Accantonamenti per rischi ed oneri	-195
110.	Altri oneri di gestione	-68
120.	Rettifiche di valore su crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	-1.126
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni	417
140.	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-15
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-158
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	218
170.	Utile (perdita) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	197
180.	Utile delle attività ordinarie	1.700
190.	Proventi straordinari	548
200.	Oneri straordinari	-580
210.	Utile straordinario	-32
230.	Variazione del fondo per rischi bancari generali	9
240.	Imposte sul reddito d'esercizio	-657
250.	Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-48
260.	Utile d'esercizio	972

PRINCIPALI INDICATORI DEL GRUPPO SANPAOLO IMI AL 31/12/2003

DATI ECONOMICI CONSOLIDATI	(€/mil)
Margine di interesse	3.716
Commissioni nette e altri proventi netti da intermediazione	3.036
Spese di amministrative	-4.610
Risultato di gestione	2.717
Accantonamenti e rettifiche nette su crediti e immobilizzazioni finanziarie	-859
Utile ordinario	1.700
Utile netto di Gruppo	972
DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI	
Totale attività	202.580
Crediti verso clientela (esclusi crediti in sofferenza e verso la SGA)	122.415
Titoli	25.292
Partecipazioni	4.572
Passività subordinate	6.414
Patrimonio netto di Gruppo	10.995
ATTIVITA' FINANZIARIE DELLA CLIENTELA	
Attività finanziarie totali	368.042
- Raccolta diretta	131.721
- Raccolta indiretta	236.321
- Risparmio gestito	143.711
- Risparmio amministrato	92.610
INDICI DI REDDITIVITA' (%)	
ROE (2)	9,0
Cost / Income Ratio (3)	61,9
Commissioni nette / Spese amministrative	65,9
INDICI DI RISCHIOSITA' DEL CREDITO (%)	
Crediti netti in sofferenza / Crediti netti verso clientela	0,9
Crediti netti in incaglio e in ristrutturazione / Crediti netti verso clientela	1,1
COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)	
Core tier 1 ratio	6,6
Tier 1 ratio	7,4
Total ratio	10,5
TITOLO AZIONARIO	
Numero azioni (milioni)	1.837
Quotazione per azione (€)	
- media	8,158
- minima	5,796
- massima	11,346
Utile netto/Numero medio di azioni in circolazione (€)	0,53
Dividendo unitario (€)	0,39
Dividendo unitario /Prezzo medio annuo (%)	4,78
Book value per azione (€) (5)	6,00
STRUTTURA OPERATIVA	
Dipendenti	43.465
Filiali bancarie in Italia	3.168
Filiali bancarie e uffici di rappresentanza all'estero	122
Promotori finanziari	4.675

(2) Utile netto/Patrimonio netto medio (calcolato come media aritmetica dei valori di fine esercizio).

(3) Spese amministrative (escluse imposte indirette e tasse) e ammortamenti (escluse le rettifiche di valore su avviamenti, differenze di fusione e di consolidamento) / Margine di intermediazione (inclusi altri proventi netti).

(5) Patrimonio netto / Numero di azioni in circolazione

ALLEGATO I

CONTROLLATE - Compagnia di Assicurazione - rami Danni -

€/migliaia

STATO PATRIMONIALE

Egida Assicurazioni S.p.A.

Fideuram Ass. S.p.A.

Stato Patrimoniale -Attivo-

B. Attivi immateriali	545	134
C. Investimenti	41.206	18.186
D.bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	13.342	8.784
E. Crediti	3.348	2601
F. Altri elementi dell'attivo	5.678	987
G. Ratei e risconti	314	87
Totale Attivo	64.433	30.779

Stato Patrimoniale -Passivo-

A. Patrimonio Netto	14.099	9.726
C. Riserve tecniche	40.961	19.970
E. Fondi per rischi e oneri	41	0
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	3.778	0
G. Debiti e altre passività	5.554	1.083
Totale Passivo e patrimonio netto	64.433	30.779

Conti d'Ordine	41.549	12.182
----------------	--------	--------

CONTO ECONOMICO

I. Conto Tecnico dei Rami Danni

1 Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	10.776	8.886
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	502	471
3. Altri proventi tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	3	643
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni riassicurazione	5.021	6.126
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto cessioni riassicurazione	167	29
7. Spese di gestione	2.779	2.616
8. Altri oneri tecnici, al netto cessioni in riassicurazione	48	212
9. Variazione delle riserve di perequazione	0	1
10. Risultato del conto tecnico dei rami Danni	3.266	1.074

III. Conto non Tecnico

3. Proventi da investimenti dei rami Danni	921	952
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei ram danni	131	85
6. (-) quota utile degli investimenti trasferita al conto tecnico rami Danni	502	471
7. Altri proventi	155	285
8. Altri oneri	388	261
10. Proventi straordinari	15	1
11. Oneri straordinari	66	9
13. Risultato prima delle imposte	3.270	1.485
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	169	519
15. Utile (perdita) dell'esercizio	3.101	966

ALLEGATO I

CONTROLLATE - Società di Servizi -

€/migliaia

STATO PATRIMONIALE

Universo Servizi S.p.A.

-Attivo-	
B. Immobilizzazioni	15.347
C. Attivo circolante	7.983
D. Ratei e risconti	75

Totale Attivo	23.405
----------------------	---------------

-Passivo-	
A. Patrimonio Netto	19.891
B. Fondi per rischi ed oneri	135
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	194
D Debiti	3.058
E. Ratei e risconti	127

Totale Passivo	23.405
-----------------------	---------------

Conti d'Ordine	3.660
-----------------------	--------------

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	11.688
B. Costi della produzione	8.723
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	2.965
C. Proventi e oneri finanziari	36
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	(17)
E. Proventi e oneri straordinari	6
Risultato prima delle imposte	2.990
Imposte sul reddito d'esercizio	1.197
Utile d'esercizio	1.793

ALLEGATO I

CONTROLLATE - Compagnie di Assicurazione - Rami Vita -

€/migliaia

STATO PATRIMONIALE

Sanpaolo Life Ltd

Stato Patrimoniale -Attivo-

C. Investimenti	177.106
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio	8.051.369
D.bis Riserve tecniche a carico di riassicuratori	20
E. Crediti	10.028
F. Altri elementi dell'attivo	48.523
G. Ratei e risconti	25.220
Totale Attivo	8.312.266

Stato Patrimoniale -Passivo-

A. Patrimonio Netto	177.275
C. Riserve tecniche	48.962
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	8.051.368
E. Fondi per rischi e oneri	4.199
G. Debiti e altre passività	30.462
Totale Passivo e patrimonio netto	8.312.266

Conti d'Ordine

0

CONTO ECONOMICO

II. Conto Tecnico dei Rami

1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione	2.534.236
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	399.515
4. Altri proventi tecnici, al netto cessioni riassicurazione	58.389
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto cessioni riassicurazione	533.088
6. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto cessioni riassicurazione	2.247.453
8. Spese di gestione	59.801
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minus. non realizzate relativi a inv. a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	54.526
13. Risultato del conto tecnico dei rami Vita	97.272

III. Conto non Tecnico

3. Proventi da investimenti	6.217
10. Proventi straordinari	147
13. Risultato prima delle imposte	103.636
14. Imposte sul reddito dell'esercizio	9.271
15. Utile (perdita) dell'esercizio	94.365

ALLEGATO L

ANALISI DEI MOVIMENTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO EX ART. 2427 N. 2427 N. 7-bis C.C.

€/migliaia

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO DELLE UTILIZZAZIONI EFFETTUATE NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI	
				PER COPERTURA PERDITE	PER ALTRE RAGIONI
CAPITALE	294.823	-	-	-	-
RISERVE DI CAPITALE:					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE	165.358	A, B	165.358	-	-
RISERVE DI RIVALUTAZIONE (*)	4.416	A, B, C	4.416	-	-
RISERVA LEGALE	-		-	-	-
RISERVE DI UTILI:					
RISERVA LEGALE	2.459	B	-	-	-
FONDO DI ORGANIZZAZIONE	500	A, B	500	-	-
ALTRE RISERVE	441.057	A, B, C	441.057	-	-
TOTALE	908.613		611.331	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE (**)			500		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			610.831		

* In sospensione d'imposta.

** Rappresenta l'ammontare del Fondo di organizzazione (500) non distribuibile.

LEGENDA:

- A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdite
 C: per distribuzione ai soci

Finito di stampare nel mese di maggio 2005
presso lo Stab. Tipolit. Ugo Quintily S.p.A. - Roma



Assicurazioni Internazionali di Previdenza S.p.A.
Società appartenente al Gruppo Sanpaolo IMI
Sede Legale e Direzione Generale: Corso Cairoli 1 - 10123 Torino - Italia
Uffici Amministrativi: Milano, Via U. Hoepli 10 - Roma, Via E. Q. Visconti 80
Sito Internet: www.aipassicura.com